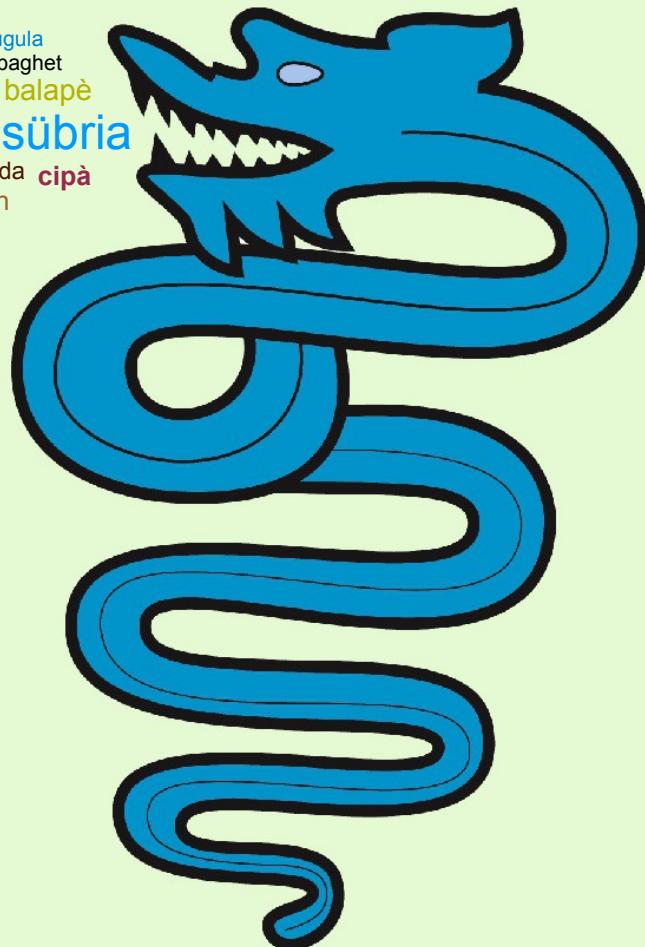


Marcel Picamei

Fa nà la lapa!

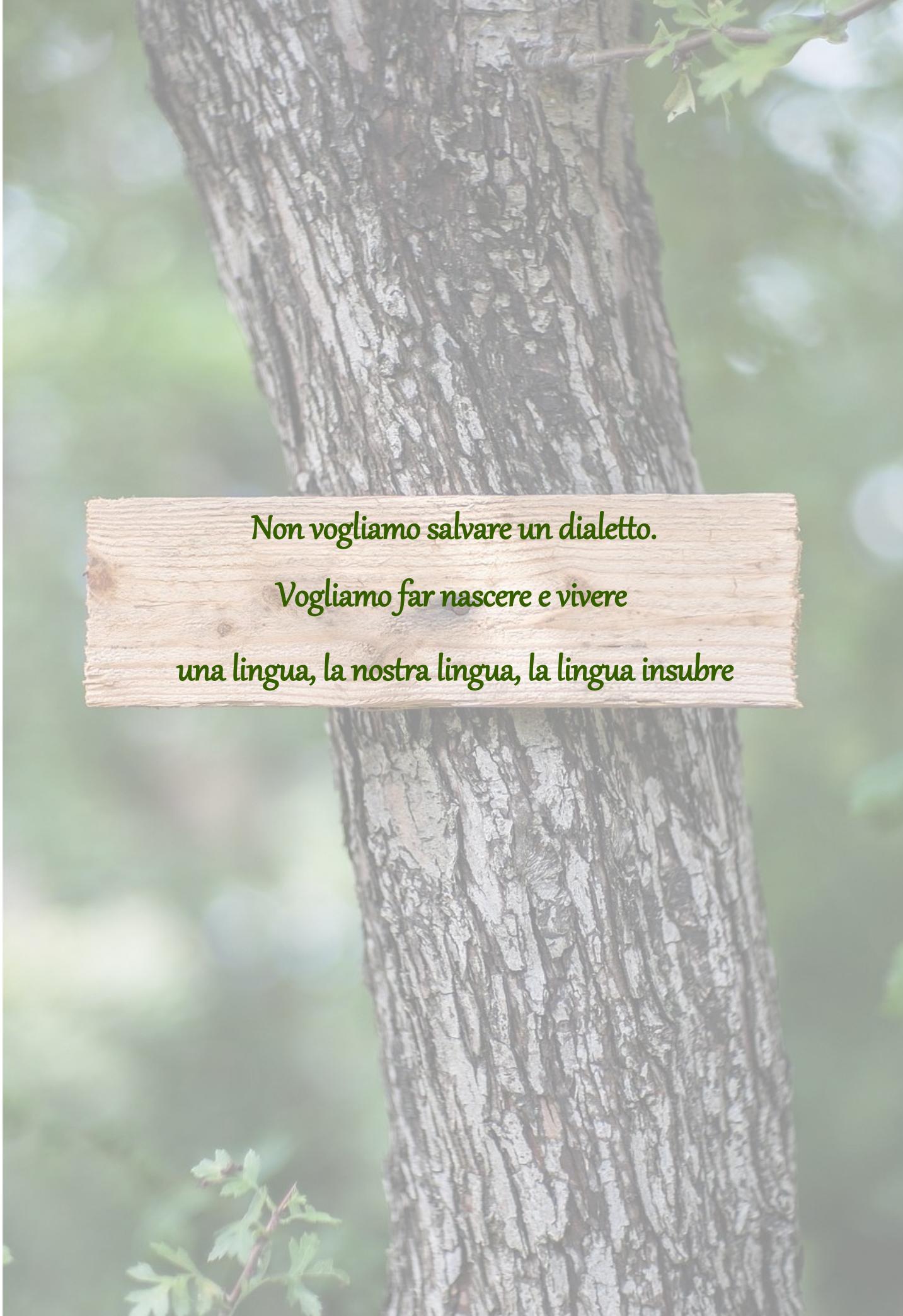
Frasario italiano-insubre con eserciziario

speziee
fütür lagh dundà rugula
cadrega **tö** **nöf** Soca baghet
Zich lagh Gnif cuntrada cipà
Urenderi Erburin



Attenzione:
non è un
frasario
di dialetto

Associazione “La Vus de l’Insùbria”



Non vogliamo salvare un dialetto.

Vogliamo far nascere e vivere

una lingua, la nostra lingua, la lingua insubre

INDICE

1 – INTRODUZIONE

- 1.1 - Mappa e definizione dell'Insubria - Pag.9
- 1.2 - Introduzione - Pag.11
- 1.3 - Come è organizzato il frasario - Pag.11
- 1.4 - Grafia – Come scriviamo la lingua insubre - Pag.11
- 1.5 - Glossario minimo - Pag. 16
- 1.6 - Scelta del lessico e delle forme - Pag. 18
- 1.7 - Legenda delle indicazioni – Pag.20

2 – CENNI SULLA LINGUA INSUBRE

- 2.1 - ABC della lingua insubre – pag. 23 • *l'articolo prima dei nomi di persona • a me mi • i verbi del "-ri" • la negazione dopo il verbo • l'alfabeto insubre*
- 2.2 - Pronomi – pag. 24 • *pronomi personali • esso/a • pronomi sottinteso • lei e voi come forme di cortesia • pronomi impersonali*
- 2.3 - Aggettivi possessivi – pag. 26 • *agg. poss. singolari • agg. poss. plurali • forme alternative*
- 2.4 - L'articolo – pag. 26 • *articolo indeterminativo • articolo determinativo*
- 2.5 - Le preposizioni – pag. 28 • *preposizioni semplici • preposizioni composte*
- 2.6 - Il femminile – pag. 28 • *forma generale • nomi di persona in che terminano in "-o" • nomi di professioni che terminano in consonante • nomi che terminano in "ö" • forme distinte • nomi promiscui*
- 2.7 - Formazione del plurale – pag. 29 • *sost. masch. che terminano in "-a" • sost. masch. che terminano in "-l" • sost. fem. che terminano in "-l"*
- 2.8 - La domanda – pag. 30 • *terza persona singolare • altre persone*
- 2.9 - La negazione – pag. 30 • *mia e minga • "non ancora" e "neppure" • forma "non+verbo+più"*
- 2.10 - Il superlativo – pag. 31 • *comparazione • aggettivo+cumè • propri+aggettivo • fess*
- 2.11 - C'è, dove, cosa, quando, perchè – pag. 32 • *gh'è, gh'en è/c'è, ci sono • induè/dove • cusa/che cosa, cosa • cumè, cum'è, 'me, cumpagn/come • quand/quando • cuse?cusè?se?quanto? • perchè?se...de fà?perchè?/perchè • in del, in de la, in di/nel, nella, nei • in cui*
- 2.12 - Verbi – pag. 36 • *verbi ausiliari "essere" e "avere" • il passato prossimo • le coniugazioni • costruzioni particolari • el "ghe" el birla gio • vegh de/dovere • la forma progressiva • verbi essenziali • tavole dei verbi: modo indicativo, modo congiuntivo, modo condizionale, modo imperativo, modo infinito, modo participio, verbi riflessivi, verbi irregolari, verbi composti*

3 - FRASARIO ITALIANO – INSUBRE - Pag.49

4 - ESERCIZIARIO 1 – FRASI DA TRADURRE - Pag.113

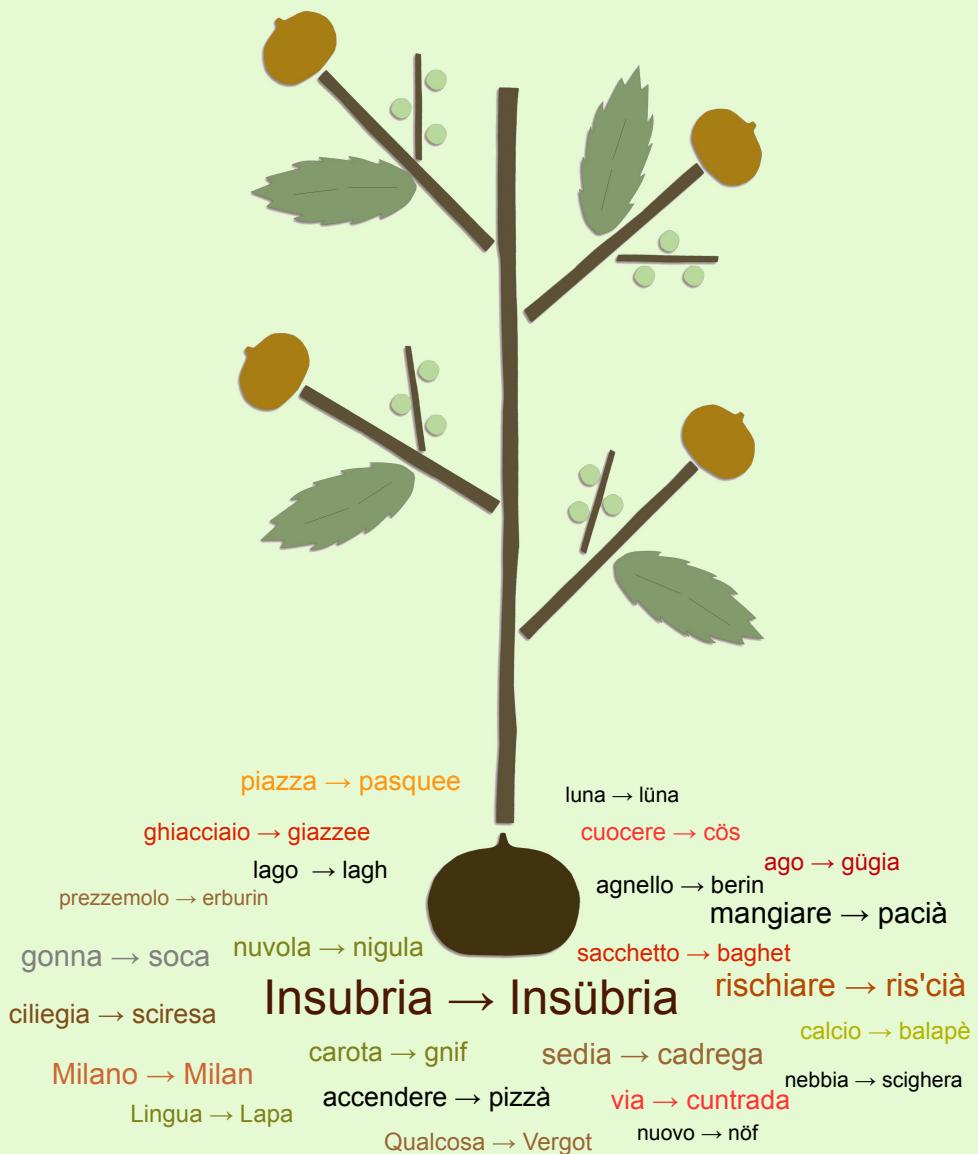
5 - ESERCIZIARIO 2 – FRASI DA CREARE - Pag.137

6 - APPENDICI - Pag.147 • *Bibliografia • Estratto dello statuto dell'associazione "La Vus de l'Insübria" • Riferimenti e collaborazioni • Licenza di distribuzione e proprietà intellettuale.*

NOTA DELLA REDAZIONE – ERRORI E REVISIONI: compilare un frasario come quello che avete tra le mani è un lavoro impegnativo e richiede moltissime ore dedicate alla ricerca ed alla scelta dei termini, alla revisione dei testi e all'impaginazione.

Prima della pubblicazione e della diffusione di ogni nuova edizione "Fa nà la lapa" viene revisionata svariate volte eliminando imprecisioni e colmando lacune ma, come è normale, è sempre possibile incontrare errori, imprecisioni o mancanze. Vi chiediamo quindi di essere pazienti e comprensivi verso il nostro lavoro e di collaborare con la nostra redazione segnalandoci eventuali errori che saremo ben lieti di correggere.

- 1 -



Introduzione

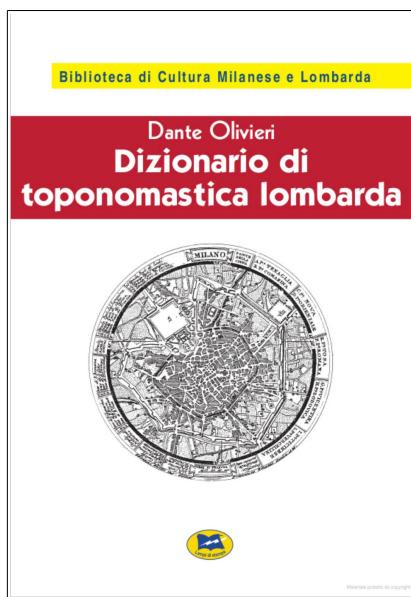
1.1 - MAPPA E DEFINIZIONE DELL'INSUBRIA

*Iniziamo con il chiarire subito che la lingua insubre, ad oggi,
non esiste ... e l'Insubria nemmeno.*

1 - Origine del termine Insubria - Il termine "Insubria" deriva dal nome della popolazione celtica, gli insubri, che, in epoca preromana, si stanziò a sud delle Alpi in un territorio in parte corrispondente a quello che noi oggi noi chiamiamo Insubria.

2 - I confini dell'Insubria - La nostra definizione di "Insubria" non è storica ma bensì "linguistica" e per essa intendiamo la terra dove la nostra lingua era parlata correntemente fino a pochi decenni fa. Quando parliamo della "*nostra lingua*" ci riferiamo a quel gruppo di "dialetti" mutuamente comprensibili tra di loro parlati nel territorio compreso tra l'Adda a est, il Po a sud, la Sesia a ovest ed il Canton Ticino a nord insieme ad alcune vallate del Canton Grigioni.

3 - Lingua insubre - Noi definiamo "arbitrariamente" la lingua insubre come "*lo standard linguistico parlato e scritto che funge da lingua unificatrice di tutte le varianti locali utilizzate in Insubria e che sia comprensibile ed utilizzabile da tutti gli insubri*".



Un interessante nota è quella che possiamo trovare nel "Dizionario di toponomastica lombarda" di Dante Olivieri del 1931 che, a proposito dei confini linguistici indagati nell'opera, recita:

"Come apparisce dal sottotitolo della nostra opera, noi consideriamo qui la Lombardia come regione amministrativa del Regno" ...

"E' facile riconoscere che, sotto il punto di vista scientifico, conveniva applicare, a questo riguardo, il criterio dialettologico, e raggiungere così, ad ovest, il corso della Sesia, ed a nord il confine settentrionale del Canton Ticino".

§ 3. LA « REGIONE LOMBARDA » IN QUESTO LIBRO.

Come apparecchia dal sottotitolo della nostra opera, noi consideriamo qui la Lombardia come regione amministrativa del Regno: vale a dire come il complesso delle tre province di Milano, Pavia, Cremona, Mantova e Bergamo. E' questo il motivo per cui questi termini, in materiali fu raccolto abbastanza equamente, non sono una ferita una maggior abbondanza dei nomi relativi ai dintorni di Milano, alla provincia di Bergamo (massimamente del mandamento di Cusio) ed al territorio di Lodi, ed una maggiore povertà dei nomi delle province di Sondrio e di Pavia (eccettuando le località di Varese).

È facile accorgersi che, sotto il punto di vista scientifico, la nostra applicazione a Verbania è riguardato il criterio dialettologico, e ragionando così, ad ovest, il corso della Sesia, ed a nord il confine settentrionale del Canton Ticino. In tal caso si sarebbe anche potuto utilizzare i tipici contributi di Carlo Salvioni relativi alle voci dei dialetti piemontesi, e le quali si trovano nei recenti dati del Mario Guidati, del prof. Pietro Massi: riguardanti le parti delle province di Vercelli e di Novara situate ad oriente della Sesia; ed ancora parecchi riferiti dall'autore ai nomi locali di Val Vigezzo (Alto Novara). Ma, avendo preso in considerazione i territori compresi fra il Lago d'Orta e il Lago d'Asso, siamo

«Popoli primittivi dell'Europa Meridionale». Per comprendere i nomi locali antenati fra i suoi materiali di studio, il valente studioso francese ha dovuto fare un gran lavoro di studio. I nomi antenati rappresentano solo una parte degli ingombri. Di nomi italiani, in particolare, il Philippi si mostra male informato e fa specie, per es., quando per nomi preistituti Athenea, Arqua, Asisa, Monté-Ceneri, Tambo, Tauri, Tauris, Taurisum, Taurisus, Taurisum, Taurisus, Taurisum, Luvico, non sa che Arctizione, Patina, ad es., o Oronco, Val Sabba, Trezzano, Uggiate, ecc. E poi di non vedere mai utilizzata dal Philippi gli studi del Sartori, del Saccoccia, del Pellegrini, ecc. Eppure, se fatto più giusto, secondo me, è il **Marrone, Palazzo, Redenta**, ecc.

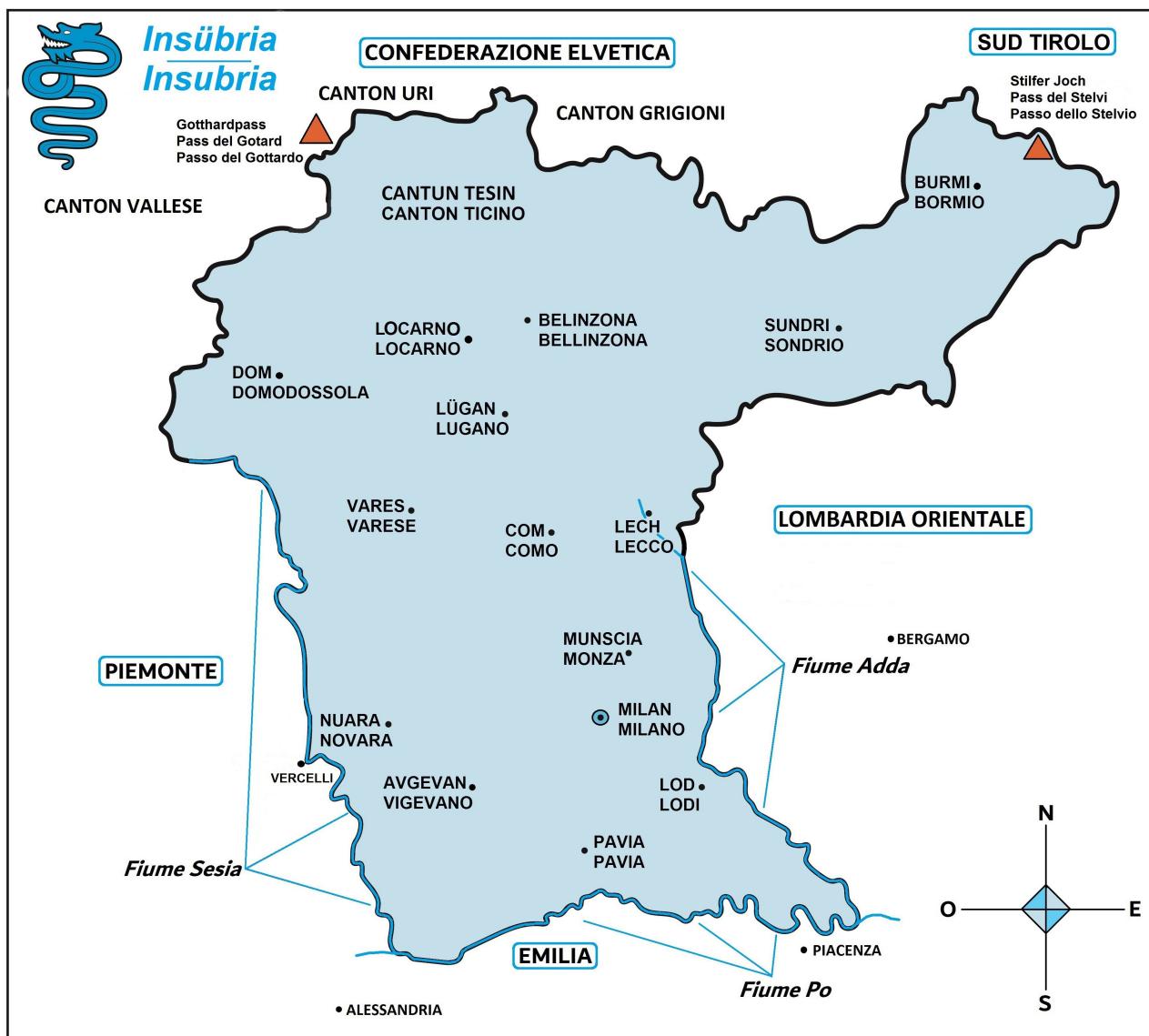
- 22 -

Per maggior chiarezza specifichiamo che:

→ la "mappa" rappresenta l'area che noi oggi chiamiamo "Insubria" perché possa essere facilmente visualizzata dal lettore. La linea di confine, l'andamento dei fiumi Sesia, Adda e Po e la posizione delle città sono puramente indicativi e non hanno nessuna pretesa di precisione dal punto di vista geografico a cartografico.

→ non si tratta di una cartina politica, storica o amministrativa e per questo motivo non sono stati indicati i confini tra province, regioni, cantoni e stati. Non si tratta neppure di una carta linguistica e non è stata inserita nessuna indicazione sulle “varianti dialettali” anche perché lo scopo del nostro lavoro è proprio quello di elaborare e proporre una “lingua insubre unitaria” utilizzabile in tutto il “territorio insubre”.

→ infine, sappiamo che per alcune aree periferiche come la Valle di Livigno o le tre vallate del Canton Grigioni la definizione linguistica di "lombardo alpino" potrebbe essere forse più appropriata in quanto le parlate locali sono di transizione tra l'insubre ed il romancio. Queste aree sono state però incluse nella nostra definizione di "Insubria" per la loro vicinanza culturale e per gli stretti legami economici , storici ed amministrativi con il resto del territorio insubre.



Per completezza proponiamo un elenco dei nomi dei principali centri urbani d'Insubria scelti tra i più noti e popolosi:

- Abbiategrasso → Biegrass
- Arona → Aruna
- Bellagio → Belas
- Bellinzona → Belinzona
- Borgomanero → Burbanee
- Bormio → Burmi
- Busto Arsizio → Büsti Grandi
- Cantù → Cantü
- Casalpusterlegno → Casal
- Chiasso → Ciass
- Cinisello Balsamo → Cinisel e Balsom
- Codogno → Cudogn
- Cologno monzese → Culogn
- Como → Com
- Desio → Des
- Domodossola → Dom
- Erba → Erba
- Gallarate → Galaraa
- Lecco → Lech
- Legnano → Legnan
- Livigno → Livign
- Locarno → Locarno
- Lodi → Lod
- Lugano → Lügan
- Magenta → Magenta
- Melegnano → Meregnan
- Mendrisio → Mendris
- Milano → Milan
- Monza → Munscia
- Morbegno → Murbegn
- Mortara → Murtara
- Novara → Nuara
- Orta San Giulio → Orta
- Pavia → Pavia
- Poschiavo → Pus'ciav
- Rho → Ro
- Saronno → Saron
- Seregno → Seregn
- Sesto San Giovanni → Sest de Munscia
- Sondrio → Sundri
- Stresa → Stresa
- Tirano → Tiran
- Varese → Vares
- Verbania → Verbania
- Vigevano → Avgeven
- Vimercate → Vimercaa

1.2 - INTRODUZIONE

Abbiamo composto questo frasario con l'obiettivo di fornire agli studenti ed agli utilizzatori più esperti la possibilità di esercitarsi in maniera continua ed approfondita attraverso la lettura delle frasi, la loro traduzione e la creazione di nuove espressioni. L'attenzione va posta su:

- apprendimento ed acquisizione del lessico che incontrate leggendo le frasi.
- miglioramento della pronuncia e della fluidità espressiva attraverso la lettura a voce alta che deve essere, se possibile, quotidiana e ripetuta nel tempo.
- interiorizzazione dei meccanismi che portano ad una buona traduzione anche quando l'originale italiano presenta problemi e difficoltà nell'essere trasportato in insubre.

1.3 – COME E' ORGANIZZATO IL FRASARIO

Oltre ai capitoli introduttivi il volume, nella sua sezione didattica, è diviso in tre parti:

1 - Frasario italiano – insubre: questa sezione riporta per ciascun termine selezionato dal nostro lessico "La Sumenza" una frase in italiano tradotta poi in insubre. Raccomandiamo di leggere più volte ed a voce alta queste in modo da migliorare pronuncia e fluidità espressiva.

2 – Frasi da tradurre: in questo capitolo trovate una selezione delle frasi presenti in quello precedente che potrete provare a tradurre. Ovviamente la vostra traduzione potrà discostarsi dalla nostra e questo non è assolutamente da considerarsi come un errore ma una conseguenza del fatto che abbiamo spesso a disposizione più soluzioni per tradurre ed un lessico ricco e variegato.

3 – Frasi da creare: in questa sezione proponiamo alcuni termini che potrete utilizzare per produrre delle frasi originali. È un esercizio fondamentale che raccomandiamo di svolgere con attenzione e che risulta utilissimo nell'apprendimento di nuovo lessico e delle strutture della nostra lingua.

1.4 - GRAFIA - COME SCRIVIAMO LA LINGUA INSUBRE

1.4.1 – Cos'è una grafia? - A questa domanda cerchiamo di dare una risposta semplice e comprensibile.

La grafia è uno strumento che, utilizzando le lettere di un alfabeto oppure altri simboli o caratteri, permette di scrivere una lingua parlata e, in teoria, ogni lingua potrebbe essere scritta con qualsiasi sistema grafico

Può capitare di sentire dire frasi come "*a con l'h!!!*" oppure "*in italiano, in milanese, in piemontese ... si scrive così!*". Generalmente chi pronuncia queste affermazioni ha poca o nulla confidenza con le lingue e pensa che una lingua possa essere scritta solo con il sistema grafico di sua conoscenza (ad esempio l'italiano scritto con caratteri latini).

Ovviamente tutto questo è una sciocchezza perché qualsiasi lingua può essere scritta con qualsiasi sistema grafico. Nessuno vieta infatti di scrivere in italiano, in insubre od in francese utilizzando l'alfabeto cirillico oppure un sistema di ideogrammi inventato per l'occasione. Il problema sarebbe semmai che nessuno lo capirebbe e nessuno avrebbe un motivo valido per passare al nuovo sistema. Questo, però, non significa che non si possa fare.

Nella storia, anche recente, molte lingue sono state scritte, e lo sono tutt'ora, con diversi sistemi grafici. Alcune lingue della ex Unione Sovietica, il moldavo ad esempio, sono passate dall'alfabeto latino a quello cirillico per evidenti motivi politici mentre molte lingue asiatiche, tradizionalmente scritte con ideogrammi, sono state affiancate da sistemi di scrittura alfabetici per motivi pratici. Anche la lingua italiana ha ovviamente subito una evoluzione e, nel caso vi capitasse di avere tra le mani un testo molto datato, vi potrebbe capitare di incontrare una "à" senza l'h ma con l'accento.

Non è superfluo ricordare che anche alcuni nostri grandi letterati del passato come il Cherubini, il Maggi, il Balestrieri ed altri hanno usato più di una grafia per i loro scritti o elaborato e proposto modifiche e migliorie ai sistemi di scrittura in uso ai loro tempi. A questo proposito vi invitiamo a leggere l'interessante nota "La grafia del Cherubini" che potrete trovare nella prima parte dell'ottimo vocabolario compilato dal Circolo filologico milanese.

1.4.2 – L'importanza dell'evoluzione: l'aratro ed il trattore - Nel corso del tempo ogni attività umana si è evoluta. Tempo addietro per lavorare un campo si disponeva solo di semplici strumenti e dell'aiuto della forza animale. Poi l'ingegno ha portato all'invenzione di strumenti utili per alleviare le fatica quotidiana e sono state create macchine sempre più efficienti. L'aratro tirato a spalla oggi funzionerebbe ancora ma lo possiamo trovare solo nei musei mentre chi lavora la terra al giorno d'oggi si è evoluto come si sono evoluti gli strumenti di cui si serve.

Noi siamo un po' come moderni contadini. Vogliamo continuare a lavorare il nostro campo, cioè la nostra lingua, e vogliamo farlo con un moderno e potente trattore. Per questo abbiamo elaborato una grafia che pensiamo possa essere di semplice comprensione ed utilizzo da parte di chi parla e scrive in italiano.

Nel paragrafo successivo approfondiremo il tema ma potete già iniziare a considerare alcune linee guida:

- la grafia insubre è basata sulla grafia della lingua italiana
- utilizziamo delle vocali turbate "ö" ed "ü"
- non viene utilizzata nessuna lettera doppia a meno che non sia indispensabile
- non viene utilizzato nessun accento che non sia indispensabile

1.4.3 – Il nostro pubblico - In quasi tutta Italia la lingua italiana è ormai di uso comune e dominante sia in nella forma scritta che in quella parlata. Il nostro potenziale pubblico non fa eccezione ed è composto quasi esclusivamente da persone che parlano l'italiano come lingua madre e che lo usano come principale veicolo di comunicazione.

Il nostro potenziale lettore è un parlante italiano nativo che, nel migliore dei casi ha una conoscenza passiva o superficiale, della lingua insubre ed ha un'età compresa tra 30 e 50 anni.

Per questo, negli anni, abbiamo verificato sul campo l'utilizzo della grafia adottata a suo tempo per il nostro periodico "La Vus de l'Insùbria" con risultati soddisfacenti.

E' molto importante che chi parla italiano sia facilitato nella lettura e nella scrittura della nostra lingua.

I più esperti sapranno che i vari dialetti insubri sono stati scritti nel corso del tempo con diverse grafie ma non abbiamo adottato nessuna di queste perché non si prestavano adeguatamente agli obiettivi del nostro progetto.

1.4.4 – La grafia insubre - Più di 20 anni di esperienza sul campo ci confermano che il pubblico a cui ci rivolgiamo, ovvero italiani che parlano italiano, fatica ad adattarsi alle grafie storiche e, come detto, abbiamo optato per la grafia che ci sembra più adatta al nostro scopo. Le regole che trovate qui di seguito costituiscono un sistema che ci sembra semplice ed intuitivo per scrivere la nostra lingua. Come già detto...

... la nostra grafia è basata su quella della lingua italiana alla quale aggiungiamo alcune indicazioni grafiche per adattarla alla lingua insubre ed è pensata per rendere la sua comprensione, lettura e scrittura il più semplice possibile per chi normalmente parla e scrive la lingua italiana.

- **La grafia è uno strumento a servizio della lingua e di chi la parla e deve quindi essere la più semplice ed intuitiva possibile. E' quasi impossibile elaborare un sistema grafico che possa rendere al 100% tutti i suoni e le sfumature di una lingua e, nel caso lo potesse farlo, la grafia risulterebbe molto complessa e poco fruibile.**
- **Il suono della lingua è una parte primaria e fondamentale della lingua mentre la grafia, a mio avviso, non lo è. Esistono lingue utilizzate solo in forma orale ma anche lingue che, pur possedendo una forma scritta, non sono parlate da nessuno. Le prime sono "lingue vive" le secondi sono "lingue morte" (es. il latino).**

Ricordate poi che piuttosto che ammattire per cercare di scrivere ogni accento che definisce nel dettaglio tutti i suoni di una lingua è molto più utile, ai fini dell'apprendimento, parlare con un madrelingue, studiare con un insegnante oppure ascoltare musica o dialoghi di altri parlanti capaci.

1.4.5 – USO DEGLI ACCENTI: l'uso degli accenti è consigliato quando si corre il pericolo di non fare comprendere il modo corretto di pronunciare una parola. E' importante ricordare che in generale riduciamo al minimo indispensabile l'uso degli accenti utilizzandoli solamente quando sono utili per indicare il suono e la pronuncia di un termine. Vediamo alcuni esempi:

- mi piace mangiare la polenta → me piass maià la pulenta; in questo caso l'accento sul verbo è indispensabile per indicare che si tratta di un verbo all'infinito (mangiare) e per indicare la pronuncia corretta che, altrimenti, potrebbe non essere chiara e diventare "maia" come la famosa ape dei cartoni animati.
- dai, mangia ancora qualcosa → sü, maia amò vergot; in questo caso l'accento non va utilizzato.

Inoltre, se l'accento cade sulla sillaba finale ed indicarlo serve a chiarire la pronuncia della parola, questo va sicuramente utilizzato. Vediamo due esempi in cui l'accento va indicato per indicare la pronuncia corretta:

- sagùl → sazio
- picùl → picciolo

Dopo anni di sperimentazione "sul campo", ovvero l'uso della lingua insubre con la nostra grafia per la messaggistica e la pubblicazione di contenuti anche sui media sociali abbiamo, come detto, deciso di limitare l'uso degli accenti solo ai casi in cui la loro mancanza possa ingenerare dubbi sulla pronuncia anche a chi ha una discreta conoscenza orale della nostra lingua. Ad esempio per scrivere:

- casa → abbiamo scelto di usare la grafia → "ca" al posto di "cà" perchè non esiste nessuna possibilità di pronunciare scorrettamente questa parola.

Lo stesso vale per la parola:

- padre → che abbiamo scelto di scrivere "pa" seguendo la stessa logica.

1.4.6 – “E” APERTA – “E” CHIUSA: la differenza tra “e aperta” ed “e chiusa” in generale non viene indicata a meno che non sia necessario farlo per chiarire la pronuncia. La stessa parola può essere pronunciata con una “e” differente in diverse province d’Insubria quindi, per evitare confusione quando non strettamente necessario, l’accento non è indicato.

Come detto la vocale “e” può essere chiusa od aperta a seconda della parola e conoscerne il corretto suono di un termine è quindi molto importante.

Per maggior chiarezza e facendo riferimento alla lingua italiana ricordiamo che:

- il suono della “e” aperta è quello delle parole “pesca”, “festa”, “resta”
- il suono della “e” chiusa è quello delle parole “donne”, “vela”, “pescatore”, “rete”

Vediamo due esempi in cui l’accento sulla “e” risulta necessario per indicare il suono della parola:

- disèm inscì → diciamo così (e aperta) che potrebbe confondersi con: nün disem → noi diciamo (e chiusa)
- el mè pa → mio padre (e aperta)
- a mi me piass → a me piace (e chiusa)

In generale è molto più comune che si utilizzi l’accento in caso di “e aperta” mentre nel caso di “e chiusa” si tende ad indicarlo solo se necessario e non utilizziamo il raddoppio della “e” per indicare il suono della “e chiusa” all’interno di una parola mentre in finale di parola è ampiamente usata (es.: falegname → legnamee, piazza → pasquee etc). Per chiarire vediamo alcune parole con “e chiusa”:

- ti te vet → tu vai
- ti te gh'et → tu hai
- la red → la rete
- ti te set → tu sei

1.4.7 – “O” APERTA – “O” CHIUSA: la differenza tra le due “O” non viene indicata, tranne nei casi in cui sia strettamente necessario.

- Sei uno sciocco → te set un toni; la “ò” è aperta ma non viene indicato l’accento anche perchè, con un minimo di conoscenza della nostra lingua, non c’è pericolo di fare confusione.

Facendo riferimento alla lingua italiana ricordiamo che:

- il suono della “ò” aperta è quello delle parole “però”, “io ho”, “donne”
- il suono della “o” chiusa è quello delle parole “fegato”, “albero”, “portare”

1.4.8 – SUONO TURBATO DELLA VOCALE “U” - “Ü”: uno dei suoni caratteristici della nostra è la “ü”.

Nelle varie grafie storiche questo suono è identificato con la vocale “U” mentre per definire il suono “U” si utilizza la lettera “O”.

Per chiarire vediamo due semplici esempi:

- duro → noi lo scriviamo "dür" mentre nelle grafie storiche si scrive "dur".
- cipolla → noi lo scriviamo "scigula" mentre nelle grafie storiche si scrive "scigolla".

1.4.9 – SUONI TURBATE DELLA “O” - “Ö”: la vocale “O” presenta due suoni turbati, aperto e chiuso, diversi tra loro. Per semplicità abbiamo scelto di usare solo il simbolo “ö” per rappresentare entrambi.

→ Ö chiusa:

- mi vöri maià vergot → io voglio mangiare qualcosa
- mi gh'ho i öcc celest → io ho gli occhi azzurri
- el mör → lui muore
- el Giuan l'è propi de bun ciòr → Giovanni è proprio di buon cuore

→ Ö aperta:

- hoo picaa el genöcc → ho battuto il ginocchio
- hoo menaa el can del veterinari perchè el gh'era sü i piöcc → ho portato il cane dal veterinario perchè aveva i pidocchi.

→ Ö in finale di parola: anche in questo caso la scelta è caduta sul mantenere un unico simbolo lasciando alla capacità di chi parla la distinzione tra aperta e chiusa:

- “Ö” aperta: tö → prendere, fö → fuori, despö → dopo etc..
- “Ö” chiusa: incö → oggi, blö → blu, fiö → figlio, pariö → appendino etc.

Una buona padronanza del suono della lingua è basilare e viene certamente prima della conoscenza della grafia.

Chiunque abbia una conoscenza della lingua orale anche minima difficilmente confonde i suoni aperti e chiusi e per questo abbiamo scelto di utilizzare un unico simbolo, la “ö” con la dieresi, per scrivere due suoni differenti.

“me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc.....”

A questo riguardo consigliamo vivamente di ripetere la frase “me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc.....” decine di volte perchè questo semplice esercizio vi aiuterà moltissimo ad impadronirvi di questi due importanti suoni.

1.4.10 – VOCALI DOPPIE IN FINALE DI PAROLA E VOCALI “LUNGHE”: in insubre è abbastanza comune che una parola possa essere scritta con una doppia vocale. Possiamo distinguere due casi:

→ **1.4.10.1** - nel participio passato per distinguerlo dall'infinito che, come per i verbi “maià”, “cantà” etc ha lo stesso suono:

- hoo maiaa → ho mangiato; maià → mangiare; la pronuncia, in entrambi i casi è identica.
- hoo beüü → ho bevuto; in questo caso l'infinito è “bef” quindi ha un suono diverso ma si mantiene la doppia vocale.

→ **1.4.10.2** - in parole che hanno effettivamente un suono della vocale prolungato. Anche in questo caso la nostra scelta è quella di seguire la pronuncia e indichiamo le vocali lunghe solo quando vengono effettivamente utilizzate mentre non le indichiamo quando, nella pratica, non vengono pronunciate. Vediamo alcuni esempi:

- el coo → la testa
- mi gh'ho → io ho
- el resgiuu → il capofamiglia
- ginee e fevree → gennaio e febbraio
- el furestee → lo straniero
- lee → lei
- el feree → il fabbro
- indree → indietro

→ **Pronuncia delle vocali lunghe:** quando si parla di vocali lunghe non si intende una vocale con una lunghezza doppia ma bensì quando la pronuncia è prolungata ed ha una durata pari a circa una volta e mezza quella singola.

1.4.11 - "C" E "G" DOLCI E DURE NEI FINALI DI PAROLA: il modo per scrivere questi suoni è molto semplice e prevede il raddoppio della consonante nel caso il suono sia dolce ("cc" o "gg") e la consonante seguita dalla lettera "h" nel caso sia duro ("ch" o "gh"). Alcuni semplici esempi aiutano a chiarire.

Suoni dolci:

- **CC:** el lecc → il letto; el specc → lo specchio; el lacc → il latte; el tecc → il tetto
- **GG:** la legg → la legge; el nulegg → il noleggio; i uregg → le orecchie

Suoni duri:

- **CH:** Lech → Lecco; i vach → le vacche
- **GH:** vegh → avere; rüstegh → rozzo

1.4.12 – LETTERE "S" e "Z" SIBILANTI E SONORE: in questo caso alcuni esempi valgono più che una spiegazione per chiarire come distinguere questi due suoni:

→ **"S" SONORA** – fate riferimento al suono della parola italiana "rosa".

- dent per dent el mè marii el me regala di rös → ogni tanto mio marito mi regala delle rose
- te gh'et propri resun! → Hai proprio ragione
- lee l'è la mè amisa Marta → lei è la mia amica Marta
- lü l'è el mè amis Giuan → lui è il mio amico Giovanni

→ **"SS" SIBILANTE** - fate riferimento al suono della parola italiana "rossa".

- lee l'è rüssa → lei è russa
- el culur ch'el me piass püssee l'è el russ → il colore che mi piace di più è il rosso
- el Peder el gh'ha 'n bun pass → Pietro ha un buon passo
- mi mai el pess → io mangio il pesce

Similmente, la stessa convenzione vale per "z" e "zz". Vediamo alcuni esempi:

- i grazzi → le grazie
- i medegozz → i medicinali popolari
- el scartozz → il cartoccio
- i verz → le verze
- la ranza → la falce

ATTENZIONE - Questa convenzione non vale ad inizio parola. Ad esempio "me seri → io ero" si scrive con una sola "S" pur avendo lo stesso suono di "vess → essere". Lo stesso vale per "zocur → zoccolo".

1.4.13 - SUONI "S'C" E "SG": per descrivere uno dei suoni propri della nostra lingua e non presente in italiano si utilizza "s'c". Vediamo alcuni esempi per chiarire:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• s'cepà → rompere• s'cian → ciao• s'cena → schiena | <ul style="list-style-type: none">• s'cinch → sciancato• s'ciüma → schiuma• s'cet → schietto, puro |
|---|--|

Questo espediente grafico è necessario perché altrimenti si correrebbe il rischio di pronunciare, ad esempio, la parola "s'cèna → schiena" nello stesso modo in cui pronunciamo "scèna → cena".

Per quanto riguarda la coppia "sg" ho scelto di eliminare l'apostrofo perché non sussiste nessun rischio di confusione sulla pronuncia delle parole che lo contengano:

- sgiaf → schiaffo, schiaffi
- sgiacà → sbattere, schioccare
- sgigutà → agitare, scuotere

1.4.14 - LETTERA "N" NASALE E DENTALE IN FINALE DI PAROLA: in questo caso dobbiamo considerare lo stato attuale della nostra lingua e notare che alcune pronunce si sono perse nel tempo soprattutto influenzate dal suono della lingua italiana che, come sappiamo, è la nostra lingua guida già da molto tempo.

In un passato non troppo distante la pronuncia della lettera "n" in finale di parola poteva essere:

- nasale, come per le parole "can→cane" o "pan→pane". In questo caso la pronuncia era indicata da una singola "n".
- dentale, come per la parola "cann→canne" o "donn→donne". In questo caso la pronuncia era indicata da due "n".

Data la situazione attuale e l'appiattimento della pronuncia che ha perso la forma nasale ho scelto di utilizzare sempre una sola "n" in finale di parola in modo da rendere la scrittura più semplice. Quindi scriveremo:

- can → cane/i, canne dove la distinzione tra i due termini viene dal contesto.
- pan → pane
- don → donne

1.4.15 SCRITTURA DELLE LETTERE ö, ü, Ö, Ü: La comunicazione attraverso le reti sociali hanno assunto grande importanza e la maggioranza dei messaggi e delle pubblicazioni vengono fatte attraverso telefono cellulare.

Di seguito vi diamo alcuni suggerimenti per facilitare la scrittura di parole che contengono le vocali ü e ö che non sono incluse nell'alfabeto italiano.

- **Smartphone** - Nel caso scriviate con un telefonino non avrete problemi a trovare le lettere ö, ü, Ö, Ü nella tastiera virtuale che appare ogni volta che si digita un testo. Consigliamo di scegliere e scaricare il correttore in una lingua che utilizzi caratteri latini in cui potrete registrare tutti i termini insubri che usate di frequente nei vostri messaggi. In poco tempo avrete a disposizione un dizionario ed un correttore ricco e completo pronto ad aiutarvi in caso di dubbio.
- **Computer** - Nel caso utilizzate un computer potrete utilizzare la funzione "caratteri speciali" oppure usare le seguenti combinazioni di tasti:
 1. Ü ALT+0220
 2. Ö ALT+0214
 3. ü ALT+129
 4. ö ALT+148

1.5 - GLOSSARIO MINIMO

Prima di cominciare a sfogliare "La sumenza" vi proponiamo alcune definizioni, termini e concetti che credo possa essere utile conoscere quando ci si occupa di lingue locali e di minoranze linguistiche.

Ovviamente tutte le voci e che trovate di seguito possono essere definite in modo anche molto diverso da altri autori e rappresentano semplicemente la mia personale interpretazione di alcuni concetti.

Questo piccolo glossario è un estratto di quello già pubblicato sul nostro manuale di lingua insubre "L'Insüber senza casc". Se avete la curiosità di conoscere le definizioni di "cittadinanza", "nazione", "patria", "stato e statali" etc potrete consultarlo scaricando il manuale dal nostro sito internet.

1.5.1 - Bilinguismo e multilinguismo

È la situazione in cui in un'area, uno "stato" ad esempio, od in una "nazione" convivono due o più lingue ed esse sono usate comunemente dagli abitanti dell'area.

È il caso ad esempio di alcune aree del Galles dove è ancora viva la lingua gallesa e gli abitanti parlano ed usano anche la lingua inglese. Esistono anche stati multilingue come la Svizzera: qui le quattro lingue nazionali si dividono territori dove una di esse è dominante mentre le altre, anche se conosciute, non vengono utilizzate nella quotidianità dalla maggioranza della popolazione. La situazione di bilinguismo è generalmente "cosciente" nel senso che tutti gli abitanti dell'area considerano entrambi gli idiomi lingue vere e proprie anche nel caso che non le parlino entrambe.

1.5.2 – Dialetto

Questo termine può generalmente esprimere due concetti differenti:

- 1 - per dialetto si intende un qualsiasi idioma che deriva da un'altra lingua precedente. Per chiarire potremmo dire che l'insubre, lo spagnolo, l'italiano, il catalano, il francese etc sono "dialetti del latino" intendendo che la loro origine affonda principalmente nella lingua latina.
- 2 - con il secondo, più sociale e politico, si intende una "lingua locale o regionale" che abbia minor prestigio,

uso o sviluppo rispetto ad una lingua dominante. In questo senso l'insubre, il piemontese, il friulano, il sardo etc a volte vengono detti "dialetti italiani" nel senso che sono parlati nel territorio dello stato italiano da suoi cittadini ma certamente non nel senso che essi derivino dall'italiano.

1.5.3 – Diglossia

Con questo termine ci si riferisce alla situazione per la quale in un paese, luogo o regione due lingue conservano ruoli sociali differenti, distinti, gerarchizzati e generalmente non interferenti tra di loro.

In diversi stati, le Filippine o l'Indonesia per citare due esempi geograficamente lontani da noi, convivono popoli con lingue e culture differenti ma esiste anche una lingua comune, il Tagalog ed il Bahasa Indonesia in questi casi, che viene utilizzata per l'amministrazione, la pubblicità e la comunicazione tra le varie popolazioni.

Parallelamente alla lingua comune però permangono assolutamente vive e vitali molte altre lingue "locali" che godono spesso di uno status ufficiale o semiufficiale e che restano il veicolo primario di comunicazione tra i membri della comunità.

In una situazione di diglossia ideale quindi, ogni lingua trova il suo "spazio vitale" e non tende a prevaricare o assimilare altre lingue in uso in una comunità.

Non è superfluo sottolineare che spesso la diglossia viene vissuta in modo "incosciente" e in questo caso la lingua minoritaria e locale, pur godendo di un ampio uso sociale, non viene alle volte neppure considerata lingua. E' questa la situazione generali dei "dialetti italiani". L'espressione "parlò mal" che molti anziani insubri utilizzavano per riferirsi al nostro "dialetto" è esplicativa soprattutto se accostata a "parlò ben" che veniva utilizzata per indicare l'italiano.

Una diglossia cosciente dove i parlanti riconoscono a entrambi gli idiomi un ruolo sociale e comunicativo importante potrebbe essere una situazione adatta a garantire un futuro all'insubre e quindi, a nostro avviso, è quella su cui puntare nel caso si voglia pensare ad una rivitalizzazione ed a uno sviluppo della nostra lingua.

1.5.4 – Grafia

È un qualsiasi sistema grafico che serve per rendere in forma scritta una lingua. E' uno strumento utilizzato per rappresentarla ma non una parte fondamentale della lingua stessa in quanto la lingua può esistere in forma orale anche senza l'uso di una grafia ma una grafia non ha nessun senso senza una lingua da scrivere.

Come vedremo meglio più avanti, ogni grafia, essendo uno strumento, va mantenuta ed aggiornata per renderla utilizzabile ed adatta a svolgere la funzione che le viene richiesta ovvero dare la possibilità di leggere e scrivere una determinata lingua.

Nel nostro caso ci rivolgiamo a chi legge e scrive abitualmente in italiano e quindi abbiamo elaborato il nostro strumento grafico in base alle esigenze di quello che pensiamo possa essere il nostro pubblico.

1.5.5 - Insubri (antichi e moderni)

Gli antichi insubri furono una popolazione celtica che, in epoca preromana, si stanziò a sud delle Alpi in un territorio in parte corrispondente a quello che noi oggi definiamo Insubria. I celti insubri furono anche i fondatori del nucleo originario di Milano.

La "lingua insubre" che è giunta fino a noi nasce dalla fusione della lingua celtica degli antichi insubri con quella latina portata dai romani, arricchita e modificata nei secoli dal contatto con altre lingue ed altri popoli.

Venendo ai giorni nostri potremmo definire insubri, ovviamente in modo arbitrario, tutti coloro che parlano, o che perlomeno provano a parlare, la lingua insubre e che si sentono in qualche modo legati e connessi alla nostra terra.

Chiaramente chi non parla la nostra lingua e in modo particolare chi non è interessato a farlo, non è insubre ma semplicemente un italiano che vive in Insubria.

→ A scanso di equivoci sottolineiamo che pratiche quali il postare sulle reti sociali foto con la Bandiera Ducale, intercalare qualche semplice parola di "dialetto" di tanto in tanto, vestire camicia a quadrettoni in un presunto quanto desueto "stile montanaro", partecipare a eventi "insubristi" oppure sfoggiare la conoscenza di termini quali "bernasc" o "pedriö" non fa di un soggetto un insubre.

→ Ovviamente ci sono anche persone che, pur parlando la nostra lingua, non si sentono minimamente insubri ma anche altri che, pur non parlandola vorrebbero farlo. Questi ultimi, magari con impegno e fatica, possono diventare insubri.

Secondo la nostra definizione quindi insubri, nell'accezione moderna, non si nasce ma si diventa e ovviamente, possono diventarlo tutti coloro che lo desiderano a prescindere dal luogo di nascita, dal colore della pelle, dalla lingua madre o dalla religione eventualmente professata.

Sottolineiamo anche che l'essere nato nel territorio che noi chiamiamo "Insubria", per quel che ci riguarda, non fa automaticamente di una persona un insubre.

- **Quindi chiunque, a prescindere dal luogo di nascita, dalla provenienza, origine o nazionalità può diventare "insubre" se lo desidera e se, soprattutto, desidera amare la nostra terra, la nostra lingua e la nostra cultura come d'altro canto, al contrario, un "indigeno" non può essere definito "insubre" automaticamente per il solo fatto di essere nato in Insubria.**
- **Essere insubri, quindi, è una questione di cultura, di cuore, di testa e, soprattutto, di amore per la nostra lingua, la nostra gente e la nostra terra.**

1.5.6 - Insubre, lingua

È la lingua unificata basata sulle varianti locali, quelle letterarie ed i vocabolari in uso nel nostro territorio che può essere compresa ed utilizzata sia in forma scritta che in quella orale da tutti gli insubri.

L'insubre, che al di fuori del lavoro della nostra associazione ancora non esiste, ha l'ambizione di diventare con il tempo ed il lavoro di diffusione e divulgazione che stiamo promuovendo la principale lingua veicolare di comunicazione tra gli abitanti dell'Insubria in coabitazione, in una situazione di diglossia, con la lingua italiana.

1.5.7 – Insubria

Con riferimento al nostro progetto, l'Insubria è quella terra dove si parla e si parlerà la lingua l'insubre. L'Insubria quindi, per il momento, non esiste e starà a noi crearla studiando la nostra lingua, utilizzandola, divulgandola insieme al concetto di Insubria.

→ L'Insubria è quindi indicativamente la terra compresa tra Sesia ed Adda, Po ed Alpi.

1.5.8 – Lingua

Una lingua può essere definita, tra le altre cose, come uno strumento di comunicazione, come fondamento di una identità ma anche come vettore economico.

- **Comunicazione:** in primo luogo, infatti, una lingua permette la comunicazione orale, e in alcuni casi anche scritta, tra soggetti e comunità. In questo senso può essere vista sia come un "ponte" che permette lo sviluppo di relazioni sia come un "muro" che le ostacola e quindi essere sia strumento di inclusione che di esclusione.
- **Identità:** il fatto che un gruppo più o meno numeroso di persone parli la stessa lingua crea tra di loro una connessione che va molto al di là del semplice interscambio di informazioni. In questo senso la lingua diventa il "fattore identitario" primario che definisce un popolo ed assume quindi anche una valenza sociale e politica molto importante.
- **Economia:** infine la lingua, permettendo la comunicazione tra persone e gruppi di persone e quindi favorendo o impedendo lo sviluppo di relazioni commerciali, diventa anche un strumento economico fondamentale.

1.6 - SCELTA DEL LESSICO E DELLE FORME

L'influenza della lingua italiana è forte da molti secoli soprattutto in una città cosmopolita ed europea come Milano e non si possono tirare indietro le lancette della storia soprattutto adesso che quasi tutte le lingue locali in Italia sono sul punto di scomparire. In Insubria, in particolare, non si è mai avuto un processo di promozione e standardizzazione della nostra lingua simile a quello avvenuto in Piemonte, in Friuli o, con più successo, in Catalogna.

1.6.1 - L'italiano come lingua guida – la lingua di riferimento in Insubria è, ormai da molti secoli, l'italiano che ha dapprima affiancato ed influenzato le nostre parlate locali e, in seguito, l'ha sostituita ormai quasi del tutto.

1.6.2 - Criterio della maggior distanza dalla lingua guida – nel nostro lavoro di standardizzazione ci troviamo spesso di fronte a delle scelte sia strutturali che terminologiche.

Per quanto riguarda la scelta del lessico prediligiamo sempre il "criterio della maggior distanza dalla linea guida" ovvero l'adozione di termini e forme che più si distanziano dall'italiano con lo scopo di proteggere e tutelare al meglio la nostra lingua dall'influenza e dall'assimilazione che la lingua italiana esercita su quelle locali.

Vediamo ora alcuni esempi che mostrano la vicinanza e la distanza di alcuni termini dalla lingua italiana. La prima opzione considera un termine comunemente utilizzato ma molto vicino alla forma italiana mentre la seconda considera un termine insubre, forse meno utilizzato, ma molto più distante e quindi "autonomo" dall'italiano.

- vicino → visin → arent
- nonno → nonu → pagrand
- via → via → cuntrada
- piazza → piassa → pasquee
- forchetta → furcheta → furcelina
- bicicletta → bicicleta → spìciola

In base al criterio appena esposto prediligiamo generalmente la forma più distante dalla lingua guida proprio per garantire una distanza sufficiente ed evitare l'assimilazione di quella insubre più "debole" da parte di quella italiana più "forte".

1.6.3 - Assimilazione delle lingue "deboli" – riferendoci al fenomeno dell'assimilazione delle lingue locali "deboli" da parte delle lingue guida "forti" possiamo individuare due fenomeni importanti:

1.6.3.1 - influenza sul suono e della pronuncia - la nostra pronuncia dell'insubre è gioco-forza legata al fatto che la nostra lingua madre è l'italiano e quindi questo produce un appiattimento dei suoni che pronunciamo su quelli della lingua italiana.

E' esemplare la pronuncia della vocale "a" di "Milan" che ad oggi suona esattamente come in italiano ma che, fino a pochi decenni or sono, era differente e riconoscibile.

Per capire di cosa parliamo vi invitiamo ad ascoltare la pronuncia del grande Nanni Svampa o di altri artisti della sua epoca e confrontarla con la nostra pronuncia moderna.

Potete rendervi conto dello stesso fenomeno ascoltando un giovane corso, galiziano o bretone parlare nella propria lingua locale: anche in questo caso l'influenza del suono della "lingua guida" francese risulta evidente.

1.6.3.2 – influenza e sostituzione del lessico originale - è normale che la lingua guida influenzi le forme ed il lessico delle lingue regionali che con esse vengono in contatto. Questo ha fatto sì che, generalmente partendo dai centri urbani maggiori come Milano, l'italiano abbia influenzato sempre di più il nostro lessico fino ad arrivare a sostituire parte dei termini originali.

La sostituzione e la storpiatura dei termini avviene spesso in maniera inconsapevole da parte dei parlanti e questo porta ad una perdita importante della nostra specificità.

A questo proposito possiamo fare i classici esempi di "idraulich" e "fragula" al posto di "trumbee" e "magistras".

Purtroppo la modifica dei suoni assimilati dalla lingua locale è un fenomeno quasi irreversibile e per questo dobbiamo basare la forza della nostra lingua sul lessico e sulle forme.

La nostra scelta è quindi quella di preferire sempre la terminologia originale e quella più distante dalla lingua guida in modo da preservare il più possibile l'insubre dall'influenza dell'italiano.

1.6.4 - I pilastri della lingua insubre moderna – Fortunatamente abbiamo però tre solidi pilastri su cui poggiare il nostro lavoro:

1 – Locutori viventi - nelle aree meno urbanizzate e rurali la lingua insubre si è mantenuta viva ed ancora oggi è possibile incontrare locutori, ovviamente sempre meno e sempre più anziani, che posseggono una buona capacità di esprimersi nella nostra lingua.

2 - Letteratura – I maggiori centri abitati come Milano, seppur perdendo la lingua, hanno prodotto, soprattutto negli ultimi due secoli, opere di prosa, poesia e linguistica di alto livello che costituiscono le fondamenta sulle quali costruire la nostra lingua.

3 – Vocabolari - un corpus di vocabolari ed altre pubblicazioni notevole che copre tutte le province insubrie. Queste preziose pubblicazioni risultano molto utili nella scelta del lessico od in caso si debba verificare la forma o la diffusione di un determinato termine.

Il nostro progetto consiste nel codificare, promuovere e diffondere una lingua radicata nella sua storia ma che sia anche moderna e fruibile in molti ambiti della vita quotidiana.

Per questo, se necessario, introduciamo dei neologismi o attingiamo ai repertori di altre lingue simili alla nostra mentre, in generale, preferiamo utilizzare parole non mutuate dall'italiano se non nei casi in cui sia utile, interessante o comunque coerente alla forma della nostra lingua.

Per chiarire, vediamo alcuni esempi:

→ **Recupero di termini originali:**

- brillare – in questo caso utilizziamo il termine originale "sberlusi" al posto dell'italianismo "brilà" (vedi il testo della famosa canzone "Oh mia bella Madunina").
- volare - utilizziamo "sgurà" e non "vulà" che deriva direttamente dall'italiano.
- fragola – utilizziamo il termine "magiustra" e certamente non "fragula".
- idraulico - utilizziamo il termine "trumbee" e non il vero e proprio urenderi "idraulich".

→ **Neologismi derivati dall'italiano:**

- "sitee" – vista l'impossibilità di trovare una buona traduzione del termine inglese "webmaster" ci appoggiamo al termine "sit" da cui deriva "sitee" sulla falsariga di altri termini insubri che indicano una professione come "trumbee, spezziee, cervelee etc."
- Nel caso non esista nessun termine disponibile in insubre proponiamo dei neologismi che risultano funzionare bene nella nostra lingua. E' il caso di "agopuntura" che traduciamo con "gugiapiada".

→ **Neologismi derivati dall'esperienza di altre lingue:**

- chiamiamo "sci di fondo" "el pass lungh" o la ferrovia "la viafer" attingendo questi due vocaboli dal repertorio della lingua romanza. In questo modo evitiamo "brutti italianismi" come "el sci de fund" e "la feruvia".
- chiamiamo la pallacanestro "balacavagn" (bala→palla+cavagn→cesto) traducendo letteralmente dall'inglese "basketball" sull'esempio dello spagnolo "baloncesto" o dell'italiano "pallacanestro". In questo modo evitiamo l'agghiacciante termine "palakanester".

- ATTENZIONE -

→ Ogni nostra scelta è arbitraria e, anche se frutto di attente riflessioni, potrà o meno trovare il gradimento dei lettori, ma anche cambiare con il tempo, con l'esperienza e lo studio continuo.

→ Consideriamo la nostra lingua viva e la grafia uno strumento per poterla scrivere. E' nostra intenzione aggiornare e sviluppare entrambe in funzione delle esigenze e dei cambiamenti che potranno avvenire in futuro.

1.7 - LEGENDA DELLE INDICAZIONI

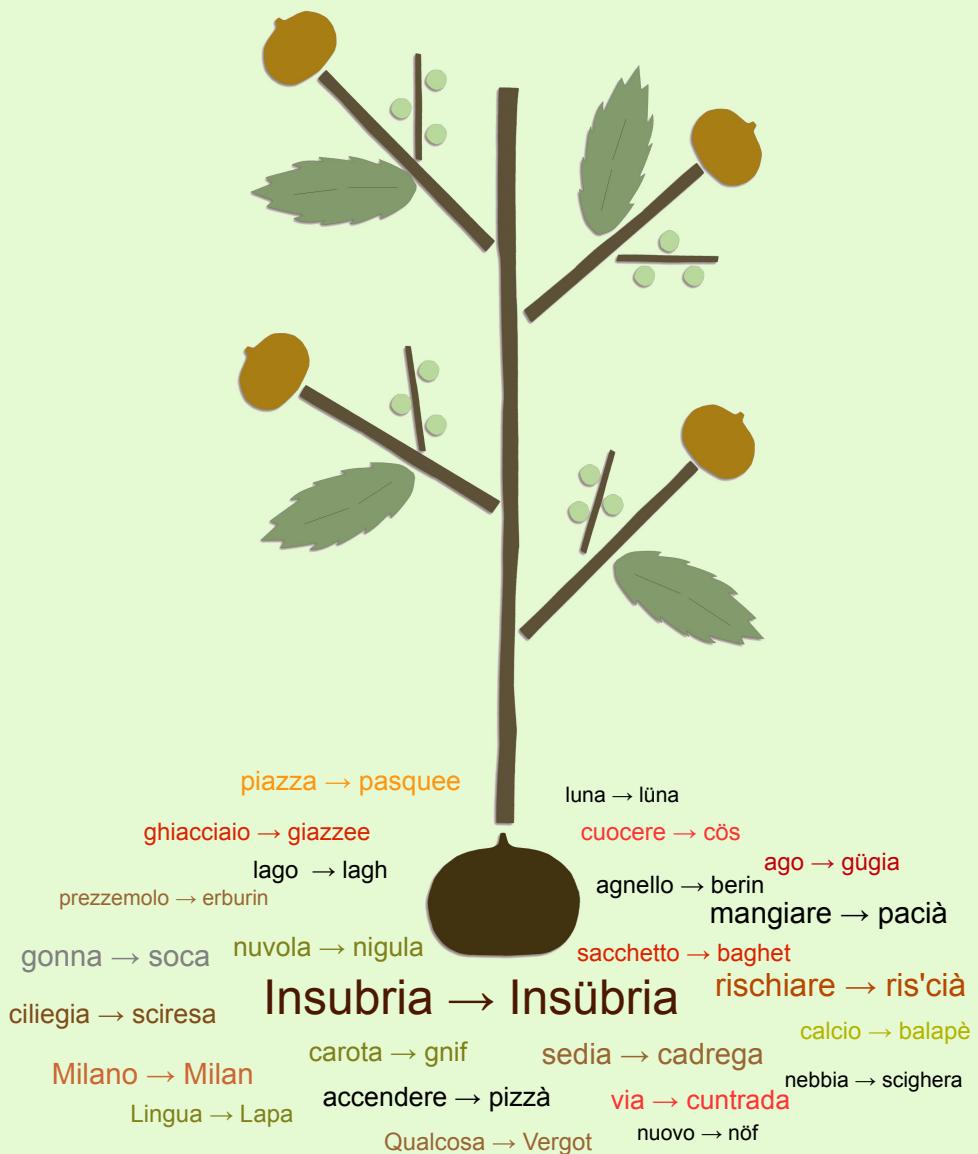
- /f./ → indica la forma femminile del termine
- /m./ → indica la forma maschile del termine
- /pl./ → indica la forma plurale del termine
- Nelle pagine del frasario troverete delle colonne azzurre contenenti delle lettere che indicano le iniziali della prima e dell'ultima parola della pagina. Questo indicatore è stato pensato per poter facilitare e velocizzare la ricerca dei termini.

O V	ostinato - stardariaa ottenere - cava ottimo - bun, püseche ottobre - utuber ottuso /di mente/- bolz ovetto - uvvin	sei proprio ostinato come un mulo - setet propi stardariaa cumpagn de'n mül non ho ottenuto un bel niente - hoo cavaafö un bel nagot questo risotto è ottimo - chel risottch' i l'è püsse che bun domani iniziali mesedì ottobre - duman l'invia el mes deutuber sei proprio ottuso - setet propi bolz per colazione ho mangiato tre ovetti - al desjüneehoo pacia atri uvvin
--------	--	--

83

P A	paternale - cihet/m/ patrimoniale - patrimunial patrimonio - patrimoni patta - patina patto - contrat pattumiera /portarifluuti/- rüera, sidelade la paura - scagia pavimento - sói pavimento di leono - sternu	gli ho fatto una bella paternale - gh'hoo faaun bel cihet hanno aumentato la tassa patrimoniale - han crescüü la tassa patrimuniala ha un patrimonio di case vastissimo - gh'hauun patrimoni deca fess grand chiudi la patta dei calzoni - sara su la patina di bragh abbiamo stipulato un patto e lo rispetteremo - hem faa gio un contrat e el respetarem butta tutto in pattumiera - tradenter tünt in de la sidelade de la rüera ragazzi, che paursi - begai, chescagial pulisci il pavimento quando hai tempo - metasü el sói quand chete gh'et temp abbiamo posato il pavimento di legno nuovo - hem metüü qlo el sternu nöf
--------	---	--

- 2 -



Cenni sulla lingua insubre

2.1 - ABC DELLA LINGUA INSUBRE

Ci sono alcune caratteristiche della nostra lingua che risultano evidenti anche alle persone che non la parlano o non la conoscono e che, alle volte, sono utilizzate anche nel nostro italiano regionale.

2.1.1 - L'ARTICOLO PRIMA DEI NOMI PROPRI DI PERSONA

Come in italiano è "scorretto" dire "salutami il Giovanni" in insubre è "scorretto" dire "salüdem Giuan" senza l'articolo a precedere il nome proprio di persona. Vediamo alcuni esempi:

- Per piacere chiama Francesca per sapere se vuole venire a mangiare da noi domenica → Per piasè ciama **LA** Francesca per savè sa la vör vegnì a maià in de nün dumenege.
- Salutami Giovanni. Non lo vedo da molto tempo → Salüdem **EL** Giuan. El vedi mia de 'na mota de temp.
- Marcello, per piacere chiama Maria → Marcel, per piasè ciama **LA** Maria
- Domani devo andare a giocare a tennis con Giovanni → duman gh'hoo de nà a giügà al tenis cunt **EL** Giuan
- Pietro è bravo a giocare a calcio → **EL** Peder l'è brau a giügà al fobal
- Gli amici di Sandro sono simpatici → i amis d'**EL** Sander hin simpatich

→ Prestate attenzione al fatto che in una frase come "*il padre di Marco si chiama Giovanni* → *al pa del March ghe disen Giuan*" davanti a "Giuan" l'articolo non va messo.

2.1.2 - A ME MI – in insubre, contrariamente a quanto accade per l'italiano, la forma “a me mi ...” è corretta ed anzi obbligatoria. Vediamo un esempio per ciascuna persona:

- a me piace mangiare la polenta → a mi me pias maià la pulenta
- a te piace mangiare la polenta → a ti te pias maià la pulenta
- a lei piace mangiare la polenta → a lee ghe pias maià la pulenta
- a noi piace mangiare la polenta → a nün na pias maià la pulenta
- a voi piace mangiare la polenta → a violter ve pias maià la pulenta
- a loro piace mangiare la polenta → a lur ghe pias maià la pulenta

2.1.3 - I VERBI DEL "RI-" - In insubre non si usano verbi come "ri-fà", "ri-di", "ri-ciamà" etc formati da un verbo preceduto da "RI" o da "RE" per indicare una ripetizione di un'azione. Quando si incontra uno di questi verbi si può utilizzare la forma:

VERBO BASE + TERMINE CHE SPECIFICA E DETERMINA IL SENSO DEL VERBO

Esempi:

- Rifare → fà amò (fare ancora); Es.: ho sbagliato a fare una misura ed adesso devo rifare tutto da capo → hoo canaa a tirà gio 'na misüra e adess gh'hoo de **fà amò** tüt del principi.
- Ridire → dì amò (dire ancora); Es.: Francesco, mi puoi ridire il tuo numero di telefono → Cech, te me pödet **dì amò** el tò númer de telefun.
- Richiamare → ciamà indree; Es.: abbiamo sbagliato tutta la produzione oggi. Dobbiamo richiamare i prodotti. → Hem canaa tüt el laurà incö. Gh'em de **ciamà indree** i laur.
- Reinstallare → met gio amò / met sü amò / cargà sü (installare nuovamente); Es. dobbiamo reinstallare il programma perchè non funziona più → gh'em de **cargà sü amò** el prugrama perchè 'l funziuna pü

2.1.4 – LA NEGAZIONE COPO IL VERBO – una delle caratteristiche distintive della nostra lingua rispetto a quella italiana è la posizione della negazione (MIA o MINGA) che generalmente segue il verbo:

- io non mangio carne → mi de carna na mai **mia**
- Giovanni non è venuto a vedere la partita → el Giuan l'è **minga** vegnüü a vidè la partida
- non voglio bere vino perchè devo guidare → vöri **mia** bef del vin perchè gh'hoo de güidà

Nei paragrafi successivi troverete comunque una trattazione più approfondita a riguardo.

2.1.5 – L'ALFABETO INSUBRE – Per concludere il paragrafo elenchiamo le lettere dell'alfabeto insubre con i loro nomi:

- | | | |
|-----------|-----------|------------|
| • a - a | • h - aca | • q - cu |
| • b - be | • i - i | • r - èra |
| • c - ce | • l - èla | • s - èssa |
| • d - de | • m - èma | • t - te |
| • e - e | • n - èna | • u - u |
| • f - èfa | • o - o | • v - ve |
| • g - ge | • p - pe | • z - zèta |

A queste 21 lettere vanno aggiunte le vocali turbate "ö" (aperta come in "genöcc" e chiusa come in "vöri") e "ü".

2.2 - PRONOMI

2.2.1 PRONOMI PERSONALI - Vediamo quali sono i pronomi personali e un esempio del loro uso

Singolari

- 1°: **io** → **mi**; es.: io sono un pittore → mi sunt un pitur
- 2°: **tu** → **ti**; es.: tu sei una maestra → ti te set 'na maestra
- 3° maschile: **lui / egli** → **lü**; es.: lui è un chitarrista → lü l'è 'n ghitarista
- 3° femminile: **lei / ella** → **lee**; es.: lei è mia mamma → lee l'è la mè mam

Plurali

- 1°: **noi** → **nün**; es.: noi siamo tanti → nün sem tanti
- 2°: **voi** → **violter**; es.: voi siete in quattro → violter si in quater
- 3°: **loro** → **lur**; es.: loro sono al ristorante → lur hin al ristorant

Vediamo alcuni esempi:

- Io mi chiamo Giovanni → mi de nom foo Guian; mia sorella si chiama Maria → la mè surela de nom la fa Maria
- Tu sei un idraulico → ti te set un trumbee; tuo fratello è un meccanico → el tò fredel l'è 'n mecanech
- Lei è una violinista → lee l'è 'na viulinista; le sue amiche si chiamano Marta e paola → i sò amis se ciamen Marta e Paola
- Noi siamo dei musicisti → nün sem di müsicista; i nostri nonni sono lodigiani → i noster grand hin ludesan
- Voi siete degli stupidi → violter si di tamberli; i vostri amici sono socievoli → i voster amis hin a la man
- Loro sono dei contadini → lur hin di paisan; i loro vicini sono gentili → i sò visin de ca hin gentil

2.2.2 – ESSO/A - come avete visto per la terza persona singolare sono in uso solo le forme lui/lei → lü/lee mentre non esiste un corrispettivo per le forme italiane egli/ella o di esso/essa.

Nel caso fosse necessario si usano gli stessi pronomi riferiti agli uomini lü, lee, lur oppure il pronome può essere sottinteso.

- Es.: il cane di Mario è sempre allegro. (Esso) ha sempre voglia di giocare. → el can del Mario l'è semper alegher. (Lü) el gh'ha semper vöia de sgiugatà.

2.2.3 - PRONOME SOTTINTESO - il pronome personale può anche essere sottinteso:

- (tu) hai fame → ti te gh'et fam / te gh'et fam / gh'et fam
- (tu) hai sete? → ti te gh'et set? / te gh'et set? / gh'et set?
- (voi) avete voglia di andare in montagna? → violter gh'avì vöia de nà ai munt / gh'avì vöia de nà ai munt

2.2.4 - "Lei" e "Voi" come forme di cortesia: nel caso si voglia utilizzare una forma di cortesia, è possibile ricorrere a "lei" o "voi" al posto del più informale "tu".

- Come in italiano, il “voi” è ormai quasi scomparso dall'uso ma nei decenni passati era usato anche dai figli per rivolgersi ai genitori.
- Il “lei” inoltre, richiede sia la forma maschile che quella femminile. Vediamo alcuni esempi:

LÜ - lei maschile

- Lei è un dottore? → lü l'è 'n dutur?
- Buongiorno, è lei il tecnico della caldaia? → Bundì, l'è lü el tenech de la culdera?

Lee - lei femminile

- Lei è una dottoressa? → lee l'è 'na dutura?
- Buongiorno, mi scusi. È lei la moglie di Giovanni? Devo lasciargli un pacchetto. Potrebbe ritirarlo lei per piacere? → Bundì, che la me scusi. L'è lee la miee del Giuan? Gh'hoo de lassagh gio 'n pachet. Pudaress ciapal lee per piasè?

VÜ - voi

- Mamma, voi dovreste riposare un poco → Mama, vü gh'avaressef de püssà 'n zich
- Dottore, voi avete proprio una bella casa → Sciur dutur, vü gh'avì propi 'na bela ca
- Mamma, (voi) siete già andata a comprare il pane o devo andare io? → Mam, (vü) si giamò nada a crumpà el pan o gh'hoo de nà mi? (il voi può essere sotto inteso).

2.2.5 - PRONOMI IMPERSONALI – il pronomine impersonale precede sempre la terza persona singolare dei verbi.

2.2.5.1 – “EL/LA”: in un’espressione come “piove! → el piöf” il verbo è preceduto da “el” che, in questo caso, risulta essere un pronomine personale. Non potremo invece scrivere semplicemente “piöf”.

Vediamo alcuni esempi:

- Giovanna deve iniziare a studiare se vuole passare l'esame → La Guiana la gh'ha de invià a stüdià se la vör passà l'esam.
- Ieri ha iniziato a grandinare alle tre del pomeriggio e fino alle cinque non ha smesso. → Ier l'ha inviaa a tempestaa ai tre ur de la bass e l'ha mia balcaa fina ai cinch ur.
- Il treno deve fare ancora un sacco di strada per arrivare a Sondrio. → Il treno el gh'ha amò de fà 'na mota de strada per rüà a Sundri.
- Lui mi ha detto di andare dal suo dentista perché è bravo → Lü el m'ha dii de nà in del sò cavadincc perché l'è brau.

2.2.5.2 - “A” - questo pronomine in alcuni casi come quello del primo esempio può anche essere omesso

- (a) gh'è pü nagot de fà → non c'è più niente da fare
- l'è brüt a vegnì vegg → è brutto diventare vecchi
- dulza l'üga a fà 'n bel nagot → è comodo non far niente

2.2.6 - PRONOME “GHE” - oltre che nella coniugazione del verbo avere gli usi di questo pronomine posso essere differenti.

1 - può avere la stessa funzione del “ci” in italiano:

- ghe vuraress vergot de bef → ci vorrebbe qualcosa da bere
- pensi mia che ghe sies 'na suluziun → non penso ci sia una soluzione
- ghe credi pü! → non ci credo più!

2 - essere utilizzato assieme al verbo “essere” per esprimere “c'è/ci sono/ce n'è/ne”

- gh'è un bagat in del pasquee del riun → c'è un calzolaio nella piazza del rione
- gh'en è pü de pulenta? → non ce n'è più di polenta?
- gh'è tri sciur che ciclaren in del parch → i sono tre signori che chiacchierano nel parco
- gh'en het assee? → ne hai abbastanza?

3 - essere utilizzato assieme al verbo “essere” per assumere il significato del verbo “bisognare”

- gh'è de nà a pruet → bisogna andare a fare la spesa
- gh'è de sgürà el camer → bisogna pulire il bagno

4 - essere utilizzato assieme al verbo "avere" per assumere il significato del verbo "dovere"

- el gh'ha de nà via tri di → deve andare via per tre giorni
- gh'hoo de nà in del aucat duman → devo andare dall'avvocato domani

5 - può avere la stessa funzione del "gli" in italiano:

- ghe daressi un sgagn a la turta. Pödi? → (gli) darei un morso alla torta. Posso?
- gh'el disi mi al tò fredel che duman te vegnet mia ai munt → glielo dico io a tuo fratello che domani non vieni in montagna

Quando il pronomine "ghe" si trova alla fine di una parola può cambiare e diventare "-gh" oppure "-egh" quando il verbo termina con una consonante:

- devo parlargli → gh'hoo de parlagh insema
- devo sperdirle un pacchetto → gh'hoo de mandagh un pachet
- devo scrivergli una lettera → gh'hoo de scrivegh 'na letera
- devo dare da mangiare alla mia famiglia → gh'hoo de scödegh la fam a la mè fameia

2.3 - AGGETTIVI POSSESSIVI

Leggendo l'elenco qua sotto potrete notare una particolarità: la terza persona singolare e quella plurale si esprimono allo stesso modo con "sò".

2.3.1 – Aggettivi possessivi singolari:

- il mio → el mè; la mia → la mè; es.: è il mio libro → l'è 'l mè liber
- il tuo → el tò; la tua → la tò; es.: è la tua camicia → l'è la tò camisa
- il suo → el sò; la sua → la sò; es.: è il suo cappello → l'è 'l sò capel
- il nostro → el noster; la nostra → la nostra; es.: la nostra casa → la nostra ca
- il vostro → el voster; la vostra → la vostra; es.: il vostro amico → el voster amis
- il loro → el sò; la loro → la sò; es.: la loro casa → la sò ca;

2.3.2 – Aggettivi possessivi plurali:

- i miei / le mie → i mè; es.: i miei libri → i mè liber
- i tuoi / le tue → i tò; es.: le tue camice → i tò camis
- i suoi / le sue → i sò (de lü / de lee); es.: i suoi cappelli → i sò capei
- i nostri / la nostre → i noster; es.: le nostre figlie → i noster tusan
- i vostri / le vostre → i voat / i voster; i vostri amici → i vost / voster amis
- i loro / le loro → i sò; esiste anche la forma "el/la sò de lur"; es.: le loro compagne → i sò cumpagn

2.3.3 – Forme alternative:

- suo/a → sò de lü / lee; es.: questa chitarra è sua → chela ghitara chi l'è sò de lü / lee
- vostro / a / i / e → de violter; es.: quella è la vostra casa? → chela ca li l'è de violter?
- loro → sò de lur → loro; es.: quella casa è loro → chela ca l'è sò de lur

2.4 – L'ARTICOLO

Anche in insubre, come in italiano, abbiamo articoli determinativi ed indeterminativi.

2.4.1 – ARTICOLO INDETERMINATIVO - la forma insubre è simile a quella italiana:

- un → un; la forma contratta è: "n"; es.: un cavallo → un caval; un uomo → 'n om
- una → una; la forma contratta è: "na/n"; es.: una mucca → una vaca; una donna → 'na dona

Ricordate che le forme contratte, soprattutto quella femminile "na", sono molto utilizzate. Vediamo alcuni esempi:

- un amico → un amis / 'n amis; Es.: ieri sera ho visto Pietro, un mio amico d'infanzia → ier sira hoo vedüü el Peder, un/'n mè amis de quand che serem bagai.
- una amica → un'amisa / 'n'amisa; Es.: la prossima settimana devo uscire a cena con Margherita, una mia amica del gruppo di ballo → Semana che vegn gh'ho de nà fö a scèna cunt la Ghita, una/'na mè amisa del rosc de bal.
- un cavallo → un caval / 'n caval; Es.: ho visto un cavallo sdraiato sul prato a prendere il fresco → hoo vedüü 'n caval stravacaa in sül praa a ciapà el fresch.
- una tartaruga → una/'na bissa scuelera; Es.: ieri ho visto una tartaruga nel lago → ier hoo vedüü 'na bissa scuelera in del lagh.
- una ora → 'n' ura; Es.: sto aspettando da un'ora el treno → sunt adree a specià de 'n' ura el tren.

2.4.2 – ARTICOLO DETERMINATIVO

2.4.2.1 - FORMA MASCHILE - In Insubria sono utilizzate le forme "el", "ol", "ul", "al" corrispondenti all'articolo determinativo maschile "il/lo" italiano.

Quella più diffusa e propria anche della variante milanese è "el" e, per questo motivo, è la forma che abbiamo scelto per la nostra proposta di lingua insubre.

→ il / lo = el;

- es.: il giardino della casa di mio nonno è grande → el giardin de la ca del mè pagrand l'è grand ;
- es.: lo zio di mia moglie è un falegname → el barba de la mè spusa l'è 'n legnamee;

Notate inoltre che si può usare la forma contratta "l'". Vediamo alcuni esempi:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------|
| • l'uomo → l'om | • l'oratorio → l'uratori |
| • l'arcobaleno → l'arch in ciel | • lo straniero → el furestee |
| • l'artista → l'artista | • lo spazzino → el ruee |

2.4.2.2 - FORMA FEMMINILE - Per quanto riguarda la forma femminile "la" non ci sono varianti locali e si rende con "la".

→ la = la; In questo caso non esistono forme contratte. Esempi:

- la donna → la dona
- la montagna → la muntagna
- la torta → la turta
- la casa → la ca
- la sorella di Giovanni si chiama Marta → a la surela del Guian ghe disen Marta.

2.4.2.3 - FORMA PLURALE - Il plurale l'italiano "i", "le", "gli" viene reso con "i".

→ i, gli, le = i;

Esempi:

- | | |
|---|------------------------------|
| • i figli → i fiö | • le straniere → i furestee |
| • i violinisti → i viulinista | • le chitarre → i ghitarr |
| • i fiumi → i fium | • gli stranieri → i furestee |
| • le figlie → i tusan | • gli archi → i arch |
| • le violiniste → i viulinista | • gli autisti → i autista |
| • i soldi per tirare avanti sono sempre pochi → i danee per tirà inanz hin semper poch; | |
| • gli uccellini del parco sono belli → i uselit del parch hin bei; | |
| • le barche sono in mezzo al lago → i barch hin in mez al lagh. | |

2.4.2.4 – L'ARTICOLO DAVANTI AL NOME PROPRIO DI PERSONA

A differenza della lingua italiana in insubre è bisogna anteporre l'articolo determinativo davanti ad un nome proprio quando l'azione o l'intento della frase sia riferita proprio alla persona che porta quel nome.

Esempi:

- Marcello, per piacere chiama Maria → Marcel, per piasè ciama la Maria
- Domani devo andare a giocare a tennis con Giovanni → duman gh'ho de nà a giügà al tenis cunt el Giuan
- Pietro è bravo a giocare a calcio → el Peder l'è brau a giügà al fobal
- Gli amici di Sandro sono simpatici → i amis del Sander hin simpatich
- il padre di Marco si chiama Giovanni → al pa de March ghe disen Giuan

2.5 – LE PREPOSIZIONI

L'uso delle preposizioni semplici e composte è uguale a quello italiano. Vediamole insieme ad un esempio del loro uso.

2.5.1 – PREPOSIZIONI SEMPLICI

- **di** → **de/del**; Es.: questa è la macchina di Mario → chesta chi l'è la machina del Mario
- **a** → **a**; Es.: oggi andiamo a Milano → incö nem a Milan
- **da** → **de**; Es.: da Pavia a Milano ci vuole circa un'ora → de Pavia a Milan ghe vör adree a 'n'ura
- **in** → **in**; Es.: a calcio si gioca in undici → a la balapè se giuga in vündess; nell'espressione "in alto" si può indifferentemente utilizzare sia "in" che "a". Es.: devi salire più in alto → te gh'et de nà sü püssee a/in volt
- **con** → **cun/cunt**; Es.: con Giovanni non si riesce mai a parlare → cunt el Giuan se riess mai a parlà.
- **su** → **sü**; Es.: su in alto → sü a/in volt.
- **per** → **per**; Es.: ho comprato la farina per fare la polenta → hoo crumpaa la farina per fà la pulenta.
- **tra/fra** → **tra/intra**; Es.: tra uno e l'altro non saprei chi devo scegliere → tra vün e chel'olter savaressi mia chi che gh'ho de catà fö.

2.5.2 – PREPOSIZIONI COMPOSTE

- **dal** → **in del / in de l' / in de la**; Es.: Sono andato dal farmacista → sunt naa in del speziee
- **del** → **del**; Es.: E' la bici del figlio di Mario → l'è la bici del bagai del Mario.
- **della** → **de la**; Es.: E' la bicicletta di mia moglie → l'è la sp'ciola de la mè miee.
- **dell'** → **de l'**; Es.: Questi pomodori sono dell'orto di Pietro → chi tumatess chi hin de l' ort del Peder.
- **dei / degli / delle** → **di**; Es.: E' dei ragazzi / degli amici / delle ragazze → l'è di bagai, di amis, di tusan

2.6 – IL FEMMINILE

In questo paragrafo diamo solamente delle brevi indicazioni su casi specifici di formazione del femminile. Rimandiamo chi volesse approfondire a pubblicazioni specifiche come le grammatiche milanesi od al nostro lessico "La Sumenza".

2.6.1 In generale in insubre, la forma femminile prende la vocale "-a" alla fine della parola. Facciamo qualche esempio:

- boliviano → bulivian; boliviana → buliviana
- insubre (maschile) → insüber; insubre (femminile) → insübra
- peruviano → perüvian; peruviana → perüviana
- milanese (maschile) → milanes; milanese (femminile) → milanesa
- spagnolo → spagnö; spagnola → spagnöla
- lui è grande → lü l'è grand / lei è grande → lee l'è granda
- il camion è bianco → el camiun l'è bianch / la macchina è bianca → la machina l'è bianca
- tuo figlio è alto → el tò bagai l'è volt / tua figlia è alta → la tò tusa l'è volta

2.6.2 I nomi propri di persona maschili che terminano in "o" hanno la forma femminile in "a". Esempi:

- Giuan → Giuana
- Piero → Piera
- Carlu → Carla

2.6.3 I nomi maschili riferiti a professioni o qualifiche terminanti in consonante hanno il corrispettivo femminile terminante in "a". Esempi:

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| • el st  udent → la st  udenta | • el dutur → la dutura |
| • el aucat → l'aucata | • el curidur → la curidura |
| • el prufessur → la prufessura | • el scritur → la scritura |
| • el gi  des → la gi  desa | • l'atur → l'atura |

da evitare forme come "st  udentessa", "prufessressa", "duturessa", "atris" etc.

Allo stesso modo i femminili che nella forma italiana terminano in -ice adottiamo il finale in -ura. Esempi:

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| • pittrice → pitura | • allevatrice → alevadura |
| • giocatrice → giugadura | • pattinatrice → patinadura |

2.6.4 I nomi maschili che terminano in "  " formano il femminile aggiungendo "la". Esempi:

- | | |
|-----------------------|---------------------------------|
| • el fi   → la fi  la | • el barchir   → la barchir  la |
|-----------------------|---------------------------------|

2.6.5 Alcuni nomi hanno forme distinte per il maschile ed il femminile. Esempi:

- el dia → la dea
- el re → la regina
- el gal → la gaina

2.6.6 per quanto riguarda i nomi promiscui, ovvero quei nomi che non hanno una forma specifica per il femminile ed il maschile, quando si voglia specificare il genere si deve specificare "mas'cc" o "femna". E' il caso tipico di alcune specie di animali. Esempi:

- el mas'cc del falch → la femna del falch
- el mas'cc del rat → la femna del rat
- el mas'cc de la tigre → la femna de la tigre

2.7 – FORMAZIONE DEL PLURALE

In questo paragrafo diamo delle indicazioni su alcuni casi specifici di formazione del plurale. Non si tratta di un elenco esaustivo e quindi, nel caso vogliate verificare una qualsiasi forma plurale, potrete far riferimento al nostro lessico "La Sumenza".

2.7.1 Il plurale dei sostantivi maschili che terminano con "-a" non cambiano nella forma plurale:

- | | |
|--|------------------------------------|
| • l'  e 'n pirla → hin di pirla | • el papa de Ruma → i papa de Ruma |
| • el d  ca de Milan → i d  ca de Milan | • el patriota → i patriota |

2.7.2 Il plurale dei sostantivi maschili che terminano con "-l" cambia in "-i"

- | | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| • giornale: el giurnal → i giurnai; | • fratello: el fredel → i fredei |
| • sacchetto: el sachel → i sachei; | • celibe: el marel → i marei |
| • appuntamento: el puntel → i puntei | |

2.7.3 Il plurale dei sostantivi femminili che terminano con "-la" cambia in "-l"

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| • parola: la parola → i parol; | • alborella: l'arburela → i arburel; |
|--------------------------------|--------------------------------------|

- sorella: la surela → i surel
- nubile: la marelā → i marelā
- polpaccio: la bütasciöla → i bütasciöl

2.7.4 Esistono sostantivi sia maschili che femminili che al plurale non cambiano forma come:

- sostantivi che terminano con una vocale accentata: el cafè → i cafè
- sostantivi che terminano con una vocale doppia: el coo → i coo; l'è andeghee → hin andeghee
- sostantivi che terminano con un dittongo: el bagai → i bagai
- sostantivi che terminano con la "ö": el fiö → i fiö
- i sostantivi che terminano in "i"; el navili → i navili; l'arichivi → i archivi
- altri sostantivi che non cambiano forma al plurale sono ad esempio: el/i s'gias, el/i mes, la/i lüm, el/ lögh, el/i mür, la/i miee, la/i man, el/i baghet

2.7.5 Esistono anche forme irregolari. Un esempio è "anno" che alla forma singolare è "an" mentre al plurale diventa "agn"

2.8 – LA DOMANDA

2.8.1 – TERZA PERSONA SINGOLARE → Abbiamo due forme per porre una domanda alla terza persona singolare, una più antica ma ancora molto usata ed una più moderna.

2.8.1.1 – Forma antica → il soggetto si trova in fondo alla frase. Vediamo alcuni esempi:

- cosa vuole? → 'se vörel? (cosa vuole lui?) - 'se vörela? (cosa vuole lei?)
- cosa dice? → 'se disel? (cosa dice lui?) - 'se disela? (cosa dice lei?)
- cos'ha? → 'se gh'hal? (cosa ha lui?) - 'se gh'hal? (cosa dice lei?)
- cosa fa? → 'se fal? (cosa fa lui?) - 'se fal? (cosa fa lei?)

2.8.1.2 – Forma moderna → il soggetto si trova all'inizio della frase. Vediamo alcuni esempi:

- cosa vuole? → 'se'l vör? (cosa lui vuole?) - 'se la vör? (cosa lei vuole?)
- cosa dice? → 'se'l dis? (cosa lui dice?) - 'se la dis? (cosa lei dice?)
- cos'ha? → 'se'l gh'ha? (cosa lui ha?) - 'se la gh'ha? (cosa lei dice?)
- cosa fa? → 'se'l fa? (cosa lui fa?) - 'se la fa? (cosa lei fa?)

2.8.2 – ALTRE PERSONE → Le altre persone non presentano particolarità. Ricordate che il soggetto può essere espresso o sottinteso. Vediamo alcuni esempi:

- 1° singolare - cosa voglio → 'se vöri? 'Se vöri mi?
- 2° singolare - cosa vuoi → 'se vöret? 'Se te vöret? 'Se te vöret ti?
- 1° plurale – cosa vogliamo → 'se vörem? 'Se vörem nün?
- 2° plurale – cosa volete → 'se vöref? 'Se vöref violter?
- 3° plurale – cosa vogliono → 'se vören? 'Se vören lur?

2.9 – LA NEGAZIONE

2.9.1 – MINGA, MIA, NO: le forme per esprimere la negazione in insubre sono MIA e MINGA e vanno posizionate generalmente dopo il verbo. Tra le due forme preferiamo l'uso di "minga". Nelle varianti locali, soprattutto a Milano, è in uso anche la forma "NO" (io non canto → mi canti no) che però in insubre non utilizziamo.

Vediamo alcuni esempi:

- non parlo francese → parli mia / minga el frances
- io non posso → mi pödi mia / minga
- io non mi chiamo Maria, mi chiamo Giovanna → mi se ciami mia / minga Maria, se ciami Giuana
- non devo comprare il latte → gh'ho mia / minga de crumpà el lacc.
- oggi non ho voglia di cucinare → Incö gh'ho mia / minga vöia de pruntà el pacia
- cavoli! Hai comprato l'olio! Non ti avevo detto di prenderlo. Mi serviva il burro → Crinciu! T'et crumpaa l'oli!

T'eri mia / minga dii de crumpal. Me bisugnava el büter.

- oggi non ho mangiato molto → incö hoo mia / minga maiaa trop.
- l'anno scorso non abbiamo trovato i biglietti del concerto degli U2 e non siamo riusciti ad andare a vederli. Speriamo di non essere così sfortunati la prossima volta. → L'an passaa hem mia / minga truaa i bigliet del concert di U2 e sem mia / minga riüssii a nà a videi. Sperem de vess mia / minga insci rugnaa la volta che vegn.

ATTENZIONE: in alcuni casi la negazione può assumere una posizione differente all'interno della frase. Esempi:

→ ti ho detto di non andare in montagna perchè piove

- t'ho dii de nà **minga** ai munt perchè el piöf
- t'ho dii de **minga** nà ai munt perchè el piöf.

→ non devi far arrabbiare la nonna

- te gh'et **minga** de fà inrabì la mamgranda
- te gh'et de fà **minga** inrabì la magranda

2.9.2 – per esprimere “non ancora” oppure “neppure” abbiamo:

- **GNAMO'** → non ancora
- **GNA** → neppure

Vediamo alcuni esempi:

1. Non sono ancora andata a vedere la mostra di quadri in esposizione a Brera. → Gh'ho gnamo' de nà a vidè la mustra di quader che l'è fö a Brera.
2. Non ho ancora parlato con Giovanna → gh'ho gnamo' de parlà insema a la Giuana
3. Non ha neppure detto grazie → l'ha gna dii grazie

2.9.3 – Forma “Non + verbo + più”: quando si utilizza questa forma in insubre si usa porre “pü → più” dopo il verbo senza utilizzare “mia” o “minga”.

Vediamo alcuni esempi:

- devo cambiarlo perchè non funziona più → gh'ho de cambial perchè 'l funziuna pü
- non riesco più a trovare il mio telefono → riessi pü a truà el mè telefun
- ho deciso di non andare più in palestra → hoo decidüü de nà pü in palestra; in questo caso si potrebbe anche anteporre “pü” al verbo: “hoo decidüü de pü nà in palestra”.

2.10 – IL SUPERLATIVO

Ricordatevi che NON SI USANO MAI termini quali *“belissim”*, *“buonissim”*, *“bravissim”* etc e che, per esprimere il superlativo, abbiamo diverse possibilità che vediamo una ad una di seguito:

2.10.1 – Con una comparazione oppure un'espressione che ne renda il senso.

Vediamo alcuni esempi:

- Margherita è bellissima → la Ghita l'è bela cumpagn de 'na principessa.
- La torta che hai fatto è buonissima! → la turta che t'et faa l'è buna cumpagn de chela de 'n chef!
- I tuoi pantaloni sono bianchissimi → i tò bragh hin bianch cumè la fioca
- E' un uomo grandissimo → l'è 'n om grand cumpagn de 'na muntagna

2.10.2 -AGGETTIVO + CUMÈ → In alternativa e senza ricorrere ad un paragone completo come visto poco sopra si può utilizzare la forma “aggettivo+cumè”.

- Paola è bellissima → la Paula 'è bela cumè!
- sei bravissimo → te set brau cumè!
- Giovanni è altissimo → el Giuan l'è volt cumè!

- è bravissima → l'è brava cumè!
- la torta è buonissima → la turta l'è buna cumè!
- la montagna è altissima → la muntagna l'è volta cumè!

2.10.3 - PROPI + AGGETTIVO → un'altra possibilità si ha con la forma "propi+aggettivo".

- Paola è bellissima → la paula l'è propi bela!
- sei bravissimo → te set propi brau!
- Giovanni è altissimo → el Guan l'è propi volt!
- è bravissima → l'è propi brava!
- la torta è buonissima → la turta l'è propi buna!
- la montagna è altissima → la muntagna l'è propi volta!
- Sono stanchissimo → sunt propi strach
- Pietro, suoni la chitarra benissimo! → Peder, te sunet la ghitara propi ben!

2.10.4 - FESS - "fess" corrisponde all'italiano "molto" e si pronuncia chiusa (féss). Eventualmente, come rafforzativo, può essere raddoppiato:

- Sono stanchissimo / sono molto stanco → sunt fess strach
- Sono contentissimo / molto contento di vederti → sunt fess cument de vidèt
- Sei stata bravissima / molto brava → te set stada fess fess brava

2.11 – C'E', DOVE, COSA, COME, QUANDO, PERCHÈ ...

In questo paragrafo vedremo una ad una alcune delle forme più utilizzate nel discorrere quotidiano. Si tratta di espressioni utili per parlare di ogni argomento ed è quindi importante conoscerle per avere una buona capacità di espressione.

Di seguito vedremo quindi:

- | | |
|---|--|
| 1. Gh'è, gh'en è etc → c'è, ci sono etc | 5. Quand → quando |
| 2. Induè → dove | 6. Cuse?, cuse?, 'se? → quanto? |
| 3. Cusa → che cosa / cosa | 7. Perchè, 'se ... de fà → perchè |
| 4. Cume, cum'è, 'me, cumpagn... → come | 8. In del, in de la, in di → nel, nella, nei |

2.11.1 - GH'E', GH'EN E' – C'E' / CI SONO - Anche in questo caso l'uso è simile a quello della lingua italiana:

1. C'è → gh'è; Es.: c'è una grande betulla fuori casa mia → gh'è 'na bedula granda fö de ca mia
2. C'era → gh'era Es.: c'era un po' di vento ieri → gh'era 'n poo de vent ier
3. Ci sono → gh'hin / gh'è; Es.: ci sono molte persone in piazza oggi → gh'hin/gh'è 'na mota de person in del pasquee incö
4. C'erano → gh'eren / gh'era Es.: c'erano dei quadri bellissimi alla mostra → gh'eren/gh'era di quader fess bei a la mustra
5. Ce n'è → gh'en è Es.: ragazzi, state calmi! Ce n'è per tutti → bagai, stì quiet! Gh'en è per tücc
6. Ce n'erano → gh'en eren / gh'en era Es.: nel mio rione, fino a qualche anno fa, di osterie ce n'erano dappertutto → in del mè riun, fina a'n quai agn fa, de usterii gh'en eren/era de tüt i cantun

2.11.1.1 - Forma negativa - Per avere la forma negativa è sufficiente aggiungere "mia/minga":

1. Non c'è → gh'è mia/minga; Es.: non c'è da preoccuparsi → gh'è mia de casciass
2. Non c'era → gh'era mia/minga; Es.: dal fruttivendolo non c'era l'insalata → in del frütarö gh'era mia l'insalada
3. Non ci sono → gh'hin/è mia/minga; Es.: non ci sono i pantaloni che volevo → gh'è mia i bragh che vurevi
4. Non c'erano → gh'eren/era mia/minga; Es.: non c'erano i miei amici → gh'era mia i mè amis
5. Non ce n'è → gh'en è mia/minga; Es.: non ce n'è per tutti → gh'en è mia per tücc
6. Non ce n'erano → gh'en eren/era mia/minga; Es.: di pere non ce n'erano → de pir gh'en era minga

ATTENZIONE – se la frase contiene già una negazione (es.: nagot, nissün etc) non occorre utilizzare “mia/minga”.

- Non c'è niente da fare → gh'è nagot de fà
- Non c'è nessuno in piazza → gh'è nissün in del pasquee
- Mi spiacere ma non ce n'è più → me spias ma gh'en è pü

2.11.2 - INDUE' – DOVE - "Dove" viene espresso in insubre con:

- **"indue che"** anche nella forma contratta "**duè che**"; dov'è Maria? → induè che l'è la Maria? / Duè che l'è la Maria?
- **"inde";** dov'è Paolo? → inde l'è el Paul?

Sono poi molto usate le forme interrogative:

- **induel?** → dov'è lui?; Es.: dov'è Mario? → induel el Mariu?
- **induei?** → dove sono loro (maschile)?; Es.: dove sono Pietro e Paolo? → induei el Peder e el Paul?
- **induela?** → dov'è lei?; Es.: dov'è Maria → induela la Maria
- **induei?** → dove sono loro (femminile)?; Es.: → dove sono Margherita e Francesca? → induei la Ghita e la Francesca?

Vediamo qualche esempio:

- dov'è? → induè che l'è?; indue l'è?; l'è induè?; induel?
- ecco dov'è! → tel chì induè che l'è!; tel chi inde l'è!
- dov'è Pietro? → inde l'è el Peder?; induel el Peder?
- non so da dove viene → el soo mia de induè che el/la vegn.
- ecco da dove viene → tel chi de induè l'è che el/la vegn
- vai dove ti porta il cuore → va indue ch'el te mena el cör

In questo altro gruppo di esempi vediamo che il “dove” può posizionarsi in punti differenti all'interno della frase:

1 - da dove viene questa gente?

- Prima del verbo → de induè che la vegn chela gent chi?
- Dopo il verbo → la vegn de induè chela gent chi?

2 - dove sei?

- Prima del verbo → inde l'è/indue che te set?
- Dopo il verbo → te set induè?

3 - dov'è il bagno?

- Soggetto a fine frase → induè che l'è el camer? / inde l'è 'l camer? / induel el camer?
- Soggetto a inizio frase → el camer indue l'è? / el camer induè che l'è?

ATTENZIONE: notate che “dove” può anche essere sottinteso . Esempi:

- nel posto dov'ero ieri → in del sit (*) che seri ier
- nella ditta in cui lavoravo → in de la ditta (*) che lauravi
(*) qui si potrebbe inserire "indue".

2.11.3 - CUSA – CHE COSA / COSA - Per esprimere "che cosa" abbiamo tre possibilità:

- **la forma "cusa"**
 - **la sua forma abbreviata " 'sa"**
 - **oppure " 'se"**
-
- che cosa fai? → cusa te fet?; 'sa l'è che te fet?; 'sa l'è che te fet?; 'sa fet?; 'sa fet cusè?
 - che cosa c'è? → cusa gh'è?; 'sa gh'è? ; 'sa gh'è cusè
 - che cosa dobbiamo fare? → cusa gh'em de fà ?; 'sa gh'em de fà?; gh'em de fà cus'è?
 - che cosa? → cusè?
 - che cosa c'è? → 'sa gh'è?

→ Teniamo presente che “cusa” può anche essere posto alla fine dell'espressione in questo modo:

- che cosa fai? → 'sa te fet cus'è?
- che cosa c'è? → 'sa gh'è cus'è?
- che cosa dobbiamo fare? → gh'em de fà cus'è?

2.11.4 - CUME, CUM'E', 'ME, CUMPAGN – COME - Il "come" italiano può essere reso in diversi modi:

2.11.4.1 → **Cume:** utilizzato nelle espressioni sia positive che negative anche nella sua forma contratta “ 'me” o seguito dal “che”. Notiamo che esistono due forme:

1. **cume** - letteralmente significa “come” con la sua forma contratta “ 'me”.
2. **cumè** - che letteralmente significa “come è”.

Inoltre poniamo anche attenzione alla posizione prima o dopo il verbo. Facciamo alcuni esempi:

- com'è stato? → l'è staa cumè?; cume l'è staa?; cum'è che l'è staa?; 'me l'è staa?
- come mai non sei andato a scuola? → cume l'è che te set mia naa a scôla → NB: in questo caso “cume” NON può seguire il verbo (l'è cumè...non è corretto).
- come faccio a fare la torta? → gh'hoo de fà cumè a fà la turta?; foo cumè a fà la turta?
- come fai a fare il nodo alle scarpe? → fet cumè a fà el gröp ai scarp?
- come spiegava il signor Gino. → Cumpagn de cume la spiegava el sciur Ginu; Cume la spiegava el sciur Gino.

2.11.4.2 → **Cumpagn:** utilizzato solo nelle espressioni positive e che può essere seguito da “de”. Questa forma è particolarmente adatta per i termini di paragone e quindi, come spiegato in precedenza, è perfetta per esprimere il superlativo. Vediamo alcuni esempi:

- come l'altra volta → cumpagn de l'oltra völta
- suoni la chitarra come Jimi Hendrix → te sunet la ghitara cumpagn del Jimi Hendrix
- sei bellissima → te set bela cumpagn de 'na rösa

2.11.4.3 → **Istess cumpagn:** in alcuni casi si può anche utilizzare la forma “*istess cumpagn*” che può essere considerato il corrispondente della forma italiana “*così come*”. Vediamo alcuni esempi:

- non ci sono in giro molti così stupidi come Antonio → gh'en è in gir mia tanti insci tamberli istess cumpagn del Toni!
- Mi spiace ma non ho trovato la frutta così come la volevi tu → me spias ma hoo mia truaa la früta istess cumpagn de cume te la vurevet ti.
- Fa tanto il gradasso ma di macchine come la sua ce ne sono parecchie in giro → el fa tant el ganassa ma de machin istess cumpagn de la süa gh'en è insci in gir.

2.11.5 - QUAND – QUANDO - L'uso del “quando” in insubre è semplice perchè si traduce con “*quand*” del tutto simile a quello italiano. Vediamo solo alcuni esempi:

- quando vai? → quand te vet?; quand che te vet; quand l'è che te vet ?
- quando ho voglia → quand che gh'en hoo vöia
- quando vado in montagna faccio molte foto → quand che voo in muntagna foo 'na mota de sumeanz

Attenzione - Un uso particolare di “*quand*”, preceduto da “de”, traduce l'espressione italiana “in cui”.

Vediamo un paio di esempi:

- la settimana in cui faceva freddo → La semana de quand ch'el faseva frecc
- l'anno in cui siamo andati in vacanza a Rimini → l'an de quand che sem naa in feri a Rimini

“Quand” può essere posizionato anche alla fine della frase:

- Quando vai? → te vet quand?
- Quando viene Marta? → Marta la vegn quand?

2.11.6 - CUSE?, CUSE'?, 'SE? – QUANTO? - Anche per il quanto non esistono particolari difficoltà tenendo conto che è molto usata la forma contratta “ 'SE”. Per esprimere “quanto” in insubre abbiamo tre possibilità:

- **cuse** → meno utilizzata della forma contratta ma comunque di uso comune.
- **'se** → che è la forma contratta di “cuse” ed è abitualmente utilizzata sia nello scritto che nel parlato.
- **cusè** → utilizza il verbo “vess” alla terza persona e può essere posizionato in fondo alla frase.

Vediamo alcuni esempi:

- quanto ci vuole? → cuse ghe vör?; 'se ghe vör; cus'è che ghe vör? 'se ghe vör cusè?
- quanto costa? → 'se 'l vegn?; cus'el vègn?; cuse l'è ch'el vègn?; 'se vegn cus'è?
- sai quanto mi ha chiesto per la camicia? → t'el set 'se'l m'haa ciamaa per la camisa?
- non ho capito quanto vuoi per questa chitarra → hoo mia capii 'se te vöret cusè per chela ghitara chi.

Attenzione – in alcuni casi la forma italiana “quanto” assume il significato di “come” e quindi viene reso con “istess de” o cumpagn de”. Vediamo un esempio:

- Da quando mi hanno aumentato lo stipendio guadagno quanto Giovanni → Del mument che m'han cressüü el stipendi guadagni istess del Guan.

2.11.7 – PERCHE'? , 'SE ... DE FA'? - PERCHE'? - “Perchè?”, che noi pronunciamo con la “e” aperta, nella sua forma interrogativa può essere reso con due espressioni diverse:

- perchè → che ha un uso simile a quello nella lingua italiana
- de fà? → traducibile con un “perchè farlo”

Con “de fà” possiamo usare una forma molto interessante così composta “CUSA + VERBO + DE FA?”. Questa forma si ritrova spesso anche nel nostro italiano regionale in frasi come:

- 'Se te l'et faa de fà? → Cosa l'hai fatto da fare? → perchè l'hai fatto?
- 'Se te ghe l'et dii de fà? → Cosa glielo hai detto da fare? → perchè glielo hai chiesto?

Vediamo alcuni esempi:

- perchè gridi? → 'se te vuset de fà? / perchè te vuset?
- perchè ci sono quelle luci? → 'se gh'hin de fà chi ciar li? / perchè gh'in chi ciar li?
- perchè mi ha chiamato? → 'se 'l m'ha ciamaa de fà? / perchè te m'et ciamaa?
- perchè quel ponte è così alto? → l'è inscì volt de fà chel punt li? / perchè l'è inscì volt chel punt li?
- perchè hai tagliato i capelli? → 'se t'et taiaa gio de fà i cavei? / perchè t'et taiaa gio i cavei?
- perchè hai portato in cantina il vino? → 'se t'et menaa gio de fà el vin in cantina? / perchè t'et menaa gio el vin in cantina?

Notate però che non è possibile avere una forma interrogativo-negativa. In questo caso si usa il “perchè”. Ad esempio la frase “perchè non hai portato il vino in cantina?” può essere resa con “perchè t'et mia menaa gio el vin in cantina?” ma non con “perchè t'et mia menaa gio de fà el vin in cantina?”

2.11.8 - IN DEL, IN DE LA, IN DI – NEL, NELLA, NEI - La maniera di esprimere “nel”, “nella” e “nei” in insubre è simile a quella italiana.

- Nel → in del
- Nella → in de la
- Nei → in di

Vediamo alcuni esempi:

- il corvo vola nel cielo → el scurbat el sgura in del ciel
- Antonio abita nella casa in fondo a via Carlo Porta → el Togn el sta de ca in fund a la cuntrada del Carlo Porta.
- Nei campi vicino a casa mia cresce il grano → in di camp arent a ca mia el vegn sü el furmentun.

2.11.9 - IN CUI – non esiste un'espressione che la traduce esattamente e viene quindi di volta in volta reso con i corrispondenti di “che”, “quando”, “dove” etc che ne rendono il senso.

Vediamo alcuni esempi:

- nella settimana in cui faceva freddo → in de la semana ch'el faseva frecc / in de la semana quand ch'el faseva frecc.
- la ditta in cui lavoro io → la ditta induè che lauri mi.
- nel momento in cui stavo iniziando a parlare è suonato il telefono → in del ment che seri adree a invià a parlà l'è sunaa el telefun.

2.12 - VERBI

Prima di addentrarci in esposizioni specifiche ricordiamo alcuni interessanti particolarità che riguardano i verbi.

- **Pronomi ripetuti** - I pronomi soggetto della seconda e della terza persona singolare vengono generalmente raddoppiati. vediamo alcuni esempi:
 - 2° pers. Sing.: tu parli → **ti te** parlet
 - 2° pers. Sing.: tu devi ritornare a casa verso le cinque → **ti te gh'et de** vegnì a ca adree ai cinq ur
 - 3° pers. Sing.: lui parla → **lù el** parla; lei parla → **lee la** parla
 - 3° pers. Sing.: lui deve ritornare a casa verso le cinque → **lù el gh'ha de** vegnì a ca adree ai cinq ur
- **Passato remoto** - anche in Insubria erano in uso fino alla fine del '700 il passato ed il trapassato remoto ma con il tempo queste coniugazioni si sono perse in favore dell'uso del passato e del trapassato prossimo.
- **Gerundio** - Per esprimere il gerundio si utilizzano frasi che ne rendano il senso. Vediamo alcuni esempi:
 - stavo correndo e sono caduto a terra → intratanta che seri adree a cor sunt birlaa gio in tera
 - andando al lavoro ho incontrato Marco → intratanta che navi al laurà hoo truaa el March
 - sedendo e mirando interminati spazi... → intratanta che seri setaa gio e che vardavi striaa di spazi mai finii...
 - Sono da evitare forme quali "curend", "andand" oppure "sedend e mirand".

2.12.1 – VERBI AUSILIARI ESSERE E AVERE: vediamo nel dettaglio il tempo presente del modo indicativo dei verbi "essere" ed "avere" che, come in italiano, svolgono la funzione di verbi ausiliari.

2.12.1.1 - Verbo essere – VESS (si pronuncia con la "e" aperta come nella parola italiana "vespa"):

- **io sono** → **mi sunt**; es.: io sono boliviana → mi sunt buliviana
- **tu sei** → **ti te set**; es.: tu sei milanese → ti te set milanes (le "e" si pronunciano chiuse)
- **lui è** → **lù l'è**; es.: lui è spagnolo → lù l'è spagnö (la "è" del verbo si pronuncia aperta)
- **lei è** → **lee l'è**; es.: lee l'è → lei è francese → lee l'è francesa ("lee" si pronuncia con la "e" chiusa)
- **noi siamo** → **nün sem**; es.: noi siamo dei musicisti → nün sem di müsicista (la "e" si pronuncia aperta)
- **voi siete** → **violter si**; es.: voi siete pochi → violter si pochi
- **loro sono** → **lur hin / i è**; es.: loro sono tanti → lur hin tanti / lur i è tanti

2.12.1.2 - Verbo avere – VEGH (si pronuncia con la "e" aperta come nella parola italiana "vespa")

- **io ho** → **mi gh'ho**; es.: io ho trent'anni → mi gh'ho trent'agn (gh'ho si pronuncia "go")
- **tu hai** → **ti te gh'het / gh'et**; es.: tu hai un gatto → ti te gh'et un gat (gh'het si pronuncia "ghet" con la "e" chiusa)
- **lui ha** → **lù el gh'ha**; es.: lui ha un cane → lù el gh'ha 'n can (gh'ha si pronuncia "ga")
- **lei ha** → **lee la gh'ha**; es.: lei ha una sorella → lee la gh'ha 'na surela
- **noi abbiamo** → **nün gh'hem/gh'em**; es.: noi abbiamo una casa grande → nün gh'em 'na ca granda
- **voi avete** → **violter gh'hi / avì**; es.: voi avete una bella famiglia → violter gh'hi 'na bela famiglia
- **loro hanno** → **lur i gh'han**; es.: loro hanno tre figli → lur i gh'han tri bagai.

ATTENZIONE: come potete notare negli esempi le voci del verbo "vegh" sono accompagnate dalla particella pronominale "gh" il cui uso è obbligatorio in quanto non si esiste la forma italiana priva di particella (es. "mi hoo / io ho").

In altri casi, come ad esempio quando il verbo funge da ausiliare la particella "gh" non viene utilizzata. Esempi:

- quando io avrò più soldi comprerò la macchina nuova → quand che gh'avaro püssee danee crumparoo la machina növa
- se avessi avuto più soldi avrei comprato la macchina nuova → s'avaressi vüü püssee danee avaressi crumpaa la machina növa

2.12.2 - IL PASSATO PROSSIMO – Nella lingua parlata il suono di alcuni verbi all'infinito (es. suonare → sunà) è identico a quello del passato prossimo (es.: "suonato" → "sunaa").

Nello scritto, per evitare confusione, le due forme si scrivono in modi differenti ed il passato raddoppia la vocale finale.

Questa regola vale comunque anche quando i due suoni non sono identici. Vediamo alcuni esempi:

- suonare → sunà; ho suonato → hoo sunaa (in questo caso i suoni sono identici)
- mangiare → maià; ho mangiato → hoo maiaa (in questo caso i suoni sono identici)
- bere → bef; ho bevuto → hoo beüü (in questo caso i suoni non sono identici)
- correre → cor; ho corso → hoo curüü (in questo caso i suoni non sono identici)

Vediamo altri esempi in cui per scrivere il passato si raddoppia la vocale finale del verbo che segue l'ausiliare:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| • ho mangiato → hoo mai <u>aa</u> | • ho dormito → hoo durm <u>ii</u> |
| • abbiamo bevuto → hem be <u>üü</u> | • hanno scritto → han scriv <u>üü</u> |
| • ha corso → l'ha cur <u>üü</u> | • hanno sbagliato → han can <u>aa</u> |
| • ho pensato → hoo pens <u>aa</u> | • hai vinto → t'et veng <u>üü</u> |

Vediamo ora alcune frasi in cui vengono confrontati i verbi all'infinito ed al passato:

1. Oggi è domenica e voglio andare a mangiare la polenta → incö l'è dumenega e vöri nà a maià la pulenta.
2. Domenica scorsa ho mangiato la polenta → dumenega passada hoo maiaa la pulenta

1. Puoi credere che sia una cosa giusta → te pödet cred che la sies 'na roba giüsta
2. Ho creduto che fosse una cosa giusta → hoo credüü che la füdess 'na roba giüsta

1. Io bevo la spuma quando vado al bar → mi bevi la spüma quand che voo al bar
2. Ieri sera ho bevuto la spuma al bar → ier sira hoo beüü la spüma al bar

ATTENZIONE: un'eccezione a questa regola è, ad esempio, il verbo "prendere → tö" nella sua accezione attiva che non varia nella forma al passato. Vediamo degli esempi:

- lui ha preso due chili di mele → lü l'ha tö dü chili de pom
- hai preso tutte le tue cose? → t'et tö sü tüt i tö rob?
- ho preso il pane dal panettiere → hoo tö el pan in del prestinee

2.12.3 - LE CONIUGAZIONI - In insubre, in diretta derivazione dal latino, esistono quattro coniugazioni dei verbi regolari. Vediamole qui di seguito:

CONIUGAZIONE	LATINO	ITALIANO	INSUBRE
Prima	son-are	suonare	sunà
Seconda	vid-ere	vedére	vidè
Terza	scrib-ere	scrivere	scrif
Quarta	sent-ire	sentire	sentì

Quindi:

- I – alla prima coniugazione italiana con finale in “-are” **corrisponde la coniugazione con infinito in “-à”;**
Esempi: suonare → sunà, mangiare → maià, viaggiare → viagià
- II – alla prima coniugazione italiana con finale in “-ére” **corrisponde la coniugazione con infinito in “-è”;**
Esempi: vedere → vidè, piacere → piásè
- III – alla seconda coniugazione italiana con infinito in “-ere” **atono corrisponde la coniugazione con infinito in radice pura consonantica;**
Esempi: scrivere → scrif, vivere → vif, bere → bef
- IV – alla terza coniugazione italiana con finale in “-ire” **corrisponde la coniugazione con infinito in “-i”;**
Esempi: sentire → sentì, morire → muri, dormire → durmì

2.12.4 - COSTRUZIONI PARTICOLARI - Vediamo alcune costruzioni particolari spesso utilizzate in insubre:

- **vess adree a + infinito;** corrisponde a: stare + gerundio (ripresa anche più avanti in un paragrafo dedicato)
Es.: sta mangiando → l'è adree a maià
Es.: stiamo andando in montagna → sem adree a nà ai munt

- **nà adree a + infinito;** corrisponde a: continuare a + infinito
Es.: continua a piangere → el va adree a caragnà
Es.: continuiamo a girare intorno al problema → vem adree a pirlà inturnavia a la rugna
- **metess adree a + infinito;** corrisponde a: cominciare a + infinito
Es.: possiamo cominciare a mangiare → pödem metess adree a pacià
Es.: voglio cominciare a lavorare → vöri metess adree a laurà
- **tacà a + infinito;** corrisponde a: cominciare a + infinito;
Es.: Marco quando sente la musica comincia a cantare → el March quand ch'el sent la müsega el taca a cantà
Es.: non cominciare a essere noioso! → taca mia a vess tosegħ!

2.12.5 - EL "GHE" EL BIRLA GIO - CADUTA DEL "GHE" - E' possibile porre una domanda senza utilizzare il "ghe". Esempi:

- Devi andare al mercato? - te gh'et de nà al mercaa? - t'et de nà al mercaa?
- Cosa devi fare? - te gh'et de fà cusè? - t'et de fà cusè?
- Devi suonare stasera? - te gh'et de sunà stasira? - t'et de sunà stasira?
- Cosa devo fare? → 'Se gh'hoo de fà → S'hoo de fà?

2.12.6 – VEGH DE / DOVERE - "Devo andare" insubre si dice "gh'hoo de nà" ... in pratica in insubre diciamo "c'ho da ..." piuttosto che "devo ...".

Vediamo alcuni semplici esempi:

- devo fare → gh'hoo de fà
- devi correre → gh'et de cor
- devono suonare → gh'han de sunà
- devi scrivere → gh'et de scrif
- devo mangiare più piano → gh'hoo de maià püssee a pian
- devi studiare di più → te gh'et de stüdià püssee
- Pietro deve dare un regalo a Giovanna → el Peder gh'ha de dagh un regal a la Giuana.
- dobbiamo andare più in fretta altrimenti arriviamo tardi → gh'em de nà püssee de pressa sedenò rüem tardi
- dovete stare in silenzio! → gh'hi de fà cito!
- Marco e Maria oggi devono pulire la casa → El March e la Maria incö gh'han de netà sü la ca

2.12.7 – LA FORMA PROGRESSIVA - La forma "verbo essere + adree a + verbo" che corrisponde all'italiano "sto + verbo" (ad es: "vess adree a fà / maià / cor / sunà etc" corrispondono all'italiano "stare facendo / mangiando / correndo / suonando etc") è molto usata in insubre e, per questo, è importante conoscerla.

La forma progressiva si usa al presente ma anche al passato ed al futuro.

- Presente: sto andando in ufficio → sunt adree a nà in ufizzi
- Passato: stavo andando in ufficio → seri adree a nà in ufizzi
- Futuro: starò andando in ufficio → saroo adree a nà in ufizzi.

Vediamo ora alcuni semplici esempi del suo utilizzo:

- Sto cantando → sunt adree a cantà
- Stai cucinando etc. → te set adree a pruntà el pacià
- Stiamo correndo → sem adree a cor
- Sto preparando da mangiare → sunt adree a pruntà el pacià
- Stanno suonando una canzone proprio bella → hin adree a sunà 'na cunzun propi bela
- Stavamo facendo una passeggiata → serem adree a fà 'n giret
- Ma cosa state facendo? → cusè che si adree a fà?
- Bravo. Stai studiando molto per l'esame → Brau. Te set adree a stüdià de maledet per l'esam.
- Sto leggendo un bel libro. Quando l'ho finito te lo do → Sunt adree a lengg un bel liber. Quand che l'hoo finii t'el doo
- Brava! stai suonando proprio una bella canzone → Brava! set adree a sunà propi 'na bela canzun

- Giovanni sta preparando la polenta. → El Giuan l'è adree a pruntà la pulenta.
- Aspetta solo cinque minuti. C'è traffico ma stiamo arrivando. → Specia dumà cinch minüt. Gh'è trafich ma sem adree a rüà.
- Basta! State facendo troppo baccano! → Basta! Si adree a fà trop casot!
- I muratori stanno costruendo una casa nuova → I magüt hin adree a fà sü 'nà ca növa

VERBO PRENDERE – ricordate che questo verbo ha una forma generalmente passiva (ciapà) ed una attiva (tö).

- **Attiva** – Es.: vado a prendere qualcosa da mangiare → voo a tö vergot de maià
- **Passiva** – Es.: ho preso uno schiaffo → hoo ciapaa 'n sgiap

2.12.8 TAVOLE DEI VERBI - Le coniugazioni dei verbi sono molto simili in tutta l'Insubria ma ovviamente sarà possibile riscontrare alcune differenze locali. Come sempre, abbiamo cercato di scegliere la forma più diffusa ed utilizzata e che sia al tempo stesso la più adatta all'uso moderno della lingua. A titolo di esempio segnaliamo:

- **consonanti "r" e "v"**: è possibile incontrare entrambe le forme (Es. lü l'era/eva; ti te gh'eret/evet etc). Nel nostro standard abbiamo optato per adottare la consonante "r".
- **vocale "e" e "u"**: è possibile incontrare entrambe le forme (Es.: nün serem/serum etc). Nel nostro standard abbiamo optato per adottare la vocale "e".

2.12.8.1 – Varianti - Qualora esistano abbiamo riportato due varianti (Es.: loro sono → "lur hin"/"lur i è"; io sono → mi sunt/mi soo. Inoltre la terza persona plurale ha due varianti entrambe valide ed utilizzate:

Esempio:

- loro hanno → lur (i) gh'han / lur i gh'ha
- loro cantano → lur (i) canten / lur i canta
- loro corrono → lur (i) curen / lur i cor
- loro vedono → lur (i) veden / lur i ved
- loro muoiono → lur (i) mören / lur i mör

Notate che:

→ per la terza persona singolare la forma italiana viene espressa solo con lui/lei → lui/lei e non esistono forme come egli/ella o esso/essa.

→ quando la particella "i" è indicata tra parentesi (i) può essere utilizzata in modo facoltativo mentre quando non lo è il suo uso è necessario.

Nel caso foste interessati potrete trovare una più ampia e migliore trattazione di questo argomento in altre pubblicazioni tra le quali segnaliamo "I verbi de Milan" del compianto Cesare Comoletti.

2.12.8.2 MODO INDICATIVO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
io sono → mi sunt / soo	io ho → mi gh'hoo
tu sei → ti te set	tu hai → ti te gh'et
lui/lei è → lü / lee l'è	lui/lei ha → lü el gh'ha / lee la gh'ha
noi siamo → nün sem	noi abbiamo → nün gh'em
voi siete → violter si	voi avete → violter gh'hi / gh'avì
loro sono → lur hin / i è	loro hanno → lur (i) gh'han / i gh'ha
PASSATO PROSSIMO	
io sono stato/a → mi sun staa / stada	io ho avuto → mi gh'hoo vüü
tu sei stato/a → ti te set staa / stada	tu hai avuto → ti te gh'et vüü
lui/lei è stato/a → lü l'è staa / lee l'è stada	lui/lei ha avuto → lü el gh'ha vüü / lee la gh'ha vüü
noi siamo stati/e → nün sem staa	noi abbiamo avuto → nün gh'em vüü
voi siete stati/e → violter si staa	voi avete avuto → violter gh'hi / gh'avì vüü
loro sono stati/e → lur hin staa / i è staa	loro hanno avuto → lur (i) gh'han / i gh'ha vüü

IMPERFETTO	
io ero → mi seri tu eri → ti te seret lui/lei era → lü l'era / lee l'era noi eravamo → nün serem voi eravate → violter seref loro erano → lur (i) eren / i era	io avevo → mi gh'eri tu avevi → ti te gh'eret lui/lei aveva → lü el gh'era / lee la gh'era noi avevamo → nün gh'erem voi avevate → violter gh'eref loro avevano → lur (i) gh'eren / i gh'era
TRAPASSATO PROSSIMO	
io ero stato/a → mi seri staa / stada tu eri stato/a → ti te seret staa / stada lui/lei era stato/a → lü l'era staa / lee l'era stada noi eravamo stati/e → nün serem staa voi eravate stati/e → violter seref staa loro erano stati/e → lur (i) eren / i era staa	io avevo avuto → mi gh'eri vüü tu avevi avuto → ti te gh'eret vüü lü el gh'era vüü / lee la gh'era vüü noi avevamo avuto → nün gh'erem vüü voi avevate avuto → violter gh'eref vüü loro avevano avuto → lur (i) gh'eren / i gh'era vüü
FUTURO	
io sarò → mi saroo tu sarai → ti te saret lui/lei sarà → lü el sarà / lee la sarà noi saremo → nün sarèm voi sarete → violter sarì loro saranno → lur (i) saran / i sarà	io avrà → mi gh'avaro tu avrai → ti te gh'avaret lü el gh'avarà → lü el gh'avarà / lee la gh'avarà noi avremo → nün gh'avarem voi avrete → violter gh'avarì loro avranno → lur (i) gh'avaran / i gh'avarà
FUTURO ANTERIORE	
io sarò stato/a → mi saroo staa/stada tu sarai stato/a → ti te saret staa/stada lui/lei sarà stato/a → lü el sarà staa / lee la sarà stada noi saremo stati/e → nün sarèm staa voi sarete stati/e → violter sarì staa loro saranno stati/e → lur (i) saran staa / i sarà staa	io avrò avuto → mi gh'avaro vüü tu avrai avuto → ti te gh'avaret vüü lü el gh'avarà avuto → lü el gh'avarà vüü / lee la gh'avarà vüü noi avremo avuto → nün gh'avarem vüü voi avrete avuto → violter gh'avarì vüü loro avranno avuto → lur (i) gh'avaran vüü / i gh'avarà vüü

- PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

PRESENTE: io prendo → mi ciapi; tu prendi → ti te ciapet; lui/lei prendono → lü el ciapa / lee la ciapa; noi prendiamo → nün ciapem; voi prendete → violter ciapef; loro prendono → lur (i) ciapen / i ciapa

PASSATO PROSSIMO: io ho preso → mi hoo ciapaa; tu hai preso → ti t'het / t'et ciapaa; lui/lei ha preso → lü l'ha ciapaa / lee l'ha ciapaa; noi abbiamo preso → nün hem ciapaa; voi avete preso → violter hi / avì ciapaa; loro hanno preso → lur (i) han ciapaa

IMPERFETTO: io prendevo → mi ciapavi; tu prendevi → ti te ciapavet; lui/lei prendeva → lü 'l ciapava / lee la ciapava; noi prendevamo → nün ciapavem; voi prendevate → violter ciapavef; loro prendevano → lur (i) ciapaven / i ciapava

TRAPASSATO PROSSIMO: io avevo preso → mi eri ciapaa; tu avevi preso → ti t'eret ciapaa; lui/lei aveva preso → lü l'era ciapaa / lee l'era ciapaa; noi avevamo preso → nün erem ciapaa; voi avevate preso → violter eref ciapaa; loro avevano preso → lur (i) eren / i era ciapaa

FUTURO: io prenderò → mi ciaparoo; tu prenderai → ti te ciaparet; lui/lei prenderà → lü el ciaparà / lee la ciaparà; noi prenderemo → nün ciaparem; voi prenderete → violter ciaparì; loro prenderanno → lur (i) ciaparan / i ciaparà

FUTURO ANTERIORE: io avrò preso → mi avaroo ciapaa; tu avrai preso → ti t'avaret ciapaa; lui/lei avrà preso → lü / lee l'avarà ciapaa; noi avremo preso → nün avarem ciapaa; voi avrete preso → violter avarì ciapaa; loro avranno preso → lur avaran ciapaa

- SECONDA CONIUGAZIONE -

VIDE' → VEDERE

PRESENTE: io vedo → mi vedi; tu vedi → ti te vedet; lui/lei vedono → lü el ved / lee la ved; noi vediamo → nün vedem; voi vedete → violter vedef; loro prendono → lur (i) veden / i ved

PASSATO PROSSIMO: io ho visto → mi hoo vedüü; tu hai visto → ti t'het / t'et vedüü; lui/lei ha visto → lü l'ha vedüü / lee l'ha vedüü; noi abbiamo visto → nün hem vedüü; voi avete visto → violter hi / avì vedüü; loro hanno visto → lur (i) han vedüü

IMPERFETTO: io vedeva → mi videvi; tu vedevi → ti te vedevet; lui/lei vedeva → lü 'l videva / lee la videva; noi vedevamo → nün videvem; voi vedevate → violter videvef; loro vedevano → lur (i) videven / i videva

TRAPASSATO PROSSIMO: io avevo visto → mi eri vedüü; tu avevi visto → ti t'eret vedüü; lui/lei aveva visto → lü l'era vedüü / lee l'era vedüü; noi avevamo visto → nün erem vedüü; voi avevate visto → violter eref vedüü; loro avevano visto → lur (i) eren / i era vedüü

FUTURO: io vedrò → mi vedaroo; tu vedrai → ti te vedaret; lui/lei vedrà → lü el vedarà / lee la vedarà; noi vedremo → nün vedarem; voi vedrete → violter vedari; loro vedranno → lur (i) vedaran / i vedarà

FUTURO ANTERIORE: io avrò visto → mi avaroo vedüü; tu avrai visto → ti t'avaret vedüü; lui/lei avrà visto → lü / lee l'avarà vedüü; noi avremo visto → nün avarem vedüü; voi avrete visto → violter avari vedüü; loro avranno visto → lur (i) avaran vedüü

- TERZA CONIUGAZIONE -

SCRIF → SCRIVERE

PRESENTE: io scrivo → mi scrivi; tu scrivi → ti te scrivet; lui/lei scrivono → lü el scrif / lee la scrif; noi scriviamo → nün scrivem; voi scrivete → violter scrivef; loro scrivono → lur (i) scriven / i scrif

PASSATO PROSSIMO: io ho scritto → mi hoo scrivüü; tu hai scritto → ti t'het / t'et scrivüü; lui/lei ha scritto → lü l'ha scrivüü / lee l'ha scrivüü; noi abbiamo scritto → nün hem scrivüü; voi avete scritto → violter hi / avì scrivüü; loro hanno scritto → lur (i) han scrivüü

IMPERFETTO: io scrivevo → mi scrivevi; tu scrivevi → ti te scrivevet; lui/lei scriveva → lü 'l scriveva / lee la scriveva; noi scrivevamo → nün scrivevem; voi scrivevate → violter scrivevef; loro scrivevano → lur (i) scriveven / i scriveva

TRAPASSATO PROSSIMO: io avevo scritto → mi eri scrivüü; tu avevi scritto → ti t'eret scrivüü; lui/lei aveva scritto → lü l'era scrivüü / lee l'era scrivüü; noi avevamo scritto → nün erem scrivüü; voi avevate scritto → violter eref scrivüü; loro avevano scritto → lur (i) eren / i era scrivüü

FUTURO: io scriverò → mi scrivaroo; tu scriverai → ti te scrivaret; lui/lei scriverà → lü el scrivarà / lee la scrivarà; noi scriveremo → nün scrivarem; voi scriverete → violter scrivari; loro scriveranno → lur (i) scrivaran / i scrivarà

FUTURO ANTERIORE: io avrò scritto → mi avaroo scrivüü; tu avrai scritto → ti t'avaret scrivüü; lui/lei avrà scritto → lü / lee l'avarà scrivüü; noi avremo scritto → nün avarem scrivüü; voi avrete scritto → violter avari scrivüü; loro avranno scritto → lur (i) avaran scrivüü

- QUARTA CONIUGAZIONE -

SENTI' → SENTIRE

PRESENTE: io sento → mi senti; tu senti → ti te sentet; lui/lei sentono → lü el scrif / lee la sent; noi sentiamo → nün sentem; voi sentite → violter sentef; loro sentono → lur (i) senten / i sent

PASSATO PROSSIMO: io ho sentito → mi hoo sentüü; tu hai sentito → ti t'het / t'et sentüü; lui/lei ha sentito → lü l'ha sentüü / lee l'ha sentüü; noi abbiamo sentito → nün hem sentüü; voi avete sentito → violter hi / avì sentüü; loro hanno sentito → lur (i) han sentüü

IMPERFETTO: io sentivo → mi sentivi; tu sentivi → ti te sentivet; lui/lei sentiva → lü 'l sentiva / lee la sentiva; noi sentivamo → nün sentivem; voi sentivate → violter sentivef; loro sentivano → lur (i) sentiven / i sentiva

TRAPASSATO PROSSIMO: io avevo sentito → mi eri sentüü; tu avevi sentito → ti t'eret sentüü; lui/lei aveva sentito

→ lü l'era sentüü / lee l'era sentüü; noi avevamo sentito → nün erem sentüü; voi avevate sentito → violter eref sentüü; loro avevano sentito → lur (i) eren / i era sentüü

FUTURO: io sentirò → mi sentaroo; tu sentirai → ti te sentaret; lui/lei sentirà → lü el sentará / lee la sentará; noi sentiremo → nün sentarem; voi sentirete → violter sentari; loro sentiranno → lur (i) sentaran / i sentará

FUTURO ANTERIORE: io avrò sentito → mi avaroo sentüü; tu avrai sentito → ti t'avaret sentüü; lui/lei avrà sentito → lü / lee l'avarà sentüü; noi avremo sentito → nün avarem sentüü; voi avrete sentito → violter avari sentüü; loro avranno sentito → lur (i) avaran sentüü

2.12.8.3 MODO CONGIUNTIVO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
che io sia → che mi sia che tu sia → che ti te siet che lui/lei sia → che lü el siess / che lee la siess che noi siamo → che nün (a) siem che voi state → che violter (a) sief che loro siano → che lur (i) sien	che io abbia → che mi gh'abia che tu abbia → che ti te gh'abiet che lui abbia → che lü el gh'abia / lee la gh'abia che noi abbiamo → che nün gh'abiem che voi abbiate → che violter gh'abief che loro abbiano → che lur (i) gh'abien/gh'abia
PASSATO	
che io sia stato/a → che mi sia staa/stada che tu sia stato/a → che ti te siet staa/stada che lui/lei sia stato/a → che lü el siess staa / che lee la siess stada che noi siamo stati/e → che nün (a) siem staa che voi state stati/e → che violter (a) sief staa che loro siano stati/e → che lur (i) sien staa	che io abbia avuto → che mi gh'abia vüü che tu abbia avuto → che ti te gh'abiet vüü che lui/lei abbia avuto → che lü el gh'abia vüü / lee la gh'abia vüü che noi abbiamo avuto → che nün gh'abiem vüü che voi abbiate avuto → che violter gh'abief vüü che loro abbiano avuto → che lur (i) gh'abien/gh'abia vüü
IMPERFETTO	
che io fossi → che mi füdassi che tu fossi → che ti te füdasset che lui/lei fosse → che lü el füdess / che lee la füdess che noi fossimo → che nün füdessem che voi foste → che violter füdessef che loro fossero → che lur (i) füdessen	che io avessi → che mi gh'avaressi che tu avessi → che ti te gh'avaresset che lui/lei avesse → che lü el gh'avaress / che lee la gh'avaress che noi avessimo → che nün gh'avessem che voi aveste → che violter gh'avessef che loro avessero → che lur (i) gh'avesseen
TRAPASSATO	
che io fossi stato/a → che mi füdassi staa / stada che tu fossi stato/a → che ti te füdasset staa /stada che lui/lei fosse stato/a → che lü el füdess staa / che lee la füdess stada che noi fossimo stati/e → che nün füdessem staa che voi foste stati/e → che violter füdessef staa che loro fossero stati/e → che lur (i) füdessen staa	che io avessi avuto → che mi gh'avaressi vüü che tu avessi avuto → che ti te gh'avaresset vüü che lui/lei avesse avuto → che lü el gh'avaress / che lee la gh'avaress vüü che noi avessimo avuto → che nün gh'avessem vüü che voi aveste avuto → che violter gh'avessef vüü che loro avessero avuto → che lur (i) gh'avesseen vüü

- PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

PRESENTE: che io prenda → che mi ciapi; che tu prenda → che ti te ciapet; che lui prenda → che lü el ciapa / lee la ciapa; che noi prendiamo → che nün ciapem; che voi prendiate → che violter ciapet; che loro prendano → che lur (i) ciapen/ (i) ciapa

PASSATO : che io abbia preso → che mi abia ciapaa; che tu abbia preso → che ti t'abiet ciapaa; che lui/lei abbia preso → che lü l'abia ciapaa / lee l'abia ciapaa; che noi abbiamo preso → che nün abiem ciapaa; che voi abbiate preso → che violter abief ciapaa; che loro abbiano preso → che lur (i) abien/abia ciapaa

IMPERFETTO: che io prendessi → che mi ciapassi; che tu prendessi → che ti te ciapasset; che lui/lei prendesse → che lü el ciapass / lee la ciapass; che noi prendessimo → che nün ciapassem; che voi prendeste → che violter ciapassem; che

loro prendessero → che che lur (i) ciapassen

TRAPASSATO: che io avessi preso → che mi avaressi ciapaa; che tu avessi preso → che ti t'avaresset ciapaa
che lui/lei avesse preso → che lü l'avaress ciapaa/ che lee l'avaress ciapaa; che noi avessimo preso → che nün avessem
ciapaa; che voi aveste preso → che violter avessem ciapaa; che loro avessero preso → che lur (i) avessen ciapaa

- SECONDA CONIUGAZIONE - VIDE' → VEDERE

PRESENTE: che io veda → che mi vedi; che tu veda → che ti te vedet; che lui veda → che lü el ved / lee la ved; che noi
vediamo → che nün vedem; che voi vediate → che violter vedef; che loro vedano → che lur (i) veden/ i ved

PASSATO : che io abbia visto → che mi abia vedüü; che tu abbia visto → che ti t'abiet vedüü; che lui/lei abbia visto →
che lü l'abia vedüü / lee l'abia vedüü; che noi abbiamo visto → che nün abiem vedüü; che voi abbiate visto → che
violter abief vedüü; che loro abbiano visto → che lur (i) abien/abia vedüü

IMPERFETTO: che io vedessi → che mi vedaressi; che tu vedessi → che ti te vedaresset; che lui/lei vedesse → che lü el
vedaress / lee la vedaress; che noi vedessimo → che nün vedaressem; che voi vedeste → che violter vedaressef; che
loro vedessero → che che lur (i) vedaressen

TRAPASSATO: che io avessi visto → che mi avaressi vedüü; che tu avessi visto → che ti t'avaresset vedüü
che lui/lei avesse visto → che lü l'avaress vedüü/che lee l'avaress vedüü; che noi avessimo visto → che nün avessem
vedüü; che voi aveste visto → che violter avessem vedüü; che loro avessero visto → che lur (i) avessen vedüü

- TERZA CONIUGAZIONE - SCRIF → SCRIVERE

PRESENTE: che io scriva → che mi scrivi; che tu scriva → che ti te scrivet; che lui scriva → che lü el scrif / lee la scrif;
che noi scriviamo → che nün scrivem; che voi scrivate → che violter scrivef; che loro scrivano → che lur (i) scriven/i
scrif

PASSATO : che io abbia scritto → che mi abia scrivüü; che tu abbia scritto → che ti t'abiet scrivüü; che lui/lei abbia
scritto → che lü l'abia scrivüü / lee l'abia scrivüü; che noi abbiamo scritto → che nün abiem scrivüü; che voi abbiate
scritto → che violter abief scrivüü; che loro abbiano scritto → che lur (i) abien/abia scrivüü

IMPERFETTO: che io scrivessi → che mi scrivaressi; che tu scrivessi → che ti te scrivaresset; che lui/lei scrivesse → che
lü el scrivaress / lee la scrivaress; che noi scrivessimo → che nün scrivaressem; che voi scriveste → che violter
scrivaressef; che loro scrivessero → che che lur (i) scrivaressen

TRAPASSATO: che io avessi scritto → che mi avaressi scrivüü; che tu avessi scritto → che ti t'avaresset scrivüü;
che lui/lei avesse scritto → che lü l'avaress scrivüü/che lee l'avaress scrivüü; che noi avessimo scritto → che nün
avessem scrivüü; che voi aveste scritto → che violter avessem scrivüü; che loro avessero scritto → che lur (i) avessen
scrivüü

- QUARTA CONIUGAZIONE - SENTI' → SENTIRE

PRESENTE: che io senta → che mi senti; che tu senta → che ti te sentet; che lui senta → che lü el sent / lee la sent;
che noi sentiamo → che nün sentem; che voi sentiate → che violter sentef; che loro sentano → che lur (i) senten/i sent

PASSATO : che io abbia sentito → che mi abia sentüü; che tu abbia sentito → che ti t'abiet sentüü; che lui/lei abbia
sentito → che lü l'abia sentüü / lee l'abia sentüü; che noi abbiamo sentito → che nün abiem sentüü; che voi abbiate
sentito → che violter abief sentüü; che loro abbiano sentito → che lur (i) abien/abia sentüü

IMPERFETTO: che io sentissi → che mi sentissi; che tu sentissi → che ti te sentisset; che lui/lei sentisse → che lü el
sentiss / lee la sentiss; che noi sentissimo → che nün sentissem; che voi sentiste → che violter sentisset; che loro
sentissero → che che lur (i) sentissen

TRAPASSATO: che io avessi sentito → che mi avaressi sentüü; che tu avessi sentito → che ti t'avaresset sentüü;
che lui/lei avesse sentito → che lü l'avaress sentüü/che lee l'avaress sentüü; che noi avessimo sentito → che nün
avessem sentüü; che voi aveste sentito → che violter avessem sentüü; che loro avessero sentito → che lur (i) avessen
sentüü

2.12.8.4 MODO CONDIZIONALE

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
PASSATO	
io sarei → mi saressi/saria tu saresti → ti te saresset/sariet lui/lei sarebbe → lü el saress/saria - lee la saress/saria noi saremmo → nün saressem / sariem voi sareste → violter saressef / sarief loro sarebbero → lur (i) saressen / sarien	io avrei → mi gh'avaressi / gh'avarie tu avresti → ti te gh'avaresset / gh'avariet lui/lei avrebbe → lü el gh'avaress / gh'avarie / lee la gh'avaress / gh'avarie noi avremmo → nün gh'avaressem / gh'avarie voi avreste → violter gh'avaresset / gh'avarief loro avrebbero → lur (i) gh'avaressen / gh'avarien
io sarei stato/a → mi saressi/saria staa/stada tu saresti stato/a → ti te saresset/sariet staa/stada lui/lei sarebbe stato/a → lü el saress/saria staa - lee la saress/saria stada noi saremmo stati/e → nün saressem / sariem staa voi sareste stati/e → violter saressef / sarief staa loro sarebbero stati/e → lur (i) saressen / sarien staa	io avrei avuto → mi avaressi / avaria vüü tu avresti avuto → ti t'avaresset / t'avariet vüü lui/lei avrebbe avuto → lü l'avaress / l'avarie vüü / lee l'avaress / l'avarie vüü noi avremmo avuto → nün avaressem / avariem vüü voi avreste avuto → violter avaressef / avarief vüü loro avrebbero avuto → lur (i) avaressen / avarien vüü

- PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

PRESENTE: io prenderei → mi ciaparessi / ciaparia; tu prenderesti → ti te ciaparesset / ciapariet; lui prenderebbe → lü el ciaparess / ciaparia - lee la ciaparess / ciaparia; noi prenderemmo → nün ciaparessem / ciapariem; voi prendereste → violter ciaparessef / ciaparie; loro prenderebbero → lur (i) ciaparescen / (i) ciaparien / (i) ciaparia

PASSATO: io avrei preso → mi avaressi / avaria ciapaa; tu avresti preso → ti t'avaresset / t'avariet ciapaa; lui/lei avrebbe preso → lü l'avaress / l'avarie ciapaa / lee l'avaress / l'avarie ciapaa; noi avremmo preso → nün avaressem / avariem ciapaa; voi avreste preso → violter avaressef / avarief ciapaa; loro avrebbero preso → lur (i) avaressen / avarien ciapaa

- SECONDA CONIUGAZIONE - VIDE' → VEDERE

PRESENTE: io vedrei → mi vedaressi / vedararia; tu vedresti → ti te vedaresset / vedariet; lui vedrebbe → lü el vedaress / vedaria - lee la vedaress / vedaria; noi vedremmo → nün vedaressem / vedariem; voi vedreste → violter vedaressef / vedarie; loro vedrebbero → lur (i) vedarescen / (i) vedarien / (i) vedaria

PASSATO: io avrei visto → mi avaressi / avaria vedüü; tu avresti visto → ti t'avaresset / t'avariet vedüü; lui/lei avrebbe visto → lü l'avaress / l'avarie vedüü / lee l'avaress / l'avarie vedüü; noi avremmo visto → nün avaressem / avariem vedüü; voi avreste vedüü → violter avaressef / avarief vedüü; loro avrebbero visto → lur (i) avaressen / avarien vedüü

- TERZA CONIUGAZIONE - SCRIF → SCRIVERE

PRESENTE: io scriverei → mi scrivaressi / scrivaria; tu scriveresti → ti te scrivaresset / scrivariet; lui scriverebbe → lü el scrivaress / scrivaria - lee la scrivaress / scrivaria; noi scriveremmo → nün scrivaressem / scrivariem; voi scrivereste → violter scrivaressef / scrivarie; loro scriverebbero → lur (i) scrivaressen / (i) scrivarien / (i) scrivaria

PASSATO: io avrei scritto → mi avaressi / avaria scrivüü; tu avresti scritto → ti t'avaresset / t'avariet scrivüü; lui/lei avrebbe scritto → lü l'avaress / l'avarie scrivüü / lee l'avaress / l'avarie scrivüü; noi avremmo scritto → nün avaressem / avariem scrivüü; voi avreste scritto → violter avaressef / avarief scrivüü; loro avrebbero scritto → lur (i) avaressen / avarien scrivüü

- QUARTA CONIUGAZIONE - SENTI' → SENTIRE

PRESENTE: io sentirei → mi scrivaressi / scrivaria; tu sentiresti → ti te scrivaresset / scrivariet; lui sentirebbe → lü el

scrivaress / scrivaria - lee la scrivaress / scrivaria; noi sentiremmo → nün scrivaressem / scrivariem; voi sentiereste → violter scrivaressef / scrivarief; loro sentirebbero → lur (i) scrivareessen / (i) scrivarien / (i) scrivaria

PASSATO: io avrei sentito → mi avaraessi / avaria sentüü; tu avresti sentito → ti t'avaresset / t'avariet sentüü; lui/lei avrebbe sentito → lü l'avaress / l'avaría sentüü / lee l'avaress / l'avaría sentüü; noi avremmo sentito → nün avarassem / avariem sentüü; voi avreste sentito → violter avarassef / avarief sentüü; loro avrebbero sentito → lur (i) avaressen / avarien sentüü

2.12.8.5 MODO IMPERATIVO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
-	-
sii tu → siet ti	abbi tu → abiet ti
sia lei → ch'el sia / che la sia	abbia lui/lei → ch'el gh'abia / che la gh'abia
siamo noi → siem nün	abbiamo noi → gh'abiem nün
siate voi → sief violter	abbiate voi → gh'abief violter
siano loro → sien lur	abbiano loro → che (i) gh'abien / gh'abia lur

- PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

PRESENTE: -; prendi tu → ciapa ti; prenda lui/lei → ch'el ciapa lü / che la ciapa lee; prendiamo noi → ciapèm nün; prendiate voi → ciapì violter; prendano loro → che (i) ciapen lur

- SECONDA CONIUGAZIONE - VIDE' → VEDERE

PRESENTE: -; vedi tu → ved ti; veda lui/lei → ch'el veda lü / che la veda lee; vediamo noi → vedem nün; vediate voi → vedef violter; vedano loro → che (i) vedan lur

- TERZA CONIUGAZIONE - SCRIF → SCRIVERE

PRESENTE: -; scrivi tu → scrif ti; scriva lui/lei → ch'el scriva lü / che la veda lee; scriviamo noi → scrivem nün; scriviate voi → scrivef violter; scrivano loro → che (i) scrivan lur

- QUARTA CONIUGAZIONE - SENTI' → SENTIRE

PRESENTE: -; senti tu → sent ti; senta lui/lei → ch'el senta lü / che la senta lee; sentiamo noi → sentem nün; sentiate voi → sentef violter; sentano loro → che (i) sentan lur

2.12.8.6 MODO INFINITO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
essere → vess	avere → vegh
PASSATO	
essere stato → vess staa	avere avuto → vegh vüü

- PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

PRESENTE: prendere → ciapà

PASSATO: avere preso → avè ciapà

- SECONDA CONIUGAZIONE -
VIDE' → VEDERE

PRESENTE: vedere → vidè

PASSATO: aver visto → avè vedüü

- TERZA CONIUGAZIONE -
SCRIF → SCRIVERE

PRESENTE: scrivere → scrif

PASSATO: aver scritto → avè scrivüü

- QUARTA CONIUGAZIONE -
SENTI' → SENTIRE

PRESENTE: sentire → sentì

PASSATO: aver sentito → avè sentüü

2.12.8.7 MODO PARTICIPIO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
essente → che l'è	avente → ch'el gh'ha / che la gh'ha
PASSATO	
stato/a → staa / stada	avuto/a → vüü / vüda

- PRIMA CONIUGAZIONE -
CIAPA' → PRENDERE

PRESENTE: prendente → ch'el ciapa / che la ciapa

PASSATO: preso/a → ciapaa / ciapada

- SECONDA CONIUGAZIONE -
VIDE' → VEDERE

PRESENTE: vedente → ch'el ved / che la ved

PASSATO: visto/a → vedüü / vedüda

- TERZA CONIUGAZIONE -
SCRIF → SCRIVERE

PRESENTE: scrivente → ch'el scrif / che la scrif

PASSATO: visto/a → scrivüü / scrivüda

- QUARTA CONIUGAZIONE -
SENTI' → SENTIRE

PRESENTE: sentente → ch'el sent / che la sent

PASSATO: sentito/a → sentüü / sentüda

2.12.8.8 - GERUNDIO: per quanto riguarda il gerundio in insubre non utilizziamo forme quali "essend", "avend", "ciapand", "sedend e mirand" etc. e, nel caso lo si debba usare, questo tempo viene reso con frasi e costruzioni che ne rendono il senso. Vediamo alcuni esempi:

- essendo stato un atleta ho vinto numerose gare → perchè seri un atleta hoo vengiüü 'ha mota de gar
- avendo un giardino i bambini lo usano per giocare → vist che gh'em un giardin i bagai la dupera per s'giugatà
- prendendo quella via arriveremo prima → a ciapà che la cuntrada li rüarem püssee prest

2.12.9 VERBI RIFLESSIVI

Anche in insubre esistono i verbi riflessivi ovvero quei verbi che sono accompagnati da un pronome personale riflessivo che può unirsi all'infinito oppure inserirsi tra soggetto e predicato verbale.

Questi verbi hanno spesso la caratteristica di far coincidere "l'agente" con "il paziente": un classico esempio è rappresentato dal verbo "vestirsi" di cui diamo alcuni esempi.

MODO INDICATIVO

- **Presente** - lo mi vesto per andare al lavoro → mi se vestissi per nà al laurà;
- **Passato prossimo** - lo mi sono vestito per andare al lavoro → mi se sunt vestii per nà al laurà;
- **Imperfetto** - lo mi vestivo per andare al lavoro → mi se vestivi per nà al laurà;
- **Trapassato prossimo** - lo mi ero vestito per andare al lavoro → mi se seri vestii per nà al laurà;
- **Futuro** - lo mi vestirò per andare al lavoro → mi se vestissaroo per nà al laurà;
- **Futuro anteriore** - lo mi sarò vestito per andare al lavoro → mi se saroo vestii per nà al laurà;

MODO CONGIUNTIVO

- **Presente** – Che io mi vesta per andare al lavoro → che mi se vestissi per nà al laurà;
- **Passato** – Che io mi sia vestito per andare al lavoro → che mi se sies vestii per nà al laurà;
- **Imperfetto** – Che io mi vestissi per andare al lavoro → che mi se vestissaressi per nà al laurà;
- **Trapassato** – Che io mi fossi vestito per andare al lavoro → che mi se füdessi vestii per nà al laurà;

MODO CONDIZIONALE

- **Presente** – lo mi vestirei per andare al lavoro → mi se vestissaressi per nà al laurà;
- **Passato** – lo mi sarei vestito per andare al lavoro → mi se saressi vestii per nà al laurà;

MODO IMPERATIVO

- **Presente** – Vestiti per andare al lavoro → vestissem per nà al laurà

MODO INFINITO

- **Presente** – vestirsi per andare al lavoro → vestiss per nà al laurà;
- **Passato** – essersi vestito per andare al lavoro → vess vestii per nà al laurà; notate che in questo caso non esiste la forma riflessiva passata del verbo essere e quindi si ricorre alla forma presente

MODO PARTICIPIO

- **Presente** – vestente → ch'el se vestiss;
- **Passato** – vestito → vestii

2.12.10 VERBI IRREGOLARI

Anche in insubre i verbi irregolari che presentano forme diverse da quelle canoniche delle varie coniugazioni sono numerosi.

Tra questi ricordiamo alcuni tra i più utilizzati: nà → andare, cös → cuocere, dà → dare, duè → dovere, lugà → collocare, möv → muovere, piöf → piovere, pruà → provare, savè → sapere, stà → stare, tö → prendere, truà → trovare, vegnì → venire, vurè → volere etc.

A titolo di esempio diamo le forme irregolari del nerbo "nà → andare":

- Indicativo presente: mi voo, ti te vet, lü el va, nün vem, violter vi, lur (i) van
- Congiuntivo presente: che mi vaghi, che ti te vaghet, che lü el vaga, che nün vagum, che violter vaguf/andì, che lur (i) vaghen
- Imperativo: va ti, ch'el vaga lü, andì / vi violter, che vaghen lur
- Particípio presente: ch'el va

2.12.11 – VERBI COMPOSTI

In insubre i verbi composti sono molto usati ed è molto importante sottolineare che il termine che segue il verbo vero e proprio è fondamentale per definire il senso ed il significato del verbo stesso.

Per chiarire meglio vediamo subito un paio di esempi:

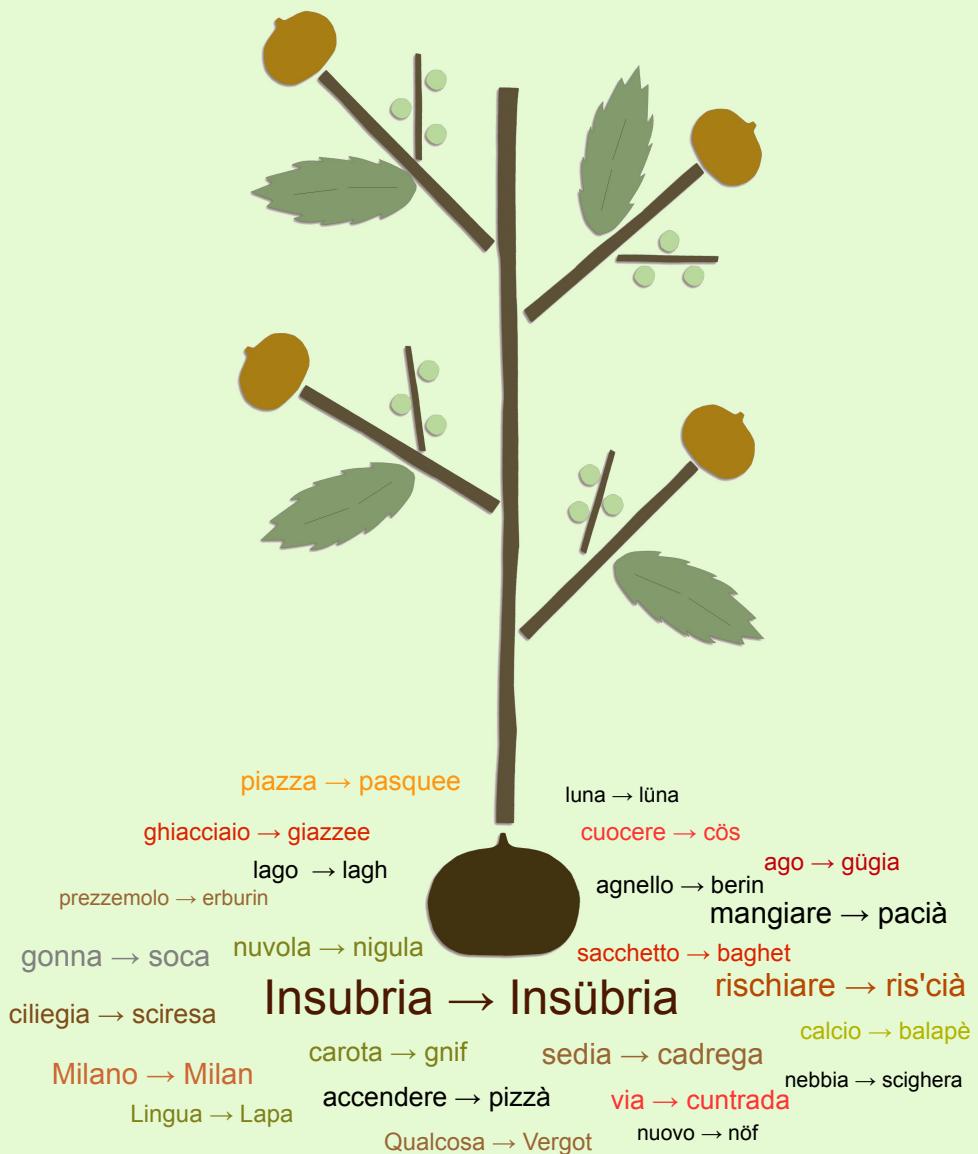
- "buttare", in italiano, possiede un senso compiuto e "buttare fuori" definisce meglio l'azione che si vuole compiere.
- "cascià", in insubre, potrebbe significare "cacciare" ma anche avere un altro significato che non avrebbe alcun senso definito se non fosse seguito da "föra/fö/via/sü/denter etc".

Ad esempio se dovessi tradurre la frase "*metti i vestiti nel cassetto*" non potrò semplicemente scrivere "*cascia i vestii in del casset*" ma dovrò specificare "*cascia denter i vestii in del casset*".

In generale i verbi che descrivono azioni come "costruire, entrare, uscire" etc sono tradotti con verbi composti dall'infinito cui si aggiunge una specifica che indica il senso o la direzione. Vediamo alcuni esempi:

- **costruire** → fà sü; Es.: stanno costruendo una casa → hin adree a fà sü 'na ca.
- **abbattere** → trà gio; Es.: stanno abbattendo una casa → hin adree a trà gio 'na ca
- **assemblare** → trà insema; Es.: voglio assemblare il mobile → vöri trà insema el mobil
- **entrare** → nà denter; Es.: dai che entriamo → scià che nem denter
- **uscire** → nà fö; Es.: usciamo domani sera? → nem fö duman de sira
- **salire** → nà sü; Es.: devo salire → gh'hoo de nà sü
- **scendere** → nà gio; Es.: devi scendere? → gh'et de nà gio?

-3-



Frasario italiano - insubre

A	abbacchiare - pertegà abbacchiato - camüf abbagliare - imbarbaia abbaglio - capelada abbaiare - buià abbaio - buiada /f/ abbandonare - bandunà abbandonato - bandunaa abbassamento - sbassada abbassare - sbassà abbassarsi - sbassass abbastanza - assee abbattuto - traa a bass abbattuto /di morale/ - camüf abbellire - imbeli abbeverare - beverà abbeveratoio - bevera /f/ abbiente - scieur abbigliamento - vestii abbinare - cumpagnà abbindolare - cùcà abbonamento - abunament abbonato - abunaa abbondante - agord abbondantemente - beleben abbondanza - baza abbottonare - butunà abbottonarsi - butunass abbozzare - sbuzzà abbozzato - traalà abbracciare - brascià abbraccio - brasciada /f/ abbreviare - scurtà abbreviato - scurtaa abbronzare - brunzà abbronzarsi - brunzass abbronzato - brunzaa abbronzatura - tinta abbruttire - vegnì cumpagn de 'na bestia abdicare - lassà el sit abile - desgagiaa abilità - desgagg /m/ abilitazione - desgagg /m/ abilmente - desgagiaa, de abitacolo - abitacul abitare - stà de ca abito - vestii abitualmente - lienda, de abituarsi - bitüass abituato - bitüaa abitudine, brutta - lechet /m/ abnegazione - sacrificizzi /m/ abnorme - fö de l'ascia abolire - tirà via abrogare - scancelà abulico - vöia, senza abusare - surduvrà abusato - surduvraa accadere - intravegnì accaduto - intravegnüü	non ti abbacchiare, non è successo niente - perteghess minga, l'è sücedüü nagot sono veramente abbacchiato - sunt scià propi camüf il sole mi ha abbagliato - el sul el m'ha imbarbaiaa ho preso un abbaglio - hoo faa 'na capelada il cane continua ad abbaiare - el can el süta a buià ho sentito l'abbaio di un cane - hoo sentüü la buiada de 'n can è stata abbandonata dal marito - el sò marii l'ha bandunada siamo entrati un una cascina abbandonata - sem naa denter in de 'na cassina bandunada c'è stato un abbassamento della temperatura - la temperadüra la s'è sbassada abbassa il volume della radio - dagh gio a la vus de la radio abbassati altrimenti picchi la testa - sbassess sedenò te pichet la crapa è abbastanza così, grazie. - l'è assee insci, ubligat hanno abbattuto il muro attorno alla casa - han traa gio el mür inturnavia de la ca sono proprio abbattuto - sunt scià propi camüf vorrei abbellire il mio salotto - vuraressi imbeli el mè tinel dobbiamo far abbeverare le mucche - gh'em de beverà i vach l'abbeveratoio è dietro la cascina - la bevera l'è apus de la cassina è una famiglia abbiente - l'è 'na fameia de sciuri il suo abbigliamento è sempre impeccabile - i sò vestii hin semper perfet cosa abbino con la gonna verde? - se ghe cumpagnà cusè cunt la soca verda? non farti abbindolare da quei due - fass minga cùcà de chi dū li devo fare l'abbonamento del pullman - gh'ooo de fà l'abunament a la curiera quest'anno gli abbonati sono aumentati - che l'an chi i abunaa hin cressüü mi dai un piatto abbondante di polenta? - te me det un piat agord de pulenta? abbiamo mangiato abbondantemente - hem paciaa beleben per sua fortuna vive nell'abbondanza - bun per lü che vif in de la baza abbottonati la camicia prima di uscire - butuna sü la camisa prima de nà fö non riesco ad abbottonarmi. Mi aiuti? - riessi minga a butunass. Te me vütet? ho iniziato ad abbozzare il nuovo libro - hoo inviaa a sbuzzà el liber nöf questa è solo una versione abbozzata - chesta chi l'è dumà 'na versiun trada la dammi un abbraccio e poi vai - brascem sü e despö va mi ha dato un lungo abbraccio - el m'ha daa 'na brasciada che la finiva pü devi abbreviare il discorso - te gh'et de scurtà el discurs questa è la versione abbreviata - chesta chi l'è la versiun scurtada caspita, come sei abbronzato! - ciusca, se te set mai brunzaa! oggi ci siamo abbronzati tantissimo - incö se sem brunzaa de brüt come siete abbronzati! Siete stati in spiaggia? - se si mai brunzaa! Si naa a la rena? caspita! hai preso una bella abbronzatura. - ciusca! T'et ciapaa 'na bela tinta ultimamente si è abbruttito - in di ultim l'è vegnüü cumpagn de 'na bestia il presidente ha abdicato in favore del figlio - el president l'ha lassaa el sit al sò fiö Lei è molto abile a suonare la chitarra - Lee l'è fess desgagiada a sunà la ghitara la sua più grande abilità è chiacchierare - el sò desgagg püssee grand l'è ciciarà ho ricevuto l'abilitazione - hoo ciapaa el desgagg ha risolto il problema abilmente - l'è vegnüda a coo de la rugna de disgagiada è stato sbalzato fuori dall'abitacolo - l'è staa sbilzaa föra de l'abitacul Luigi abita a Milano - el Lüis el sta de ca a Milan stasera voglio indossare l'abito rosso - stasira vöri met sü el vestii chel russ mi sveglio abitualmente alle sei di mattina - se dessedi de lienda ai ses de la matina dobbiamo abituarci a questo freddo - gh'em de bitüass a chel frecc chi non sono abituato a tutto questo caos - sunt minga bitüaa a tüt chel casot chi hai preso una brutta abitudine - t'et ciapaa un lechet ha un grande spirito di abnegazione - el gh'ha un grand spirit de sacrificizi abbiamo rilevato dei dati abnormi - hem marcaa gio di infurmaziun fö de l'ascia per fortuna hanno abolito la legge - cavicc ch'hà tiraa via la legg è stato abrogato il vecchio regolamento - han scancelaa el regulament chel vegg sei sempre abulico - te set semper senza vöia non devi abusare della mia pazienza - gh'et minga de surduvrà de la mè pasensia hai abusato del vino per molti anni - t'et surduvraa del vin per 'na mota de agn se deve succedere succede - se'l gh'ha de süced, el süced guarda cos'è accaduto - varda se l'è intravegnüü cusè
B		
C		

accalappiacani - ciapacan
accalappiare - ingatià
accalcare - inculzà
accalcarsi - inculzass
accalorarsi - sfuragiass
accanirsi - incagniss
accanto - banda, de
accantonare - cantunà
accappatoio - capa /f/
accartocciare - scartuzzà
accasare - ca, met in
accasciarsi - lassass gio
accavallare - incavalà
accedere - nà denter
accelerare - pressa, nà püssee de
accelerata - acelerada
accendere - pizzà
accendino - stupasc
accennare - invià a dì
accento - calada /f/
acerchiare - sercià sü
accertamento - cuntról
acceso - pizzaa
accesso - andit
accettabile - ben, che pö nà
accettare - ben, fass nà
acchiappare - catà
acciaccare - sacagnà
acciaccatura - gibulada
acciacco - fastidi
acciaio - azzar
accidentato - fop, a
accigliato - ingrünnii
acciottolato - risciulaa
acciuffare - brancà
accludere - tacà adree
accodare - tacà adree
accodarsi - cua, metess in
accogliente - uspital
accogliere - tirà denter
accoltellare - scurtelà
acomiatare - cungedà
accomodarsi - cumudass
accompagnare - nà insema
accontentarsi - cumentass
acconto - capara /f/
accoppiare - cubià
accorciare - scurtà
accordare /concedere/ - lassà nà
accordare /uno strumento/ - incurdà
accordarsi /mettersi d'accordo/ - impariass
accordo /musicale/ - acord
accordo /patto/ - cumudada /f/
accorgersi - incorgess
accorgimento - màula /f/
accorrere - cor de sgurada
accortezza - maula
accosciarsi - scrüsciaass gio
accosciato - scrüsciaa
accostare - met de banda

ho chiamato l'accalappiacani - hoo ciamaa el ciapacan
si è fatto accalappiare - el s'è faa ingantià
non accalcatevi per piacere - inculzivess minga per piasè
la gente comincia ad accalcarsi fuori - le gent la invia a inculzass de fôra
non c'è bisogno di accalorarsi così - gh'è minga de bisogn de sfuragiass inscì
perchè continui ad accanirti? - perchè te sütet a incagniss?
vivo nella casa accanto alla casa - stoo de ca in de la ca de banda a la banca
ha accantonato un mucchio di soldi - l'ha metüü via 'na mota de danee
ho dimenticato l'accappatoio a casa - hoo desmentegaa la capa a ca
attento! Stai accartocciando il foglio - a l'occ! Te set adree a scartuzzà el föi
si è accusato con Giovanna - el s'è metüü in ca la Giuana
si è accasciato in mezzo alla piazza - el s'è lassaa gio in del mez del pasquee
mi si è accavallato un nervo - el me s'è incavalaa un nerf
non si può accedere al parco - se pö minga nà denter in del parch
accelera per piacere che è tardi - va püssee de pressa per piasè che l'è tardi
ha dato un'accelerata ed è scappato - l'ha daa 'n'acelerada è l'è scapaa
accendi la luce per piacere - pizza 'l lüm per piasè
mi scusi: ha un accendino? - ch'el me scüsí: el gh'ha un stupasc?
gli ho accennato di quella faccenda - hoo inviaa a digh de chel mestee
che accentò strano che hai - che calada balenga che te gh'et
il drappello di soldati è stato accerchiato - el rosc de suldaa l'è staa serciaa sü
dobbiamo fare un accertamento - gh'em de fà un control
ho lasciato acceso il forno - hoo lassaa pizz el furna
non vedo un accesso per entrare - vedi minga un andit per nà denter
così può andare bene - insci el pö nà ben
devi accettare la sua proposta - te gh'et de fass nà ben la sò uferta
non sono riusciti ad acchiapparlo - hin minga rüaa a catal
sono tutto acciacciato - sunt tüt sacagnaa
ho un'acciaccatura della portiera destra - gh'ho denter un gibol in de la purtera de drita
sono pieno di acciacchi - sunt pien de fastidi
è duro come l'acciaio - l'è dür cumpagn de l'azzar
la strada è molto accidentata - la strada l'è piena de fop
tutto bene? Ti vedo accigliato - vet cumè? Me par che te set ingrünnii
è una stradina acciottolata - l'è 'na stradina acciottolata
acciuffalo altriamenti scappal - branchel sedenò el scapa via!
ricordati di accludere l'allegato - regordess de tacà la l'alegaa
accodati alla macchina rossa - tachess adree a la machina russa
dobbiamo accodarci ed aspettare - gh'em de metess in cua e specià
sono una coppia molto accogliente - hin 'na cubia fess uspitala
l'abbiamo accolto nel nostro gruppo - l'em tiraa denter in del noster rosc
è stato accoltellato da un ladro - l'ha ciapaa 'na scurtelada de 'n lader
mi devo accomiatare dai miei amici - gh'ho de cungedass i mè amis
vieni avanti. Accomodati pure - ve inanz. Comudess gio
dai che ti accompagnago - scià che nem la insema
è meglio accontentarsi di quello che abbiamo - l'è mei cumentass de chel che gh'em
gli ho già dato un milione di acconto - gh'ho giamò daa un miliun de capara
accoppia i pezzi uno ad uno - cubia i toch vün a vün
devo accorciare la gonna verde - gh'ho de scurtà la soca verda
mi hanno accordato un aumento di stipendio - m'hān lassaa nà 'na giunta al stipendi
devo accordare la chitarra - gh'ho de incurdà la ghitara
non riescono ad accordarsi - riessen minga a impariass
questo accordo suona benissimo - chel acord chi el suna fess ben
dobbiamo trovare un accordo - gh'em de truà 'na cumudada
non me ne sono accorto - se sunt minga incurgiüü
se vuoi ti svelo un accorgimento segreto - se te vörret te foo descuvri 'na maula scundiüda
sono accorsi per aiutarmi - hin curüü scià de sgurada per vütam
devi essere molto accorto oggi - te gh'et de vegh de maula incö
non riesco ad accosciarmi - riessi minga a scrusciass gio
il primo accosciato a destra è mio fratello - el prim scrüsciaa a drita l'è el mè fredel
prova ad accostare i due campioni - prua a met de banda i do campiu

A C A F	<p>accozzaglia - miscmasc /m/ accreditare /del denaro/ - cascià sù i danee accudire - cûrà accurato - cûraa accusare - incagiunà acerbo - zerb aceto - asee acidità di stomaco - brüscun /m/ acido - agher acqua - acqua acquario - acquari acquata - dacquada acquavite - racagna acquazzone - acquada /f/ acquistare - crumpà acquitriño - püciaca /f/ acre - agher acrobata - acrobata acuire - güzzà acuto - güzz ad ogni modo - tüt i maner adagio - adasi adattare - adatà addebitare - puf, scrif a addensare - inspessi addentare - sgagnà addentrarsi - nà denter addiaccio, all' - serena, a la additare - segnà addobbare - cincinà addolcito - indulzii addolorare - crüzzià addolorato - crüzziia addominale - aduminal addormentato - indurment addossare - cargà addosso - indoss aderire - tacà adescare - ingatià adesso - adess adiacente - taca adibire - fagh fà adirarsi - inrabiss adito - ingress adocchiare - dugià adolescente - brandinel adoperare - duvrà adoperarsi - ingignass adottare - fiulà adottivo - fiulaa adulterare - sufistegà adunare - tirà insema aeroplano - aviun aeroporto - aviunport afa - sofegh /m/ affabile - cerus affaccendato - trüscia, in affagottare - infagutà affamato - sbioch affannare - fustüscia</p> <p>caspita, che accozzaglia di cose! - ciusca, che miscmasc de mestee! ti ho accreditato il denaro che ti dovevo - t'hoo cascias sù i danee che gh'eri de dat ha accuditto suo nonno fino alla fine - l'ha cûraa el sò pagrand fina a la fin hai fatto un lavoro molto accurato - t'et faa un mestee fess cûraa lo hanno accusato ingiustamente - l'han incagiunaa per nagot questa albicocca è ancora acerba - chela mügnaga chi l'è amò zerba metti l'aceto sui pomodori - cascias sù l'asee sura i tumates ho un po' di acidità di stomaco - gh'hoo un zich de brüscun mamma mia, com'è acido! - bagai, se l'è mai agher! mi versi un bicchiere di acqua fresca? - te me fet gio un bicer de acqua fresca? siamo andati a visitare l'acquario di Genova - sem naa a vidè l'acquari de Genua abbiamo preso un'acquata in montagna - hem ciapaa 'n'acquada ai munt vuoi un bicchiere di acquavite? - vôt un bicer de racagna? ho preso un acquazzone - hoo ciapaa un'acquada abbiamo acquistato un sacco di cose - hem crumpaa 'na mota de mestee l'acquitriño del parco è pieno di rospi - la püciaca del parch l'è piena de sciat c'è un odore acre - gh'è un udur agher da bambino volevo fare l'acrobata - de bagain vurevi fà l'acrobata mi si è acuito il dolore alla coscia - el me s'è güzzaa el dulur al garun l'angolo acuto - el cantun güzz ad ogni modo abbiamo capito come uscirne - tüt i maner hem capii 'mè raspass fö vai avanti adagio ancora un metro - va inanz adasi amò un meter dobbiamo adattarci alla nuova situazione - gh'em de adatass a la növa sitüaziun mi hanno addebitato le spese di gestione - m'hān scrivüü a puf spes de gerenteri devi far addensare il sugo ancora un po' - te gh'et de inspessi el giüss amò un zich Giovannino ha addentato la mela - el Guanin l'ha sgagnaa el pom non ci siamo addentrati troppo nella grotta - sem minga naa denter trop in del crot abbiamo passato la notte all'addiaccio - sem staa tüta nocca a la serena non additare che ti fai riconoscere - segna minga che te se fet catà via dobbiamo addobbare il salone per la festa - gh'em de cincinà el salun per la festa ho addolcire l'impasto con la stevia - hoo indulzii el pastoch cunt la stevia sono molto addolorato per il tuo lutto - se crüzzi de maledet per el tò dulur Marta è addolorata per sua madre - la Marta la se crüzziia per la sò mam faccio molti esercizi per gli addominali - foo un muntun de esercizzi per i aduminai si è addormentato - el s'è indurmentaa mi ha addossato la colpa - el m'ha cargaa a mi de la culpa cosa ti sei messo addosso? - s'et metüü indoss cusè? ho aderito alla proposta di Giovanni - se sunt tacaa denter a l'insübida del Guan è stato adescato da due farabutti - l'è staa ingatiaa de dü malnat sono arrivato adesso - sunt rüaa adess hanno demolito la casa adiacente la banca - han traa gio la ca tacada a la banca Pietro è stato adibito ad una nuova mansione - al Peder ghe fan fà un laurà nöf si adira spesso - el se inrabiss tüt i minüt la notizia ha dato adito a reazioni molto forti - la növa l'ha daa l'ingress a di reaziun fess fort ho adocchiato una chitarra nuova - hoo dugiaa 'na ghitara növa la figlia di Maria è diventata una adolescente - la tusa de la Maria l'è vegnüda 'na brandinela adopera la forchetta, non le mani! - dupera la furcelina, minga i man! dobbiamo adoperarci per risolvere il problema - gh'em di ingignass per vegni a coo de la rugna hanno adottato una bambina - han fiulaa 'na tuseta Giovanni è il figlio adottivo di Mario - el Guan l'è el bagai fiulaa del Mariu questo vino è adulterato - chel vin chi l'è sufistegaa hanno adunato una grande folla - han tiraa insema 'na mota de gent dopodomani andrà a Londra in aereo - duman l'olter naroo a Lundra cunt el aviun ci vediamo in aeroporto - se vedem a l'aviunport c'è una afa insopportabile - el fa un sofegh de crepà è una persona molto affabile - l'è 'na persònà fess cerusa ero affaccendato - seri adree a trebescà non affagottare i vestiti e mettili nei cassetti - infagota minga i vestii e casci in di casset sono proprio affamato. Si mangia? - sunt propri sbioch. Maiem? non ti affannare che non serve a nulla - fustücess minga ch'el serviss a nagot</p>
--	---

A affannarsi - fustüsciass affaraccio - gabula /f/ affare - afari affascinante - stria, che affascinare - incantà affastellamento - meda /f/ affastellare - muntunà affaticarsi - stracass afferrare - brançà affettare - sfesà affettato - taiaa gio affettato /di salumi/ - fesada /f/ affetto /sentimento/ - vurè ben affettuoso - vör ben, che affezionarsi - tacass affiancare - s'cencà affiatamento - nà d'acordi affibbiare - dà adree affidabile - fidaa affidare - fidà affidarsi - fidass affiggere - tacà fö affilare - cudà affilato - cudaa affine - cumpagn affinità - sumeanza affiorare - vegnì fö affisso - tacaa fö affittare - ficià affittato - ficiaa affitto - ficc affittuario - ficee affliggere - crüzzià affliggersi - crüzziass affluente - denter, che va affluenza - flüss /m/ affluire - flüssà affogare - negà affollato - gent, pien de affondare - fund, nà a affossare - infussà affrettare - despacià affrettarsi - despaciass affrontare - cuntra, nà in affronto - zeta /f/ affumicare - infümentà afoso - sofegħ agenzia - agenzia agganciare - rampinà aggiornamento - adiada /f/ aggiornare - adià aggirare - arundà aggirarsi - girà in gir aggiungere - giuntà aggiustare - giüstà aggrapparsi - tacass aggrappato - tacaa aggravamento - ingrevida /f/ aggravare - ingrevi aggredire - saltà adoss	non serve a nulla affannarsi così - serviss a nagot füstisciass insci si sono cacciati in un affaraccio - s'hin casciao denter in de 'na gabula hai fatto un affare! - t'et faa 'n afari! è un uomo veramente affascinante - l'è 'n om che propri el stria lo spettacolo mi ha affascinato - el spetacul el m'ha incantaa affastellate la legna vicino al camino - fi sü 'na meda de legn arent al fuguraa abbiamo affastellato la legna dietro la casa - hem muntunaal la legna apus de la ca ho l'influenza e non voglio affaticarmi troppo - gh'loo el grip e vöri minga stracass trop afferralo! - branchel! devo affettare il prosciutto - gh'loo de sfesà 'l giambun ho affettato il melone. Chi ne vuole? - hoo taiaa gio el melun. Chi che na vör? stasera per cena c'è affettato e formaggio - stasira per scèna gh'è fesada e furmai è molto attaccato a suo zio - el ghe vör propi ben al sò barba è un cagnolino molto affettuoso - l'è un cagnö fess tacaa sono molto affezionato a questa canzone - sunt propi tacaa a chela canzun chi affiancati a la macchina verde - s'cenchess a la machina verda sono un gruppo affiatato - hin un rosc che va d'accordi mi hanno affibbiato un mestiere noioso - m'han daa adree un mestee tosegħi è una persona affidabile - l'è 'na persona che te pödet dagħ fiducia affidalo a Marco - fidel la al March mi sono affidato ad un amico ma mi ha tradito - se sunt fidaa a un amis ma el m'ha bulgiraa hanno affisso le carte per il matrimonio - han tacaa fö i cart del spusalizzi attento che sto affilando la falce - sunta l'öcc che sunt adree a cudà la ranza ho affilato il coltello e adesso taglia benissimo - hoo cudaa el curtel e adess el taia de brüt sono molto affini - hin fess cumpagn abbiamo molte affinità noi due - gh'em 'na mota de sumeanza mi e ti stai attento a quei sassi che affiorano - stagħi al l'öcc a chi sass che vegnen fö hanno affisso i manifesti elettorali - han tacaa fö i cartei per i eliziun vorrei affittare una piccola casetta - vuraressi ficià 'na ca penina ho affittato la casa della nonna - hoo ficiaa la ca de la mamgranda il mio affitto è molto alto - el mè fecc l'è car 'mè el foħ il mio affittuario mi paga regolarmente - el mè ficee me paga senza fal siamo afflitti dalla crisi dei trasporti - sem crüzziā de la crisi di pertad non affligerti, vedrai che andrà tutto bene - crüzżess minga, te vedaret che narà tüt ben l'Adda è un affluente del Po' - l'Ada la va denter in del Po' l'affluenza alla stadio è diminuita - el flüss al stadi el s'è sbassaa la gente è affluita in massa alla mostra - i gent hin flüssaa a muntun a la mustra ha rischiato di annegare - l'ha risċiaa de negà lo stadio è sempre molto affollato - el stadi l'è semper pien de gent è affondato il battello - l'è naa a fund el batel hanno affossato il nuovo progetto - han infussaa el prugħ chel nöf dobbiamo affrettare il lavoro - gh'em de despacià el laurà non affrettarti che abbiamo tempo - pißżeġa minga che gh'em temp devi affrontare la situazione - te gh'et de nà in cuntra a la sitüaziun mi ha fatto un affronto - m'ha faa 'na zeta il formaggio affumicato mi piace molto - el furmagg infümentaa el me pias propi oggi è un giorno molto afoso - incö l'è un di fess sofegħ ho prenotato il viaggio in agenzia - hoo cumandaa el viagg in de l'agenzia aggancia la roulotte - rampina la roulotte ho comprato l'aggiornamento dell'antivirus - hoo crumpaa l'adiada de l'antivirus ho aggiornato la lista degli invitati - hoo adià la lista di invidaa dobbiamo aggirare la montagna - gh'em de arundà la muntagna ho visto il tuo gatto aggirarsi in giardino - hoo vedüü el tò gat girà in gir in del giardin ho già aggiunto il sale - hoo giamò giuntaa la sal devo aggiustare la sedia rotta - gh'loo de giüstà la cadrega s'cepada cerca di aggrapparti a quella roccia - prua a tacass a chela corna li mi sono aggrappato al ramo di un albero - se sunt tacaa a la broca de 'n arbur c'è stato un forte aggravamento - l'è adree a nà fess püssee pesc speriamo che la situazione non si aggravi - sperem che la sitüaziun la se ingrevi minga mi ha aggredito per derubarmi - el m'è saltaa adoss per gratam
---	--

A
G

A aggressione - assalt /m/ aggressività - saltà adoss, el aggressivo - besient aggressore - saltà adoss, che te aggrovigliare - ingarbià aggrovigliato - ingarbiaa agguantare - brancà agilmente - svelt svelt agitare - scurlì agitarsi - sgigutass aglio - ai agnello - berin ago - gügia/f/ agosto - aust agricoltore - paisan agricoltura - paisanera agronomo - agronum agrume - agrüm airone - sgarza/f/ aiuola - prösa aiutante - vütee aiutare - vütä al di sopra - suravia alba - sul, levadun del /m/ albeggiare - sul, al levadun del albergo - obergh albero - arbur albicocca - mügnaga alcolista - ciuchetee alcolizzato - alculizaa aldilà - delà alfabetico - abecedegh aliante - aliant alimento - além alito - fiaa allacciare - lazzà allacciato - lazzaa allagare - lagà allargare - slargà allarmante - alarma, che allattare - tetà allegare - arma alleggerire - slingerì allegramente - alegra, a l' allenatore - alenadur allertare - visà allertato - visaa allestire - tirà insema allevare - tirà grand allevato - tiraat grand allibire - restà li allineare - inrigà allontanare - sluntanà allora - inlura alloro - ores alludere - pensà a alluminio - alümini allungare - slungà almeno - almanch alpeggio - alp /f/	abbiamo subito un'aggressione in piazza - hem patii un assalt in del pasquee è sempre molto aggressivo - el te salta semper adoss è molto aggressivo - l'è fess bisient è lui l'aggressore - l'è lü chel che l'è salta adoss i fili si sono aggrovigliati - s'hin ingarbiaa i fil il cavo del telefono è tutto aggrovigliato - el fil del telefun l'è tüt ingarbiaa non sono riuscito ad agguantarla - sunt minga riüssii a brancal la volpe si muove agilmente nel bosco - la gulp la se möf svelta svelta in del busch non agitarlo per piacere - scurlissel minga per piasè smettila di agitarti per niente - desmetela de sgigutass per nagot per piacere, non usare molto aglio - per piasè, dupera minga 'na mota de ai guarda, un gregge di agnelli! - varda, un rosc de berin! non trovo più l'ago per cucire - trüi pü la gügia per gügià vorrei andare in ferie ad agosto - vuraessi nà in feri a aust vorrei fare l'agricoltore come mio zio - vuraessi fà el paisan cumpagn del mè barba l'agricoltura di montagna è molto complicata - La paisanera sü i munt l'è fess impestada mio zio è un agronomo - el mè barba l'è un agronum vuoi una spremuta di agrumi? - te vöret un giüs de agrüm ho visto un airone volare vicino casa - hoo vedüü 'na sgarza sgrù arent a ca l'erba nell'aiuola sta crescendo rapidamente - l'erba in de la prösa l'è adree a cress a s'cepa lui è il mio nuovo aiutante - lü l'è chel nöf ch'el me vüta aiutami un attimo per piacere - vütem un bot per piasè un uccello è volato sopra casa mia - un üsel l'è sguraa suravia de ca mia siamo partiti all'alba per andare al mare - sem partii al levadun del sul per nà al mar partiranno all'albeggiare - partissaran al levadun del sul questo albergo è veramente bello - chel obergh chi l'è propi bel ho un albero di mele nel giardino - gh'ho un arbur de pom in del giardin le albicocche sono dolci - i mügnagh hin dulz mio zio era un alcolista - el mè barba l'era un ciuchetee per fortuna non è più un alcolizzato - cavicc che l'è pü un alculizaa abito aldilà della piazza - stoo de ca delà del pasquee leggi la lista in ordine alfabetico - legg la lista in urden de l'abecee gaurda come vola quell'aliante - varda 'me l'sgura chel aliant li cerco sempre alimenti molto sani - cerchi semper di alèm bei san hai l'alito pesantissimo - gh'et un fiaa che te cupa allaccia la cintura dei pantaloni - lazzà la zenta di bragh hai allacciato la cintura di sicurezza - het lazzaa la zenta de següra? si è allagata la piazza - el pasquee el s'è lagaa devo allargare il buco - gh'ho de slargà el büs ho sentito una notizia allarmante - hoo sentüü 'na növa che la alarma sta allattando il bambino - l'è adree a fà tetà el fiulin allega il documento - arma el ducument devo alleggerire lo zaino perchè pesa troppo - gh'ho de slingerì el zain perchè el pesa trop l'ha presa llegramente - l'ha ciapada a l'alegra Stefano è un allenatore di calcio - el Steven l'è un alenadur de balapè dobbiamo allertare i vigili del fuoco - gh'em de visà i coo d'or il sindaco non era stato allertato sul meteo - el sindech l'era minga staa visaa del meteo abbiamo allestito un bel programma - hem tiraat insema un bel prugrama alleva delle mucche - tira grand di vach l'hanno allevato in casa loro - l'han tiraat grand in de la sò ca sono allibito di colpo - sunt restaa li tüt de 'n bot devo fare l'allineamento dei pali - gh'ho de met in riga i passun mi sono allontanato dai miei vecchi amici - se sunt sluntanaa di mè amis di temp indree allora, ti svegli? - inlura, te se desdedet? l'alloro si usa per preparare il coniglio - l'ores el se dovra per pruntà el dunal a cosa stai alludendo? - set adree a pensà a cusè? la mia bicicletta ha il telaio in alluminio - la mè spicola la gh'ha el telar in alumini aiutami ad allungare il tavolo per piacere - vütem a slungà el taul per piasè devo almeno salutare prima di partire - gh'ho almanch de salüdà prima de nà via d'estate le mucche vanno in alpeggio - a l'istaa i vach i van a l'alp
--	---

A
L

A	altalena - scoca altalena, andare sull' - scucà altercare - ratelà alternarsi - rödass alternativa - via, oltra alto - volt altrimenti - sedenò altro - olter alveare - bisö alzare - vulzà alzarsi - vulzass amalgamare - mantecà amalgamarsi - mantecass amante /donna/ - schiscia amare - vurè ben amaro - amar ambiente /naturale, sociale/ - ambient ambiguo - ciar, minga amenità - mestee balengh amicizia - amistà amico - amis ammaccatura - gibol /m/ ammalato - malaa ammanettare - manet, met sù i ammarrare - mar, nà in ammattire - imatì ammazzare - mazzà amministrare - manegjà ammirare /stimare/ - tegn a volt ammodernare - rimudernà ammollo - maser ammonticchiare - muntunà ammorbidire - murisnà ammucchiare - mücià amo - amisciö ampliare - sgrandì anacronistico - föra del temp analizzare - vardagh adoss anatra - aneda anca - s'cenza anch'io - anmì ancora - amò andare - nà andarsene - desfesciass andazzo - andana /f/ aneddoto - sturiela /f/ anestesia - dormia anfora - ula angariare - crenà angheria - angaria angolino - cantunscl angolo - cantun anguria - ingüria anice - anes animale - bestia /f/ annaffiare - dacquà annerire - negrà anno - an annoiato - sech, tira annullare - trà a munt	i ragazzi stanno giocando con l'altalena - i bagai hin adree a giugà cunt la scoca voglio andare sull'altalena! - vöri scucà hanno avuto un brutto alterco - han ratelaa de brüt dobbiamo alternarci nella guida - gh'em de rödass a güidà non c'è un'alternativa - gh'è minga un'oltra via la torre del castello è altissima - la tor del castel l'è propri fess volta piantala, altrimenti me ne vado - desmetela, sedenò voo via uno o l'altro - vün o l'olter hanno messo degli alveari in mezzo al prato - han metüü gio di bisö in mez al praa alza il volume della radio - dagh sù a la vus de la radio mi sono alzato presto - hoo leava sù bel prest dovresti amalgamare meglio gli ingredienti - te gh'avaresset de mantecà mei i ingredient gli ingredienti devono amalgamarsi bene - i ingredient gh'han de mantecass ben Giovanni ha un'amante - el Giuan el gh'ha 'na schiscia ti amo con tutto il cuore - te vöri propri ben il caffè è amarissimo - el cafe l'è fess amar custodire l'ambiente è un dovere di tutti - tegnì ben l'ambient l'è un duer de tücc è un affare piuttosto ambiguo - l'è un mestee minga tant ciar non raccontare amenità! - cunta minga sù di mestee balengh ho una lunga amicizia con Mario - sem amis de 'na mota de temp cunt el Mario ma quello non è l'amico di Pietro? - ma chel li l'è minga l'amis del Peder? ho ammaccato la macchina - hoo gibulaa la machina sono stato ammalato ma adesso sono guarito - seri malaa ma adess sunt naa a post i poliziotti hanno ammanettato il ladro - la pula la gh'ha metüü i manet al lader l'aereo è caduto ed è ammarato - el aviu l'è birlaa gio e l'è naa in mar stai ammattendo? - set adree a imatì? la nonna ha ammazzato il coniglio - la mamgranda l'ha mazzaa el dunal devi amministrare meglio i tuoi soldi - te gh'et de manegjà mei i tò danee Marco ammira molto Pietro - el March el tegn a volt el Peder mi piacerebbe ammodernare casa mia - me piassarezz rimudernà la mè ca ho lasciato i vestiti in ammollo - hoo lassaa i vestii a masarass per adesso ammonticchiamo la legna qui - per adess muntunem la legna chichinscì forse è meglio ammorbidire l'impasto - forsi l'è mei murisnà el pastoch ammucchia tutto nell'angolo - mücia tüt in del cantun il pesce ha abboccato all'amo - el pess l'ha bucaa a l'amisciö vorrei ingrandire il capannone - vuraressi sgrandì el capanun è una legge anacronistica - l'è 'na legg föra del temp voglio analizzare meglio la situazione - vöri vardagh adoss mei al mestee ho cucinato l'anatra arrosto - hoo pruntaa l'aneda rustida mi fa male l'anca e devo operarmi - me dör la s'cenza e gh'ho de uperass anch'io voglio il gelato! - anmì vöri el surbet sei ancora qui? - set amò scià? devo andare via - gh'ho de nà via allora te ne vai? - alura te se desfescet? ha preso un brutto andazzo - l'ha ciapaa un'andana brüta ti racconto un aneddoto - te cuntu sù 'na sturiela gli hanno fatto l'anestesia - gh'han daa la dormia hanno trovato un'anfora sottoterra - han truaa un'ula sutta tera ci hanno angariato per due anni - i n'han crenaa per dü agn non sopporto più le loro angherie - suporti più i sò angarii al mio gatto piace dormire nell'angolino - al mè gat ghe piast durmì in del cantunscl è in un angolo da solo - l'è li in de 'n cantun deperlü taglia qualche fetta di anguria - fa gio 'na quai fesa di ingüria l'anice non mi piace - l'anes el me piast minga ho visto tanti animali in montagna - hoo vedüü 'na mota de besti in muntagna annaffia le piante per piacere - daqua i piant per piast il soffitto è annerito dalla cenere - el plafun l'è negraa de la scendra sono tanti anni che aspettiamo - hin 'na mota de agn che specem mi hai proprio annoiato! - te m'et propri tiraa sech ha annullato il matrimonio - l'ha traaa a munt el spusalizzi
----------	--	---

A
N

annusare - nasà
anormale - föra de la regula
ansimare - banfà
anteporre - met denanz
anticamente - temp indree, in di
anticlericale - maiaprevert
antigenico - malsan
antipatico - tirasgiaf
Antonio - Togn
anziano - andeghee
ape - ave
apice - colma /f/
appaiare - cumpagnà
apparecchiare - paregià
apparire /arrivare/ - saltà fò
apparire /vedersi/ - videss
appartenere - pertucà
appassire - magulcià
appassito - magulcc
appello - ciamada /f/
appena - dumà
appesantire - cargà
appetito - sces
appetitoso - scesent
appiccicoso - impatunaa
appigliarsi - rampinass
appioppare - petà
applauso - man, batüda de
appoggiare - pugìa
apposito - adataa
appostare - sgüaità
apprensione - penser /m/
apprensivo - che se cascia
apprestare - pruntà
approccio - manera /f/
approfittare - prufità
approfondimento - fund, el nà al
appropriarsi - sacuiass
appuntamento - puntel
appuntare - puntelà
appuntito - güzz
aprire - derf
arachide - spagnuleta
aranciata - naranz, acqua de
aratro - sciloria /f/
architettare - inventà
archiviare - archivi, met in de l'
arcobaleno - arch in ciel
arduo - impestaa
arenarsi - ingerass
argine - teragg
arguzia - guzzura
aria cristallina/pura - aria remindina
armadietto - armariet
armeggiare - tabüscìa
arrabbiarsi - ingignatass
arrabbiare - inrabì
arrabbiato - inrabii
arrampicare - rampegà
arredamento - furniment
non vanno molto d'accordo - se üsmen minga trop
c'è qualcosa di anormale - gh'è vergot föra de la regula
perchè stai ansimando? Hai corso? - perchè te set adree a banfà? Het curüü?
anteponi sempre i tuoi comodi! - te metet semper denanz i tò comud!
anticamente qui era tutto pascolo - in di temp indree chichinscì l'era tüt pastür
Giovanni è un noto anticlericale - el Giuan la cugnussen tücc de maiaprevert
è una pratica antigenica - l'è un mestee malsan
mamma mia, come mi è antipatico! - madoi, se l'è mai 'n tirasgiaf!
Antonio è un falegname - Togn l'è n legnamee
mi nonno è diventato anziano - el mè pagrand l'è vegnüü andeghee
le api producono il miele - i aves fan el miel
è arrivato all'apice della sua carriera - l'è rüaa a la culma de la sò carera
cerca di appaiarli - prua a cumpagnai
devo apparecchiare la tavola - gh'ho de paregià el taul
è apparso improvvisamente - l'è saltaa fò tüt de 'n bot
non appare quanto vorrei - se ved minga cume vuraressi
quella casa è di mio zio - chela ca li l'è del mè barba
la pianta sul balcone è appassita - la pianta in sül pugiö l'è magulciada
il fiore è appassito - el fiur l'è vegnüü magulcc
fai l'appello per piacere - fa la ciamada per piasè
siamo appena di quattro - sem dumà in quater
non appesantire troppo lo zaino - carga minga trop el zain
oggi non ho molto appetito - incö gh'ho minga trop de sces
che pranzetto appetitoso - che paciarin scesent
ho le mani appiccicose - gh'ho i man impatunaa
non hai niente a cui appigliarti - te gh'et nagot de rampinass
mi ha appioppato un lavoro del cavolo! - el m'ha petaa un laurà del menga
gli hanno fatto un applauso di dieci minuti - gh'han faa 'na batüda de man de des minüt
appoggia il maglione sulla sedia - lassa gio el gipunin sù la cadrega
ti do l'apposito caricabatteria - te doo el cargabateria adataa
si sono appostati dietro la roccia - i s'è sgüaitaa dedree de la corna
sono in apprensione per mio nonno - gh'ho di penser per el mè pagrand
sei molto apprensivo senza motivo - te se casset trop per nagot
ci stiamo apprestando a partire - sem adree a pruntass per nà
hanno un approccio che non mi piace - gh'han 'na manera che me pias minga
ho approfittato dello sconto - hoo prufitaa del scunt
serve un approfondimento su questa faccenda - serviss nà al fund de chel mestee chi
si sono appropriati dell'eredità - s'hin sacuciaa l'eredità
segnati l'appuntamento - marca gio el puntel
mi sono appuntato la data - hoo puntelaa el di
attento al coltello che è appuntito - stagh a l'öcc al curtel che l'è güzz
apri la porta per piacere - derf la porta per piasè
ho mangiato una manciata di arachidi - hoo maiaa 'na branchina de spagnulet
vorrei un'aranciata - vuraressi un'acqua de naranz
il trattore ha sostituito l'aratro - el tratur l'ha ciapaa el post de la sciloria
cosa stai archittettando? - set adree a inventà cusè?
puoi archiviare questa pratica? - te pödet met in de l'archivi chel laurà chi?
guarda che bel arcobaleno - varda che bel arch in ciel
mi sembra un'impresa ardua - me par un mestee impestaa
la nave si è arenata vicino alla riva - la naf la s'è ingerada arent a la riva
il fiume rischia di oltrepassare l'argine - el fiüm el ris'cia de passà fò del teragg
è dotato di grande arguzia - el gh'ha 'na gran guzzura
che aria pura! Qui si respira - che aria remindina! Chichinscì se fiada
il barattolo di pittura è nell'armadietto - la tola de pitüra l'è in de l'armariet
con cosa stai armeggiando? - set adree a tabüscìa cusè?
cerca di arrabbiarsi ma con pochi risultati - ghe da a ingignatass ma el tra insema nagot
non farmi arrabbiare ancora - fam minga inrabì amò
sei sempre arrabbiato - te set semper inrabii
si arrampica come un gatto - el rampega cumpagn de un scin
vorrei cambiare arredamento - vuraressi cambià furniment

arrestare - fermà
arresto - fermà, el
arretrare - nà indree
arrivare - rùà
arrogante - ganassa
arrotino - muleta
arrotondare - redundà
arrugginito - rügen
articolato - cumplicaa
artificiale - fabricaa
artiglio - sgrinf
arzillo - viscur
asciugamano - sügaman
asciugare - sügà
ascoltare - scultà
asfalto - asfalt
asio nido - nin
aspettare - specià
aspro - brüscht
assaltare - rampà adoss
assegnare - dà
assemblea - assemblea
assenso - permess
assente - naa via, che l'è
assessore - assessur
assicurare - segürà
assicurazione - següraziun
assiderarsi - strassis
assiderato - strasii
assistente - vüta, che
associazione - assuciaziun
assopirsi - pisucà
assordare - insurdì
assumersi - cargass
assurdità - cred, de minga
astenersi - lassà nà
astruso - impestaa de intend
astuto - scroch
attaccante - tachent
attaccapanni - tacapagn
attempato - vegiutel
attendere - specià
attenzione! - öcc!, a'l'
attesa - specià, el
attimo - bot
attirare - tirà auntra
attività - laurà /m/
attizzare - fugà
attonito - cunt el dincc in buca
attorno - inturnavia
attraversare - transà
attrezzista - atrezzista
attrito - atrit
attualmente - incö, al di d'
audizione - scultà, el
aumentare - crëss
auspicare - ingürà
autenticare - vidimà
autobotte - navascia
autorevole - tadiöl

abbiamo arrestato la corrosione della struttura - hem fermaa la smangiada de la strütüra
c'è stato un arresto della crescita dei prezzi - el cress di prezzi el s'è fermaa
puoi arretrare un pochino per piacere? - te pödet nà indree un zich per piasè
non potevi arrivare prima? - te pudevet minga rùà prima?
il direttore è proprio un arrogante - el diretur l'è propi un ganassa
mio zio è un arrotino - el mè barba de mestee el fa el muleta
devi arrotondare lo spigolo - te gh'et de redundà el spigul
la ringhiera del balcone è tutta arrugginita - la ringhiera del pugiö l'è tüta rügen
è un progetto molto articolato - l'è un pruget fess cumplicaa
questa è pelle artificiale fatta di vegetali - chela pel chi l'è fabricada fada de vegetai
il gatto l'ha artigliato - el gat gh'ha daa 'na sgrinfiada
ti vedo molto arzillo - te me paret bel viscur
prendi l'asciugamano pulito nell'armadio - tö sü el sügaman net in de l'armadi
arrivo: mi asciugo, mi vesto e andiamo - rüi: se süghi, se vestissi e nem
andiamo ad ascoltare un concerto in piazza - nem a scultà 'n concert in del pasquee
hanno asfaltato tutta la via - han metüü gio l'asfalt in tüta la cuntrada
ho portato mio figlio all'asio nido - hoo menaa el mè bagai al nin
aspetta un attimo. Devo controllare una cosa - specia'n bot. Gh'ho de vardà un mestee
questo arancio è molto aspro - chel naranz chi l'è fess brüscht
li hanno assaltati e poi sono scappati - i gh'è rampaa adoss e despö hin scapaa via
ti ho assegnato un lavoro da fare - t'ho daa un mestee de fà
domani c'è l'assemblea condominiale - duman gh'è l'assemblea del cundumini
non mi hanno dato l'assenso ai lavori - m'hau minga daa el permess per i laurà
Mario è assente da due settimane - l'è do seman ch'el Mario l'è naa via
Marta è assessore allo sport del suo comune - la Marta l'è assessura al sport in del sò cumün
ti posso assicurare che è tutto vero - te pödi segürà che l'è tü ver
devo rinnovare l'assicurazione della macchina - gh'ho de fà la següraziun növa de la machina
che freddo! Per poco non mi assidero - che frecc! Amò un zich e se strasivi
oggi in montagna mi sono quasi assiderato - incö ai munt se sunt asquas strasii
Giovanni è il mio assistente - el Giuan l'è chel che me vüta
la nostra associazione è molto attiva - la nostra assuziaziun l'è fess viva
mi sono assopito sul divano - se sunt pisucaa sü l'utumana
smettila! Mi stai assordando - muchela! Set adree a insurdim
devi assumerti le tue responsabilità - te gh'et de cargass del tò
mi sembra un'assurdità - me par vergot de minga cred
non riesci proprio ad astenerti? - te riesset propri minga a lassà nà?
è un concetto molto astruso - l'è un'idea fess impestada de intend
sei veramente molto astuto - te set propri fess scroch
l'attaccante ha sbagliato un rigore - el tachent l'ha canaa un rigur
appendi il cappello all'attaccapanni - taca sü el capel al tacapagn
ormai è un uomo attempato - uramai l'è un vegiutel
può attendere un attimo per piacere? - ch'el pö specià 'n bot per piasè?
stai attento! Passano un sacco di macchine - stagħi a l'öcc! Passen 'na mota de machin
abbiamo due ore di attesa per il volo - gh'em do ur de specià per la sgurada
aspetta un attimo che sono occupato - specia'n bot che sunt ciapaa
attiri un sacco di disperati - te tiret auntra un muntun de desasi
ho aperto una nuova attività due mesi fa - ho dervüü un laurà nöf adess dü mes
puoi attizzare il fuoco nel cammino? - te pödet fugà el fögh in del fuguraa?
sono rimasto attonito - sunt restaa li cunt el dincc in buca
attorno a Lecco ci sono montagne bellissime - inturnavia de Lech gh'è di muntagn fess bei
dobbiamo attraversare tutta la piazza - gh'em de transà pasquee
il mio amico Giovanni è un bravo attrezzista - el mè amis Giuan l'è un atrezzista brau
c'è troppo attrito e dunque non scivola - gh'è trop de atrit e dunca scarliga minga
attualmente siamo in dieci - al di d'incö sem in des
abbiamo fatto un'audizione a un candidato - hem sculta un candidaa
il prezzo della benzina è aumentato molto - el prezzi de la benzina l'è cressüü de maledet
auspicio che tutto vada per il meglio - spero che vaghi tüt ben
dobbiamo far autenticare i documenti - gh'em de fà vidimà i ducument
mio padre guida un'autobotte - el mè pa mena in gir 'na navascia
è una donna autorevole - l'è 'na tadiöla

A U

autostrada - autustrada
avaiana - toni /m/
avaro - tegnun
avere - vegh
avvalorare - valur, dà
avvelenare - bissà
avventura - aventüra
avventurarsi - ascass
avverare - süced
aversare - dà cuntra
aversari - avversari
avviarsi - inviass
avvicinare - rentà
avvicinarsi - rentass
avvinazzato - vinaa
avvisare - visà
avvizzire - niscià
avvizzito - nisc
avvocato - aucat
avvoltoio - nibi
azienda - azienda
aziendale - azienda, de l'
azzannare - dinciascià
azzardare - scidà
azzardarsi - scidass
azzardo - scidada /f/
azzeccare - imbrucà
azzuffarsi - ciapass
babbeo - gandula
bacarsi - camulass
baccano - gibileri
bacchettone - paterat
bacio - basin
badare a - tend a
badile - bai
baffo - barbis
bagagliaio - bagaggera /f/
baggianata - giavanada
bagnare - bagnà
bagno /locale della casa/ - camer
balbettare - betegà
balcone - pügiö
balenare - stralüscìà
ballare - balà
balordo - loch
balzare - strabalzà
bambola - pupòla
banalità - dunzenera
banchettare - disnà a la granda
bancone - bancun
bandolo - bander
barare - fufignà
barbabietola - bidrava
barbiere - barbee
barcailo - naut
barcollare - bicucà
barilotto - barilot
barretta - stangheta
barzelletta - sturiela
basetta - cintiglun /m/

dobbiamo prendere l'autostrada fino a Novare - gh'em de ciapà l'autustrada fina a Nuara
lui indossa un'avaiana - lü el gh'ha sù l'avaiana
ragazzi, com'è avaro! - bagai, se l'è mai 'n tegnun!
non ho niente da dirti: vattene! - gh'hoo nagot de dit: va fô di bal!
allora avvalori il mio pensiero - dunca te ghe det valur a chel che disi mi
che schifo! Mi vuoi avvelenare? - che urenderi! Te me vöreret bissà?
è stata proprio un'avventura - l'è stada propi un'aventüra
si è avventurata nel bosco da sola - la s'è ascada in del busch deperlee
si è avverato quello che avevo detto - l'è sücedüü chel ch'eri dii
mi hanno avversato fin dal primo momento - m'han daa cuntra del principi
gli avversari di ieri erano molto forti - i aversari de ier eren fess fort
dobbiamo avviarsi perchè è tardi - gh'em de inviass perchè l'è tardi
puoi avvicinare il piatto per piacere? - te pödet rentà el piat per piasè?
non vedo nulla. Meglio avvicinarsi al palco - vedi nagot. L'è mei rentass al palch
il suo fidanzato è un avvinazzato - el sò murus l'è un vinaa
ti avviso quando arrivo a casa - te visi quand che rüi a ca
la pianta sul balcone è appassita - la pianta in sül pugiö l'è nisciada
il fiore è appassito - el fiur l'è vegnüü nisc
dovrei proprio cambiare avvocato - gh'avaressi propi de cambià aucat
un avvoltoio vola nel cielo - un nibi el sgura in del ciel
lavoro in un'azienda veramente importante - lauri in de 'n'azienda propi infaenta
hanno rifatto la mensa aziendale - han faa la mensa növa de l'azienda
Il mio gatto mi ha azzannato il polpaccio - el mè scin el m'ha dinciasciaa el butascel
abbiamo azzardato ma è andato tutto bene - hem scidaa ma l'è naa tüt ben
non azzardarti a dire cose del genere - scidess minga a dì mestee cumpagn
secondo me è un azzardo troppo grande - per mi l'è 'na scidada trop granda
questa volta non l'ho azzeccata - a chel gir chi l'ho minga imbrucada
ieri sera Mario e Giovanni si sono azzuffati - ier sira el Mariu el Giuan i s'è ciapaa
sei proprio un babbeo. Ti hanno fregato - te set propi un gandula. T'han ciulaa
i mobili della sala sono tutti bacati - la mubilia del tinel l'è tüta camulada
ragazzi, cos'è questo baccano? - bagai, se l'è chel gibileri chi?
sei proprio un bacchettone - te set propi un paterat
non mi dai neppure un bacio? - te me det gnanca un basin?
devo badare ai bambini - gh'hoo de tend ai bagai
il contadino usa spesso il badile - el paisan el dupera de spess el bai
ho tagliato i baffi la settimana scorsa - hoo taiaa gio i barbis la semana passada
abbiamo riempito il bagagliaio - hem impiendüü la bagaggera
mi sembra veramente una baggianata - la me par propi 'na giavanada
devo bagnare l'orto stasera - stasira gh'hoo de bagnà el lögh
vado un attimo in bagno - voo 'n bot in del camer
Giovanni ogni tanto balbetta - el Giuan dent per dent el tartaia
sta prendendo il sole sul balcone - l'è adree a ciapà el sul in sül balcun
ho visto balenare verso Milano - hoo vedüü a stralüscìà adree a Milan
andiamo a ballare domani sera? - nem a balà duman de sira?
che compagnia di balordi che siete - che cumpagnia de loch che si
gli è balzato addosso in un attimo - el gh'è strabalzaa adoss in de un amen
gli ho regalato una bambola nuova - gh'hoo regalaa 'na pupòla növa
stai dicendo delle banalità - set adree a cuntà 'na dunzenera
oggi abbiamo proprio banchettato - incö hem propri disnaa a la granda
il panettiere ha installato un bancone nuovo - el prestinee l'ha metüü gio un bancun nöf
non riesco a trovare il bandolo della matassa - ghe rüi minga a truà el bander de l'ascia
non barare che ti controllo - fufigna minga che te vardi adoss
per cena ho preparato una barbabietola - per scèna hoo faa gio 'na bidrava
ho preso l'appuntamento con il barbiere - hoo ciapaa el puntel cunt el barbee
mio zio era un barcailo - el mè barba l'era un naut
tutto bene? Ti vedo barcollante - vet ben? Vedi che te bicuchet
ho comprato un barilotto di birra - hoo crumpaa un barilot de bira
ho mangiato delle barrette energetiche - hoo maiaa di stanghet energetegh
dai zio, raccontaci una barzelletta - sù barba, cuntà sù 'na sturiela
Marco si è tagliato le basette - el March el s'è taiaa gio i cintiglun

B A

A U

autostrada - autustrada
avaiana - toni /m/
avaro - tegnun
avere - vegh
avvalorare - valur, dà
avvelenare - bissà
avventura - aventüra
avventurarsi - ascass
avverare - süced
aversare - dà cuntra
aversari - avversari
avviarsi - inviass
avvicinare - rentà
avvicinarsi - rentass
avvinazzato - vinaa
avvisare - visà
avvizzire - niscià
avvizzito - nisc
avvocato - aucat
avvoltoio - nibi
azienda - azienda
aziendale - azienda, de l'
azzannare - dinciascià
azzardare - scidà
azzardarsi - scidass
azzardo - scidada /f/
azzeccare - imbrucà
azzuffarsi - ciapass
babbeo - gandula
bacarsi - camulass
baccano - gibileri
bacchettone - paterat
bacio - basin
badare a - tend a
badile - bai
baffo - barbis
bagagliaio - bagaggera /f/
baggianata - giavanada
bagnare - bagnà
bagno /locale della casa/ - camer
balbettare - betegà
balcone - pügiö
balenare - stralüscìà
ballare - balà
balordo - loch
balzare - strabalzà
bambola - pupòla
banalità - dunzenera
banchettare - disnà a la granda
bancone - bancun
bandolo - bander
barare - fufignà
barbabietola - bidrava
barbiere - barbee
barcailo - naut
barcollare - bicucà
barilotto - barilot
barretta - stangheta
barzelletta - sturiela
basetta - cintiglun /m/

dobbiamo prendere l'autostrada fino a Novare - gh'em de ciapà l'autustrada fina a Nuara
lui indossa un'avaiana - lü el gh'ha sù l'avaiana
ragazzi, com'è avaro! - bagai, se l'è mai 'n tegnun!
non ho niente da dirti: vattene! - gh'hoo nagot de dit: va fô di bal!
allora avvalori il mio pensiero - dunca te ghe det valur a chel che disi mi
che schifo! Mi vuoi avvelenare? - che urenderi! Te me vöreret bissà?
è stata proprio un'avventura - l'è stada propi un'aventüra
si è avventurata nel bosco da sola - la s'è ascada in del busch deperlee
si è avverato quello che avevo detto - l'è sücedüü chel ch'eri dii
mi hanno avversato fin dal primo momento - m'han daa cuntra del principi
gli avversari di ieri erano molto forti - i avversari de ier eren fess fort
dobbiamo avviarsi perchè è tardi - gh'em de inviass perchè l'è tardi
puoi avvicinare il piatto per piacere? - te pödet rentà el piat per piasè?
non vedo nulla. Meglio avvicinarsi al palco - vedi nagot. L'è mei rentass al palch
il suo fidanzato è un avvinazzato - el sò murus l'è un vinaa
ti avviso quando arrivo a casa - te visi quand che rüi a ca
la pianta sul balcone è appassita - la pianta in sül pugiö l'è nisciada
il fiore è appassito - el fiur l'è vegnüü nisc
dovrei proprio cambiare avvocato - gh'avaressi propri de cambià aucat
un avvoltoio vola nel cielo - un nibi el sgura in del ciel
lavoro in un'azienda veramente importante - lauri in de 'n'azienda propri infaenta
hanno rifatto la mensa aziendale - han faa la mensa növa de l'azienda
Il mio gatto mi ha azzannato il polpaccio - el mè scin el m'ha dinciasciaa el butascel
abbiamo azzardato ma è andato tutto bene - hem scidaa ma l'è naa tüt ben
non azzardarti a dire cose del genere - scidess minga a dì mestee cumpagn
secondo me è un azzardo troppo grande - per mi l'è 'na scidada trop granda
questa volta non l'ho azzeccata - a chel gir chi l'ho minga imbrucada
ieri sera Mario e Giovanni si sono azzuffati - ier sira el Mariu el Giuan i s'è ciapaa
sei proprio un babbeo. Ti hanno fregato - te set propri un gandula. T'han ciulaa
i mobili della sala sono tutti bacati - la mubilia del tinel l'è tüta camulada
ragazzi, cos'è questo baccano? - bagai, se l'è chel gibileri chi?
sei proprio un bacchettone - te set propri un paterat
non mi dai neppure un bacio? - te me det gnanca un basin?
devo badare ai bambini - gh'hoo de tend ai bagai
il contadino usa spesso il badile - el paisan el dupera de spess el bai
ho tagliato i baffi la settimana scorsa - hoo taiaa gio i barbis la semana passada
abbiamo riempito il bagagliaio - hem impiendüü la bagaggera
mi sembra veramente una baggianata - la me par propri 'na giavanada
devo bagnare l'orto stasera - stasira gh'hoo de bagnà el lögh
vado un attimo in bagno - voo 'n bot in del camer
Giovanni ogni tanto balbetta - el Giuan dent per dent el tartaia
sta prendendo il sole sul balcone - l'è adree a ciapà el sul in sül balcun
ho visto balenare verso Milano - hoo vedüü a stralüscìà adree a Milan
andiamo a ballare domani sera? - nem a balà duman de sira?
che compagnia di balordi che siete - che cumpagnia de loch che si
gli è balzato addosso in un attimo - el gh'è strabalzaa adoss in de un amen
gli ho regalato una bambola nuova - gh'hoo regalaa 'na pupòla növa
stai dicendo delle banalità - set adree a cuntà 'na dunzenera
oggi abbiamo proprio banchettato - incö hem propri disnaa a la granda
il panettiere ha installato un bancone nuovo - el prestinee l'ha metüü gio un bancun nöf
non riesco a trovare il bandolo della matassa - ghe rüi minga a truà el bander de l'ascia
non barare che ti controllo - fufigna minga che te vardi adoss
per cena ho preparato una barbabietola - per scèna hoo faa gio 'na bidrava
ho preso l'appuntamento con il barbiere - hoo ciapaa el puntel cunt el barbee
mio zio era un barcailo - el mè barba l'era un naut
tutto bene? Ti vedo barcollante - vet ben? Vedi che te bicuchet
ho comprato un barilotto di birra - hoo crumpaa un barilot de bira
ho mangiato delle barrette energetiche - hoo maiaa di stanghet energetegh
dai zio, raccontaci una barzelletta - sù barba, cuntà sù 'na sturiela
Marco si è tagliato le basette - el March el s'è taiaa gio i cintiglun

B A

B

boscoso - buscaa
 bosso - martelina /f/
 botta - tegà
 bòtte /colpi/ - remenada
 bottega - butega
 bottiglia - buteia
 bottiglione - pestun
 botto - s'ciop
 bottone - butun
 bozza - sbozz /m/
 bracciale - brascee
 brace - brasca
 brano - canzun /f/
 bravissimo - brau, püssee che
 bravo - brau
 brevemente - curta, a la
 brezza - breva
 briciola - fregüia
 brillante - sberlüsent
 brindisi - bicerada /f/
 brizzolato - gris de cavei
 broncio - mutria /f/
 brontolone - barbutun
 brucare - pipà
 bruciare - brasà
 brulichio - furmigheri
 brusio - ciciarament
 buca - fopa
 bucato /panni lavati/ - bügada /f/
 buccia - pel
 buco - büs
 buffone - balabiut
 bugia - bala
 bugiardo - casciabal
 buio - fosch
 buonanotte - bunanocc
 buonissimo - bun, püssee che
 buonsenso - crapa, vegh la
 burbero - rüstegh
 burrasca - burineri /m/
 burrone - garavina /f/
 buttare - trà via
 caccia - cascìa
 cacciare via - scascigà
 cacciavite - cascavit
 cadere - birlà gio
 caduta - tuma
 cagliare - cagjà
 calabrone - galavrun
 calare /diminuire/ - sbassà
 calcare /schiacciare/ - schiscìà gio
 calcio /sport/ - balapè /f/
 caldaia - culdera
 caldarrosta - bürola
 caldo - cold
 calendario - tacüin
 calesse - landò
 callo - durun
 calmare - balcà
 calunniare - parlà adree

è un territorio boscoso - l'è 'na tera buscada
 è in legno di bosso - l'è in legn de martelina
 ho preso una botta in testa - hoo ciapaa 'na tegà in crapa
 mi hanno dato un sacco di botte - m'han daa 'na bela remenada
 ha una bottega di vestiti - el gh'ha 'na butega de vestii
 la bottiglia è vuota. Puoi riempirla? - la buteia l'è vöia. Te pödet impiendela?
 prendi un bottiglione di vino in cantina - tö sü un pestun de vin de la tinera
 ieri notte ho sentito un botto fortissimo - ier sira hoo sentüü un s'ciop fess fort
 devo attaccare un bottone alla camicia - gh'ho de tacà un butun a la camisa
 ho finito la bozza del progetto - hoo finii el sbozz del pruget
 che bel bracciale che indossi stasera - che bel brascee che te gh'et sü istasira
 attento alla brace che scotta - ocio a la brasca che la brasa
 ha scritto un nuovo brano - l'ha scrivüü 'na müsegä növa
 sei veramente bravissima - te set propi püssee che brava
 sei stato proprio bravo. Adesso riposa - te set staa propi brau. Adess pusa
 ti racconto brevemente cos'è successo - te conti sü a la curta se l'è sücedüü cusè
 si è lavata una bella brezzolina - l'è vegnüda sü 'na bela brevina
 raccogli le briciole - cata sü i fregüi
 com'è brillante! - se l'è mai sberlüsent!
 facciamo un bel brindisi per gli sposi! - fem 'na bela bicerada per i spus!
 sei diventato brizzolato - te set vegnüü gris de cavei
 mettere il broncio - met gio la piva
 sei proprio un brontolone - te set propi un barbutun
 le pecore brucano l'erba nel prato - i ber pipen l'erba in del praa
 ho bruciato il risotto - hoo brasaa el risot
 c'era un brulichio di gente in piazza - gh'era un furmigheri de gent in del pasquee
 che brusio. Non possono fare silenzio? - che ciciarament. Pöden minga fà cito?
 c'è una buca nella strada - gh'è 'na fopa in de la strada
 ho fatto il bucato ieri pomeriggio - ier a la bass hoo faa la bügada
 sbuccia la mela prima di mangiarla - tira via le pel del pom prima de maiala
 c'è un buco nel muro che vorrei chiudere - gh'è 'n büs in del mür che vuraressi sarà
 sei proprio un buffone - te set propi un balabiot
 non raccontare bugie che ti si allunga il naso - cunta minga sü di bal che te vegn lunga la napa
 il mio vicino è un gran bugiardo - el mè visin l'è un gran casciabal
 fra poco sarà buio, meglio andare - l'è scià a fà fosch, mei nà
 ci vediamo domani pomeriggio. Buonanotte - se vedem duman a la bass. Bunanocc
 questo formaggio è buonissimo - chel furmai chi l'è püssee che bun
 il direttore non ha buonsenso - el diretur el gh'ha minga la crapa
 è un uomo burbero ma buono - l'è un om rüstegh ma l'è bun
 alle cinque è scoppiata una burrasca - ai cinq ur l'ha inviaa un burineri
 la macchina è caduta nel burrone - la machinal'è birlada gio in de la garavina
 ho buttato via un sacco di cose - hoo traa via un frach de roba
 sono andati a caccia di lepri - hin naa a cascìa di legur
 è stato cacciato via dal circolo - l'è staa cascìaa via del circul
 mi passi il cacciavite per piacere? - te me det scià el casciavit, per piasè?
 il mio gatto è caduto in una buca - el mè scin l'è birlaa gio in de 'na fopa
 ieri ho fatto una caduta rovinosa in moto - ler hoo faa 'na tuma de la malura in moto
 è cagliato un litro di latte e devo buttarlo - l'è cagiaa un liter de lacc e gh'ho de tral via
 c'è un nido di calabroni sul muro - gh'è li un nin de galavrun in sül mür
 sono calato quattro chili in un mese - sunt sbassà quater chili in de 'n mes
 calca un po' di più per piacere - schiscia gio un zich püssee per piasè
 a Marco piace giocare a calcio - al March ghe pias giugà a la balapè
 devo far revisionare la caldaia - gh'ho de fà vidè la culdera
 le caldarroste si preparano in autunno - i büroi se prunten in utügn
 oggi è una giornata caldissima - incö l'è un di fess cold
 passami il calendario per piacere - dam scià el tacüin per piasè
 sali sul calesse che andiamo - salta sü sul landò che nem
 ho un callo che mi fa male - gh'ho un durun che me dör
 per fortuna il vento si è calmato - cavicc che l'è balcaa el vent
 mi hai calunniato. Ti denuncio! - te m'et parlaa adree. Te denünzi!

C
A

C calvo - pelaa calzettone - scalfarot calzolaio - bagat calzoncini - braghet calzone - braga /f/ cambiarsi - cambiass camice da lavoro - avaiana /f/ camicia - camisa camino /interno/ - fuguraa camomilla - camamela campanile - campanin canagliata - canaiada cancellata - restelada cancello - restel candela - candila candidare - candidà candidatura - candidadüra candito - candii canna - cana cannone - canun canovaccio - fregun cantilena - tiritera cantoniere - cantunee cantuccio - cantunscl capace - bun capannello /di persone/ - gaslet capelli ricci - cavei bisc capitombolo - tumburlun capofamiglia - regiur capolavoro - laurà maester cappello - barnüsc cappotto - paltò capretto - cavret capriolo - cavriö caratteristico - propri de carbone - sciostra /f/ carbonio - carboni carcere - presun /f/ carciofo - articnoch carestia - calastria cariato - cairulaa carica/elettrica/ - carga carico /caricato/ - cargaa carico /merce/ - caregh carie - cairö /m/ carne - carna carota - gnif carponi - gatun, a carrabile, passo - caral carrello - caret carriola - caretta carta /materiale/ - palpee /m/ cartello - cartel cartolaio - cartee cartolina - cartulina casa - ca caseggiato - casun casello - casel casino /baccano/ - casot casistica - cas /m pl/	ormai mio nonno è diventato calvo - uramai el mè pagrand l'è vegnüü pelaa mia nonna mi ha fatto dei calzettoni nuovi - la mè mamgranda la m'ha faa di scalfarot nöf ho portato le scarpe dal calzolaio - hoo purtaa i scarp in del bagat mio nipote indossa dei calzoncini blu - el mè neü el gh'ha sü di braghet blö che stupido, ho già sporcato i calzoni nuovi - che bamba, hoo giamò fencisciaa i bragh nöf vado a cambiarmi prima di uscire - voo a cambiass prima de nà fö indossa il camice da lavoro - met sü l'avaiana Giovanni indossa una camica blu - el Giuan el gh'ha sü 'na camisa blö vado ad accendere il camino - voo a pizzà el fuguraa ho preparato la camomilla, ne vuoi? - hoo pruntaa la camamela, t'en vöret? il campanile della chiesa è molto alto - el campanin de la gesa l'è fess volt mi hai fatto una canagliata - te m'et faa 'na canaiada oggi dobbiamo pitturare la cancellata - incö gh'em de pitürà la restelada apri il cancello con il telecomando - derf el restel cunt el cumand accendiamo una candela che è tutto scuro - pizzem 'na candila che l'è tüt fosch mi vogliono candidare per le elezioni - vören candidam per i eleziun ho proposto la mia candidatura a presidente - hoo insübi li mè candidadüra de president a me piace il panettone con i canditi - a mi me pias el panatun cunt i candii ho comprato una nuova canna da pesca - hoo crumpaa 'na cana de pesca növa ho sentito sparare un cannone - hoo sentüü a sparà un canun passami il canovaccio per piacere - dam scià el fregun per piasè è sempre la solita cantilena - l'è semper chela tiritera oggi ci ha fermato un cantoniere in dogana - incö el n'ha fermaa un cantunee in del dazzi al mio gatto piace dormire in quel cantuccio - al mè gat ghe pias durmi in chel cantunscl li non sono ancora capace di nuotare - sunt minga gnamò bun de nudà come mai c'è quel capannello di persone? - perchè gh'è li chel gaslet? i tuoi capelli sono veramente molto ricci - i tò cavei hin propi fess bisc ho fatto un capitombolo - hoo faa un tumburlun Giovanni è il capofamiglia dei Rossi di Casate - el Giuan l'è el regiur di Russ de Casaa questo è il mio capolavoro - cheschi l'è el mè laurà maester ho comprato un cappello nuovo - hoo crumpaa un barnüsc nöf indossa il cappotto - met sü el paltò ho smesso di cucinare il capretto per Pasqua - hoo desmetüü de pruntà el cavret per Pasqua ho visto un capriolo nel bosco - hoo vedüü 'n cavriö in de la selva il risotto giallo è caratteristico di Milano - el risot giald l'è propri de Milan metti il carbone nella stufa - cascìa denter la sciostra in de la stüa la mia bici è in fibra di carbonio - la mè spiccia l'è de filapura de carboni stanno costruendo il nuovo carcere - hin adree a trà in pee la presun növa i carciofi alla romana sono buonissimi - i articnoch a la rumana hin 'na buntà abbiamo sofferto una forte carestia - hem patii 'na calsastria de la malura ho due denti cariati - gh'ho denter dü dincc cunt denter un cariö hai dato la carica al muletto? - te gh'et daa la carga al mület? ho caricato tutta la merce sul furgone - hoo cargaa sü tüta la mercanzia sül furgun dobbiamo mettere il carico in stiva - ghe'em de cascìa el caregh in de la stiva ho una carie ad un dente - gh'ho un dincc cunt denter un cariö io non mangio carne - mi da carna na mai minga il coniglio mangia la carota - el dunal el maià el gnif da qui in avanti dobbiamo procedere carponi - de chi inanz gh'em de nà inanz a gatun non posteggiare davanti al passo carrabile - lassa minga gio la machina denanz al caral ho riempito il carrello - hoo impiendüü el caret prendi la carriola e seguimi - tò sü la caretta e vegnem adree passami un tovagliolo di carta per piacere - dam scià un mantin de palpee per piasè non hai letto il cartello - t'et minga lengiü el cartel oggi pomeriggio devo andare dal cartolaio - stu bass gh'ho de nà in del cartee ti ho mandato una cartolina. E' arrivata? - t'ho mandaa 'na cartulina. L'è rüada? ha una casa molto grande - el gh'ha 'na ca fess granda il campo da calcio è dietro quel caseggiato - el camp de balapè l'è apus de chel casun li mancano ancora cento chilometri al casello - calen amò cent chilometri al casel non fate casino che la nonna dorme - fi minga casot che la mamgranda la dorma è una casistica complessa - hin di cas impestaas
---	--

A

C	caso - cas caspita - ciusca cassa, batter - cercà danee cassazione - cassaziun cassetto - tiret castagna - castegna castagnaccio - castegnacia /f/ castagno - castegn catalogare - catalugà catalogo - catalugh catapecchia - catepia catasta - meda catechismo - dutrina /f/ catena - cadèna catorcio - biròcc cattivello - gugnin cattivo - gram causa/di un problema/ - urigin /m/ causa/sociale/ - caüsa causare - cagiunà cautelare - schisc, el stà/metess cautelativo - schisc, per stà cautelato - schisc, che se met cavalcare - cavalà cavatappi - cavabisciun cavillo - rampin cavolo cappuccio - gambus cecità - orb, el vess ceffone - papina /f/ celebrazione - celebraziun cella - casela cemento - ciment cenere - scendra centenario - centenari centimetro - ghel centro - center cerimonia - funziun certo /certamente/ - següra cesoia - furbesot /m/ cesso - camer cestata - cavagnada chiacchierare - ciciarà chiacchierata - ciciarada chiamare - ciamà chiaramente - ciar, püssee che chiarire - s'ciarì chiarirsi - fala fö chiasso - burdel chiedere - ciamà chierichetto - cereghin chiesa - gesa chiodo - cioxo chiudere - sarà chiudere a chiave - ciavà sù chiuso - saraa cianfrusaglia - besasc cibo - paciatoria /f/ cicciottello - paciarot cieco - orb cigolio - scrizz	ieri ho incontrato Giovanni per caso in piazza - ier hoo truaa el Giuan per cas in del Pasquee caspita che pranzetto che hai preparato - ciusca che paciarin che t'et pruntaa è venuto a batter cassa - l'è vegnüü a cercà danee il processo andrà in cassazione fra un mese - el prucciess el narà in cassaziun de chi a un mes chiudi il cassetto per piacere - sara sù el casset per piasè ho preparato la marmellata di castagne - hoo pruntaa la marmelada de castegn ho preparato un ottimo castagnaccio - hoo pruntaa 'na castegnacia propi buna vicino a casa mia c'è un bosco di catagni - arent a ca mia gh'è un busch de castegn stiamo catalogando tutti i libri della collezione - sem adree a catalogà tücc i liber de la culeziun il mese prossimo uscirà il catalogo nuovo - el mes che vegn el vegnarà föra el catalugh nöf è veramente una catapecchia - l'è propi 'na catepia abbiamo fatto una bella catastà di legna - hem faa 'na bela meda de legna devo andare a catechismo - gh'oo de nà a dutrina ho cambiato la catena della moto - hoo cambiaa la cadena de la moto che catorcio! Buttiamolo nella pattumiera - che biròcc! Trèmel denter in del rò oggi pomeriggio sei stato un po' cattivello - incö a la bass te set staa un poo un gugnin è un uomo molto cattivo - l'è un om fess gram la causa dell'epidemia è ancora sconosciuta - se cugnuss gnamò l'urigin del cuntagg per lei questa è una causa importante - per lee chesta chi l'è 'na caüsa infaenta ha causato un incidente - l'ha faa fà un incident ti devi cautelare - te gh'et de stà schisc è una misura cautelativa - l'è un mestee per stà schisc mi sono cautelato contro i furti - se sunt metüü schisc cuntra i ladrarii non mi piace andare a cavallo - me pias minga cavalà passami il cavatappi per piacere - dam scià el cavabisciun, per piasè si sono attaccati ad un cavillo - i s'è tacaa a 'n rampin mangio spesso il cavolo cappuccio - mi mai de spess el gambus Mario è diventato cieco - el Mariu l'è vegnüü orb gli ha dato un ceffone - el gh'ha daa 'na papina quando finisce la celebrazione? - quand che la finiss la celebraziun l'hanno rinchiuso in cella - l'han saraa denter in de 'na casela il cemento si usa per costruire le case - el ciment se dovrà per trà in pè i ca pulisci la cenere nel cammino - neta sù la scendra in del camin fra due anni sarà il centenario della banda - de chi a dü agn sarà el centenari de la banda è alto 173 centimetri - l'è volt centsetantatri ghei andiamo a fare un giro in centro - nem a fà dü pass in center hanno già cominciato la cerimonia - han giamò inviaa la funziun domani andiamo al cinema? Certo! - duman nem al cinema? Següra! passami la cesoia - dam scià el furbesot devo andare in bagno - gh'oo de nà al camer gli ha dato una cesta di carote - gh'ha daa 'na cavagnada de gnif stavamo chiacchierando con Fabio - serem adree a ciciarà cunt el Fabi abbiamo fatto una bella chiacchierata - hem faa 'na bela ciciarada ti sei ricordato di chiamare Marco? - se set regurdaa de ciamà el March? chiaramente non posso fare uno sconto - l'è püssee che ciar che pödi minga fa un scunt dobbiamo chiarire cosa è successo ieri - gh'em de s'ciarì se l'è sücedüü cusè ier dobbiamo chiarirci al più presto - gh'em de fala fö de pressa c'è troppo chiasso qui - gh'è trop burdel chichinsci Maria mi ha chiesto un piacere - la Maria la m'ha ciamaa un piasè da piccolo ha fatto il chierichetto - de piscinin l'ha faa el cereghin ormai pochi si sposano in chiesa - uramai hin pochi che se spusen in gesa devo mettere un chiodo nel muro - gh'oo de picà denter un cioxo in del mür chiudi la porta altrimenti fa corrente - sara sù l'üss sedenò el fa current hai chiuso a chiave la porta? - t'et ciavaa sù l'üss? ho trovato il negozio chiuso - hoo truaa la butega sarada ho il bagno pieno di cianfrusaglie - gh'oo el camer pien de besasc hai preparato il cibo? - het pruntaa la paciatoria? è un bambino cicciottello - l'è un fiulit paciarot questo gatto è cieco da un occhio - chel scin chi l'è orb de 'n öcc sento un cigolio che non mi piace - senti un scrizz che me pias minga
----------	--	---

**C
I**

C	ciliegio selvatico - galbina /f/ cimitero - fupun cincischiare - mastinà cinghiale - singial cintura - zenta cioccolata - ciculada ciottolo - risciuł circa - stagela li circuire - fà sü citare - tirà a man civetta - scigueta clarinetto - clarinet cliente - post clistere - lavativ coccinella - mucarulin /m/ cocolare - vergnà codino - cuin coetaneo - cusrift cofano - cofen cognome - parentela /f/ coinvolgere - tirà dent coinvolgersi - tràs dent coinvolto - ingabulaa colazione - desgiünee /m/ colesterolo - sangh grass collana - culana collassare - lassass gio collegialmente - insema, tücc collegio - culegg collera - futun /m/ collerico - futent colletta - culeta collina - muntisel collinetta - runchet collocamento - lugada /f/ colloquio - parlà insema, el colmo / pieno / - aras colonnello - culunel colore - culur colpevole - culpa, che gh'ha la coltello - curtel comasco - cumasch combaciare - sfrasà combinare /fare/ - trà in pee come stai? - vet cumè? comitiva - cutaria commendatore - cumenda commerciant - butegat commettere - fà commissario - cumissari comodino - cifun compaesano - paesan companatico - pitanza /f/ comparire - vegnì a untra compatire - cumpati compatto - stagn compilare - impiend completamente - propi complicato - impestaa complicazione - impestada	questo albero è un ciliegio selvatico - chel arbur chi l'è 'na galbina è sepolto al cimitero di San Giovanni - l'han metüü gio in del fupun de San Guian non continuare a cincischiare: deciditi! - süta minga a mastinà: decidess! hanno ucciso tre cinghiali ieri - han cupaa tri singiai ier non trovo più la cintura di cuoio - trüi pü la zenta de curam avrei voglia di una bella cioccolata - gh'avaressi vöia de 'na bela ciculada è una stradina acciottolata - l'è 'na strinciröla risciułada è alto circa 1 metro e 70 centimetri - l'è volt, staghela li, un meter e setanta ghei l'ha circuito con la sua parlantina - l'ha faa sü cunt la so lapa chi hai citato ieri sera? - chi che t'et tira a man ier sira? guarda com'è bella quella civetta - varda se l'è mai bela chela scigueta li mio zio suona il clarinetto - el mè barba el suna el clarinet il signor Brambilla è un nostro cliente - el sciur Brambila l'è un noster post sono costipato e devo farmi un clistere - voo minga de corp e gh'hoo de fass un lavativ hai una coccinella sul cappello - te gh'et un mucarulin in sül capel mi fai le coccole? - te me vergnet? oggi la mia nipotina si è fatta il codino - incö la mè neudina la s'è fada sü el cuin loro sono tutti miei coetanei - lur hin tücc mè cusrift mi apri il cofano per piacere? - se te fet de parentela? qual è il tuo cognome? - se te fet de parentela? ha coinvolto molta gente - l'ha tiraa denter 'na mota de gent è uno che si coinvolge nelle cose che fa - l'è vün che se tra denter in di rop che fa sono stato coinvolto in un incidente - sunt staa ingabulaa in de 'n incident sbrigati che dobbiamo ancora fare colazione - de'sciuless che gh'em amò de fà el desgiunee ho il colesterolo molto alto - gh'hoo el sangh grass fess a volt che bella collana che indossi - che bela culana che te gh'et gio ha avuto un collasso ed è svenuto - el s'è lassaa gio e l'è mancaa via abbiamo deciso collegialmente - hem decidüü tücc insema ho studiato in collegio fino a tredici anni - hoo stüdiaa in del culegg fina a tredes agn è andato subito in collera - l'ha ciapaa el futun de bot è un uomo collerico e maleducato - l'è un om futent e vilan abbiamo fatto una colletta in favore dei poveri - hem faa 'na culeta per i por gent Marta abita su una collina con sua mamma - la Marta la sta de ca sura 'n muntisel lei abita su una collinetta - lee la sta de ca sura un runchet il mio nuovo collocamento mi piace molto - la mè növa lugada la me pias propi devo fare un colloquio di lavoro - gh'hoo de parlà insema per un laurà basta, è sufficiente; il recipiente è colmo - buna, l'è assee; la basla l'è arasa mio nonno era colonnello dell'esercito - el mè pagrand l'era culunel de l'esercit hai gli occhi di un bel colore - gh'et i öcc de 'n bel culur è lui il colpevole del furto - l'è lü che gh'ha la culpa de la ladraria passami il coltello per il formaggio - dam scià el curtel per el formagg mia moglie è comasca - la mè spusal l'è de Com cerca di far combaciare i bordi - prua a fà sfrasà i ör cosa diavolo hai combinato? - se diaul het traa in pee cusè? come stai? Ti sei ripreso dall'incidente? - vet cumè? Te se set tira a insema de l'incident? che bella comitiva - che bela cutaria buongiorno commendatore. Come andiamo? - bundi cumenda. Vem cumè? mio nonno era un commerciante - el mè pagrand l'era un butegat non abbiamo commesso nessun reato - de crimen n'em minga faa devo parlare con il commissario - gh'hoo de parlagh insema al cumissari vorrei comprare due comodini nuovi - vuraressi crumpà dü cifun nöf Giovanni è un mio compaesano - el Giuan l'è un mè paesan pane e companatico - pan e pitanza finalmente sei comparso! - dai e dai te set vegnüü a untra non farti compatire - fass minga cumpati è molto compatto - l'è fess stagn devo compilare un modulo - gh'hoo de impiend un modul loro sono completamente diversi - lur hin propri descumpagna è una situazione molto complicata - l'è 'na sitüaziun fess impestada abbiamo riscontrato una complicazione - hem truaa un'impestada
---	---	---

C
O

C complimenti, fare i - simunà
comportamento - andana /f/
comportarsi - fà
comportarsi bene - fà giüdizzi
comprare - crumpà
compravendita - crumpà e vend
comprensibilmente - intend, se riess ben a
compressore - cumpressur
computer - urdenadur
comune - cumün
concedere - lassà nà
concetto - idea /f/
concime - ingrass
conclusione - finitiva
condannato - cundanaa
condire - cunscìà
condizionatore - cundiziunadur
condominio - cundumini
condurre - menà
confetto - benis
confinare - cunfinà
confortare - surlevà
confusione - catastrega
congelarsi - giazzass
congiungere - giüntà
coniglio - dunal
conoscere - cugnuss
consapevole - savè ciar, ch'el gh'ha el
consapevolmente - savè ciar, cunt el
consecutivo - adree a
conseguentemente - efet, per
consenso - si, el dì de
consensuale - acordi, d'
consensualmente - acordi, d'
conservare - cantunà
considerare - tegn a coo
considerato - tegnüü a coo
consiglio - cunsili
constatare - perintend
consultare /documenti/ - vardà denter
consultare /persone/ - parlà insema
contabilmente - cuntabil, de
contadino - paisan
contagiare - impestà
contemplare /includere/ - vegh dent
contemporaneo - temp, de l'istess
continuare - süta
continuativamente - temp, tüt el
continuità - nà inanz, el
continuo - süta senza triga, che
contorno /cibo/ - pacià de banda
contorno /limite/ - inturnavia
contraddir - rebat
contraddizione - rebatüda
contrario - invers
contrastato - untra, che gh'han daa
contrasto - untra, el dass
controbattere - rebecà
controllare - vardà adoss
controllare /possedere/ - vegh

vado a fare i complimenti al gruppo - voo a simunà el rosc
ha un comportamento molto strano - el gh'ha un'andana fess balena
speriamo che si comportino bene - sperem che faghen ben
comportati bene, mi raccomando! - fa giüdizzi, se racumandi!
ho comprato la moto nuova - hoo crumpaa la moto növa
abbiamo fatto una compravendita - hem faa un crumpà e vend
comprensibilmente ha lasciato l'incarico - se riess a intend ben l'ha lassaa l'incargh
devo accendere il compressore - gh'oo de pizzà el cumpresur
ho installato linux sul mio computer - hoo cascias sù el linux sül mè urdenadur
il comune di Milano è molto grande - el cumün de Milan l'è fess grand
non mi ha concesso niente - el m'ha lassaa nà nagot
vorrei esporvi un concetto importante - vuraressi cuntaf sù un'idea infaenta
devo spargere il concime nell'orto - gh'oo de trà gio l'ingrass in del lögħ
siamo arrivati ad una buona conclusione - sem rüaa a 'na buna finitiva
è stato processato e condannato a due anni - l'è staa prucessa e cundanaa a dū agn
vuoi il formaggio per condire la pasta? - vöt el firmagg per cunscìà la pasta?
devo chiamare il tecnico del condizionatore - gh'oo de ciamà el tenegħ del cundiziunadur
nel mio condominio vivono dieci famiglie - in del mè cundumini ghe stan de ca des famili
li ho condotti fino al rifugio - i hoo menaa la fina al rifugi
che buoni questi confetti - s'hin mai bun chi benis chi
l'Insubria confina a ovest con il Piemonte - l'Insubria la cunfinia a l'ovest cunt el Piemunt
non sapevo come confortarlo - savevi minga 'mè surleval
ragazzi che confusione! - bagai che Ambaradan!
che freddo! Mi sto congelando - che frecc! Sunt adree a giazzass
dobbiamo congiungere i due lati - gh'em de giüntà i do band
il coniglio mangia la carota - el dunal el maia el gnif
non lo conosco e non l'ho neppure mai visto - el cugnussi minga e l'ho gnanca mai vedüü
è consapevole di quello che è successo - la sa ciar chel che l'è sücedüü
l'ha fatto consapevolmente - l'ha faa cunt el savè ciar
hanno vinto due partite consecutive - han vengiüü do partid vüna adree a l'altra
conseguentemente al cambio del meteo - per efet del cambi del meteo
non ha ancora dato il consenso alla vendita - el gh'ha amò de dì de si a vend
è stata una separazione consensuale - l'è stada 'na spartida d'accordi
si sono separati consensualmente - s'hin spartii d'accordi
mi serve un posto dove conservare i documenti - me serviss un sit per cantunà i ducument
devi considerare tutti fattori in gioco - te gh'et de tegn a coo tüt i mestee del laurà
hai considerato tutti i fattori? - t'et tegnüü e coo tüt i mestee
dovresti ascoltare i consigli di tuo zio - te gh'avaresset de scultà i cunsili del tò barba
ho constatato che era un lavoro impegnativo - hoo perintendüü che l'era un mestee grev
ho consultato l'archivio - hoo vardaa denter in de l'archivi
ho consultato i soci dell'azienda - hoo parlaa insema ai soci de la ditta
contabilmente non ci sono problemi - de cuntabil gh'en è minga de magagn
mio nonno era un contadino - el mè pagrand l'era un paisan
mi ha contagiato con il raffreddore - el m'ha impestaa cunt el fregiuu
il contratto contempla alcuni obblighi - el cuntrat al gh'ha denter di pendizzi
sono due contemporanei - hin de l'istess temp
lei continua a lavorare - lee la süta a laurà
hanno attaccato continuamente per una ora - han tacaa tüt el temp per un'ura
dobbiamo dare continuità a questi risultati - gh'em de nà inanz cunt chi risulta chi
c'è un flusso continuo di novità - gh'è 'na current de növ che la süta senza triga
avete qualcosa di contorno? - gh'avì vergot de pacià de banda?
voglio capire i contorni della faccenda - vöri intend i inturnavia del mestee
non mi devi contraddir! - te gh'et minga de rebatem!
è caduto in contraddizione - l'è birlaa denter in de 'na rebatüta
l'hai montato al contrario - te l'et metüü sù a l'inversa
hanno contrastato gli avversari - gh'han daa untra ai avversari
hanno risolto il loro contrasto - han sistemaa el sò dass untra
continuava a controbattere al vigile - sütava a rebecà al ghisa
controlla bene la macchina - vardegh adoss ben a la machina
controllano la maggioranza delle azioni - gh'han la püssee part di aziun

C contromano - man inversa, a controsenso - che sta minga in pè conversazione - ciciarada convertito - cambiaa convinzione /idea/ - idea cooperare - laurà insema cooperativa - cuperativa coperchio - cuercc coperta - cuerta coperto /vv coprire/ - quataa copertone - cuertun copiosamente - agord coppa /trofeo/ - cupa coppia - cubia coprire - quatà corbelleria - tapunada coricare - met gio coricarsi - trass gio corniciaio - curnisat correre - cor correzione - giüstada corrodere - smangià corrompere /una persona/ - vungg corroso - smangiaa corsetta - curseta corso /serie di lezioni/ - curs cortesemente - agraman, cunt corto - curt cosa - mestee /m/ così - insci costare - custà costruire - trà in pee cotogna, mela - cudogn /m/ cotto - cusüü covare - cuà crampo - ranf credenza /mobilia/ - cardenza crepa - filidüra crescita - cress, el criterio - scrima /f/ croccante - cruchent crociiera - crüsada crogiolo - crusö crollare - crudà crucciarsi - crüzzias cruccio - crüzz cucchiaino - cügialet cucina - ca cucire a macchina - gipà cugino - cüsín cumulare - inmügià cuocere - cös cuoio - curam curioso /persona/ - cürius cute - pel da - de da solo - depermì daccapo - principi, del damigiana - damigiana danneggiare - büzarà	la macchina procedeva contromano - la machina la nava inanz a man inversa è un evidente controsenso - l'è un mestee che l'è ciar che sta minga in pè abbiamo avuto una bella conversazione - hem faa sü 'na bela ciciarada si è convertito al buddismo - l'è un cambiaa al bëdismu ho una convinzione riguardo alla questione - gh'ho un'idea sura la cherela se cooperiamo finiamo prima - se laurem insema finissem prima hanno fondato una nuova cooperativa - han tiraa insema de nagot 'na növa cooperativa copri la pentola con il coperchio - quataa sü la pignata cunt el cuercc metti un'altra coperta sul letto - cascia sü un'oltra cuerta sura el lecc mi sono coperto per bene - se sunt quataa benot devi cambiare il copertone della moto - gh'et de cambià el cuertun de la moto la neve è scesa copiosa - la fioca l'è vegnüda gio agord ha vinto la coppa - l'ha vengiüü la cupa Giovanni e Maria sono una bella coppia - el Guian e la Maria hin 'na bela cubia d'inverno bisogna coprirsi - d'inverna gh'è de quatass non dire corbellerie per piacere - cunta minga sü di tapunad per piasè vado a coricarmi un'oretta - voo a trass gio un'ureta sono stanco, vado a coricarmi - sunt strach, voo a trass gio mio fratello fa il corniciaio - el mè fredel l'è un curnisat sto correndo dappertutto - sunt adree a cor de tüt i cantun bisogna fare una correzione al progetto - gh'è de dagh 'na giüstada al pruget l'acido ha corroso il tubo - l'acid l'ha smangiaa el tübu hanno corrotto il sindaco - s'hin vungiüü el sindech il pezzo di ferro è tutto corroso - el toch de fer l'è tüt smangiaa esco a fare una corsetta - vö föra a fà 'na curseta ho fatto un corso di chitarra - hoo faa un curs de ghitara le chiedo cortesemente una forchetta - ghe ciами cunt agraman 'na furcelina passa di qui che la strada è più corta - passa de chi che la strada l'è püssee curta che cosa è questo oggetto? - che mestee l'è chel rob chi? non devi fare così! - te gh'et minga de fà insci caspira, costa tantissimo - ciusca, el vegn un öcc del coo stanno costruendo una casa nuova - hin adree a trà in pè 'na ca növa ti piacciono le mele cotogne? - te piasan i cudogn? aspetta cinque minuti, non è ancora cotto - specia amò cinq minüt, l'è gnamò cusüü gli uccelli covano le uova - i olcei cuen i öf ho un crampo alla gamba sinistra - gh'ho un ranf a la garla de manscina voglio pitturare la credenza di verde - vörí pitürà la cardenza de verd c'è una crepa nel muro - gh'è denter 'na filidüra in del mür la nostra impresa ha avuto un'ottima crescita - la nostra dital l'è fess cressüda non ha criterio - el gh'ha minga de scrima è molto croccante - l'è fess cruchent siamo stai in crociiera nel Mediterraneo - sem staa in crüsada in del Mediterani è un crogiolo di lingue e persone - l'è un crusö de lenguf e gent è crollato un pezzo di muro - l'è crudaa un toch de mür non devi cruciarti inutilmente - gh'et minga de crüzzias per nagot ho veramente molti crucci - sunt propri pien de casc mi dai un cucchiaino? - te me det un cügialet? vai in cucina a prendere una sedia - va la in ca a tö 'na cadrega sta cucendo a macchina una camicia - l'è adree a gipà 'na camisa mio cugino ha tre figli - el mè cüsín el gh'ha tri fiö ho accumulato un sacco di legna - hoo inmügià 'na mota de legna sto cuocendo la minestra - sunt adree a fà cös la buiaca ho comprato una borsa di cuoio - hoo crumpaa 'na baga de curam mia nipote è molto curiosa - la mè neüda l'è fess cüriusa ho un'allergia alla cute - gh'ho un'alergia a la pel da qui a li saranno circa cento metri - de chi a li saran adree a cent meter sono andato sul Resegone da solo - sunt naa al Resegun depermì ricomincia daccapo - invia amò del principi abbiamo svuotato una damigiana intera - hem desvuiaa 'na damigiana intrega il temporale ha danneggiato l'orto - el stratemp l'ha buzarà el lögħ
---	--

D
A

D A D I	<p>darsi da fare - trass in gir darsi una mossa - desbranass datato /datazione/ - an/di, che gh'ha l' datazione - an/di, vegh l' dato - infurmaziun /f/ davanti - denanz debito - puf debito, a - crèta, a debitore - pufat debolezza - fiaca debolmente - mol, de decadere - nà indree decedere - muri decidersi - vegnì a vüna decisamente - propi decollare - sgur, ciapà el decrepito - balota dedurre - sdöcc deflagrazione - sciolop /m/ defluire - desflüssä deflusso - desflüssä, el deglutire - mandà gio degustare - saurà dei - di delega - incargh /m/ delegazione - incargada deleterio - buvesg, che fa delicatamente - delicaa delirare - dà fö de mat delitto - crimen deltaplano - deltaplan deludere - smurfia demolizione - demuliziun denaro - danee dente cariato - dincc cariulaa denudarsi - desbiutass depositare - sciustrà depressione - pecundria deprimere - trà a tera derivare - desrüà derubare - gratà desiderio - sus desolato /disabitato, vuoto/ - desert desolato /dispiaciuto/ - parol, senza destra - drizza detergente - sgürent determinazione /attitudine/ - seri, el vess seri detestare - stumegh, vegh sül deturpato - imbrüttii deviazione - sfalzada diamine! - dianzan! diarrea - schitun /m/ diceria - ciacer /pl/ dichiarazione - des'ciarada dietro - dedree difendere - difend difendersi - difendess difensore - difensur difesa - difesa differente - descumpagnaa</p> <p>il nuovo collega si sta dando da fare - el culega nöf l'è adree a trass in gir ti dai una mossa per piacere? - te se det 'na desbranada per piasè? questa sedia è datata all'inizio del settecento - chela cadrega chi la gh'ha l'an del setcent gli archeologi hanno fatto la datazione - i archeolegh gh'han daa l'an abbiamo qualche nuovo dato? - gh'em 'na quai infurmaziun növa? la banca è davanti alla chiesa - la banca l'è denanz a la gesa ho un mare di debiti - gh'ho 'na mota de puf non mi piace comprare a debito - me pias minga crumpà a crèta lui è un mio debitore - lü l'è un mè pufat sento una gran debolezza - gh'ho indoss 'na gran fiaca mi urtato debolmente - m'ha tucaa denter de mol la loro ditta è in un periodo di decadenza - la sò dita l'è adree a nà indree ieri è deceduto il nonno di Giovanni - ier l'è naa inanz el pagrand del Giuan allora, ti decidi? - alura, te vegnet a vüna? è decisamente meglio così - l'è propi mei insci l'aereo sta decollando - l'aviu l'è adree a ciapà 'l sgur oramai è diventato un vecchio decrepito - uramai l'è vegnüü un vecc balota devo dedurre che ti tiri indietro? - gh'ho de sdöcc che te se tiret fö? le deflagrazioni che senti sono quelle della cava - i sciolop che te sentet hin quei de la cava l'acqua defluisce lungo il canale - l'acqua la desflüssa denter in del canal il deflusso della folla è stato rapido - el desflüssä de la missolta l'è staa svelt deglutisci con calma altriimenti ti strozzi - manda gio con calma sedenò te se impichet abbiamo degustato degli ottimi vini - hem pruaa el saur de vin fess bun ci sono dei miei amici in piazza - gh'è gio di mè amis in del pasquee posso darti la delega per l'assemblea? - pödi dat el incargh per la riuniun? domani arriverà la delegazione bergamasca - duman la rürarà l'incargada bergamasca è veramente una persona deleteria - l'è propi 'na persona che la fa buvesg devi massaggiare delicatamente - te gh'et de fà el massagg delicaa ad un certo punto ha iniziato a delirare - tut de 'n bot l'ha inviaa a dà fö de mat hanno commesso tantissimi delitti - han faa 'na mota de crimen mi piace volare in deltaplano - a mi me pias sgurà in deltaplano il gruppo di ieri sera mi ha deluso - el rosc de ier sira el m'ha smurfiaa la demolizione è programmata per domani - la demuliziun l'è in lista per duman ha un sacco di soldi - el gh'ha 'na sfracada de danee ho un dente cariato che mi fa male - gh'ho un dincc cariulaa che me dör si è denudato davanti a tutti - el s'è sbiuttaa denanz de tücc ho depositato mille euro in banca - hoo sciustraa mila euro in banca sono veramente depresso - gh'ho indoss 'na pecundria che te disi minga non devi deprimenti così - te gh'et minga de trass a tera insci questa parola deriva dal latin - chela parola chi la vegn via del ladin è stato derubato del portafoglio - i gh'han grataa el bursin ho il desiderio di visitare il Perù - gh'ho el sus de vidè el Perù lo scenario era veramente desolato - el scenari l'era propi desert sono veramente desolato - sunt propi senza parol la via Rossi è la prima a destra - la cuntrada del Rossi l'è la prima a drizza questo detergente pulisce benissimo - chel sgürent chi el neta fess ben si allena con molta determinazione - quand che se alena l'è fess seri li detesto proprio tutti - gh'i hoo propi tücc in sül stumegh dei delinquenti hanno imbrattato la facciata - di malnat han imbrütii la faciada attenzione alla deviazione fra cento metri - a l'öcc a la sfalzada de chi a cent meter diamine: che parata! - dianzan: che parada! ho preso freddo e mi è venuta la diarrea - hoo ciapaa frecc e la m'è vegnüda la cagheta non dargli retta: sono tutte dicerie - dagh minga atrà: hin tut bal ha fatto una dichiarazione importante - l'ha faa 'na des'ciarada infaenta il comune è dietro la chiesa - l'arengari l'è dedree de la gesa non riescono a difendersi dagli attacchi - riessen minga a difendess di atach dobbiamo difenderci meglio nel secondo tempo - gh'em de difendess mei in del temp di dü è stato il mio difensore durante il processo - l'è staa el mè difensur al prucress dobbiamo migliorare molto in difesa - gh'em de fà fess mei in difesa questi due prodotti sono differenti - chi dü articui chi hin descumpagn</p>
--	---

difficoltà, essere in - petul, vess in di
difforme - scumpagnaa
diffuso - spantegaa
digerire - remügà
digiuno - maià minga, el
dilapidare - strasà
dilettante - suragat
dilungarsi - deslungass
dimagrato - smagrii
dimenticare - desmentegà
dimettersi /dare le dimissioni/-dimissiun,dà i
diminuzione - sbassada
dimostrare - fà vidè
dinanzi - dinanz
dipanare - indevenà
dipanato - indevenaa
dipingere - pitürà
dire - di
direttamente - drizz filaa
diretto - va a, che
diretto /che viene/ - faa nà, che l'è
dirigente - fa nà, chel che
dirigere - fà nà
diritto - drizz
diritto /di legge/ - dirit
dirupo - brich
disaccordo, essere in - cuntumbula, vess in
disarmare - armi, tö via i
disattendere - fagh adree, minga
disboscare - desbuscà
descendere /provenire/ - vegnì via
disciogliere - deslenguà
discorso - discurs
discutere /litigare/ - ratelà
disegno - disegn
disfarsi - desfesciass
disgustoso - s'cèss, che da
disinfettare - smurbà
disinvolto - desgagiaa
dismettere - sbaracà
disobbedire - dà a trà, minga
disonesto - gabulee
disordinatamente - stragiada, ala
disordinato - stragiaa
disordine/pubblico/ - rebelot
disorientato - sbandaa
dispendioso - car 'mè l' föch
disperato - desperaa
dispetto - dispressi
dispiacere - despiasiè
dispiaciuto - despriasüü
disprezzare - sprezzà
disprezzo - sprezz
dissanguare - svenà
dissenso - cuntrera /f/
dissenteria - schitun /m/
dissertare - cuntala sü
disservizio - servizzi, magagna in del
dissestare - malträ
dissesto - maltrada /f/

negli ultimi mesi siamo in grande difficoltà - adess i ültem mes sem fess in di petul
è difforme dalla mia richiesta - l'è scumpagnaa de chel ch'eri ciamaa
abbiamo diffuso il volantino fuori dalle scuole - hem spantegaa el sぐuratin föra di scoi
oggi non riesco a digerire quello che mangio - incò riessi minga a remügà chel che mai
ho fatto una settimana di digiuno - hoo faa 'na semana a minga maià
ha dilapidato un sacco di soldi - l'ha strasaa un muntun de dané
sono un chitarrista dilettante - sunt un suragat de la ghitara
cerca di non dilungarti troppo - cerca de minga deslungass trop
caspita! Ti vedo molto dimagrato - ciusca! Te vedi fess smagrii
mi sono proprio dimenticato - se sunt desmentegaa in trumba
Giovanni ha dato le dimissioni ieri - ier el Giuan l'ha daa i dimissiun
c'è stata una diminuzione dell'inflazione - gh'è staa 'na sbassada de l'inflaziun
mi devi ancora dimostrare di essere capace - te gh'et amò de fam vidè de vess in cas
ci vediamo dinanzi alla chiesa tra due ore - se vedem dinanz a la gesa de chi a do ur
dobbiamo dipanare tutti i dubbi - gh'hem indevenaa tüt i dübi
abbiamo dipanato tutti i dubbi - hem indevenaa tüt i dübi
il nonno sta dipingendo un quadro - el pagrand l'è adree a pitürà un quader
ascoltami perchè devo dirti una cosa - scultem che gh'hoo de dit un mestee
vorrei parlare direttamente con la direttrice - vuraressi parlà drizz filaa cunt la diretura
prenderò il treno diretto per Milano - tuaroo el tren che va a Milan
il giornale è diretto da mio nonno - el giurnal l'è faa naa del mè pagrand
è un dirigente della squadra ci calcio - l'è vün che fa nà la squadra de balapè
dirige una azienda di cento persone - el fa nà 'na dita de cent person
stai su diritto altrimenti ti rovini la schiena - sta sù drizz sedenò te se ruinet la s'cena
hanno ricevuto il sussidio senza diritto - han ciapaa el süssidi ma gh'eren minga el dirit
un cane è caduto in un dirupo - un can l'è birlaagio in de 'n brich
io e te siamo sempre in disaccordo - mi e ti sem semper in cuntumbula
hanno disarmato il gruppo terroristico - gh'han tiraav via i arm al rosc di terurista
ha disatteso le aspettative - l'ha minga faa adree chel che speciavem
hanno disboscato la collina - han desbuscaa la culina
discende da una famiglia ricca - vegn via de 'na fameia de sciuri
disciogli il cioccolato nel padellino - deslengua fö el ciculat in del pignatin
mi ha fatto un discorso che non ho capito - m'ha faa un discurs ch'hoo minga capii
quei due discutono sempre - chi dü li hin semper adree a ratelà
fai un bel disegno sul foglio di carta - fa gio un bel disegn sü 'n föi de palpee
devo disfarmi di molte cianfrusaglie - gh'hoo de desfescià un muntun de besasciat
è veramente disgustoso! - l'è propri de trà sü!
dobbiamo disinettare tutta la cucina - gh'em de smurbà tüta la ca
è sempre molto disinvolto - l'è semper fess desgagiaa
hanno dismesso il vecchio macchinario - han sbaracaa el machinari chel vecc
mi disobbedisci sempre - te me det mai atrà
è una persona disonesta - l'è un gabulee
stanno procedendo disordinatamente - hin adree a nà inanz a la stragiada
mamma mia: come sei disordinato - madoi: se te set mai stragiaa
ci sono stati dei disordini in piazza - gh'hin staa di rebelot in del pasquee
sono proprio disorientato - sunt propri sbandaa
questo contratto è troppo dispendioso - chel cuntrat chi l'è car 'mè l' fögh
sono veramente disperato - sunt propri desperaa
smettila di fare i dispetti a tuo fratello - desmetela de fagh i dispressi al tö fredel
è proprio un dispiacere - l'è propri un despiasiè
sono veramente dispiaciuto - sunt propri despriasüü
disprezzi tutto quello che faccio - te sprezzet tüt chel che foo
ha molto disprezzo per i suo colleghi - gh'ha 'na mota de sprezzi per i sò culega
le tasse mi hanno dissanguato - i tass i m'han svenaa
c'è molto dissenso tra i lavoratori - gh'è 'na gran cuntrera in tra i laurer
ho preso la dissenteria - hoo ciapaa el schitun
ha fatto una dissertazione lunghissima - la finiva pü de cuntala sü
ci sono molti disservizi - gh'hin 'na mota de magagn in del servizzi
la strada è tutta dissestata - la strada l'è tüta maltrada
il dissesto del paese è evidente - la maltrada del paes l'è ciar e patent

dissetare - sed, scöd la
 dissipare - stralatà
 dissipato - stralataa
 dissolvere - desfümà
 distaccarsi - sluntanass
 distante - luntan
 distorcersi - strambass
 distrarre - menà via
 distrattamente - menaa via
 distribuire - spantegà
 disturbare - fastidi, dà
 disturbato - fastidiaa
 dito - did
 ditta - dita
 dittatura - ditadüra
 divagare - desfrunzà
 divampare - infugà
 divano - utumana /f/
 diversamente - manera, de un'oltra
 divertire - spassà
 divertito - spassaa
 dividere - sparti
 divinamente - dia, de
 divisione - partizion
 divorziare - spartiss
 divulgatore - squaiun
 docente - prufessur
 dodici - dudes
 dolce/cibo/ - ufel
 dolcemente - dulz dulz
 dolere - durì
 domandare - ciamà
 domani - duman
 Domodossola - Dom
 dondolarsi - dundass
 donna adulta - dona fada
 dopodomani - duman l'olter
 doppio - dupi
 doppiogiochista - inguilun
 dormicchiare - durmiunà
 dormire - durmì
 dorso della mano - dessuravia de la man
 dottore - dutur
 dovere/incombenza/ - duer
 dovere/verbo/ - vegh de
 dovuto - düü
 dozzina - dunzena
 drastico - decis
 droghiere - fundeghee
 dubbioso - arlius
 ducale - dücal
 dunque - dunca
 durante - in del ment
 durare - nà inanz
 durata - nà inanz, el
 durezza - dürezza
 duro di comprendorio - gnüch
 eccedere - esurbità
 eccellere - gnognuà
 eccetto - via de

abbiamo dissetato centinaia di persone - hem scuduü la sed a centen de person
 abbiamo dissipato tutti i dubbi - hem stralataa tüt i dübi
 hanno dissipato tutti i dubbi - han stralataa tücc i arli
 il movimento si è dissolto in nulla - el muviment el s'è desfümaa in nagot
 mi sono distaccato dall'associazione - se sunt sluntanaa de l'assuziaziun
 Milano è molto lontana da Barcellona - Milan l'è fess luntan de Barceluna
 si è distorto il ginocchio giocando a pallone - el s'è strambaa el genöcc a giugà a balapè
 non farmi distrarre - fam minga menà via
 ho seguito il film distrattamente - ghe sunt naa adree a la pelicula menaa via
 abbiamo clienti distribuiti in tutta l'Insubria - gh'em di clienti spantegaa in tüta l'Insùbria
 posso entrare? Non vorrei disturbare - pödi vegrì denter? Vuraressi minga dà fastidi
 mi hanno disturbato mentre dormivo - m'hau fastidiao intratanta che durmivi
 mi sono schiacciato un dito - hoo schisciaa un did
 la loro ditta ha molto lavoro - la sò dita la gh'ha 'na mota de laurà
 in quel paese c'è una dittatura orribile - in chel paes li gh'è 'na ditadüra urenda
 non divagare dal discorso - desfrunza minga del discurs
 l'incendio è divampato velocemente - l'incendi el s'è infugaa a s'cepa
 siediti sul divano così chiacchieriamo - setess gio su l'utumana insci ciaciarem
 abbiamo fatto diversamente - hem faa de un'oltra manera
 mi fai sempre divertire un mondo - te me fet semper spassà a s'cepa
 mi sono proprio divertito - se sunt propri spassaa
 hanno diviso la casa in due - han spartii la ca in dü
 abbiamo mangiato divinamente - hem paciaa de dia
 dovremo dividere il patrimonio - gh'avarem de spartì el patrimoni
 hanno divorziato l'anno scorso - s'hin spartii l'an passaa
 Giovanni è un divulgatore scientifico - el Giuan l'è un squaiun de scienza
 è docente di informatica alle superiori - l'è prufessur de informatega ai süperior
 ieri sera eravamo in dodici a pranzo - ier sira serem in dudes al disnà
 vorrei preparare un dolce - vuraressi pruntà un ufel
 devi appoggiarlo dolcemente - te gh'et de metel gio dulz dulz
 mi duole la schiena e non posso alzarmi - me dör la s'cena e pödi minga levà sü
 mi ha chiesto cento euro - el m'ha ciamaa cent franch
 adesso è tardi. Ne parliamo domani - Adess l'è tardi. Na parlem duman
 siamo andati a visitare Domodossola - sem naa a vidè Dom
 smettala di dondolarti che rompi la sedia - desmet de dundass che te s'cepel la cadrega
 ormai sei diventata una donna adulta - uramai te set vegrüda 'na dona fada
 dopodomani compirò trent'anni - duman l'olter foo trent'agn
 non è sufficiente: voglio almeno il doppio - l'è minga assee: vörì almanch la dupia
 stai attento a lui che è un doppiogiochista - stagħi a l'occ che lü l'è un inguilun
 stavo dormicchiando e mi hai svegliato - seri adree a durmiunà e te m'et dessedaa
 ho fatto una bella dormita - hoo faa 'na bela runfada
 mi sono scottato il dorso della mano - se sunt scutaa el dessuravia de la man
 devo andare dal dottore - gh'ho de nà in del dutur
 lavare i piatti è uno dei miei doveri - lavà gio i piat l'è vün di mè duer
 devo andare via presto stasera - gh'ho de nà via prest stasira
 ho dovuto cambiare la macchina - ho düü cambià la machina
 mi dia una dozzina di carote - che me daghi 'na dunzena de gnif
 sei sempre troppo drastico - te set semper trop decis
 vado un attimo dal droghiere - voo la un bot in del fundeghee
 sono dubbioso sul da farsi - sunt arlius per chel che gh'em de fà
 siamo andati a visitare il palazzo ducale - sem naa a vidè el palazz dücal
 dunque, stavi dicendo? - dunca, s'eret adree a di cusè?
 durante la chiacchierata si è arrabbiato - in del ment che ciciaravem el s'è inrabii
 non credo che durerà ancora molto - credi minga ch'el narà inanz amò tant
 qual'è la durata dello spettacolo? - s'el va inanz el spetacul?
 dobbiamo controllare la durezza di questo pezzo - gh'è de cuntrulà la dürezza de chel toch chi
 è veramente duro di comprendorio - l'è propri gnüch
 abbiamo ecceduto negli acquisti - hem passaa la stacheta in del crumpaa
 vuole sempre eccellere - vör semper vess in di prim
 eccetto Mario gli altri vengono tutti - via del Mariu i olter i vegnen tücc

eccettuato - via de
 eccezionalmente - eceziun, per l'
 eccitare - infuià
 eccolo - tel chi
 edicolante - giurnalat
 educato - custümaa
 effettivamente - insci
 egregiamente - chech, de
 elaborare - pensà
 eleggere - elengiü
 elenco - lista /f/
 elettrizzante - scurlent
 elezione - eleziun
 eliminare - desfescià
 elmetto - elmet
 eludere - schivà
 emarginare - cantunà
 ematoma - gibol
 emigrare - nà
 emorragia - rilass /m/
 emozionalmente - emuziun, de l'
 emozionato - sgigutaa
 enigma - calambur
 enormemente - spruosit, un
 enormità - era
 entrare - nà dent
 entrata - andit /m/
 entro - denter de
 Epifania - Pasqueta
 epocale - regurdass, de
 equatore - equatur
 equivalente - istess cumpagn
 equivalere - vess istess
 erba - erba
 erede - ered
 ereditare - rüà via
 ergastolano - ergastulan
 erigere - tirà sü
 erodere - smangià
 erogare - dà fö
 errare /sbagliare/ - canà
 errore - canada /f/
 esagerazione - smacada
 esagono - sesband
 esame - esam
 esaurire - fà fö
 escogitare - ingignass
 escursione - gir /m/
 eseguire - menà a coo
 esercitazione - esercitaziun
 esibizionista - ganivel
 esistere - vessegh
 esonerare - cascìà via
 esortare - ezzà
 espeditore - maciavelega /f/
 espiantare - despiantà
 esponente /membro/ - vün di
 esporre /raccontare/ - cuntà sü
 esporre /un oggetto/ - met fö
 esposizione - mustra

vanno tutti bene eccetto questo - van tücc ben via de chestchì
 eccezionalmente possiamo cambiare orario - se propi propi pödem cambià el urari
 siamo tutti eccitati per la partita - sem tücc infuiaa per la partida
 eccolo che arriva Giovanni - tel chi che rüa el Guian
 l'edicolante della piazza è andato in pensione - el giurnalat del pasquee l'è naa in pensiun
 il tuo fidanzato è molto educato - el tò murus l'è propi edücaa
 hai ragione: effettivamente è così - te gh'et resun: l'è propi insci
 le cose vanno egregiamente - i mestee van de chech
 dobbiamo elaborare qualcosa di nuovo - gh'em de pensà a vergot de nöf
 hanno eletto un bravo sindech - han mandaan sü un sindech brau
 fai un elenco di quello che serve - fa gio 'na lista de chel che serviss
 è stato uno spettacolo elettrizzante - l'è staa un spetacul surlent
 l'anno prossimo ci saranno le elezioni - l'an che vegn ghe saran i eleziun
 devo eliminare un sacco di cose - gh'hoo de desfescià 'na mota de mestee
 è meglio indossare l'elmetto qui - l'è mei met sü l'elmet chichinsci
 sono riusciti ad eludere la sorveglianza - i gh'è rüaa a schivà la guardia
 l'hanno sempre emarginato - l'han semper rüzzaa in de 'n cantun
 hai la gamba piena di ematomi - gh'et la garla piena de giboi
 è emigrato in America per cercare lavoro - l'è naa in Merica per cercà de laurà
 dobbiamo fermare l'emorragia - gh'em de fermà el rilass
 è emozionalmente instabile - gh'ha i emuziun che bala
 mi sono veramente emozionato - se sunt propi sgigutaa
 è un bel enigma e non riesco a risolverlo - l'è 'n bel calambur e riessi minga a vegnir a coo
 il mio gatto è cresciuto enormemente - el mè gat l'è cressüü un spruosit
 è veramente un'enormità - l'è propi un'era
 entra in casa che è ora di pranzo - va dent in ca che l'è ura de disnà
 ci vediamo all'entrata del museo - se vedem a l'andit del müseu
 devi preparare il progetto entro domani - te gh'et de pruntà el pruget denter de duman
 dopodomani è l'Epifania - duman l'olter l'è Pasqueta
 è stato un evento epacale - l'è staa un sücedüü de regurdass
 siamo andati in vacanza vicino all'equatore - sem naa in feri arent a l'equatur
 questi due prodotti sono equivalenti - chi dü mestee chi hin istess cumpagn
 queste due chitarre si equivalgono - chi do ghitar chi hin istess
 devo tagliare l'erba in giardino - gh'hoo de taià l'erba in del giardin
 il gruppo degli eredi è di otto persone - in del rosc di eredi gh'è denter vot person
 ho ereditato dei terreni di mio nonno - i m'è rüaa via di ter del mè pagrand
 ha preso l'ergastolo per un omicidio - l'ha ciapaa l'ergastul per un umicidi
 qui erigeranno un nuovo condominio - chichinsci tiraran sü 'n cundumini nöf
 il fiume ha eroso gli argini - el fiüm l'ha smangiaa i teragg
 non mi hanno ancora erogato la pensione - gh'han amò de dam fö la pensiun
 hai sbagliato tutto - t'et canaa tüf
 ho fatto un grosso errore - hoo faa 'na capelada de la malura
 mi sembra proprio una esagerazione - me par propi 'na smacada
 disegna un esagono sul foglio di carta - fa gio un ses band sura 'n föi de palpee
 non ho superato l'esame di matematica - hoo minga passaa l'esam de matematega
 dobbiamo esaurire le scorte a magazzino - gh'em de fà fö i scort in del magazen
 dobbiamo escogitare una soluzione - gh'em de ingignass per truà 'na suluziun
 domenica faremo un'escursione in montagna - dumenege narem a fà un gir ai munt
 devo eseguire un compito importante - gh'hoo de menà a coo un mestee infaent
 dai che iniziamo l'esercitazione - scià che inviem l'esercitaziun
 quello li è proprio un esibizionista - chel li l'è propi un ganivel
 non esiste nulla di meglio - gh'è nagot de püssee mei
 hanno esonerato un altro allenatore - han cascchia via un olter alenadur
 li abbiamo esortati ad andare avanti - i em ezzaa a nà inanz
 cerca sempre degli espiedienti - el tira semper a man di maciavelegh
 hanno espiantato il fegato - han despiantaa el fidegh
 loro sono esponenti del partito - lur hin de quei del partii
 vi espongo il mio punto di vista - ve cunti sü chel che pensi mi
 dobbiamo esporre la nuova merce in vetrina - gh'em de met fö la mercanzia növa in vedrina
 domani inaugureremo la nuova esposizione - duman dervissarem la növa mustra

E S

esserci - vessegħ
essere in grado - vess in cas
estate - istaa
esterno - fōravia
estintore - murzadur
estraneo - furest
estremo /limite/ - ültem
esuberante - slanz, pien de
etichetta - targħeta
Eugenio - Geni
evadere - scapà
evasivo - minga ciar
evidentemente - ciar, l'è
evidenza - ciar, mestee /m/
evidenziatore - marcadur
fabbisogno - necessari
fabbro - feree
faccia - ghigna
facile - ladin
faggio - foo
fagiolata - fasurada
fagiolo - fasö
falce - ranza
falciare - ranzà
falegname - legnamee
fallire - falà
fallo /di gioco/ - fal
falso /non originale/ - farloch
falso /persona/ - fintun
fanale - ciar
fango - palta /f/
fannullone - fanigutun
farabutto - malnat
fare attenzione - fagh a ment
farfallone - parpaiun
farmacista - speziee
faro - ciar
farsi vivo - vegnì in verz
fasciare - fassà
fastidio - fastidi
fatto /accadimento/ - facc
fattore /elemento/ - mestee
fattura /documento/ - fatüra
favola - panzana
favorevole /positivo/ - favurent
favorito /aiutato/ - vütaa
fazzoletto - pezzöla /f/
febbriciattola - malascet /m/
fede - fed
fedelmente - fidal, de
fedeltà - fidal, el vess
federa - fudreta
fegato - fidegh
femore - oss del garun
feretro - catalet
ferirsi - fass mal
fermarsi - fermass
ferraglia - catanai /m/
ferrovia - viafer
fertile, terra - grassa, tera

spero proprio di esserci sabato prossimo - speri propi de vessegħ sabet che vegn non sono in grado di aiutarti - sunt minga in cas de vütat
mi piace di più l'estate che l'inverno - a mi me pias püssee l'istaa che l'inverna
abbiamo assoldato un consulente esterno - hem ciamaa un cunsulent de fōravia
dobbiamo controllare gli estintori - gh'em de dagh un'ugiada ai murzadur
chi è quell'estraneo? - chi che l'è chel furest li?
è arrivato all'estremo - l'è rüaa a l'ültem
è sempre molto esuberante - l'è semper fess pien de slanz
devi sempre leggere l'etichetta - te gh'et semper de lengg la targħeta
salutami Eugenio quando lo vedi - salūdem el Geni quand che t'el vedet
sono riusciti ad evadere - i gh'è rüaa a scapà
è sempre evasivo quando parla - l'è semper minga ciar quand che parla
evidentemente si è perso - l'è ciar ch'el s'è perdüü
non abbiamo nessuna evidenza - gh'em gnanca un mestee ciar
mi serve l'evidenziatore arancione - me bisogna el marcadur culur naranz
abbiamo bisogno di trenta chili di materiale - gh'em necessari trenta chili de material
mio nonno era un fabbro - el mè pagrand l'era un feree
ho già visto quella faccia - hoo giamò vedüü chela ghigna li
questo è un lavoro molto facile - cheschì l'è un mestee fess ladin
vicino a casa mia c'è un bosco di faggi - arent a ca mia gh'è un busch de foo
hai preparato una fagiolata buonissima - het pruntaa 'na fasurada fess buna
ho fatto la minestra di fagioli - hoo pruntaa la züpa de fasö
sto affilando la falce - sunt adree a cudà la ranza
devo falcicare l'erba del prato - gh'hoo de ranzà l'erba del praa
mio nonno era un falegname - el mè pagrand l'era un legnamee
la ditta di Giuseppe è fallita - la ditta del Giüsep l'è nada a burdel
ha fatto un fallo da espulsione - l'ha faa un fal de vess casciao fō
si vede benissimo che è un falso - se ved ciar e patent che l'è farloch
sei veramente un falso - te set propri un fintun
ho rotto un fanale della macchina - hoo s'cepaa un ciar de la machina
è caduto nel fango - l'è birlaa denter in de la palta
sei proprio un fannullone - te set propri un dunda
sei veramente un gran farabutto - te set propri un gran malnat
fai attenzione a quello che ti ho detto - fagh a ment a chel che t'ħoo dii
quello li è sempre stato un farfallone - chel li l'è semper staa un parpaiun
mia zia è farmacista - la mè àmeda l'è 'na speziera
accendi i fari della macchina che è buio - pizza i ciar de la machina che l'è fosch
non si fa vivo da due mesi - el vegn minga in verz adess dü mes
gli hanno fasciato il braccio - gh'hān fassaa el brasc
sono veramente infastidito - gh'hoo indoss un fastidi che te disi minga
non seguo i fatti di cronaca nera - għe doo minga atrà ai facc de la cronega negra
il meteo è un fattore molto importante - el meteo l'è un mestee fess infaent
ricordati di inviare la fattura - recordess de mandà via la fatüra
racconta solo favole - el cunta sù dumà di panzanegħ
il vento è favorevole - el vent l'è favurent
l'arbitro ha favorito gli avversari - l'arbiter l'ha vütaa i avversari
hai un fazzoletto di carta? - gh'et 'na pezzöla de palpee?
ho un po' di febbriattola - gh'hoo 'n poo de malascet
abbi fede e vedrai - te gh'et de vegħ la fed e te vedaret
segue fedelmente il suo capo - għe va adree de fidal al sò cap
la loro fedeltà è fuori discussione - gh'è gnà de parlà del sò vess fidal
hai cambiato le federe ai cuscini? - het cambiaa i fudret ai cüssin?
ho cucinato il fegato con le cipolle - hoo pruntaa el fidegh cunt i scigol
ho rotto il femore due settimane fa - hoo s'cepaa l'oss del garun adess do seman
hanno portato il feretro al cimitero - han menaa la el catalet in del fupun
stai attento. Hai rischiato di ferirti - stagh a l'öcc. T'et ris'ċiaa de fass mal
sono molto stanco. Devo fermarmi un attimo - sunt fess strach. Gh'hoo de fermass un bot
cos'è tutta questa ferraglia? - se l'è cusè tutt chel catanai chi?
la ferrovia è ancora interrotta - la viafer l'è amò taiada
questa è una terra molto fertile - chela tera chi l'è fess grassa

F E

F festa - festa festeggiare - fà festa festivo - festee fetore - spütza /f/ fiacco - fiach fiaccola - torcia fiammifero - zufranel fiato - fiaa ficcare - cascìa denter fidanzato - murus figlia - tusa figura /brutta/ - bërla figuraccia - bërla fila - infilera filastrocca - calcatrapula filatrice - filandera filo di ferro - burdiun filtro - filter finanziare - metegh i danee fingere - fintà finora - finamò fiorao - fiurista fiorire - fiur, cascìa i firma - firma fischiare - sifulà fisima - urlia fissare/rif. ad un oggetto/ - francà fiume - fiüm fiutare - nasà flettere - dulcà focaccia - carsenza foderare - fudrà foggia - fösgia foglia - föia folata di vento - rebuf /m/ folotto - fuinet folto - s'ciassier fondamentale - infaent cumè fondare /creare/ - tirà sü de nagot, el fondazione - tirà sü, el fondazione /istituto/ - fundaziun fondina - fundina fontana - funtana forare - sbüsà forchetta - furselina foresta - furesta formaggio - furmai formare /assemblare/ - tirà insema formicolare - furnigà fornire - surti forno - furna forsennato - scalmanaa fortunato - cavigiaa foschia - scigherina fotografia - sumeanza fottere - ciavà fra - inenter fradiccio - masaraa fragola - magiustra fraintendere - intend sverz	vieni alla festa sabato sera? - te vegnet a la festa sabet de sira? dobbiamo proprio festeggiare! - gh'em propi de fà festa oggi è un giorno festivo - incö l'è un di festee cos'è questo fetore? - cus'ela chela spütza chi? oggi sono veramente fiacco - incö sunt propi fiach accendi la fiaccola che è quasi buio - pizza la torcia che l'è asquas fosch accendi un fiammifero - pizza 'n zufranel riposiamo un attimo. Ho il fiato rotto - pussem un bot. Gh'hoo el fiaa taiaa ficca questa borsa nel bagagliaio - cascìa denter chela sporta chi in del baül il suo fidanzato si chiama Marco - al sò murus ghe disen March mia figlia si chiama Irene - a la mè tusa ghe disem Irena hai proprio fatto una brutta figura - t'et faa propi 'na bërla hai fatto una gran figuraccia - t'et faa 'na bela berla c'è una fila lunghissima - gh'è un'infilera che la finiss pü mi racconti una filastrocca? - te me cuntet sü 'na calcatrapula? mia nonna era una filatrice - la mè mamgranda l'era 'na filandera ordina due tonnellate di fil di ferro - cumanda do tunelat de burdiun si è intasato il filtro - el s'è tupaa el filter sono stufo di finanziare i tuoi progetti - sunt scià sech de metegh danee in di tò idei non fingere che non serve a niente - fintà minga che serviss a nagot finora non è arrivato nessuno - finamò l'è gnamò rüaa nissün ha chiuso il fiorista della piazza - l'ha saraa sü el fiurista in del pasquee la mia pianta sta fiorendo - la mia pianta l'è adree a cascìa i fiur dovrebbe mettere una firma qui - gh'avaria de fà gio una firma chichinscì a Giovanni piace fischiare - al Giuan ghe pias zifulà ha un sacco di fisime - gh'ha 'na mota de urlii fissalo bene altrimenti si muove - franchel ben sedenò el se smola sotto casa mia scorre un fiume - sutà ca mia passa 'n fiüm avevo già fiutato il problema - eri giamò nasaa la rugna non riesco a flettere il ginocchio - riessi minga a dulcà el ginöcc vorrei un pezzetto di focaccia - vuraressi un tuchel de carsenza ho foderato il divano perchè era consunto - hoo fudraa l'utumana perchè l'era lisa quel vestito ha una strana foggia - chel vestii li el gh'ha 'na fösgia balenga esco in giardino a raccogliere le foglie - voo fö in del giardin a catà sü i föi una folata di vento ha abbattuto la betulla - un rebuf de vent l'ha traa a bass la bedula stai attento ai folletti del bosco - stagh a l'öcc ai fuinet del busch il bosco sopra la cascina è molto folto - el busch sura la cassina l'è fess s'ciassier è fondamentale arrivare in tempo - l'è infaent cumè rüà a atemp suo padre ha fondato l'azienda - el sò pa l'ha tiraä sü l'azienda de nagot hanno fondato una nuova azienda - han tiraä sü 'na növa dita la fondazione ha finanziato il teatro - la fundaziun l'ha metüü i danee per el teater ho rotto una fondina - hoo s'cepaa 'na fundina vai a riempire le bottiglie alla fontana - va la a impiend i butei a la funtana che sfortuna! Ho forato ancora. - che rugna! Hoo sbüsaa amò. usa la forchetta per mangiare - dupera la furselina per pacià la strada attraversa la foresta - la strada la passa via de la furesta taglia un bel pezzo di formaggio - taia gio un bel toch de furmai abbiamo formato un nuovo gruppo musicale - hem tiraä insema un rosc nöf de sunà mi formicola il braccio destro - me furmiga el brasc de drita loro ci forniscono il filo di acciaio - lur i na surtissen el firam de azzar ho cotto il pane nel forno - hoo faa cös el pan in del furna chi è quel forsennato? - chi che l'è chel scalmanaa li? sei veramente fortunato - te set propi cavigiaa stamattina c'è foschia in strada - stamatina gh'è gio 'na scigherina in strada in montagna faccio molte fotografie - ai munt foo 'na sfracada de sumeanz porca vacca, mi ha fottuto! - vaca lögia, el m'ha ciavaa! il negozio di Mario è tra la banca e la chiesa - la butega del Mariu l'è inenter la banca e la gesa sono fradiccio. Devo asciugarmi subito - sunt masaraa. Gh'hoo de sügass de bot ha preparato le fragole con il limone - l'ha faa gio i magiuster cunt el limun ho frainteso quello che hai detto - hoo intendüü sverz chel che t'et dii
---	---

F
R

F R

franare - rüsnà
francobollo - bol
frangente - mument
frase - pensee /m/
frastornato - inciuchii
frastuono - diauleri
frate - fraa
fratello - fredel
fratturare - s'cincà
freddamente - fsech, de
freddo - frecc
freezer - gazzee
fremere - tripilà
frenata - frenada
freneticamente - trüscia, de
frequentare - bazzegà
fretta - pressa
frigorifero - gazzera /f/
frittura - rustisciada
friulano - fürlan
frizzante - büscنت
frottola - bambabada
frugata - ravanada
frullino /attrezzo da cucina/ - sferzin
frutta - früta
fruttivendolo - frütarö
fucile - s'ciop
fuggire - sbignà
fulminare - saetà
fumo - fümeri
funicolare - fúnicular
funivia - viacorda
fuoco - föch
fuorimano - straman
fuorviare - bulgirà
furbo - ghelf
furbone - filun
furgone - furgun
furore - füria /f/
fusa, fare le - frunfrunà
futile - nagot, de
gabbia - capia
gaffe - cantunada
galante - gentil, fess
galera - galera
gallina - gaina
gamba - garla
gancio - rampin
garantire - garanzia, dà la
gareggiare - regatà
garza - garza
gas - gas
gassosa - gazusa
gastrite - gastriga
gatto - gat
gazzarra - gasaghee /m/
gelataio - surbetee
gelatinoso - geladina, de
gelato - surbet
geloso - gelus

è franata la montagna - l'è rüsnada la muntagna
attacca il francobollo per piacere - taca la el bol per piasè
in quel frangente non sapevo cosa dire - in chel mument li savevi minga 'se di cusè
scrive una frase in insubre - scrif gio un pensee in insüber
ha parlato così tanto che mi ha frastornato - l'ha parlaa insci tant che m'ha inciuchii
cos'è questo frastuono? - cus'el chel diauleri chi?
è un frate francescano - l'è un fraa di francescan
Giovanni ha un fratello che si chiama Pietro - el Giuan el gh'ha un fredel ch'el se ciama Peder
ho fratturato il braccio destro - hoo s'cincaa el brasc de drita
mi ha trattato freddamente - m'ha trataa de sech
l'inverno scorso ha fatto molto freddo - l'inverna passaa l'ha faa fess frecc
devo sbrinare il freezer - gh'ho de desgiazzà el gazzee
vedo che fremi. Cosa stai aspettando? - vedi che te tripilet. Set adree a specià cusè?
ha effettuato una frenata d'emergenza - l'ha picaa denter 'na frenada d'ürgenza
non devi lavorare freneticamente - te gh'et minga de laurà de trüscia
mio nipote frequenta il gruppo di pallavolo - el mè neü ghe va adree al rosc de balasgur
svegliati che siamo di fretta! - dessedess che sem de pressa!
ho comprato un frigorifero nuovo - hoo crumpaa 'na gazzera növa
abbiamo preparato una frittura di verdure - hem pruntaa 'na rustisciada de verdüra
mio nonno è friulano - el mè pagrand l'è fürlan
vorrei una bottiglia di acqua frizzante - vuraessi 'na buteia de acqua che la büscia
non raccontarmi frottole - cuntem minga sü di bambanaa
prova a dare una frugata nelle tasche - pruaa dà 'na ravanada in di sacocc
non trovo più il frullino - trui pü el sferzin
ho preparato un frullato di frutta - hoo pruntaa 'n sbatüü de früta
nel mio quartiere ci sono due fruttivendoli - in del mè riun gh'hin dü frütarö
prendi il fucile che andiamo - ciapa scia el füsöl che vem
il ladro ha provato a fuggire - el lader l'ha pruaa a sbignà
è rimasto fulminato - l'è restaa saetaa
Che succede? Cos'è quel fumo? - Se süced cusè? Se l'è chel fümeri li?
siamo saliti in funicolare - sem naa sü cunt la fúnicular
per salire possiamo prendere la funivia - per nà sü pödem ciapà la viacorda
accendi il fuoco che fa freddo - pizza el föch che fa frecc
la casa di Marco è un po' fuorimano - la ca del March l'è un zich straman
mi ha fuorviato - el m'ha bulgiraa
è molto furbo - l'è fess ghelf
sei proprio un gran furbone - te set propi un gran filun
dobbiamo caricare il furgone - gh'em de cargà el furgun
che furore! Calmati un attimo - che füria! Quietess un bot
che fusa che fa il tuo gatto! - se'l frunfruna el tò gat!
hanno litigato per una questione futile - han tacaa bega per un mestee de nagot
solo gli stupidi tengono gli uccelli in gabbia - dumà i bamba tegnen i üsei in de 'na capia
hoo fatto una gaffe - hoo ciapaa 'na cantunada
sei veramente galante - te set propi fess gentil
è stato tre anni in galera - l'ha faa tri agn de galera
ho preparato il brodo di gallina - hoo pruntaa el brö de gaina
mi fa male la gamba destra - me dör la garla de drita
attaccalo al gancio - tachel sü al rampin
te lo garantisco io - te la doo mi la garanzia
hanno gareggiato ieri pomeriggio - han regataa ier a la bass
copri il taglio con della garza - quata sü el tai cunt un poo de garza
accendi il gas - pizza el gas
hoo voglia di bere una gazzosa - gh'ho vöia de bef 'na gazusa
sono due settimane che ho la gastrite - hin do seman che gh'ho la gastriga
il gatto di Francesca è bianco e nero - el gat de la Ceca l'è bianch e negher
cos'è questa gazzarra? - cus'el chel gasaghee chi?
Giovanni è un gelataio - el Giuan l'è 'n surbetee
sembra una sostanza gelatinosa - la par 'na sustanza de geladina
ci compriamo un gelato? - se crumpem un surbet?
Il mio fidanzato non è geloso - el mè murus l'è minga gelus

G E

gemello - giümel	lui è il mio gemello - lü l'è el mè giümel
gendarme - gendarma	come mai ci sono i gendarmi fuori dalla banca? - l'è cumè che gh'è i gendarma föra de la banca?
generoso - generus	non è stato molto generoso - l'è mai staa fess generus
genitore - gent	i miei genitori vivono in un'altra città - i mè gent viven in de un'oltra cità
gentaglia - razzapaia	è proprio gentaglia - l'è propi 'na razzapaia
genuino - nustranel	è un ragazzo genuino - l'è un bagai nustranel
geometra - geometra	mio padre ha fatto il geometra per trent'anni - el mè pa l'ha faa el geometra per trent'agn
geranio - gerani	è morto il geranio che era in terrazzo - l'è mort el gerani che l'era in sül pugiö
gerlo - gerlu	riempi il gerlo di erba - impiend el gerlu de erba
gesticolare - segn, fà	smettila di gesticolare - muchela de fà segn
gettare - trà	ho pulito il box e ho gettato molte cose - hoo netaa el box e hoo traa via 'na mota de rob
ghermire - zanfà	l'ha ghermito - gh'ha daa 'na zanfada
ghiacciaia - gazzera	sembra di essere in una ghiacciaia - par de vess in de 'na gazzera
ghiaccio - gazz	i ghiacciai delle Alpi stanno sparendo - i gazzee di Alp hin adree a nà in nagot
ghiaione - gerun	dobbiamo oltrepassare il ghiaione - gh'em de passà via el gerun
ghiotto - gulus	mio figlio è ghiotto di dolci - el mè bagai l'è gulus de dulz
ghirlanda - sercc de fiur/palpee /m/	che belle ghirlande che avete fatto - che bei sercc de fiur gh'avii faa
già - giamò	sei già arrivato a Lugano? - set giamò rüaa a Lügan?
giacca - sgichè /m/	ho comprato una giacca nuova - hoo crumpaa un sgichè nöf
giaccone - gipun	indossa il giaccone verde - met sù el gipun chel verd
giacimento - vèna /f/	hanno scoperto un nuovo giacimento - han truaa 'na növa vèna
giallo - giald	questo maglione giallo non mi piace più - chel maiun giald chi el me pias pü
giardino - giardin	vado in giardino a prendere il sole - voo la in del giardin a ciapà el sul
gigantesco - gigant	hanno costruito un grattacielo gigantesco - han traa in pe un raspaciöl gigant
ginecologo - figasc	ho un appuntamento con il ginecologo - gh'hoo un puntel cunt el figasc
ginocchio - genöcc	si è distorto il ginocchio giocando a calcio - el s'è strambaa el genöcc a giugà a la balapè
giocare - giügà	hai voglia di giocare a carte - gh'et vöia de giugà ai cart
giocattolo - belee	guarda, lo zio ti ha comprato un giocattolo - varda, el barba el t'ha crumpaa un belee
gioco di società - giögh in cumpagnia	facciamo un gioco di società? - fem un giöch in cumpagnia?
gioppino - giupì	non fare il gioppino che fai brutta figura - fa minga el giupì che te se fet catà via
giornaliero - giurnadee	c'è un treno giornaliero che va a Milano - gh'è un tren giurnadee ch'el va a Milan
giorno feriale - dinlaur	il museo è chiuso durante i giorni feriali - el müsee l'è saraa in di dinlaur
giostra - baracun	andiamo alle giostre a divertirci - nem ai baracun a divertiss
Giovanni - Giuan	Giovanni è un panettiere - Giuan l'è un prestinee
girare - pirlà	attenzione che devi girare a destra - a l'öcc che te gh'et de pirlà a drita
girellare - girunzà	abbiamo girellato tutto il giorno - hem girunzaa tüt el di
gironzolare - girunzà	è tutto il pomeriggio che gironzolo - l'è tüt a bass che girunzi
gita - gir /m/	andiamo a fare una gita in montagna domenica? - nem a fà un gir ai munt dumenega?
giubetto - gipin	ti piace questo giubetto? - te pias chel gipin chi?
giugno - giügn	ci vedremo ad inizio giugno - se vedarem al principi de giügn
giungere - rüà	dobbiamo giungere a quell'incrocio - gh'em de rüà a chel carübi li
giusto - giüst	anche se non ti sembra, è giusto così - anca se te par minga l'è giüsta insci
glassa - gazzza	voglio ricoprire la torta di glassa - vöri quatà la turta de gazzza
gli /articolo/ - i	i carciofi sono molto buoni - i articioch hin fess bun
gli /pronome/ - ghe	io gli dico - mi ghe disi
glorarsi - fà el baüscia	smettila di gloriarti senza motivo - muchela de fà el baüscia per nagot
goccia - guta	ho sentito una goccia sulla testa - hoo sentüü 'na guta sül coo
gocciare - gutà	il tubo continua a gocciare - el tübu el süta a gutà
gola - peverel /m/	mi fa male la gola e dunque stasera non esco - me dör el peverel e dunca stasira voo minga fö
gomito - gumbet	mi sono fatto male al gomito - se sunt faa mal al gumbet
gomma - guma	usa la gomma per cancellare - dupera la guma per scancelà
gonfiare - infià	devo gonfiare venti palloncini - gh'hoo de sciuñfà vint balunscei
gonna - soca	ieri sera Giovanna indossava una gonna blu - ier sira la Giuana la gh'era sù 'na soca blö
gorgo - gurgant	il fiume è pieno di gorghi - el fiüm l'è pien de gurgant
gorgonzola - gurgunzöla	polenta e gorgonzola sono buonissimiù - pulenta e gurgunzöla hin fess bun
gotta - pudagra	una volta molti soffrivano di gotta - in di temp indree tanti pativen la pudagra
governo - guerna	speriamo che venga un buon governo - sperem che vegna un guerna de chi bun
gracile - mastransc	è molto gracile. Dovrebbe crescere un po' - l'è fess maltransc. Gh'avaría de cress un zich
gradino - basel	fai attenzione al gradino! - stagh a l'öcc al basel!
gradualmente - passin passel	non preoccuparti, imparerai gradualmente - cascess minga, te imprendaret passin passel

graffio - sfris
 grammatica - gramatega
 granaio - granee
 grande - grand
 grandine - tempesta
 grano /cereale/ - furment
 grappolo - grapel
 grata /griglia/ - gratela
 grattare - raspà
 grattugiare - gratà
 grave - grev
 gravidanza - cumpra
 gregge - rosc
 grembiule - scüssal
 gremire - impiend
 gremito - pien ras
 gridare - vusà
 grigliata - rustida
 grinta - ghigna
 grinza - crèspa
 grosso - gross
 grugnire - mütignà
 gruppetto - ruschet
 guado - güaa
 guancia - pumel /m/
 guardare - vardà
 guardaroba - vestee
 guardia - guardia
 guardingo - schisc
 guarire - sanà
 guastarsi - scassass
 guastato - scassaa
 guazzabuglio - pastizz
 gufo - düch
 guidare - güidà
 guscio - güss
 idea - idea
 idolo - deus
 idoneo - bun
 ieri - ier
 ieri, l'altro - ier l'olter
 ignorante - gnurant
 illudere - incantà
 illusione - incantada
 illustre - cugnussüü
 imbambolato - impapinaa
 imbiancare - sbiancà
 imbianchino - pitur
 imbottito - prepuntaa
 imbranato - imbesüü
 imbrattare - spegascià
 imbroglio /inganno/ - gabula /f/
 imbroglione - gabulista
 imbronciato - gnech
 imbrunire - scürì
 imitare - scimbiutà
 immatricolare - matriculà
 immenso - fess grand
 immergersi - nà suta
 imminent - rüà, che l'è scià a

questa chitarra non ha neppure un graffio - chela ghitara chi la gh'ha gnanca un sfris
 io non digerisco la grammatica - a mi la gramatega la me passa minga gio
 il granaio è pieno raso - el granee el s'ciopa tant che l'è pien
 è un uomo grandissimo - l'è un om grand cumpagn de 'na muntagna
 ha grandinato tutta sera - l'ha tempestaa tüta sira
 stanno raccogliendo il grano - hin adree a catà sü el furmentun
 c'è ancora un grappolo d'uva. Lo vuoi? - gh'è amò un grapel de üga. T'el vöret?
 solleviamo la grata così possiamo entrare - tirem sü la gratela insci pödem nà denter
 continuo a grattarmi la testa - süti a raspass la crapa
 puoi grattugiare il formaggio per piacere? - te pödet gratà el furmai per piasè?
 è successo un fatto molto grave - l'è sücedüü un mestee fess grev
 come va la gravidanza? - la va cumè la cumpra?
 conducono il gregge di pecore in montagna - i mena sü el rosc de ber in muntagna
 indossa il grembiule così non ti sporchi - met sü el scüssal insci te se burdeghet minga
 lo stadio è gremito di gente - el stadi l'è pien de gent
 ieri sera il teatro era gremito - ier sira el teater l'era pien ras
 smettile di gridare! Non sono sordo - desmetela de vusà! Sunt minga sturnu
 domenica facciamo una grigliata. Vieni? - dumenege fem 'na rustida. Te vegnet?
 che grinta che ha il tuo amico! - che ghigna ch'el gh'ha denter el tò amis
 ho la gonna piena di grinze - gh'ho la soca tüta crèspa
 è veramente un cane molto grosso - l'è propi un can fess gross
 perchè grugnisce quel cane? - se'l gh'ha cusè de mütignà chel can li?
 ho visto un gruppetto di stambechhi - hoo vedüü un ruschet de capricorna
 dobbiamo oltrepassare il guado - gh'em de passà el güaa
 hai le guance tutte rosse - gh'et i pumei bei russ
 sto guardando la televisione - sunt adree a vardà la televisiun
 il vestito nero è nel guardaroba - el vestii negher l'è in del vestee
 dobbiamo fare la guardia alla casa verde - gh'em da fà la guardia a la ca verda
 dobbiamo essere guardinghi - gh'em de stà schisc
 sei guarito dal raffreddore? - het sanaa el fregiür?
 tende a guastarsi spesso - ghe da a scassass de spess
 si è guastato il frigorifero - la s'è scassada la giazzerà
 ieri sera è successo un guazzabuglio al bar - ier sira l'è vegnüü fö un pastizz al bar
 guarda, c'è un gufo che vola! - varda, gh'è'n düch che sgora!
 mi piacerebbe imparare a guidare - me piasaress imprend a güidà
 devi togliere il guscio per mangiarla - te gh'et de tirà via el güss per maiala
 vorrei solo esprimere la mia idea - vuraressi dumà cuntà sü la mè idea
 lui è il mio idolo - lü l'è el mè deus
 non sei risultato idoneo - t'han minga cataa fö insema a chi bun
 ieri ho visto Mario e Francesca - ier hoo vedüü el Mariu e la Ceca
 l'altro ieri sono andata in montagna - ier l'olter sunt naa ai munt
 sei proprio ignorante - te set propi gnurant
 non dovevi illuderla - te gh'eret minga de incantala
 non devi farti nessuna illusione - gh'et propi minga de incantass
 il nonno di Mario è un uomo illustre - el pagrand del Mariu l'è un om fess cugnussüü
 sono rimasto li imbambolato - sunt restaa li impapinaa
 dovrei imbiancare il bagno - gh'avaressi de sbiancà el camer
 mio zio è un imbianchino - el mè barba el laura de pitur
 questo giubetto imbottito è molto caldo - chel gipin prepuntaa chi l'è fess cold
 cribbio come sei imbranato - ciumbia se te s'et mai imbesüü
 i bambini si sono imbrattati i vestiti - i bagai i s'è spegasciaa i vestii
 mi ha imbrogliato - el m'ha ingabulaa
 il tuo amico è un imbroglione - el tò soci l'è'n gabulista
 oggi è proprio imbronciato - incò l'è propi gnech
 fra poco inizierà ad imbrunire - de chi a poch l'invierà a scüriss
 non imitare tuo fratello - scimbiuta minga el tò fredel
 devo immatricolare la macchina nuova - gh'ho de matriculà la machina növa
 il parco di Monza è immenso - el parch de Munszia l'è fess grand
 si sono immersi nel lago dieci minuti fa - hin naa suta in del lagh adess des minüt
 il compleanno di Maria è imminent - el cumpleamus de la Maria l'è scià a rüà

I
M
I
N

immusionarsi - imutriass
 impacciato - infesciaa
 impallidire - sbiancà
 impantanare - impaltà
 impassibile - segn, che fa minga
 impasto - pastoch
 impaurire - stremi
 impavido - pagûra, senza
 impedire - lassà minga fà
 impegnato - ciapaa
 impennare - impenà
 impennata - impenada
 impensierire - dà di penser
 impermalirsi - inversass
 impersonare - persunà
 imperterritò - drizz, che va inanz
 impetuoso - fürius
 impicciare - infescià
 impiego /lavoro/ - laurà
 implorare - piurà
 importante - infaent
 importare /interessare/ - infà
 importare /merci/ - tirà auntra
 imposta /di finestra/ - gelusia
 imprecare - sacramentà
 impresa - impresa
 imprevedibile - pensal, che te pödet gnà
 imprevisto - strulegaa, minga
 imprevisto - strulegaa, mestee minga
 improbabile - dificil
 improvviso, all' - assabréta
 imprudente - scrima, senza
 in grado - in cas
 inaffidabile - barlafüs
 inalare - snasà
 inappellabile - ciamà, che se pö minga
 inasprimento - girada /f/
 inasprire - girada, dà 'na
 inaugurate - derf
 inaugurazione - inaugûraziun
 incagliarsi - impicass
 incantesimo - striozz
 incaricare - incumbenzà
 incartare - palpee, fà sù in del
 inceppare - incricà
 incepparsi - incricass
 inceppato - incrica
 incetta, fare - recatà
 inchiostro - incioster
 inciampare - tupicà
 incirca, all' - circumcirca
 inclinare - s'cencà
 incolto /non coltivato/ - zerbiv
 incombenza - duer
 incomprensibilmente-intend, se riess minga a incomprensibilmente ma ci ha abbandonato - se riess minga a intend ma el n'ha bandunaa
 incontrare - truà
 incorniciare - curnis, met in
 incredibile - ascia, fö de l'
 incrocio /di vie/ - carübi
 inculcare - rüzzà in del coo

è tutto il giorno che è immesonito - l'è tüt el di che l'è imutriaa
 ti vedo un po' impacciato. Ti aiuto? - te me paret un zich infesciaa. Te vüti?
 sono impallidito dallo spavento - sunt sbiancaa del stremizzi
 siamo impantanati e non riusciamo a uscirne - se sem impaltaa e riessem minga a raspass fö
 impassibile ha ascoltato la notizia - senza fà segn l'ha scultaa la növa
 ho preparato l'impasto per la torta - hoo pruntaa el pastoch per la turta
 mi hai fatto impaurire - te m'et faa stremi
 è un uomo veramente impavido - l'è un om propri senza pagûra
 mi hanno impedito di fare il mio dovere - m'han minga lassaa fà che che gh'eri de fà
 sono impegnato a scrivere un libro - sunt ciapaa a scrif un liber
 sei capace di impennare in bicicletta - set bun de impenà cunt la spicola?
 ho fatto un'impennata e sono caduto a terra - hoo faa un'impennata e sunt birlaa gio a tera
 è una cosa che non mi impensierisce - l'è n' mestee che me da minga di penser
 si impermalosisce per niente - el se inversa per nagot
 devo impersonare uno scrittore famoso - gh'ha de persunà un scritur famus
 continua imperterritò a sbagliare - el va inanz drizz a canà
 come sei impetuoso! - se te set mai fürius!
 a casa ho un mucchio di cose che impiccano - a ca gh'ho sù 'na mota de mestee a infescià
 ha trovato impiego in una ditta a Vares - l'ha truaa un laurà in de 'na ditta a Vares
 non devi implorarmi - te gh'et minga de piuram
 è una cosa veramente molto importante - l'è un mestee propri fess infaent
 non gli importa proprio nulla del suo lavoro - ghe infa un bel nagot del sò laurà
 dobbiamo importare il filo d'acciaio dalla Cina - gh'em de tirà auntra el fil de azzar de la Cina
 chiudi l'imposta - sara sù la gelusia
 smettila di imprecare per niente - muchela de sacramentà per nagot
 hanno fatto un'impresa memorabile - han faa un'impresa de regurdà
 è stato un successo imprevedibile - l'è staa un succès che te pödet gnà pensal
 mi spiace, è stato un imprevisto - me spias, l'erem minga strulegaa
 mi è successo un imprevisto - m'è sücedüü un mestee ch'eri minga strulegaa
 mi sembra improbabile che venga anche lui - me par dificil che vegna anca lü
 all'improvviso il vento è cessato - el vent l'è balcaa assabréta
 sei stato un imprudente - te gh'et minga avüü de scrima
 non sono in grado di aiutarti - sunt minga in cas de vütat
 è veramente un uomo inaffidabile - l'è propri un barlafüs
 hanno inalato un gas nocivo - han snasaan gas che fa dagn
 è un giudizio inappellabile - l'è n' giüdizzi che se pö minga ciamà
 c'è stato un inasprimento del clima sociale - el clima social l'ha ciapaa 'na girada
 hanno inasprito le pene - gh'han daa 'na girada ai pèn
 hanno inaugurato un nuovo negozio in piazza - han dervüü 'na butega növa in del pasquee
 domani andremo all'inaugurazione della mostra - duman narem a l'inaugûraziun de la mustra
 la nave si è incagliata sugli scogli - la naf la s'è impicada in di scöi
 gli ha fatto un incantesimo - el gh'ha faa 'n striozz
 mi hanno incaricato di andare a Torino - i m'han incumbenzaa de nà a Tûrin
 me lo può incartare per piacere? - che pö fal sù in del palpee per piasè?
 tende ad incepparsi ma non capisco perchè - ghe da a incricass ma capissi minga el perchè
 si è inceppato - el s'è incrica
 si è inceppato il motore - el s'è incrica el mutur
 ho fatto incetta di legumi e verdura - hoo recataa lem e verdüra
 si è macchiato di inchiostro - el s'è smagiaa de incioster
 ho inciampato in una pietra - hoo tupicaa in de 'na preia
 è alto circa un metro e ottanta - circumcirca l'è volt un meter e vutanta
 inclinalo un pochino verso sinistra - s'cenchel un zich a manscina
 quel terreno incolto è di mio nonno - chel lögħ zerbiv l'è del mè pagrand
 è una tua incombenza e dunque devi farlo - l'è un tò duer e dunca te gh'et de fal
 mi devo incontrare con Pietro - gh'ho de truass cunt el Peder
 ho incorniciato il quadro del nonno - hoo metüü in curnis el quader del pagrand
 è successo un fatto incredibile - l'è sücedüü un mestee de minga credegh
 ci vediamo all'incrocio davanti alla chiesa - se vedem al carübi denanz a la gesa
 gli hanno inculcato delle idee strane - i gh'han rüzzaa in del coo di idei uriginai

indaffarato - in trüscia	oggi sono molto indaffarato - incö sunt fess in trüscia
indecente - vergognass, de	il tuo è un comportamento indecente - el tò l'è un zach de vergognass
indecenza - vergognass, vergot de	è veramente una cosa indecente! - l'è propi un mestee de vergognass
indelebile - scancelà, che se pô minga	è una macchia indelebile - l'è 'na smagia che la se pô minga scancelà
indenne - san	è uscito indenne dall'incidente - el s'è raspaa fö san de l'incident
indiavolato - indiaulaa	suonano ad un ritmo indiavolato - sunen a un ritmu indiaulaa
indicare - segnà	non indicare che ti fai vedere - segna minga che te se fet catà via
indice - endas	devo aggiornare l'indice del libro - gh'hoo de met a pari l'endas del liber
indifferent - sansussi	non preoccuparti, è indifferente - cascess minga, l'è sansussi
indigestione - infesciadüra	ho fatto indigestione di formaggio - hoo ciapaa un'infesciadüra de formagg
indirizzare - indrizzà	vogliono indirizzare la politica del governo - vören indrizzà la pulitega del guerna
indirizzo /dare un/ - indrizzada	ha dato un indirizzo nuovo all'azienda - l'ha daa un'indrizzada a l'impresa
indirizzo /di recapito/ - adress	segnati il mio nuovo indirizzo di casa - marca gio el mè adress de ca nöf
indirizzo /tipologia, direzione/ - drizz	ha scelto una scuola ad indirizzo meccanico - l'ha cataa fö 'na scöla drizza per la mecanega
indolente - sucord	sei molto indolente oggi. Svegliati! - incö te gh'et del sucord. Dessedess!
indovinare - strulegà	ho indovinato i numeri del lotto - hoo strulegaa i númer del lot
indugiare - intardià	non devi indugiare. Scegli! - te gh'et minga de intardià. Cata fö!
industriarsi - ingignass	devi industriarti per risolvere il problema - gh'et de ingignass per sistemà la magagna
inetto - tandögia	è proprio un inetto - l'è propi un tandögia
inezia - tèch /m/	è veramente un misero guadagno - l'è propi un guadagn del tèch
infangare - impaltà	mi sono tutto infagato - se sunt impaltaa tüt
infatti - defat	hai ragione. Infatti è proprio così. - te gh'et resun. Defat l'è propi insci.
infeltrito - impatunaa	mi si è infeltrita la gonna nera - la me s'è impatunada la soca negra
inferiore /posizione/ - bass, che l'è a	dobbiamo scendere al piano inferiore - gh'em nà gio al pian a bass
infermo - infermaa	sei ancora infermo? - te set amò infermaa?
infervorarsi - infularmass	non c'è bisogno di infervorarsi così - gh'hè minga de bisogn de infularmass insci
infettato - infetaa	mi sono infettato in ospedale - se sunt infetaa in de l'uspedal
infetto - infetaa	questa carne è infetta - chela carna chi l'è infetada
infiammazione - cudesèla	ho un'infiammazione al tendine della mano - gh'hoo 'na cudesèla al curdun de la man
infido - fugnun	il direttore è una persona infida - el diretur l'è un fugnun
infine - infina	infine cosa hai deciso? - a la fin de la fera s'et decidüü cusè?
infliggere - dà pena/punizion/mülta/galera	gli hanno inflitto tre anni di carcere - gh'han daa tri agn de galera
influenza /malattia/ - grip /m/	ho preso l'influenza e devo stare a casa - hoo ciapaa el grip e gh'hoo de stà a ca
influenzato /ammalato/ - grippa	sono influenzato e non posso andare al lavoro - sunt grippa e pödi minga nà al laurà
infradiciare - masarà	sono tutto infradiciato - sunt tüt masaraa
infranto - s'cepaa	il sasso ha infranto il vetro della sala - el sass l'ha s'cepaa el veder del tinel
infuriarsi - dà fö de mat	quando a saputo la notizia si è infuriato - quand che l'ha savüü la növa l'ha daa fö de mat
ingannare - fà sü	ti fai sempre ingannare - te se fet semper fà sü
ingente - grand, fess	è una somma di denaro ingente - l'è un tutal de danee fess grand
ingenuo - laciot	è proprio un ingenuo - l'è propri un laciot
inginocchiarsi - inginugiass	non riesco ad inginocchiarmi - riessi minga a inginugiass
ingobbirsi - sgubass	stai su dritto, non ingobbirti - sta sü drizz, sgobess minga
ingombrare - infescià	mi hai ingombrato tutta la casa - te m'et infesciaa tüta la ca
ingordo - fesciun	sei proprio un ingordo - te set propri un fesciun
ingrandire - sgrandì	prova ad ingrandire quell'angolo della foto - prua a sgrandì chel cantun li de la sumeanza
ingresso - andat	ci vediamo all'ingresso del museo - se vedem a l'andat del müseu
inguine - varch	mi fa male l'inguine - me dör el varch
iniziare - invià	dobbiamo iniziare un nuovo lavoro - gh'em de invià un laurà nöf
iniziativa - mestee /m/	stanno imbastendo una nuova iniziativa - hin adree a tirà in pee un mestee nöf
innamorato - gibigiana	si è innamorato della sua vicina di casa - el s'è gibigianaa de la sò vesina de ca
innanzitutto - prim mestee	innanzitutto dobbiamo pulire il bagno - prim mestee gh'em de netà el camer
innestare un albero - insedì	abbiamo innestato tutti gli alberi del campo - hem insedii tücc i arbür del lògh
innocuo - mal, che fa minga	non preoccuparti: è innocuo - cascess minga: el fa minga mal
innovare - nuà	dobbiamo innovare i nostri prodotti - gh'em de nuà i noster articui
inoperoso - lazarus	sei sempre inoperoso - te fet semper el lazarus
inquietare - subat	non farmi inquietare - fam minga subat
inquieto - subatüü	sono piuttosto inquieto - sunt un poo subatüü
insabbiare /figurato/ - fà nà in nagot	hanno insabbiato la questione - han faa nà in nagot el mestee
insacchettare - imbaghetà	aiutami a insacchettare le verdura per i clienti - vütem a imbaghetà i verdür per i client
insalatona - insalatada	vorrei una insalatona, grazie - vuraressi un'insalatada, ubligat

insanguinato - sanguanaa
 inseccirsi - vegnì sech
 inseguire - cor adree
 insetto - inset
 insidioso - stubient
 insieme - insema
 insignificante - poch, de
 insinuare /alludere/ - imbüì
 insipido - faa
 insistere - pessegà
 insolente - rabot
 insonnia - durmì, el minga
 instancabile - straca mai, che se
 insuccesso - mal, el nà
 insultato - ufendüü
 insulto - ufesa /f/
 intanto - intratanta
 intavolare - taula, met in
 integerrimo - tüt intregh
 integrarsi - fass denter
 intelligenza - intendevera
 intenditore - capiss, che na
 intento /scopo/ - idea /f/
 intercalare - cascià denter
 interessarsi - infass
 interiormente - denter, de
 intermittente - che va e' l vegn
 intero - intregh
 interrompere - mucala
 intervenire - trass denter
 intervenire /commentare/ - parlà
 intervento /azione/ - aziun /f/
 intervento /commento/ - parlà, el
 intervento /in aiuto/ - trass denter, el
 intervento /presa di parola/ - parlà, el
 intervistare - intervista, fà 'na
 intestardirsi - incrapuniss
 intestare - coo, met a
 intestinale - büsech, ai/di
 intimare - urden, dà un
 intimorire - timurentà
 intingere - bagnà
 intollerabile - supurtà, che se pö minga
 intonacare - stabili
 intonaco - stabildüra /f/
 intorbidirsi - tulber, vegnì
 intorpido - insurmentii
 intrallazzo - intrachen
 intraprendente - invia, che
 intraprendere - invià
 intrecciare - trezzà
 intrigo - garbüi
 intristire - gechì
 introdurre /inserire/ - cascià denter
 intromettere - cascià denter
 intromettersi - casciass denter
 intromissione - casciass denter, el
 intuire - dersegnà
 inusuale - rar
 inutile - nagot, che serviss a

ha il volto tutto insanguinato - gh'ha la ghigna tüta sanguanada
 i rami di questa pianta sono insecchiti - i broch de chela pianta chi hin vegnüü sech
 l'hanno inseguito ma non l'hanno acciuffato - i gh'è curüü adree ma l'han minga brancaa
 andiamo via, qui è pieno di insetti - nem via, chichinscì l'è pien de inset
 ha fatto un tiro molto insidioso - l'haa faa un tir fess stubient
 domani andiamo insieme al concerto? - duman nem insema al concert?
 non preoccuparti, è una cosa insignificante - cascess minga, l'è un mestee de poch
 cosa vuoi insinuare? - se te vörët imbüì cuse?
 la minestra è insipida - la minestra l'è fada
 smettila, non insistere! - desmetela, pessega minga!
 sei stato molto insolente - te set staa fess rabot
 è una settimana che soffro di insonnia - l'è 'na semana che riessi minga a durmì
 sei proprio instancabile! - te set strachet mai!
 il nuovo prodotto è stato un insuccesso - l'articul nöf l'è naa mal
 mi ha insultato senza motivo - el m'ha ufendüü senza resun
 mi ha detto un sacco di insulti - el m'ha dii adree 'na mota de ufes
 intanto che esci compra il giornale - intratanta che te vet fö crumpa el giurnal
 abbiamo intavolato la discussione - hem metüü in taula la discüssiun
 è un uomo integerrimo - l'è un om tüt intregh
 Giovanni fatica ad integrarsi a scuola - el Giuan ghe riess poch a fass denter a scöla
 ha un'intelligenza incredibile - gh'ha 'n'intendevera de minga credegh
 sei proprio un intenditore - te se che te na capisset
 il mio intento è di fare un buon lavoro - la mè idea l'è de fa un bel mestee
 ogni tanto intercala delle parole strane - di volt el cascìa denter di parol balengh
 devi interessarti di più dell'azienda - te gh'et de infass püssee el coo in dita
 interiormente abbiamo finito i lavori - de denter hem finii i laurà
 la luce è intermittente - la lüs la va e la vegn
 Caspita che caduta! Sei ancora tutto intero? - Ciusca che tuma! Set amò tüt intregh?
 dobbiamo interrompere la riunione - gh'hem de mucala cunt la riuniun
 è intervenuto nella conversazione - l'è saltaa dent in del discurs
 interverrà al convegno il professor Colombo - el parlarà al convegn el prufessur Columb
 l'intervento del ministro ha avuto successo - l'aziun del minister l'è stada buna
 hai fatto proprio un bell'intervento - t'et parlaa propi ben
 i vigili sono intervenuti dopo lo scontro - i ghisa i s'è traadenter despö del cioch
 è intervenuto durante la riunione - l'ha parlaa in de la riüniun
 mi hanno intervistato ieri sera - m'han faa un'intervista iersira
 non devi sempre intestardirti - gh'et minga semper de incrapuniss
 mio nonno ha intestato a me la sua casa - el mè pa grand l'ha metüü a coo a mi la sò ca
 ho preso un virus intestinale - hoo ciapaa un virus ai büsech
 ci hanno intimato di fermarci - i n'han daa l'urden de fermass
 non farti intimorire e vai avanti - fass minga timurentà e va inanz
 mi piace intingere il pane nel latte - me pias bagnà denter el pan in del lacc
 è una situazione intollerabile - l'è 'na sitüaziun che se pö minga supurtà
 dobbiamo intonacare il soffitto della sala - gh'em de stabili el plafun del tinel
 qui c'è da rifare tutto l'intonaco - chichinscì gh'è de fà de nöf tüta la stabildüra
 la situazione si sta intorbidendo - el mestee l'è adree a vegnì tulber
 mi si è intorpidito il braccio destro - mè s'è insurmentii el brasc de drita
 fa degli intrallazzi - el fa di intrachen / el gh'ha di gir
 è un ragazzo intraprendente - l'è un bagai che se invia
 dobbiamo intraprendere una nuova operazione - gh'em de invià un laurà nöf
 si sta intrecciando i capelli - l'è adree a trezzass i cavei
 mamma mia che intrigo! - madoi che garbui!
 non intristirti. Vedrai che passerà - gechisess minga. Te vedaret che la passarà
 ho introdotto Pietro nel gruppo di amici - hoo cascìa denter el Peder in del rosc de amis
 digli che non si deve intromettere - digh inscì ch'el gh'ha minga de casciass denter
 si intromette in ogni conversazione - se cascìa denter in tüt i ciciarad
 c'è stata un'intromissione in ufficio - vergüen el s'è cascìa denter in ufizzi
 avevo intuito qualcosa di strano - eri dersegnaa vergot de balengh
 è inusuale sentire questo chiasso di mattina - l'è rar sentì chel casot chi a la matina
 non penso sia inutile - pensi minga che serviss a nagot

I invechiare - invegi invelenire - intussegà invendibile - vend, che se pö minga vend inventariare - inventari, fà l' invernale - invernal inverno - inverna invitare - invidà invogliare - vöia, fà vegnì inzotichire - rüstegass inzuppato - masaraa iosa, a - assussen ipocondria - pecundria ipocrita - falsun Irene - Irena irrancidire - ransci irregolare - regula, fö de la irrompere - sburì dent isolante - isulant isolare - isulà isolato /persona/ - deperlü ispezionare - vardà adoss ispezione - ispeziun ispirare - ispiraziun, dà l' ispirazione - ispiraziun istante - amen istigare - inzigà la /articolo/ - la la /avverbio/ - lalinscì labirinto - lambarin laborioso - laurun lacerare - sbregà lacunoso - calerent ladro - lader laggiù - giuilò agnarsi - rangugnà lambiccarsi - tirass mat lamentarsi - lamentass lampada - lüm lampante - ciar, fess lampeggiante - stralüscent lampone - fàmbrus lancetta - spera lanciare - slanzà languire - sbasì lapalissiano - ciar e patent largo - largh lasciare - lassà lassismo - stracadaa lassù - süilò lastrico /ridursi sul/ - buleta, regundess in laterale - banda, de latta - tola latte - lacc latte di riso - lacc de ris laurearsi - laüreass lavandino - lavel lavoraccio - laurasc lavorare - laurà lavoricchiare - lauretà lavoro - laurà	eh ragazzi, sto invecchiando! - eh bagai, sunt adree a vegnì vecc! ti stai invelenendo per niente - set adree a intussegass per nagot questa auto è invendibile - chela machina chi la se pö minga vend dobbiamo inventariare tutta la merce - gh'em de fà l'inventari de la mercanzia è iniziata la stagione invernale - l'è inviada la stagiu invernala alla fine è arrivato l'inverno! - a la fin de la fera l'è rüaa l'inverna non sono stato invitato alla festa - sunt minga staa invidaa a la festa mi hanno invogliato ad andare in montagna - m'han faa vegnì vöia de nà ai munt negli ultimi anni si è inzotichito - in di ültim agn el s'è rüstegaa sono tutto inzuppato - sunt tüt masaraa ne abbiamo aiosa - gh'en hem assussen mi sembri ipocondriaco - me par che te gh'et la pecundria sei proprio un ipocrita - te set propi un falsun lei è mia cugina Irene - lee l'è la mè cüsina Irena ho dimenticato il pane e si è irrancidito - hoo desmentegaa el pan e l'è ransci questa procedura è irregolare - chela prucedüra chi l'è fö de la regula la polizia vuole irrompere nella casa - la pula la vör sburì dent in de la ca hanno steso l'isolante su tutto il pavimento - han metüü gio l'isolant sura tüt el söl hanno isolato gli animali infetti - han isulaa i besti infetaa mi pare che Pietro sia sempre isolato - me par che Peder el sies semper deperlü dobbiamo ispezionare tutto il posto - gh'em de vardagh adoss a tüt el sit domani ci sarà l'ispezione dei reparti - duman ghe sarà l'ispeziun di repart il panorama mi ha inspirato - el panurama m'ha daa l'inspiraziun oggi non ho l'ispirazione - incö gh'hoo minga l'inspiraziun sono arrivati in un istante - hin rüaa in de 'n amen l'hanno istigato e ha fatto una stupidata - l'han inzigaa e l'ha faa 'na vacada vorrei mangiare la cassöla - vuraressi pacià la cassöla vorrei arrivare fin la - vuraressi rüà fina lalinscì questo quartiere sembra un labirinto - chel riun chi el par un lambarin Giulia è una donna laboriosa - la Giülia l'è 'na lauruna ho lacerato i calzoni - hoo sbregaa i bragh questo progetto è lacunoso - a chel laurà chi ghe cala vergot mi hanno trattato come un ladro - m'han trataa cumpagn de'n lader vorrei arrivare fin laggiù - vuraressi rüà fin a giuilò si lamenta sempre di qualcosa - l'è semper adree a rangugnà per vergot mi sto lambiccando da due ore - l'è do ur che sunt adree a tirass mat continua a lamentarsi - süta a lamentass accendi la lampada per piacere - pizzà el lüm per piasè le cause del problema sono lampanti - i uringin de la magagna hin fess ciar la polizia ha acceso il lampeggiante - la pula l'ha pizzaa el stralüscent io adoro i lamponi! - a mi me piacen de mat i fàmbrus sposta avanti le lancette dell'orologio - tira inanz i sper de l'urelogg mi ha lanciato addosso un sasso - el m'ha slanzaa adoss un sass la partita sta languendo - la partida l'è adree a sbasi mi sembra una cosa lapalissiana - me par un mestee ciar e patent non è largo a sufficienza - l'è minga largh assee lascia stare, non importa - lassa stà, fa nagot c'è troppo lassismo in questo ufficio - gh'è trop stracadaa in chel ufizzi chi dobbiamo arrivare fin lassù - gh'em de rüà fina süilò si sono ridotti sul lastrico - s'hin regundüü in buleta prendi la strada laterale - ciapa la strada de banda è senza pudore! - el gh'ha 'na facia de tola mi piace bere il latte di mandorla - a mi me piac befi el lacc de armandula a colazione bevo il latte di riso - al desgiünee mi bevi el lacc de ris mi laureerò l'anno prossima in medicina - l'an che vegn ciaparao la laurea in medesena hai cambiato lavandino? - het cambiaa el lavel? abbiamo fatto un lavoraccio - hem faa un laurasc sto andando a lavorare - sunt adree a nà a laurà sto lavoricchiando ma non è niente di serio - sunt adree a lauretà ma l'è minga nagot de seri abbiamo fatto un bel lavoro - hem faa un bel laurà
--	--

L
A

lazzarone - bindun	sei un lazzarone! - te set un bindun!
le/pronome/- ghe	io le dico - mi ghe disi
leccare - lapà	lecca il gelato altrimenti si scioglie - lapa sù el surbet sedenò el se deslengua
leccornia - lechet /m/	caspita, che tavolo pieno di leccornie! - ciusca, che taul pien de lechet
legamento - ligament	mi sono fatto male ad un legamento - se sunt faa mal a 'n ligament
legare - ligà	stai attento a legarlo bene - stagħ a l'öcc a ligal sù ben
leggere - lengg	sto leggendo un libro molto interessante - sunt adree a lengg un liber fess interessant
legnaia - legnera	metti i legni nella legnaia - cascia dent i legn in de la legnera
legno - legn	i mobili moderni spesso non sono di legno - la mubilia muderna de spess l'è minga de legn
lemme lemme - lirun liran	se ne è andato lemme lemme - lirun liran l'è naa via
lentamente - adasi	vieni avanti lentamente - vegn inanz adasi
lento /nel compiere un'azione/ - lungh	mamma mia come sei lento! - bagai se te set mai lungh!
lenzuolo - lenzö	ho comprato dei lenzuoli nuovi - hoo crumpaa di lenzöi nöf
lesinare - lesnà	dai, non lesinare. Riempimi il piatto. - sù, lesna minga. Impiendem el piat.
lesionare - dagn, fà	sono caduto e mi sono lesionato una costola - sunt birlaa gio e se sunt faa dagn a 'na costa
lestofante - malnat	è un lestofante - l'è un malnat
lettera - letera	voglio scrivere una lettera a mia nonna - vöri scrif gio 'na letera a la mè mamgranda
letto - lecc	sono stanco e vado a letto - sunt strach e voo in lecc
lettura - lengiüda	ho dato una lettura al tuo testo - gh'ooo daa 'na lengiüda a chel che t'et scriüü
levigare - lissà	devo levigare questo pezzo di legno - gh'ooo de lissà chel toch de legn chi
levigato - lissaa	questo pezzo di legno è molto ben levigato - chel toch de legn chi l'è lissaa benot
lezione, dare una - zurlà	vieni qua che ti do una lezione - vegn scià che te zorli
lezioso - vergnun	esprimono un gioco lezioso - i giuga che me paren di vergnun
liberalizzare - desliberà	hanno liberalizzato le licenze - han desliberaa i licenz
liberare - desliberà	hanno liberato l'ostaggio - han desliberaa el presunee
libero - liber	mercoledì sera dovrei essere libero - mercudì de sira gh'avaressi de vess liber
librarsi - sguratà	l'aereo si libra nel cielo - el aviun el sgurata in del ciel
libro - liber	l'altro ieri ho comprato un nuovo libro - ier l'olter hoo crumpaa un liber nöf
licenziare - lassà a spass	hanno licenziato dieci persone - han lassaa a ca des person
lieto - alegher	per fortuna il finale è stato lieto - cavicch ch'el final l'è staa alegher
lievito - levaa	non ho messo il lievito - hoo minga cascias denter el levaa
ligio - seri	è molto ligio nel suo lavoro - l'è fess seri in del so laurà
lima - lima	devo comprare una nuova lima - gh'ooo de crumpà 'na lima növa
limatura - limadüra	scopra la limatura che è caduta a tera - scua sù la limadüra che l'è birlada gio in tera
limitrofo - tacaa	nel paese limitrofo c'è una bella piazza - in del paes chi tacaa gh'è un bel pasquee
limone - limun	taglia il limone a fette - fa gio a fes el limun
lingua/della bocca/ - lapa	che lingua lunga che hai! - che lapa che te gh'et!
lingua/idioma/ - lengua	quante lingue parli? - quant'hin i lenguf che te parlet?
linguaggio - parlà, el	i linguaggi sono in continua evoluzione - i parlà süten a desvilüpass
lino /pianta e filato/ - linu	ho comprato una camicia di lino - hoo crumpaa 'na camisa de linusa
liquore - licur	voglio provare questo liquore della Valsassina - vöri pruà chel licur chi de la Valsasna
lisca - resca	stai attento alle lische del pesce - stagħ a l'öcc ai resħ del pess
litania - lienda	è una litania infinita - l'è 'na lienda che la finiss pü
litigare - ratelà	litiga sempre! - l'è semper adree a tacà a lit!
litorale - riva /f/	abbiamo passeggiato lungo il litorale - sem naa a caminà adree a la riva
liutaio - ghitaree	devo portare la mia chitarra dal liutaio - gh'ooo de menà la ghitara in del ghitaree
livido /ecchimosi/ - murel	ho un livido sul braccio sinistro - gh'ooo un murel sül brasc de manscina
livore - invidia /f/	quanto livore nelle tue parole - quanta invidia in del tò parlà
locanda - usteria	fermiamoci in quell'osteria a mangiare - fermemess in che l'usteria li a pacià
lodigiano - ludesan	suo marito è lodigiano - el sò spus l'è ludesan
logoro - lis	questa camicia è lisa - chela camisa chi l'è lisa
longevo - vegiun	le persone che mangiano bene sono longevo - i person che pacen ben hin vegiun
loquace - ciciarun	è molto loquace - l'è un gran ciciarun
loro - lur	loro non vengono in montagna con noi - lur i vegnen minga ai munt insema de nün
lotteria - balutera	ho vinto alla lotteria - hoo vengiüü a la balutera
lubrificante - grass	lubrifica la catena della bicicletta - cascegh sù el grass a la cadena de la spiccola
luccicare - sberlüsi	ho visto luccicare qualcosa nel bosco - hoo vedüü sberlüsi vergot in del busch
lucciola - lüsiröla	ieri sera c'erano molte lucciole - ier sira gh'era 'na mota de lüsirörl
lucertola - lüserta	il giardino è pieno di lucertole - el giardin l'è pien de lüsert
lucidare - lüstrà	ho lucidato le scarpe nuove - hoo lüstraa i scarp nöf

lucidatrice - lüstrera
 lucrare - danee, fagh sura di
 luganese - lüganès
 Lugano - Lügan
 luglio - lüi
 lumaca - lümaga
 luminare - umenun
 luna - lüna
 lungaggine - lunghignada
 luogo - sit
 lupo - lüf
 lusinga - gibigiana
 lussazione - desgüelament /m/
 lustrare - sgürà
 lutto - dulur, el vegh un
 macchia - smagia
 macchiato - smagiaa
 macchietta - smageta
 macellaio - bechee
 maceria - ruina
 macero - maser
 macinare - masnà
 maciullare - pulta, trà in
 madre - mader
 magari - magara
 maggio - magg
 maggioranza - maiuria
 magistrato - magistraa
 maglietta - maieta
 maglione - maiun
 magnifico - bel cumè
 maiale - pursel
 mais - melgun
 mal di pancia - mal de venter
 malapena, a - amalastant
 malaticcio - regnacaa
 malavitoso - lingera
 malconcio - cunscaa
 maledicenza - parlà adree
 male /dolore/ - mal
 malessere - gnagnera /f/
 malinconico - arlius
 malincuore, a - malvulentera
 malmenare - remenà
 malridotto - sderenaa
 maltrattare - rüstegà
 malvezzo - lechèt
 mammella - pècc /m/
 mancante - cala, che
 manciata - masciada
 mandolino - armandurin
 mandria - malga
 manesco - manasciun
 mangiare - pacià
 mangiata - paciada
 mangiatoia - grüpia
 mangione - paciun
 manico - manegh
 manifestazione - manifestaziun
 mano - man

devo passare la lucidatrice in sala - gh'ho de passà la lüstrera in del tinel
 lui lucra sulle disgrazie altrui - lü el ghe fa sü danee cunt i rogn de chiolter
 vive da vent'anni nel luganese - l'è vint agn che sta de ca in del lüganès
 domani devo andare a Lugano da un cliente - duman gh'em de nà a Lügan de 'n client
 luglio sta per finire - lüi l'è scià a finì
 attenzione a non schiacciare quella lumaca - a l'öcc a minga schiscià chela lümaga li
 mio padre era un luminare della medicina - el mè pa l'era un umenun de la medesina
 guarda che luna stupenda - varda che lüna insci bela
 sempre le solite lungaggini - semper i solit lunghignad
 credo che questo sia il luogo dell'incontro - pensi che chest chi el sies el sit del puntel
 hanno avvistato un lupo nel bosco - han vedüü un lüf in del busch
 mi ha coperto di lusinghe - el m'ha faa 'na mota de gibigian
 mi sono lussato il ginocchio destro - hoo desgüelaa el ginöcc de drita
 dai una lustrata all'argenteria - dagh gio 'na sgürada a l'argent
 è in lutto per nonno - el gh'ha un dulur per el pagrand
 hai una macchia sulla camicia - te gh'et 'na smagia sü la camisa
 ti sei macchiato la camicia di sugo - het smagiaa la camisa de pücia
 hai una macchietta sui calzoni - gh'et 'na smageta süi bragh
 devo andare dal macellaio in piazza - gh'et de nà in del bechee in del pasquee
 nel bosco ci sono le macerie di una casa - in del busch gh'hin i ruin de 'na ca
 è andato al macero - l'è naa al maser
 devo macinare il caffè - gh'ho de masnà el cafè
 ho maciullato i pomodori - hoo traa in pulta i tumates
 lei è mia madre - lee l'è la mè mader
 magari potremmo andare in montagna oggi - magara pudaressem nà ai munt incö
 andremo in ferie a maggio - narem in feri a magg
 la maggioranza ha deciso così - la maiuria l'ha decidüü insci
 è un magistrato famoso - l'è un magistraa famus
 mettiti la maglietta bianca - cascia sü la maieta bianca
 indossa il maglione che fa freddo - met sü el maiun ch'el fa frecc
 è veramente magnifico - l'è propri bel cumè
 è grasso come un maiale - l'è grass cumpagn de 'n pursel
 il mese prossimo mieteremo il mais - el mes che vegn scighezzarem el melgun
 mi è venuto mal di pancia - m'è vegnüü indoss el mal de venter
 riesco a malapena a stare in piedi - riessi amalastant a stà in pè
 è un po' malaticcio - l'è un poo regnacaa
 è un malavitoso - l'è un ligera
 sono tutto malconcio - sunt chi tüt cunscaa
 mettono in giro delle maledicenze - i ghe parlen adree
 ho mal di testa - gh'ho mal de coo
 sento un certo malessere - gh'ho adoss un zich de gnagnera
 ti vedo malinconico. Cosa succede? - te me paret arlius. Se süced cuse?
 l'ho fatto a malincuore - l'ho faa malvulentera
 mi hanno malmenato - m'han remenaa
 sono veramente malridotto - sunt propri sderenaa
 non permetterti più di maltrattare quel cane - vulza pü a rüstegà chel can li
 ha preso il malvezzo - l'ha cataa el lechèt
 quel vitello non si attacca alla mammella - chel büscin li el se taca minga al pècc
 questa è l'unica figurina mancante - l'è dumà chest el maistadit che me cala
 raccogli una manciata di fagiolini - cata sü 'na masciada de curnet
 io suono il mandolino - mi suni l'armandurin
 ho visto passare una mandria di mucche - hoo vedüü passà via 'na malga de vach
 sei troppo manesco - te set trop manasciun
 domani andremo a mangiare al ristorante - duman narem a pacià al ristaurant
 abbiamo fatto proprio una bella mangiata - hem faa propri 'na bela paciada
 dobbiamo pulire la mangiatoia delle mucche - gh'em de netà la grüpia di vach
 sei proprio un mangione! - te set propri un maiacun!
 si è rotto il manico del rastrello - el s'è s'cepaa el manegh del restel
 ieri siamo andati alla manifestazione - ier sem naa a la manifestaziun
 dammi la mano - dam scià la man

M A

manoscritto - manscrivüü
manovrare - manuvrà
manrovescio - catafich
mansionario - mansiunari
mansueto - quiet
mantenere - mantegnì
manubrio - manübri
manutenere - manütensiun, fagh la
mappa - mapa
marasma - rebelot
marca da bollo - marca de bol
marchiare - marcà
marchingegno - intrachen
marcia - marscia
marciare - marcià
marcire - marscì
mare - mar
margherita /fiore/ - margarita
marginale - poch, de
marinare - bigià
marionetta - magatel /m/
marmaglia - razzapaia
marmo - marmu
marmotta - marmota
marrone - marun
martellata - martelada
martello - martel
martinetto - crich
marzapane - marzapan
mascalzone - margnach
massicciata - ingerada
masso - sassun
masticazione - mastegada
matassa - ascia
matematico - matematega, de
matita - lapis /m/
matrimonio - mariozz
mattiniero - bunuriv
matto - mat
mattone - medun
maturare - marüdà
maturo - marüü
meccanico - mecanegh
mediare - marussà
medicare - medegà
medievale - medieval
mediterraneo - Mediterani, del
mela - pom /m/
melanzana - maresgiana
meleto - pumee
melo - pom, pianta de
melone - melun
memorabile - regurdà, de
menagramo - sturnalüna
meno che - via de
mensola - mesola
mentre /intanto/ - intratanta
meravigliosamente - maraveia, che l'è 'na
mercato ortofrutticolo - verzee

hanno ritrovato un antico manoscritto - han truaa un manscrivüü vegg vegg
c'è poco spazio e non riesco a manovrare - gh'è poch de spazzi e riessi minga a manuvrà
gli ha dato un manrovescio - el gh'ha daa un catafich
questo è il nuovo mansionario aziendale - chest chi l'è el mansiunari nöf de la ditta
è un cane molto mansueto - l'è un can fess quiet
si fa mantenere dalla moglie - el se fa mantegnì de la sposa
ho cambiato il manubrio della moto - hoo cambiaa el manübri de la moto
dobbiamo manutenere i condizionatori - gh'em de fagh la manütensiun ai cundiziunadur
controlla la mappa così non sbagliamo - dagh un öcc a la mapa insci canem minga
che marasma che c'è in centro a Milano oggi! - che rebelot che gh'è gio in center a Milan incö
mi servono tre marche da bollo - me servissem tre march de bol
ogni chitarra è marchiata con un simbolo - tüt i għitar hin marcaa cunt un simbul
cos'è questo marchingegno? - se l'è chel intrachen chi
abbiamo fatto una marcia lunghissima - hem faa 'na marcia fess lunga
dobbiamo marciare fino a quella collina - gh'em de marcià fin a chela muntagnöla
sono marcite tre mele - hin marscii tri pom
avrei voglia di andare al mare - gh'avaressi vöia de nà al mar
abbiamo colto un mazzetto di margherite - hem cataa sü un ruschet de margarit
è un problema marginale - l'è 'na magagna de poch
ha marinato la scuola - l'ha bigiaa la scöla
queste marionette sono molto antiche - chi magatei chi hin fess vecc
in piazza c'è una gran marmaglia - in del pasqee gh'è gio 'na gran razzapaia
questo tavolo è di marmo di Carrara - chel taul chi l'è de marmu de Carara
ho visto moltissime marmotte in montagna - hoo vedüü 'na mota de marmot ai munt
indossa una gonna marrone - l'ha gh'ha sü 'na soca maruna
si è dato una martellata sul pollice - el s'è daa 'na martelada sül didun
prendi il martello e schiacciati le dita! - tira scia el martel e schisces i dii
prendi il martinetto che solleviamo l'auto - tira scia el crick che tirem sü l'auto
il marzapane mi piace tantissimo - el marzapan me pias propi
e' proprio un mascalzone - l'è propi un margnach
ha ceduto la massicciata della strada - l'è vegnüda a bass l'ingera de la strada
c'è un masso traballante sopra il sentiero - gh'è un sassun cirluchent sura el sentee
ho dei problemi con la masticazione - gh'hoo di rogn cunt la mastegada
in fin dei conti aveva ragione lui - in coo de l'ascia el gh'era resun lü
risvolvi il problema matematico - trua la suluziun al prublema de matematega
uso spesso la matita per scrivere - mi duperi de spess el lapis per scrif
è stato proprio un bel matrimonio - l'è staa propi un bel mariozz
non sei molto mattiniero - te set minga tant bunuriv
è un uomo un po' matto - l'è un om un poo toch
i mattoni servono per costruire le case - i medun servissem per trà in pee i ca
sta maturando - l'è adree a marüdà
è maturo - l'è scia marüü
ho preso appuntamento con il meccanico - hoo ciapaa el puntel cunt el mecanech
mi hanno chiesto di mediare nel loro litigio - m'hān cercaa de marussà in de la sò bega
devo medicare il taglio al braccio - gh'hoo de medegà el sbregh al brasc
devo andare dal dottore - gh'hoo de nà in del dutur
è un pesce mediterraneo - l'è un pess del Mediterani
ho fatto una torta di mele - hoo faa 'na turta de pom
ho preparato il sugo con le melanzane - hoo pruntaa la pücia cunt i maresgian
dietro casa mia c'è un meleto - dedree de ca mia gh'è un pumee
questa è un melo selvatico - chest chi l'è 'na pianta de pom selvadega
io adoro il melone d'estate - d'istaa se tiri mat per el melun
hanno fatto un'impresa memorabile - han faa un'impresa de regurdà
sei un menagramo! - te set un sturnalüna!
mi piace tutto meno che i pomodori - a mi me pias tüt via di tumatess
devo appendere cinque mensole in sala - gh'hoo de tacà sü cinq mesul in del tinel
mentre stiro canto sempre - intratanta che supressi canti semper
è andato tutto meravigliosamente - l'è naa tüt a maraveia
è veramente un regalo meraviglioso - l'è propi 'na meraveia chel regal chi
vado al mercato ortofrutticolo - voo in del verzee

M E

M E

merce - mercanzia
merluzzo - bertagnin
mescolata - rügada
messaggio - messagg
mesto - magunent
mestolino - cazzulin
mestolo - cazzü
mestruazioni - marches /m/
metropolitana - metró
miagolare - mignà
micio - scin
mietere - scighezzà
miglioramento - mei, el nà
migliorare - mei, nà
milanese - milanes
militante - militant
militare - militar
militare /essere militante/ - milità
millantare - sganassà
minaccia - intimada
mingherlino - smingul
minore - menò
minuto /frazione di ora/ - minüt
miracolo - miracul
mirtillo - luriun
miseramente - relaa
miseria - rèla
misfatto - bescacc
missile - missil
misterioso - misterius
mite - quiet
mobile - mobil
moderato - quiet
modo - manera /f/
moglie - miee
mollaccione - mulasciun
moltiplicare - multiplega, fà la
molitudine - rusciada
molto - fess
momentaccio - mumentasc
momentaneamente - bot, un
momento - bot
mondiale - mundial
moneta - muneda
montagna - muntagna
monzese - munsciasch
moralista - muralista
mordere - sgagnà
morra - mura
morso - sgagn
morso d'insetto - cotur
mortificato - smurfiaa
moscerino - muschit
mostrare - fà vidè
motivare /spiegare/ - spiegà
motosega - motoranza
movimento - muiment
mucca - vaca
muffo - müf
mugnaio - murnee

dobbiamo scaricare tutta la merce - gh'em de descargà tüta la mercanzia
ho preparato il merluzzo alla vicentina - hoo pruntaa el bertagnin a la vicentina
dai una mescolata alla minestra - dagh 'na rügada a la minestra
non ho ricevuto il tuo messaggio - el tò messagg el m'è minga rüaa
ieri Mario era molto mesto - ier el Mario l'era tüt magunent
passami il mestolino di acciaio - dam scià el cazzulin de azzar
usa il mestolo per il brodo - dupera el cazzü per el brö
ha le mestruazioni - la gh'ha el marches
con la metropolitana facciamo prima - cunt el metró fem prima
c'è un gatto che continua a miagolare - gh'è un scin che süta a mignà
che bel micio - che bel scin
domani inizieremo a mietere el grano - duman inviare a scighezzà el furment
c'è stato un certo miglioramento - l'è adree a nà un zich püssee mei
possiamo solo migliorare - pödem dumà nà mei
il risotto alla milanese è buonissimo - el risot a la milanesa l'è fess bun
è un militante di un'associazione ecologista - l'è un militant de 'n'assuciaziun eculugista
Giovanni è un militare dell'esercito - el Giuan l'è un militar de l'esercit
ho militato molti anni in una associazione - hoo militaa 'na mota de agn in de 'n'assuciaziun
smettila di millantare - desmetela de sganassà
mi ha fatto una minaccia - el m'ha daa 'n'intimada
che cane mingherlino! - se l'è mai smingul chel can chi!
è più giovane di me - l'è menò de mi
aspetta cinque minuti per piacere - specia cinq minüt per piasè
il portiere ha fatto un sacco di miracoli oggi - incö el purtee l'ha faa 'na mota de miracul
ho raccolto un sacco di mirtilli - hoo cataa sù 'na mota de luriun
è finito miseramente - l'è finii relaa
in questo periodo c'è tanta miseria - in chel mument chi gh'è 'na mota de rèla
è stato commesso un orribile misfatto! - han faa un bescacc de la malura
un missile è scoppiato vicino alla scuola - un missil l'è s'ciupaa arent a la scöla
è un luogo molto misterioso - l'è un sit fess misterius
è un uomo molto mite - l'è un om fess quiet
vorrei cambiare i mobili della cucina - vuraressi cambià i mobil de la ca
è un partito molto moderato - l'è un partii fess quiet
hai un modo di cantare particolare - te gh'et 'na manera de cantà urinala
lei è mia moglie - lee l'è la mè dona
sei proprio un mollaccione - te set propi un mulasciun
moltiplica sette per dodici - multiplega set per dudes
ho fotografato una molitudine di uccelli - gh'ho faa la sumeanza a 'na rusciada de üsei
sono molto stanco - sunt fess strach
tra noi due è veramente un momentaccio - in tra de nün dü l'è propi un mumentasc
lascialo li momentaneamente - lassel lilinsci un bot
aspetta un momento che finisco e vengo - specia un bot che finissi e vegni
l'anno prossimo ci sarà il mondiale di calcio - l'an che vegn ghe sarà el mundial de balapè
non ho neppure una moneta in tasca - gh'ho gnanca 'na muneda in di sacocc
a me piace andare in montagna - a mi me pias nà ai munt
il mio amico Paolo è monzese - el mè soci Paul l'è munsciasch
non fare il moralista per piacere - fa minga el muralista per piasè
mi ha morsicato - el m'ha sgagnaa
a Mario piace giocare alla morra - al Mariu ghe pias giugà a la mura
mi ha dato un morso - m'ha daa un sgagn
mi ha morso un insetto - un inset m'ha daa 'na piada
mi scusi, sono mortificato - che me scüsi, sunt smurfiaa
è pieno di moscerino. Andiamocene. - l'è pien de muschit. Menem i tol
seguimi, voglio mostrarti una cosa - vegn adree, vöri fat vidè un mestee
vorrei motivare la mia scelta - vuraressi spiegà ch'el ch'ho cataa fö
ho comprato una motosega nuova - hoo crumpaa 'na motoranza növa
ho fatto un movimento azzardato - hoo faa un muiment ris'cious
stanno portando le mucche al pascolo - hin adree a menà i vach a l'alp
questo pane è diventato muffo - chel pan chi l'è vegnüü müf
mio nonno era un mugnaio - el mè pagrand l'era un murnee

M U

M U

mungere - müncc
muretto - mürela /f/
muscolo - müscul
museruola - buchiröla
mutande - müdand
nababbo - sciurun
narcotizzare - durmentà
nascondersi - scundess
nascondiglio - scundirö
naso - napa /f/
Natale /festività/ - Dinadal
natura - natüra
nausea - ruers /m/
nave - naf
naviglio - navili
ne - na
ne più ne meno - nepünemanch
nebbia - scighera
negare - dì de no
nemico - nemis
nero - negher
nettamente - net, de
netturbino - rüee
neve - fioca
nevicare - fiucà
nevicata - fiucada
nicchiare - nicià
niente - nagot
nipote /di nonno/a/ - biadegh
nipote /di zio/a/ - neü
nocciola - nisciöla
nocciolino - gandulin
noce /frutto/ - nus
nocivo - malsan
nodo - gröp
nodoso - gröpent
noioso - tosegh
nome - nom
nominativo - nom
non - minga
nonno - pagrand
normale - nurnal
notizia - növa
notoriamente - duvis, l'è
notte - nocc
novarese - nuares
novembre - nuember
nube - nigula
nubifragio - slüscia /f/
nugolo - missolta /f/
nuotare - nuà
nuovissimo - nöf nuent
nuvola - nigula
nuvolaglia - niguleri /m/
nuvolone - nigulun
obbedire - dà atrà
oberare - cargà
obiezione - repiada
obliterare - marcà gio
occasione - ucurenza

devo mungere la mucca - gh'hoo de müncc la vaca
sediamoci sul muretto a chiacchierare - setemes gio sura la mürela a cuntala sü
ho un crampo al muscolo della coscia - gh'hoo un ranf al müscul del garun
metti la museruola al cane e usciamo - cascia sü la buchiröla al can e nem fö
devo comprare delle mutande nuove - gh'hoo de crumpà di müdand nöf
vive come un nababbo - el vif cumpagn de un sciurun
è stato narcotizzato - l'è staa durmentaa
dove si è nascosto? - el s'è scundüü induè?
il gatto si è rifugiato nel suo nascondiglio - el gat el s'è ricueraa in del sò nascundirö
hai un naso perfetto - te gh'et 'na napa perfeta
fra una settimana sarà Natale - de chi a 'na semana el sarà scià el Dinadal
dobbiamo tutelare la natura - gh'em de tegnegr a la natüra
ho la nausea - gh'hoo el ruers
la nave partirà mercoledì alle tre da Genova - la naf la partirà merculdì ai tre ur de Genua
speriamo che riaprano i navigli a Milano - sperem che dervissen amò i navili a Milan
non me ne importa nulla - ma na interessa un bel nagot
è così, ne più ne meno - l'è inscì nepünemanch
la nebbia copre tutta la città - la scighera la quata tüta la cità
è inutile che continui a negare! - l'è inütil che te sütet a dì de no
io non ho nessun nemico - mi gh'en hoo minga de nemis
ieri sera Marta indossava una gonna nera - ier sira la Marta la gh'era sü 'na soca negra
hanno vinto nettamente - han vingiüü de net
non sono ancora passati i netturbini oggi - gh'han amò de passà via i rüee incö
la neve cade copiosamente - la fioca la vegn gio a s'cepa
ha nevicato tutto il giorno - l'ha fiucaa tüt el di
che nevicata eccezionale! - che fiucada fö de l'ascia!
non nicchiare e rispondimi - nicia minga e respundem
non ho combinato un bel niente - hoo traa insema un bel nagot
tu sei il nipote del signor Giovanni? - ti te set el biadegh del sciur Giuan?
lui è mio nipote, il figlio di mio fratello - lü l'è el mè neü, el bagai del mè fredel
ho fatto la torta con le nocciole - hoo faa la turta cunt i nisciöl
ho sputato il nocciolino in terra - hoo cicaa fö el gandulin a tera
ho preparato la torta di noci - hoo pruntaa la turta de nus
è un alimento nocivo per il fegato - l'è un pacià malsan per el fidegh
ho fatto un nodo - hoo faa sü 'n gröp
questo pezzo di legno è troppo nodoso - chel toch de legn chi l'è trop gröpent
sei veramente noioso - te set propri tosegh
qual'è il tuo nome? - fet cumè de nom?
non mi hanno ancora dato i nominativi nuovi - gh'han amò de dam i nom nöf
non ho fatto niente - hoo minga faa nagot
mio nonno era un calzolaio - el mè pagrand l'era un bagat
mi sembra tutto normale - me par tüt nurnal
che bella notizia - che buna növa
notoriamente non è affidabile - l'è duvis che te ghe pödet minga dagh fidücia
non riesco a riposare di notte - riessi minga a pussà de nocc
ho molti amici novaresi - gh'hoo 'na mota de amis nuares
ci vediamo a novembre - se vedem a nuember
non c'è neppure una nube in cielo - gh'è gnanca 'na nigula in del ciel
ieri sera c'è stato un nubifragio a Lodi - ier sira l'ha faa 'na slüscia a Lod
guarda che nugolo di moschini - varda che missolta de muschit
mi piace nuotare nel lago - a mi me piás a nuà in del lagh
ho una macchina nuovissima - gh'hoo 'na machina növa nuenta
il cielo è pieno di nuvole - el ciel l'è pien de nigul
si sta avvicinando una nuvolaglia - l'è adree a vegnì scià arent un niguleri
guarda che nuvoloni neri: meglio andarsene - varda che nigulun negher: mei menà i tol
devi obbedirmi altrimenti mi arrabbio - te gh'et de dam atrà sedenò se inrabissi
sono oberato di lavoro - sunt cargaa de laurà
qualcuno a qualche obiezione? - vergügn el gh'ha 'na quai repiada?
ho dimenticato di obliterare il biglietto - hoo desmentegaa de marcà gio el bigliet
è un'occasione speciale - l'è un'ucurenza speciala

O C

O C

occhiali - ugiaa
occhio - öcc
occhio e croce, a - stim, a
occultare - scund
occupare - tö el sit
occuparsi - fagh adree
occupazione - mestee /m/
odore - udur
offendere - sbergnà
officina - ufficina
offrire - inzibi
oggetto - mestee
oggi - incö
ogni - tüt
olezzo - spüzza /f/
oliveto - ulivera /f/
oltre a - asca
ombra - umbrìa
ombrelllo - umbrela /f/
ombrellone - umbrelun
omissione - lassaa föra
ondeggiare - dundà
onnivoro - maia de tüt, che
onomastico - di del sant
opera - laurà /m/
operare /lavorare/ - laurà
operazione /azione, lavoro/ - laurà /m/
operazione /matematica/ - uperaziun
operoso - laurun
opinione - upiniun
oppreso - martulaa
or ora - dessadess
ora/adesso/ - adess
orbene - dunca
ordinanza - urdenanza
ordinare /acquistare/ - cumandà
ordinare /rassettare/ - cavezzà
ordinato /acquistato/ - cumandaa
ordine /di acquisto/ - cumanda /f/
ordine /rassetto/ - urden
ordine del giorno - lista del di
orecchia - uregia
orefice - ureves
organizzare - tirà insema
orientamento - trebisunda /f/
oriente - urient
oriento, estremo - urient luntan
originario - uriginari
orlo - nör
oroscopo - pianet
orribile - urend
ortaggio - erbagg
orto - lögh
osare - vulzà
ospedale - uspedal
osso - oss
ostinarsi - stardariass
ostinato - stardariaa
ottenere - cavà
ottimo - bun, püsse che

ci vede poco e deve portare gli occhiali - l'è bass de vista e gh'ha de met sü i ugiaa
Simona ha gli occhi verdi - la Simuna la gh'ha i öcc verd
a occhio croce mi pare vada bene - a stim el me par che vaghi ben
hanno occultato il denaro rubato - han scundüü i danee grataa
vieni, occupa il mio posto. Io sto andando - vegn scià, tö el mè sit. Mi sunt adree a nà
non riesco ad occuparmi di tutto - riessi minga a fagh adree a tüt
devi trovarsi un'occupazione - gh'et de truà un mestee
che odoro strano. Cosa stai cucinando? - che udur particular. Set adree a fà nà cusè?
mi ha offeso - el m'ha sbergnaa
vado in officina - voo la in ufficina
mi ha offerto qualcosa da bere - el m'ha insübii un cichet
non capisco cosa sia questo oggetto - capissi minga se l'è chel mestee chi
oggi devo andare dall'avvocato - incö gh'hoo de nà in de l'aucat
mi chiama ogni momento - el me ciama tüt i mument
che olezzo di feci! - che spüzza de merda!
sul lago di Como ci sono molti uliveti - sül lagh de Com gh'è 'na mota de uliver
oltre a Mario verrà anche Giovanni - asca el Mariu el vegnarà anca el Guian
che caldo! Io mi metto all'ombra - che cold! Mi se casci sutta l'umbrìa
apri l'ombrelllo che piove - derf l'umbrela che piöf
pianta l'ombrellone così ci fa ombra - met gio l'umbrelun insci el na fa umbrìa
hanno omesso un documento importante - han lassaa fö un ducument infaent
la barca ondeggiava sul lago - la barca la dunda sül lach
mio marito è onnivoro io no - el mè spus el maia tüt mi no
oggi è il mio onomastico - incö l'è el di del mè sant
questa è un'opera molto importante - chest chi l'è 'n laurà fess infaent
operano in un settore di nicchia - lauren in de 'n setur fess penin
hanno ideato un'operazione contro la mafia - han pensaa un laurà cuntra la mafia
prova a rifare l'operazione - prua amò a fà l'uperaziun
quella ragazza è molto operosa - chela tusa li l'è 'na lauruna
abbiamo proprio due opinioni diverse - gh'em propi do upiniun descumpagnaa
è oppresso dai propri genitori - l'è martulaa di sò gent
sono arrivato or ora - sunt rüaa dessadess
scusate ma ora devo proprio andare - scüsì ma adess gh'hoo propi de nà
orbene, mi sembra tutto chiaro - dunca, me par tüt ciar
è uscita una nuova ordinanza - l'è vegnüda föra 'n'urdenanza növa
ho ordinato un risotto alla milanese - hoo cumandaa un risot a la milanesa
vai a ordinare la tua stanza - va la a cavezzà la tò stanza
ho ordinato una chitarra nuova - hoo cumandaa 'na ghitara növa
hai inviato gli ordini ai fornitori? - t'et mandaa via i cumand ai furnidur?
devo mettere in ordine la sala - gh'hoo de met in urden el tinel
hai redatto l'ordine del giorno? - het scriüü gio la lista del di?
hai le orecchie sporche. Lavati. - te gh'et i uregg fencisc. Lavess.
ha chiuso l'orefice della piazza - l'ha saraa sü l'ureves del pasquee
abbiamo organizzato una cena con gli amici - hem tiraas insema 'na scèna cunt i soci
abbiamo completamente perso l'orientamento - hem propi perdüü la trebisunda
ho fatto un viaggio in oriente - hoo faa un viagg in urient
mi piacerebbe visitare l'estremo oriente - me piasaress vidè l'urient luntan
sono originario di Lugano - vegni via de Lügan
non metterlo sull'orlo del tavolo che cade - metel minga in nör del taul che birla gio
sei poco fortunato - te gh'et un pianet minga tant bel
è stato un attimo veramente orribile - l'è staa un bot propi urend
il tuo orto è pieno di ortaggi - el tò lögh l'è pien de erbagg
è andato nell'orto a lavorare - l'è naa in de l'urtaia a laurà
non osavo domandare - vulzavi minga a ciamà
sono uscito dall'ospedale l'altro ieri - sunt vegnüü föra de l'uspedal ier l'olter
mi fa male l'osso della gamba - me dör l'oss de la garla
non devi ostinarsi sempre - gh'et minga semper de stardariass
sei proprio ostinato come un mulo - te set propi stardariaa cumpagn de 'n müü
non ho ottenuto un bel niente - hoo cavaa fö un bel nagot
questo risotto è ottimo - chel risot chi l'è püssee che bun

O T

ottobre - utuber	domani inizia il mese di ottobre - duman l'invia el mes de utuber
ottuso /di mente/ - bolz	sei proprio ottuso - te set propi bolz
ovetto - uvin	per colazione ho mangiato tre ovetti - al desgiünee hoo paciaa tri uvin
ovunque - depertüt	c'era un sacco di gente ovunque - gh'era 'na mota de gent depertüt
ovviare - fà scüsà senza	dobbiamo ovviare al problema - gh'em de fà scüsà senza la rugna
oziare - lazaranùa	ha oziato tutto il giorno - l'ha sciuraa tüt el dì
pacatezza - quiet, el vess	ci vorrebbe un po' più di pacatezza - ghe vuraress de vess un zich püssee quiet
pacato - quiet	Giovanni è un uomo molto pacato - el Giuan l'è un om fess quiet
pacchetto - scartozz	apri il pacchetto per piacere - derf el palpirö per piasè
pace - pass	lasciami in pace! - lassem in pass!
pacioso - pacifegh	come siete belli paciosi voi - se si mai bei pacifich violter
padella - pignata	ho comprato una padella nuova - hoo crumpaa 'na pignata növa
padrino di battesimo - ghidazz	Giovanni è stato il mio padrino di battesimo - el Giuan l'è staa el mè ghidazz
paesaggio - vedüda/f/	mamma mia che bel paesaggio! - bagai che bela vedüda
pagare - pagà	posso pagare con il bancomat? - pödi pagà cunt el bancumat?
pagliaccio - paiaasc	non fare il pagliaccio - fa minga el paiaasc
pagnotta - micot /m/	taglia a fette la pagnotta - fa gio a fes el micot
pagnottella - micheta	ho preparato due pagnottelle con la marmellata - hoo pruntaa do michet cunt la marmelada
palato - ciel de buca	mi sono scottato il palato - se sunt brasaa el ciel de buca
palificare - passunà	stanno palificando il terreno - hin adree a passunà el teren
palizzata - passunada	hai tempo domani per pitturare la palizzata? - gh'et temp duman per pitürà la passunada?
pallacanestro - balacavagn	mio nipote gioca a pallacanestro - el mè neü el giuga a la balacavagn
pallata - bala	ho preso una pallata in faccia - hoo ciapaa 'na bala in sü la ghigna
pallino - balin	condurre il discorso - ciapà in man el balin
pallonata - balunada	hoo preso una pallonata nello stomaco - hoo ciapaa 'na balunada in del scoss
pallottola - bala	hanno sparato trenta pallottole nel bar - han sparaa trenta bal in del bar
palpitazione - batiment /m/	ho le palpitzazioni al cuore - gh'oo di batiment al cör
panca - banca	siediti sulla panca vicino a me - setess gio sü la banca arent a mi
panchina - bancheta	mi sono seduto sulla panchina verde - se sunt setaa gio sü la bancheta verda
panciuto - butasciun	ciao Marco, ti vedo un po' panciuto - uela March, te me paret un zich butasciun
pancotto - pancot	stasera ho preparato il pancotto - stasira hoo pruntaa el pancot
pane raffermo - pan poss	con il pane raffermo faccio la torta contadina - cunt el pan poss foo la turta paisana
panino - micheta/f/	vorrei tre panini con il prosciutto - vuraressi tre michet cunt el giambun
panno - pagn	ho lavato i panni - hoo resentaa i pagn
pannolino - patel	bisogna cambiare il pannolino al bambino - gh'è de cambiagh el patel al bagain
pantano - püciach	sono finito in un pantano - sunt birlaa denter in de'n püciach
Paolo - Paul	Paolo è un idraulico - el Paul l'è 'n trumbee
papà - pa	lui è mio papà - lü l'è el mè pa
papero - pavarin	c'è un gruppo di paperi che nuota nel lago - gh'è un rosc de pavarin ch'el nuda in del lagh
parabrezza - parabris	devo pulire il parabrezza - gh'oo de netà gio el parabris
parafango - parapalta	ho montato i parafanghi sulla biciletta - hoo casciaa sü i parapalta sü la spicola
paralizzare - paresi, dà/ciapà/vegh 'na	sono rimasto paralizzato - sunt restaa cunt 'na paresi
paranoia - paranoia	ti fai troppe paranoie - te gh'et trop paranoi
parapetto - scöss	questo parapetto è traballante - chel scöss chi l'è cirluchent
paravento - fiumba/f/	vorrei mettere un paravento in balcone - vuraressi met 'na fiumba in sül balcun
pareggiare - parià	le due squadre hanno pareggiato - i do squader han pariaa
parente - parent	io e Giovanni siamo parenti - mi e el Giuan sem parent
parentela - parentela	non c'è nessuna parentela fra di noi - gh'en è minga de parentela in tra de nün
parete /di mattoni/ - quadrelada	hanno realizzato una parete di mattoni - han tiraar in pee 'na quadrelada
parete /di montagna/ - paret	è crollata la parete della montagna - l'è crudaaa la paret de la muntagna
parlantina - lapa	ha una bella parlantina - el gh'ha 'na bela lapa
parlare - parlà	parliamo spesso di sport - parlem de spess de sport
parotite - uregiun /pl, m/	si è ammalato di parotite - l'ha ciapaa i uregiun
parte /luogo, direzione/ - induè	in che parte della città abiti? - induè che te stet de ca in de la cità?
partecipare - partecipà	abbiamo partecipato alla gara - se sem traa denter a la gara
particolare /persona, modo/ - uriginal	hai un modo di cantare particolare - te gh'et 'na manera de cantà originala
partire - inviass	stanno partendo - hin adree a inviass
passare - passà	vuole passare avanti? - che vör passà denanz?
passeggiare - nà a spass	andiamo a fare una passeggiata - nem a spass
passo - pass	vado a fare due passi - voo a fà dü pass

P	pasticciare - pastrügnà	smettila di pasticciare - desmetela de pastrügnà
A	pasticcio - pastrügn	ho combinato un pasticcio! - hoo faa 'na patüsciada
	patata - pom de tera /m/	ho comprato un chilo di patate - hoo crumpaa un chilo de pom de tera
	paternale - cichet /m/	gli ho fatto una bella paternale - gh'ho faa un bel cichet
	patrimoniale - patrimunial	hanno aumentato la tassa patrimoniale - han cressüü la tassa patrimuniala
	patrimonio - patrimoni	ha un patrimonio di case vastissimo - gh'ha un patrimoni de ca fess grand
	patta - patina	chiudi la patta dei calzoni - sara sü la patina di bragh
	patto - cuntrat	abbiamo stipulato un patto e lo rispetteremo - hem faa gio un cuntrat e el respetarem
	pattumiera /portarifiuti/ - rüera, sidela de la	butta tutto in pattumiera - tra denter tüt in de la sidela de la rüera
	paura - scagia	ragazzi, che paura! - bagai, che scagia!
	pavimento - sterni	pulisci il pavimento quando hai tempo - neta sü el stern quand che te gh'et temp
	pazienza - pasensia	che pazienza che ci vuole! - che pasensia che ghe vör
	peccato - pecaa	solo a pensarla hai fatto peccato - dumà a pensal t'et faa pecaa
	pecora - bera	guarda, un gregge di pecore - varda, un rosc de ber
	pedalare - pedegagnà	dobbiamo pedalare fino a Como - gh'em de pedegagnà fina a Com
	pedata - pesciada	Marco ha dato una pedata al Giulio - el March el gh'ha daa 'na pesciada al Giüli
	peggioramento - pesc, el nà	c'è stato un forte peggioramento - l'è adree a nà fess püssee pesc
	peggiорare - pesc, nà	se continuamo così possiamo solo peggiorare - se sütem insci pödem dumà nà pesc
	peggiore - pesc, püssee	è il peggiore di tutti - l'è l' püssee pesc de tücc
	pelato - pelaa	sono diventato pelato - sunt vegnüü pelaa
	pellicola - peleseta	copri il cibo avanzato con la pellicola - quata sü el pacià vanzaa cunt la pelesina
	pelucco - filaper	questo maglione è pieno di pelucchi - chel maiun chi l'è pien de filaper
	pendenza - pendizzi /m/	ho delle pendenze da risolvere - gh'ho di pendizzi de tirà insema
	pene - bigul	sei uno stupido - te set un bigul
	penetrare - trapassà	hanno penetrato la roccia per cento metri - hin trapassaa la corna per cent meter
	penetrazione - sbüsament /m/	la penetrazione del pozzo continua rapida - el sbüsament del poz va i nanz svelt
	pennellare - spenelà	devi pennellare la torta con del maraschino - te gh'et de penelà la turta cunt el maraschin
	pensare - pensà	stai zitto. Non vedi che sto pensando? - fa cito. Vedet minga che sunt adree a pensà?
	pensionare - giübilà	ho pensionato la vecchia bicicletta - hoo giübila la spicciola vegia
	pentirsi - pentiss	non si è mai pentito dei suoi crimini - el s'è mai pentii di sò crimen
	pentito - pentii	hanno ucciso un pentito della mafia siciliana - han cupaa un pentii de la mafia siciliana
	pentola - pignata	metti la pentola sul fuoco - cascia sü la pignata sül foch
	pentolino - tulin	non trovo più il pentolino verde - trui pü el tulin chel verd
	pepe - pever	mi passi il pepe? - te me det scià el pever?
	per di più - pagament, in	per di più non mi ha neppure pagato - in pagament el m'ha gnanca pagaa
	perbacco - ciumbia	perbacco, sono restato di stucco - ciumbia, sunt restaa li cunt el dincc in buca
	perciò - dunca	non sono d'accordo. Dunque me ne vado - sunt minga d'accordi. Dunca meni i tol
	percossa - remenada	lo hanno riempito di percosse - gh'han daa 'na mota de remenad
	perderci - giuntagh	non vorrei perderci dei soldi - vuraressi minga giuntagh di danee
	peregrinare - peregrinà	abbiamo peregrinato tutto il giorno a Milano - hem peregrinaa tüt el di a Milan
	perfettamente - precis, bel	hai capito perfettamente il concetto - t'et capii bel precis l'idea
	perfetto - precis	abbiamo fatto un lavoro perfetto - hem faa un laurà bel precis
	pergolato - bersò	ha un pergolato bellissimo - el gh'ha un bersò fess bel
	periodo - temp	ho vissuto a Novara per un periodo - hoo vivüü a Nuara per un temp
	permalo - beschizius	mamma mia come sei permalo! - bagai, se te set mai beschizius
	permesso - permess	non mi hanno ancora dato il permesso - i gh'han amò de dam el permess
	permettere - permet	non potete permettere questo comportamento - pödef minga permet chel zach chi
	pernottare - nucià	vorremmo pernottare tre notti in albergo - vuraressem nucià tre nocc in de un obergħi
	perquisizione - sföi /pl/	mi hanno perquisito - m'han faa i sföi
	persino - financa	ce l'ho fatta persino io - ghe sunt rüaa financa mi
	pertosse - tuss cagnina	ha preso la pertosse - l'ha ciapaa la tuss cagnina
	pertugio - sbregħet	il topolino si è nascosto nel pertugio - el ratin el s'è scundüü in del sbregħet
	pesante - grev	non ce la faccio: è troppo pesante - ghe la foo minga: l'è trop grev
	pesca /frutto/ - persech /m/	ho fatto la marmellata di pesche - hoo pruntaa la marmelada de persech
	pesce - pess	guarda quanti pesci nello lago! - varda quanti pess in del lagħ!
	pesco /pianta di pesche/ - persech	abbiamo piantato un pesco in giardino - hem metüü gio un persech in del giardin
P	petardo - bumbeta /f/	a Capodanno si scoppiano i petardi - al prim de l'an se s'ciopen i bumbet
E	pettinare - cavezzà	gli ha dato una lezione - el gh'ha daa 'na pecenada
	pettirosso - picet	c'è un pettirosso sul balcone - gh'è li 'n picet sül pügiö
	pettorale - pecera /f/	mi hanno dato il pettorale numero dieci - m'han daa la pecera númer des

P	pezzetto - tuchel	ho mangiato solo un pezzetto di taleggio - hoo maiaa dumà un tuchel de talegg
E	pezzo - toch	vuoi un pezzo di torta? - vöt un toch de turta?
	piacevole - piasever	non è molto piacevole - l'è minga trop piasever
	piagnucolare - magunà	ha piagnucolato tutto il pomeriggio - l'ha faa el mül tüt a bass
	piagnucoloso - caragnent	non è un bambino piagnucoloso - l'è minga un bagai caragnent
	pialla - dula	devo comprare una pialla nuova - gh'ho de crumpà 'na dula növa
	piallare - dulà	prova a piallare quel pezzo di legno - próva a dulà chel toch de legn li
	piangere - caragnà	piange sempre - l'è semper adree a caragnà
	piano /lento/ - pian, a	devi andare più piano - te gh'et de nà püssee a pian
	piantare - met gio	voglio piantare delle carote nell'orto - vöri met gio di gnif in del lögh
	pianto - caragnada /f/	ha fatto un pianto disperato - l'ha faa 'na caragnada senza speranza
	piastrellare - tavelà	mi manca solo di piastrellare la cucina - me cala dumà de tavelà la cüsina
	piatto /stoviglia/ - tundel	ho rotto un piatto mentre lo lavavo - hoo s'cepaan tundel in del ment che lavavi
	piccante - pizzighent	è molto piccante - l'è fess pizzighent
	picchiata - picada	il falco è sceso in picchiata - el nibi l'è vegnüü gio in picada
	picco - brich	saliamo fino in cima al picco - nem sü fina in som al brich
	piede - pè	mi fa male il piede - me fa mal el pè
	piedi, a - pescian, a	sono andato a piedi dal Duomo alla Centrale - l'ho fada a pescian del Dom a la Central
	pieno - pien	ho i piedi pieni di vesciche - gh'ho i pè pien de vessigh
	pietà - pietà	ha avuto pietà e l'ha lasciato libero - gh'ha vüü pietà e l'ha lassaa liber
	pietraia - caravee /m/	il sentiero passa attraverso quella pietraia - el sentee el passa via de chel caravee li
	pigiare - calcà	siamo qui tutti pigiati uno sopra l'altro - sem chi tüt calcaa vün sura l'olter
	pigna /frutto/ - biciulana	mi è caduta una pigna in testa - la m'è birlada gio 'na biciulana in sü la crapa
	pigolare - cipà	non ha detto una parola - l'ha minga cipaa
	pigro - fanigutun	è veramente pigro - l'è propi un fanigutun
	pillola - pinola	ti sei ricordato di prendere la pillola? - gh'et faa a ment de tö gio la pinola?
	pimpante - viscur	ti vedo bello pimpante - te vedi bel viscur
	pinolo - pignö	dai che facciamo la torta con i pinoli - scià che fem la turta cunt i pignö
	pioggia - piöva	finalmente è arrivata la pioggia - dai e dai l'è rüada la piöva
	piovere - piöf	ha piovuto tutto il giorno - l'ha piüü tüt el dì
	piovigginare - brumà	ha iniziato a piovigginare da un'ora - l'è un'ura che l'ha inviaa a brumà
	pipistrello - ratvulö	ho visto un pipistrello volare - hoo vedüü 'n ratvulö a sgrùa
	piroscafo - batel	abbiamo fatto una crociera in piroscafo - hem faa 'na crüsada cunt el batel
	pisello - erbiun	stasera voglio preparare riso e piselli - stasira vöri pruntà ris e erbiun
	pittore - pitur	mio zio è un pittore - el mè barba l'è un pitur
	più - püssee	siamo più di cento - sem püssee de cent
	pizzicare - pià	qualcosa mi ha pizzicato - vergot el m'ha piaa
	pizzico /quantità/ - cicinin	aggiungi un pizzico di sale - giunta un cicinin da sal
	pizzo /di barba/ - muscheta /f/	ho tagliato il pizzo perchè mi annoiava - hoo taiaa gio la muscheta perchè seri scià sech
	pizzoccheri - pizzocher	i pizzoccheri sono molto buoni - i pizzocher hin fess bun
	plastica - plastega	dovremmo usare meno plastica - gh'avaressem de duperà manch plastega
	platealmente - ciar ciarent, che l'è	ha platealmente fatto finta - l'è ciar ciarent che l'ha faa finta
	plenilunio - plenilüni	domani ci sarà il plenilunio - duman ghe sarà la lüna intrega
	plettro - pitaca /f/	guarda che bel plettro nuovo ho comprato - varda che bela pitaca növa hoo crumpaa
	pochino - pitinin	metti un po' di formaggio sul risotto - cascua sü 'n pitinin de furmagg sül risot
	poco - poch	è troppo poco - l'è trop poch
	poesia - puesia	ho scritto una poesia - hoo scriüü gio 'na puesia
	poiana - puiana	la poiana vola nel cielo - la puiana la sgura in del ciel
	polacco - pulach	il mio vicino di casa è polacco - el m'è visin de ca l'è pulach
	polemica - rampinada	ha fatto una polemica incredibile - l'ha tiraa insema 'na rampinada fö de l'ascia
	polemizzare - rampinà	polemizzi sempre senza motivo - te rampinet semper per un bel nagot
	politica - pulitega	a me interessa molto la politica - a mi la pulitega la me interessa propri
	politicamente - pulitega, de la	politicamente è un uomo di centro - a parlà de la pulitega l'è un om del center
	poliziesco - pula, de la	ho visto un film poliziesco - hoo vedüü 'na pelicula de la pula
	pollice - didun	mi fa male il pollice - me dör el didun
	pollo - püi	ho fatto un pollo arrosto - hoo pruntaa un pulaster rustii
	polpetta - mundeghin /m/	ho appena finito di cucinare le polpette - hoo finii dessadess de fà nà i mundeghin
	poltrona - pultruna	com'è comoda questa poltrona - se l'è mai comuda chela pultruna chi
	pomeriggio - bass	siamo partiti ieri pomeriggio - sem partii ier a la bass
O	pomiciare - paspass	non state li tutto il tempo a pomiciare - sti minga li tüt el temp a paspass

pomodoro - tumatess	ho comprato due chili di pomodori - hoo crumpaa dü chili de tumatess
pompiere - coo d'or	mio fratello è un pompiere - el mè fredel l'è un coo d'or
ponticello - puntisel	passato il ponticello devi girare a destra - passaa el puntisel te gh'et de girà a drita
porcile - stabiel	porta i maiali nel porcile - mena la i purscei in del stabiel
porro - por	ho fatto la minestra di porri - hoo faa la minestra de por
portafoglio - bursin	gli hanno rubato il portafoglio - gh'hān grataa el bursin
portaombrelli - umbrei, sidela di /f/	voglio comprare un nuovo portaombrelli - vōri crumpà 'na sidela di umbrei növa
portare - menà	devo portare mia mamma dal dottore - gh'hoo de menà la mè mam in del dutur
portato - menaa	i miei amici mi hanno portato a Milano - i mè amis m'hān menaa a Milan
portavaso - ulin, piat de l'	ho rotto il portavaso di vetro - ho s'cepaa el piat de l'ulin de veder
portavivande - schisceta /f/	ho comprato un nuovo portavivande - hoo crumpaa 'na schisceta növa
portavoce - menavus	lui è il portavoce del senatore - lü l'è el menavus del senatur
portico - portech	a Bologna ci sono dei portici magnifici - a Bulugna gh'hin di portech fess bei
portiere - purtee	il portiere ha parato un rigore - el purtee l'ha paraa un rigur
portinaio - pertinar	hai già conosciuto il nuovo portinaio? - het jiamò cugnüssü el pertinar nöf
portoncino - pertunin	chiudi il portoncino quando esci - sara sü el pertunin quand che te vet fō
portone - pertun	quando esci chiudi il portone - quand che te vet föra sara sü el pertun
porzione - tuchel /m/	per me solo una piccola porzione - per mi dumà un tuchel penin
posare /appoggiare/ - pundà	puoi posare la borsa da viaggio li - te pödet pundà gio la gaitana lilinsci
posizionare - lugà	dove dobbiamo posizionare l'armadio? - gh'em de lugà indüe l'armari?
posizione - lugada	non riesco a trovare una posizione comoda - riessi minga a truà 'na lugada comuda
possidente - sciurun	è un grande possidente terriero - l'è un sciurun cunt 'na mota de tera
posta - posta	la posta arriva sempre puntuale - la posta la rüa semper tempuriva
posta elettronica - posta letronega	si è bloccata la posta elettronica - la s'è blucada la posta letronega
postazione - lugada /f/	abbiamo trovato la loro posizione - hem truaa la sò lugada
posteggiatore - pustegia, chel che	lascia la macchina al posteggiatore - lassa la machina a chel che pustegia
posticino - pustiö	ho trovato un posticino bellissimo - hoo truaa un pustiö propri propri bel
posticipare - puspon	dobbiamo posticipare l'appuntamento - gh'em de puspon el puntel
posticipato - puspost	hanno posticipato il concerto - han puspost el concert
postino - pustin	il nuovo postino è molto efficiente - el pustin nöf el laurà fess ben
posto - sit	che bel posto! Vorrei andarci - chel bel sit! Vuraessi nà la
potatura - sbrucada	dobbiamo effettuare la potatura del platano - gh'em de fà la sbrucada del platen
potenza - putenza	questa macchina ha poca potenza - chela machina chi la gh'ha poca putenza
potuto - pudüü	non ho potuto venire alla festa - hoo minga pudüü vegni a la festa
poverissimo - por, püssee che	il suo paese è poverissimo - el sò paes l'è püssee che por
povero - por	è proprio un povero diavolo - l'è propri un por diaul
pozza - zoch /m/	andiamo a fare il bagno alle pozze - nem a fà el bagn ai zoch
pozzetto - puzzet	dobbiamo visionare il pozzetto - gh'em de vardagh adoss al puzzet
pranzetto - paciarin	che bel pranzetto che hai preparato - che bel paciarin che t'et pruntaa
pranzo - disnà	cosa cuciniamo per pranzo? - se pruntem cusè per el disnà?
prassi - pratega	la prassi è in essere da molto tempo - la pratega la va inanz de un pezz
praticello - pradel	che bel praticello che hai dietro casa - che bel pradel che te gh'et apus de ca
preavvertire - indetà	ricordati di preavvertire che andiamo - regordess de indetà che nem
preavviso - indetada /f/	non mi hanno dato nessun preavviso - m'hān minga visaa prima
precario - precari	il mio lavoro è molto precario - el mè laurà l'è fess precari
precettare - precetà	vogliono precettare i ferrovieri - vōren precetà i viaferee
precipitare - birlà gio	è precipitato in montagna ma è ancora vivo - l'è birlaa gio ai munt ma l'è amò vif
precipitarsi - cor a s'cepa	dobbiamo precipitarci dalla nonna - gh'em de cor a s'cepa de la mamgranda
precipitosamente - sfügatun, de	è andato via precipitosamente - l'è naa via de sfügatun
precipitoso - sfügatun, vess de	non devi essere sempre precipitoso - te gh'et minga de vess semper inscì de sfügatun
precipizio - catabüsa /f/	è caduto nel precipizio ma è salvo - l'è birlaa gio in de la catabüsa ma el s'è salvaa
precisare - precis, a vess	vorrei precisare una cosa importante - vuraessi vess precis per un mestee infäent
precludere - impedi	ci hanno precluso di partecipare alla gara - i n'han impediti de partecipà a la gara
precoce - tempuriv	tuo figlio è molto precoce - el tò bagai l'è fess tempuriv
precocemente - anticipaa	è nato precocemente ma sta bene - l'è nassüü anticipaa ma el sta ben
precotto - cusüü prima	questo cibo è precotto ma no né male - chel pacià chi l'è cusüü prima ma l'è minga mal
precursore - vegnüü prima di olter, che l'è	è stato un precursore nel suo campo - in del sò laurà l'è vegnüü prima di olter
preda - preda	il mio gatto porta sempre a casa le sue prede - el mè gat el mena semper a ca i sò pred
predatore - predatur	il lupo è un predatore - el lüf l'è un predatur
prediligere - preferì	io prediligo le città piccole - mi preferissi i cità penin

predire - dì, giamò	avevo predetto che avremmo perso - l'eri giamò dii che avaressem perdüü
predisporre - pruntà	abbiamo già predisposto tutto - hem giamò pruntaa tüt
prefazione - prefaziun	ho scritto la prefazione al suo libro - hoo scriüü la prefaziun del sò liber
preferire - strascernì	io preferisco il riso alla pasta - mi strascernissi el ris pütost che la pasta
pregiato - stimaa	è un violino molto pregiato - l'è un viulin fess stimaa
pregio - valur	è un violino di pregio - l'è un violino de valur
premere - calcà gio	premi un po' di più - calca gio un zich püssee
premessa - dì vergot prima	devo fare una doverosa premessa - me tuca de dì vergot prima
premettere - dì prima	ho premesso quanto era accaduto - hoo dii prima chel che l'era sücedüü
prendere /attivo/ - tö	devo prendere qualcosa da mangiare - gh'hoo de tö vergot de pacià
prendere /passivo/ - ciapà	ha piovuto ed ho preso una bella lavata - l'ha piüü e hoo ciapaa 'na bela lavada
preoccuparsi - casciasse	mi sto preoccupando - sunt adree a casciasse
preoccupazione - casc /m/	ho molte preoccupazioni - gh'hoo 'na mota de casc
presa elettrica - spina	non trovo la presa elettrica. Dov'è? - trui minga la spina. L'è induè?
presagire - dersegñà	avevo presagito qualcosa - eri dersegnaa vergot
prescelto - cataa föra	non sono stato prescelto ma ritenterò - sunt minga staa cataa föra ma pruaroo amò
prescrivere - urdinà	il dottore mi ha prescritto un antibiotico - el dutur el m'ha urdinaa un antibiotegh
prescrizione - urdin /m/	ho qui in tasca la prescrizione del medico - gh'hoo chi in sacocia l'urden del dutur
presidente - president	è il presidente della società - l'è el president de la ditta
pressi, nei - inturnavia	siamo qua nei pressi della piazza - sem chi inturnavia del pasquee
presso - in de	devi recarti presso l'ufficio postale - te gh'et de nà in de l'ufizzi pustal
presto, a - salüdi	ci vediamo, a presto - se vedem, salüdi
prete - prevert	è il prete dell'oratorio - l'è el prevert de l'uratori
pretesto - scüsa /f/	non inventare pretesti - tira minga auntra di scüs
previdente - inanz, che varda	per fortuna sono stato previdente - cavicc ch'hoo vardaa inanz
previsto - strulegaa	avevamo già previsto cosa sarebbe successo - herem giamò strulegaa s'el saress sücedüü
prezzare - prezžà	vado a prezzare i nuovi prodotti - voo a prezžà i articul nöf
prezzemolo - erburin	vuoi che preparo riso e prezzemolo? - vöret che te prunti rise e erburin?
primavera - primavera	sta arrivando la primavera - l'è scià la primavera
principalmente - püsse che tüü	principalmente mi occupo di musica - püssee che tüt ghe fö adree a la müsega
problematica - magagna	ci sono molte problematiche da risolvere - gh'è de truà la suluziun a 'na mota de magagn
problematico - magagnent	è un soggetto problematico - l'è vün magagnent
procedura - prucedüra	abbiamo sbagliato procedura - hem canaa prucedüra
processare - prucessà	lo dovevano processare ma è scappato - gh'eren de prucessal ma l'è tabacaa
processato - prucessaa	è stato processato e condannato a due anni - l'è staa prucessa e cundanaa a dü agn
processo - prucess	sono già due anni che aspetta il processo - hin giamò dü agn ch'el specia el prucess
procrastinare - tirà la	continuano a procrastinare l'appuntamento - süten a tirà la el puntel
procurare - tirà scià	dobbiamo procurarci del prezzemolo - gh'em de tirà scià un poo de erburin
prodigo - miracul	sembra un prodigo ma è realtà - par un miracul ma l'è la ver
prodigioso - miraculus	è stato un gol prodigioso - l'è staa un gol miraculus
prodotto /articolo/ - articul	abbiamo dei nuovi prodotti a catalogo - gh'em di articui nöf in del catalugh
produrre - fabricà	dobbiamo produrre dieci pezzi per domani - gh'em de fabricà des toch per duman
produttore - prudütur	sono dei produttori di chitarre - hin di prudutur de għitar
professione - pruffessiun	qual è la sua professione? - s'el fa cusè de mestee?
proficuo - ütil	è stato un appuntamento molto proficuo - l'è staa un puntel fess ütil
profondo - fund	li il lago è molto profondo - lilinsci el lagħ l'è fess fund
profumo - üsmerin	che buon profumo! Cosa stai cucinando? - che bun üsmerin! Set adree a pruntà cusè?
progettare - prugetà	dobbiamo progettare una nuova struttura - gh'em de prugetà 'na strütüra növa
progetto - prugħet	dobbiamo finire il progetto per domani - gh'em de fini el prugħet per duman
programma - programma	abbiamo dovuto cambiare programma - hem düü cambià programma
programmare - prugamà	vorrei programmare le prossime vacanze - vuraressi prugamà i feri che vegneran
progressivo - zichen	rileviamo un andamento progressivo verso l'alto - vedem 'nandana zichenha a volt
proliso - lunghignun	non essere sempre così proliso - te gh'et minga de vess sempre insci lunghignun
prolunga - prulunga	attacca la prolunga alla presa - taca denter la prulunga a la spina
prolungare - slungà	abbiamo prolungato la vacanza al mare - hem slungaa i feri al mar
promemoria - tegnament	ho scritto un promemoria - hoo scrivüü gio un tegnament
promulgare - dà fö	il governo ha promulgato una nuova legge - el guerna l'ha daa fö 'na legg növa
promuovere - rüzzà	dobbiamo promuovere il nuovo prodotto - gh'em de rüzzà l'articul nöf
pronto - prunt	non è ancora pronto - l'è għamò prunt
propendere - prupinà	io propendo per andare avanti - mi prupini de nà inanz

propenso - prupinent
 proposito, a - parlà de,a
 proposta - insübida
 proprio - propi
 prosciogliere - desliberà
 prosciolto - desliberaa
 prosciugare - sügà
 prosciutto - giambun
 prosternarsi - tera, trass a
 prototipo - mèdar
 protrarre - slungà
 provare - pruà
 provocatore - rampin
 provvisoriamente - pruisori, de
 prudere - prurisnà
 pseudonimo - nom de comud
 pubblicare - dà fö
 pugnalare - pügnalà
 pulcino - puresin
 pulire - netà
 pulito - net
 pullman - curiera /f/
 pulsazione - batiment /m/
 pungere - spungg
 pungersi - spungess
 punire - castigà
 punizione - castigh /m/
 puntuale - tempuriv
 puntualmente - precis
 pure - püranca
 purtroppo - rugna, per
 pusillanime - caghetta
 putiferio - quarantot
 qua - scià
 quadro - quader
 qualche - quai, un
 qualcosa - vergot
 qualcuno - vergügn
 qualora - quand
 qualunque - tücc
 quantità - quantità
 quantunque - ancaben
 quasi - asquas
 quassù - chisü
 quatrtino - ghel
 quercia - rugula
 questura - questüra
 questurino - gafa
 qui - chilò
 quiete - pas
 quindi - dunca
 quintetto - cinq, rosc de
 quisquilia - cialada
 rabberciare - rangià sü
 rabbonire - imbuni
 rabbividire - sgrisurà
 raccapezzarsi - urizuntass
 raccolto - regöi
 raccontare - cuntà sü
 racconto - storia /f/

non sono favorevole a questa opzione - sunt minga de l'idea per chela scerna chi
 a proposito del campionato: che ne pensi? - a parlà del campiunaa: se te penset cusè?
 voglio fare una nuova proposta al direttore - vörì fagh un'insübida növa al diretur
 sono proprio stanco - sunt propi strach
 non credo proprio sarà prosciolto - pensi propi minga ch'el sarà desliberaa
 l'hanno prosciolto da tutte le accuse - l'han desliberaa di tüt i cüs
 hanno prosciugato il canale per la manutenzione - han sügaa el canal per la manütenziun
 ho preparato un panino con il prosciutto - hoo pruntaa un sanguiss cunt el giambun
 non c'è bisogno di prosternarsi - gh'è minga bisogn de trass a tera
 il nuovo prototipo è quasi pronto - el mèdar nöf l'è asquas prunt
 continuano a protrarre i lavori - suten a slungà i laurà
 mi piacerebbe provare - me piaseess a pruà
 è sempre stato un provocatore - l'è semper staa un rampin
 lascialo li momentaneamente - lassel lilinsci de pruisori
 mi prude la schiena - me prurisna la s'cena
 ho usato uno pseudonimo per l'articolo - hoo duperaa un nom de comud per l'articul
 ho pubblicato un nuovo libro - hoo daa fö un liber nöf
 l'ha pugnalato al braccio destro - l'ha pügnalaa al brasc de drita
 sono nati i nuovi pulcini - hin nassüü i nöf puresin
 sto pulendo il sedano - sunt adree a mundà el seler
 è pulitissimo! - l'è bel net!
 per andare a Varena prenderò il pullman - per nà a Varena ciaparoo la curiera
 ho le pulsazioni molto accelerate - gh'ho i batiment che curen
 mi sono punto con un ago - se sunt spungiüü cunt 'na gügia
 stai attento a non pungerti - stagh a l'öcc a minga spungess
 alla fine non hanno punito nessuno - a la fin fin han castigaa nissün
 mi hanno dato una punizione - m'han daa un castigh
 Giovanni è sempre puntuale - el Guian l'è semper tempuriv
 arriva puntualmente ogni sabato - el rüa precis tüt i sabet
 ho pure lavato i piatti - hoo püranca lavaa gio i piat
 purtroppo hanno dovuto cancellare il concerto - per rugna gh'è tucaa de scancelà el concert
 sei proprio un pusillanime - te set propi un caghetta
 ha scatenato un putiferio - l'ha traa in pee un quarantot
 vieni immediatamente qua! - vegn scià in de 'n bot!
 ho appeso un nuovo quadro in sala - hoo tacaa sü 'n quader nöf in del tinel
 abbiamo comprato qualche mela - hem crumpaa un quai pom
 Maria ti ha detto qualcosa? - la Maria la t'ha dii vergot?
 hai incontrato qualcuno? - het truaa vergügn?
 qualora volessi cambiare idea chiamami - se te vuraresset cambià idea ciamem
 qualunque strada va bene - tücc i strad i van ben
 la quantità non è sufficiente - la quantità l'è minga assee
 quantunque non sia d'accordo devo accettare - ancaben sunt minga d'accordi gh'ho de dì de si
 finalmente, sono quasi arrivato! - l'era ura, sunt asquas rüaal
 quassù c'è un'aria fresca - chisü gh'è un'aria fresca
 non ho neppure un quatrtino in tasca - gh'ho gnaca un ghel in sacocia
 questo tavolo è fatto di quercia - chel taul chi l'è faa de rugula
 devo andare in questura per l'appuntamento - gh'ho de nà in questüra per el puntel
 mio zio era un questurino - el mè barba l'era un gafa
 vieni subito qui - ven scià de bot chilò
 in questo posto c'è una quieta meravigliosa - in chel sit chi gh'è 'na pas püssee che bela
 ... e quindi cosa facciamo? - ... e dunca se fem?
 Giovanna suona in un quintetto di archi - la Guiana la suna in de 'n rosc de cinq arch
 non preoccuparti: è solo una quisquilia - cascess minga: l'è dumà 'na cialada
 mi sembra un lavoro rabberciato - me par un mestee rangiaa sü
 è molto arrabbiato, cerca di rabbonirlo - l'è fess inrabii, prua a imbuli
 che freddo: sto rabbividendo - che frecc: sunt adree a sgrisurà
 non riesco a raccapezzarmi - riessi minga a urizuntass
 il raccolto di quest'anno è stato ottimo - el regöi de chel an chi l'è naa benot
 nonno, racconta una favola - pagrand, cunta sü 'na panzanega
 il loro racconto è poco credibile - gh'è de credegh poch a la sò storia

R A

racimolare - grapelà
raddoppiare - dupià
raddrizzare - drizzà
radere /barba/ - sbarbà
radice - radis
radioso - sberläsent
radunare - regund
radunarsi - truass insema
raduno - senad /m/
raffazzonare - rangià
raffermo - poss
raffreddare - sfregià
raffreddore - fregiur
ragazzo - bagai
raggiungere - rùà adree
raggrinzare - increspà
ragionamento - pensada /f/
ragnatela - ragnera
rame - ram
rammaricarsi - casciass
rammendare - mendà
rammendato - mendaas
rampone - rampun
randello - tarel
rannuvolarsi - nigulass
rapanello - ravanel
rapare - rapà
rapinare - rapinà
rapinatore - ladrun
rapporto /documento/ - relaziun /f/
rapporto /legame/ - relaziun /f/
rapprendere - cagià
rarità - rarità
raro - rar
rasente - arent arent
rassegnare /dare, restituire/ - resegnà
rassegnare /stato d'animo/ - indrizzà
rassegnarsi - indrizzass
rasserenare - s'ciari
rassettarsi - giüstass sü
rassicurare - quietà
rastrellare - restrelà
rastrello - restel
ratrappirsi - inranghiss
rauco - runcul
ravvedersi - pentiss
ravveduto - pentii
razzolare - rüspà
reagire - reaziunà
realizzare - menà a coo
realmente - bun, de
reato - crimen
reattore - reatur
reazionario - reaziunari
reazione - reaziun
recapito - adress
recedere - fass indree
recintare - zentà
reclamo - prutesta /f/
reclusione - presun, el met in

ho racimolato poco o niente oggi - hoo grapelaa poch o nagot incö
dobbiamo raddoppiare la quantità - gh'em de dupià la quantità
raddrizza la schiena altrimenti diventi gobbo - drizza la s'cena sedenò te vegnet göb
mi sono dimenticato di radermi oggi - se sunt desmentegaa de sbarbass incö
quest'albero ha le radici molto profonde - chel arbur chi el gh'ha i radis bei fund
hai davanti un futuro radioso - te gh'et denanz un fütür sberlusent
raduna tutte le mucche - regund scià tüt i vach
ci raduneremo a Milano settimana prossima - se truarem insema a Milan semana che vegr
siamo andati al raduno dei guzzisti - sem naa al senad di güzzista
abbiamo raffazzonato qualcosa all'ultimo - hem rangiaa vergot a la buna
il pane di ieri è raffermo - el pan de ier l'è poss
lascia raffreddare la minestra - lassa sfregià la buiacà
non salgo perchè ho preso il raffreddore - voo minga de fö perchè hoo ciapaa sü el fregiur
Marco è proprio un bel ragazzo - el March l'è propi un bel bagai
non sono riuscito a raggiungerlo - sunt minga riüssii a rüagh adree
ho la pelle tutta raggrinzata - gh'ho la pel tüta increspada
facciamo un ragionamento insieme - fem sü 'na pensada insema
il bagno è pieno di ragnatele - el camer l'è pien de ragner
ho comprato un mestolo di rame - hoo crumpaa 'n cazzüü de ram
non rammaricarti: non ne vale la pena - cascoss minga: var mia la pena
ho rammendato i calzoni - hoo mendaas i bragh
questa camicia è tutta rammendata - chela camisa chi l'è tüta mendada
devo indossare i ramponi per il ghiacciaio - gh'ho de met sü i rampun per el giazze
gli ha dato una randellata - el gh'ha daa 'na tarelada
andiamo a casa che si sta rannuvolando - nem a ca che l'è adree a nigulass
taglia a fettine quattro rapanelli - fa gio a fes quater ravanei
mi sono rapato i capelli settimana scorsa - hoo rapaa gio i cavei semana passada
stano rapinando la banca della piazza - hin adree a rapinà la banca del pasquee
hanno preso i due rapinatori - han cataa i dü ladrun
dobbiamo stendere il rapporto entro stasera - gh'em de fà gio la relaziun per stasira
abbiamo un rapporto di parentela - gh'em 'na relaziun de parentela
devo far rapprendere l'intingolo ancora un po' - gh'ho de fa cagià la bagna amò un zich
questo francobollo è una rarità - chel bol chi l'è 'na rarità
è un modello raro costruito molti anni fa - l'è un model rar faa sü adess 'na mota de agn
il camion è passato rasente alla bicicletta - el camion l'è passaa arent arent a la spicola
ho deciso di dare le dimissioni - hoo decidüü de resegnà i dimissiun
ormai siamo rassegnati a chiudere - uramai sem indrizzaa a sarà sü
ti devi rassegnare alla nuova situazione - te gh'et de indrizzass a la sitüaziun növa
il cielo si sta rasserenando - el ciel l'è adree a s'ciariss
rassettati prima di uscire - giüstess sü prima de nà fö
l'ho rassicurato per il suo futuro in azienda - l'ho quietaa per el sò fütür in dita
devo rastrellare il cortile domani - duran gh'ho de restrelà sü la curt
prendi il rastrello e raccogli l'erba falciata - tö sü el restel e regund l'erba ranzada
i rami della pianta si sono ratrappiti - i broch de la pianta i s'è inranghii
oggi sono rauco e non posso cantare - incö sunt runcul e pödi minga canta
dovresti ravvederti e cambiare vita - gh'avaresset de pentiss e cambià de vita
per fortuna si è ravveduto e ha cambiato idea - cavicc ch'el s'è pentii e l'ha cambiaa idea
le galline razzolano nell'aia - i gain rüspen in de l'era
devi reagire e andare avanti - te gh'et de reaziunà e nà inanz
hanno realizzato un bel progetto - han menaa a coo un bel pruget
è successo realmente - l'è sücedüü de bun
non abbiamo commesso nessun reato - de crimen n'em minga faa
hanno progettato un nuovo reattore - han prugetaa un reatur nöf
il programma del governo è molto reazionario - el prugrama del guerna l'è fess reaziunari
quello è un aereo a reazione - chel li l'è un aviun a reaziun
le do il recapito per la consegna - ghe doo l'adress per la cunsègna
ho dovuto recedere dal contratto - m'è tucaa fass indree del contrat
oggi dobbiamo recintare l'orto - incö gh'em de zentà el lögh
vado in comune a sporgere reclamo - voo gio in cumün a cascià fö 'na prutesta
ha ricevuto cinque anni di reclusione - l'han metüü in presun per cinq agn

R E

recluso - presunee	è recluso nel carcere di San Vittore - l'è saraa denter in de la presun del San Vitur
recuperare - remuntà	ho recuperato una vecchia bicicletta - hoo remuntaa 'na vegia spicciola
redarre - redatà	dobbiamo redarre una nuova versione - gh'emm de redatà 'na versiun növa
refrigerio - fresch	finalmente un po' di refrigerio! - al fin un poo de fresch!
regime - regim	per fortuna il regime è caduto - cavicc ch'el regim l'è birlaa gio
regione - regiun	l'Insubria è divisa tra tre regioni - l'Insubria l'è spartida in tra tre regiun
regolarmente /con regolarità/ - fal, senza	il giornale arriva tutti i giorni regolarmente - el giurnal el rüa tüt i di senza fal
regredire - nà indree	per fortuna il tumore sta regredendo - cavicc che timur l'è adree a nà indree
reinviare - mandà via amò	dobbiamo reinviare tutti i documenti - gh'emm de mandà via amò tüt i ducument
remata - remada	abbiamo fatto una remata fino a Bellagio - hem faa 'na remada fina a Belas
rendere /restituire/ - dà indree	ti devo chiedere di rendermi i miei soldi - gh'hoo de ciamat de dam indree i danee
reperire - tirà a man	dobbiamo reperire la merce al più presto - gh'emm de tirà a man la mercanzia de pressa
reprimere - sufegà	i soldati hanno represso la rivolta - i suldaa han sufegaa la rivolta
resistente - resist, che	è un materiale molto resistente - l'è un material ch'el tegn de brüt
respingere - rebat	hanno respinto la mia proposta - han rebat la mè insübida
respirare - fiadà	stai calmo e respira - sta quiet e fiada
respiro - fiaa	prendi un respiro e raccontami - ciapa 'n fiaa e cuntem sü
restare - stà	sono restato qui con Paolo - sunt restaa chi cunt el Paul
restaurare - tirà a nöf	ho fatto restaurare la casa del nonno - hoo faa tirà a nöf la ca del pagrand
restringimento - strengiüda /f/	c'è un restringimento nella carreggiata - gh'è 'na strengiüda in de la carensgia
rete metallica - ramada	i ladri hanno bucato la rete metallica - i lader han sbüsa la ramada
retta - riga	disegna una retta con la matita sul foglio - fa gio 'na riga cunt el lapis sül föi
rettangolare - nuantacantun, a furma de	hanno costruito una casa rettangolare - han traa in pee 'na ca a furma de nuantacantun
revisionare - revistà	dobbiamo revisionare i conti - gh'emm de revistà i cunt
revisione - revistada	devo fare la revisione della macchina - gh'hoo de fà la revistada de l'auto
revocare - tirà via	gli hanno revocato la licenza - i gh'han tiraat via la licenza
riappacificarsi - repagiass	ci siamo riappacificati dopo dieci anni - l'em giüstada sü despö de des agn
riaprire - derf amò	hanno riaperto la piazza - han dervüü amò el pasquee
riassunto - resümè	devo fare il riassunto del racconto - gh'hoo de fa el resümé de la storia
riavviare - cavezà	hanno riavviato le attività - han inviaa amò el laurà
riavviersi - cavezzass	forza che dobbiamo riavviersi - sü che gh'emm de cavezzass
ribaltarsi - stravacass	ha rischiato di ribaltarsi - l'ha ris'ciaa de stravacass
ribellarsi - reultass	dobbiamo ribellarci! - gh'emm de reultass!
ricacciare - cascìa indree	hanno ricacciato indietro i nemici - han cascìaa indree i nemis
ricapitolare - infilerà	vogliamo ricapitolare quanto detto? - vörem infilerà chel ch'em dii?
Riccardo - Ricard	ieri ho incontrato il mio amico Riccardo - ier hoo truaa el mè amis Ricardo
ricco - sciuur	è un uomo ricco - l'è un sciuur
ricevere - ciapà	abbiamo ricevuto la delegazione veneta - hem ciapaa in ca l'incargada veneta
ricevuta - fiöra	quel ladro non mi ha neanche dato la ricevuta - chel lader li el m'ha gnancà daa la fiöra
ricevuto - ciapaa	ho ricevuto un premio - hoo ciapaa un premi
richiamare - ciamà indree	lo hanno richiamato al vecchio lavoro - l'han ciamaa indree al laurà vecc
richiedere - ciamà	ho richiesto la rateizzazione del pagamento - gh'hoo ciamaa de spartì el pagamento
richiudere - sarà amò	hanno richiuso la via - han saraa sü amò la cuntrada
ricompensa - cumpens	ti prometto una ricompensa per questo lavoro - te imprumeti 'na bunaman per chel mestee chi
ricompensare - cumpensà	ricompenserò chi troverà il mio gatto - cumpensaroo chi che truarà el mè gat
riconciliarsi - impatala sü	alla fine si sono riconciliati - a la fin fin l'han impatada
riconciliazione - impatada	siamo arrivati a una riconciliazione - sem rüaa a 'n'impatada
riconoscente - ben, che se regorda del ben	vi sono riconoscente - se regordi del ben che m'avì faa
riconoscere - cugnoss	scusami, non ti ho riconosciuta - scüsem, t'hoo minga cugnusüü
ricordare - regurdà	ricordati di passare dal fornaio - regordess de nà in del prestinee
ricorrere, a - duperà	ho dovuto ricorrere ad un altro metodo - m'è tucaa de duperà 'n'oltra manera
ricoverare - ricuerà	Giovanni è stato ricoverato l'altro ieri - el Giuan l'han ricueraa ier l'olter
ricrescere - cress amò	sto facendo ricrescere i capelli - sunt adree a fà cress amò i cavei
ridare - dà indree	non mi ha più ridato i soldi - m'ha pü daa indree i danee
ridere - grignà	mi fa sempre ridere - me fa semper grignà
ridicolizzare - grignada, met in	lo hanno ridicolizzato davanti a tutti - l'han metüü in grignada denanz a tücc
ridondante - vanza, che	questa frase è ridondante - chela fras chi la vanza
ridosso, a - apus	hanno costruito una casa a ridosso della chiesa - han traa sü 'na ca apus de la gesa
ridurre - scurtà	dobbiamo ridurre il costo industriale della ditta - gh'emm de sbassà el cust industrial de la ditta
ridursi - regundess	si è ridotto male - el s'è regundüü mal

riduzione - scurtada
 rientrare - turnà denter
 riepilogo - cumpendi
 rievocare - tirà a man
 riferimento - segn
 riferire - cuntà sü
 rifiuto /spazzatura/ - rüdera /f/
 riflessione /pensiero/ - pensee /m/
 riflettere /specchiare/ - specià
 riflettore - rebatun
 riflusso - rissaca /f/
 riforma - refurma
 riformare - refurmà
 rifornimento - carga /f/
 rifornire - surti
 rifornirsi - surtiss
 rifugiarsi - ricuerass
 rifugio - ricover
 rigare /incidere/ - sfrisà
 rigermogliare - rebütà
 righello - righeta /f/
 rigirare - fà pirlà
 rigore /sport/ - rigur
 rigoroso - seri
 riguardare - stravardà
 riguardo, avere - rigüard, vegh de
 rilasciare - lassà fö
 rilassare - ciapà fiaa
 rilassarsi - ciapà fiaa
 rilevante - infaent
 rilevare /notare/ - marcà gio
 rimarginarsi - sarass sü
 rimasuglio - raspaüsc
 rimbalzare - rebat
 rimbalzo - rebatun
 rimbambito - imbesüii
 rimbeccare - rebecà
 rimbombo - rebumb
 rimediare - medegà
 rimescolare - sbarüzzà
 rimetterci - giuntach
 rimorso - recognada
 rimpiangere - magunà
 rimpinzarsi - infulgiss
 rimproverare - bruncà
 rimuginare - machinà
 rincrescere - rincress
 ringhiare - rugnà
 rinnovare - nuatà
 rinsecchire - vegnì sech
 rinsecchirsi - secass
 rinuncia - lassà nà, el
 rinunciare - lassà nà
 riottoso - resiat
 riparare /aggiustare/ - giüstà
 ripararsi - ricuerass
 ripararsi, dalla pioggia - nà a tecc
 ripetersi /in un discorso/ - menàla
 riposare - requià
 riposizionare - relugà

hanno fatto una riduzione dei prodotti - gh'han daa 'na scurtada ai articui
 se volete potete rientrare - se vöref pödef vegni denter amò
 facciamo il riepilogo della situazione - fam sü el cumpendi de la sitüaziun
 ieri sera abbiamo rievocato la nostra gioventù - ier sira hem tiraa a man quand che serem giuen
 ho perso il riferimento - hoo perdüü el segn
 mi hanno riferito dei tuoi problemi - m'han dii di tò magagn
 butta tutto nei rifiuti - tra denter tüt in de la rüdera
 abbiamo fatto una riflessione - hem faa un pensee
 le montagne si riflettono nel lago - i muntagn se specien in del lagh
 hanno acceso i riflettori - han pizzaa i rebatun
 ho un po' di riflusso gastrico - gh'ho un zich de rissaca gastriga
 speriamo che facciano la nuova riforma - sperem che faghen la növa refurma
 hanno provato a riformare la costituzione - han pruaa a refurmà la custituziun
 abbiamo fatto rifornimento di benzina - hem faa la carga de benzena
 dobbiamo rifornire i clienti in fretta - gh'em de surti i clienti de pressa
 abbiamo iniziato a rifornirci da Mario - hem inviaa a surtiss in del Mariu
 si sono rifugiati sotto a una pianta - s'hin ricueraa sutà 'na pianta
 il rifugio in cima alla montagna è sempre aperto - el rifugi in som a la muntagna l'è semper vert
 mi hanno rigato la macchina - m'han sfrisa la machina
 a primavera le piante rigermogliano - a primavera i piant rebüten
 non trovo più il righello di legno - trui pü la righeta de legn
 smettila di rigirare i fatti - muchela de fà pirlà i mestee
 ha assegnato un rigore lampante - gh'ha daa un rigur fess ciar
 è una procedura molto rigorosa - l'è 'na prucedüra fess seria
 dobbiamo riguardare i documenti - gh'em de stravardà i ducument
 devi avere riguardo per la chitarra nuova - te gh'et de vegh de rigüard per la ghitara növa
 hanno rilasciato le nuove linee guida - han lassaa fö i regul nöf
 fammi rilassare un attimo - fam stà quiet un bot
 devo rilassarmi un attimo - gh'ho de ciapà fiaa 'n bot
 questo è un punto molto rilevante - chest chi l'è vergot fess infaent
 abbiamo rilevato una scossa nel terreno - hem marcaa gio 'na scurlida de la tera
 la ferita si è rimarginata - la ferida la s'è sarada sü
 non lasciare rimasugli - lassa minga indree di raspaüsc
 ha fatto rimbalzare la palla prima di tirare - l'ha faa rebat la bala prima de tirà
 la palla ha avuto un rimbalzo strano - la bala l'ha ciapaa un rebatun balengh
 Sei un rimbambito - te set un imbesüii
 vanno avanti a rimbeccarsi da un'ura - l'è un'ura che suten a rebecass
 hai sentito che rimbombo? - het sentüü che rebumb?
 dobbiamo rimediare al più presto - gh'em de medegà de pressa
 rimescola le carte prima di servirle - sbarüzza i cart prima de dai gio
 ci ho rimesso un sacco di soldi - gh'ho giuntaa 'na sfracada de danee
 quel criminale non ha alcun rimorso - chel criminal li el gh'ha gnanca 'na recognada
 rimpiango la mia vecchia chitarra - maguni per la mè ghitara vegia
 ci siamo rimpinzati di polenta e cassöla - se sem infulgii de pulenta e cassöla
 mi ha rimproverato duramente - m'ha bruncaa de brüt
 lasciami da solo, sto rimuginando - lassem chi depermì, sunt adree a machinà
 mi rincresce molto quello che è successo - me rincress propi per chel che l'è sücedüü
 perchè ringhia quel cane? - se gh'al de rugnà chel can li?
 devo rinnovare l'abbonamento al giornale - gh'ho de nuatà l'abunament al giornal
 questo albero si è rinsecchito - che l'arbur chi l'è vegnüü sech
 il pesco nel giardino si è rinsecchito - el persech in del giardin el s'è secaa
 ha fatto una rinuncia - l'ha lassaa nà
 ho rinunciato alla mia parte - hoo lassaa nà la mè part
 ha un carattere molto riottoso - el gh'ha un carater fess resiat
 ho fatto riparare il frigorifero - hoo faa giüstà el frigurifer
 andiamo a ripararci sotto la pianta - nem a ricuerass sutà la pianta
 andiamo a ripararci dalla pioggia - nem a tecc
 el direttore si ripete continuamente - el diretur l'è semper adree a menàla
 non riesco a riposare di notte - riessi minga a requià de nocc
 dobbiamo riposizionare tutte le macchine - gh'em de relugà tücc i machin

R
I

ripostiglio - guarner
ripulita - netada
rischiare - ris'cià
riscontro - truà, el
riscuotere - scöd
risiedere - ca, stà de
risparmiare - sparmi
rispetto, a - vardà, a
ristampare - stampà amò
ristrettezza - veghen minga assee
ritagliare - strataià
ritardare - intardià
ritegno - tertegn
ritirare /prendere in consegna/ - tö
ritirata - ritirada
ritmo - ritmo
ritornare - nà indree
ritrovare - truà amò
riva - riva
rivale - rival
rivalità - rival, el vess
rivalsa - rivalsa
rivendere - vend indree
rivenditore - grusista
riverbero - rebutun
riverenza - ussequi /m/
riverso - burlaa indree
rivoluzionario - reulüziunari
robusto - scuazzüü
roccioso - curnent
rodaggio - sladinada /f/
rodersi - rudedass
roggia - rungia
romagnolo - rumagnö
romantico - rumantegh
rompere - s'cepà
rompicapo - s'cepacoo
ronfare - frunfunà
ronzare - zunzunà
rosario - curuna /f/
rosopo - sciat
rosso - russ
roteare - pirlà
rotolare - burlunà
rotolone - burlunun
rottame - catamai
rottura - sgalada
rovesciare - stravacà
rovinare - ruinà
rovistare - ravanà
rozzo - nustran
rubare - gratà
rudere - ruina /f/
rumore - rumur
rumoreggiare - bugà
ruotare - girà
ruscello - riaa
ruvido - scabrus
sabbia - rèna
saccente - plata

metti tutto nel ripostiglio - cascia denter tü in del guarner
datti una ripulita prima di uscire - dass gio 'na netada prima de nà de fö
ho rischiato di sbagliare - hoo ris'ciaa de canà
non abbiamo riscontri di quanto dice - hem truaa nagot de chel che dis
devo andare in banca a riscuotere l'assegno - gh'ho de nà in banca a scöd l'assegn
io risiedo a Como ma viaggio spesso - mi stoo de ca a Com ma viagi despess
sto risparmiando per poter comprare casa - sunt adree a sparmi per pudè crumpà 'na ca
rispetto a ieri oggi fa più caldo - a vardà ier incö l'è püssee cold
hanno ristampato il mio libro - han stampaa amò el mè liber
i loro nonni vivono nella ristrettezza - i sò grand gh'en han minga assee
ho ritagliato l'articolo del giornale - hoo strataiaa l'articul de la gazeta
dobbiamo ritardare l'appuntamento - gh'em de intardià el puntel
non hai il minimo ritegno - te gh'et gnanca un zich de tertegn
devi ritirare il materiale dal fornitore - te gh'et de tö el material in del surtidur
hanno battuto in ritirata - han menaa i tol in ritirada
è molto bravo a tenere il ritmo - l'è fess brau a tegnì el ritmo
devo ritornare subito a casa - gh'ho de nà indree a ca de bot
si sono ritrovati dopo tanti anni - s'in truaa amò despö de 'na mota de agn
l'hanno portato a riva dopo l'incidente - l'han tiraa a riva despö de l'incident
lui sarà il mio rivale in finale - lü el sarà el mè rival in final
c'è un'accesa rivalità tra le due tifoserie - i dü rosc de tifus hin fess rivai
in che caso ho diritto alla rivalsa? - quand che gh'ho dirit a la rivalsa?
ho rivenduto la moto dopo due mesi - hoo vendüü indree la moto despö de dü mes
devo andare dal rivenditore della lavatrice - gh'ho de nà in del grusista de la lavatris
c'è un forte riverbero qui dentro - gh'è un rebutun de la malura chi de denter
mi hanno fatto molte riverenze - m'hon faa un muntun de ussequi
l'hanno trovato riverso sul divano - l'han truaa burlaa indree sü l'utumana
abbiamo inventato un prodotto rivoluzionario - hem inventaa un articul rivulüziunari
Giovanni è un ragazzo robusto - el Giuan l'è un bagai scuazzüü
è un terreno roccioso e desolato - l'è 'na tera curnenta e deserta
dobbiamo ancora fare il rodaggio degli impianti - gh'em de fà amò la sladinada di impiant
non roderti per niente - sta mingal i a rudedass per nagot
sotto casa mia scorre una roggia - sutta ca mia la passa 'na rungia
il mio amico Marco è romagnolo - el mè amis March l'è rumagnö
tu non sei molto romantico - ti te set minga trop rumantegh
ho rotto un vaso mentre pulivo - hoo s'cepaa un vas in del ment che netavi sü
dobbiamo risolvere questo rompicapo - gh'em de vegnì a coo de chel s'cepacoo chi
ho fatto proprio una bella ronfata - hoo faa propi 'na bela frunfunada
c'è una mosca che ronza in cucina - gh'è 'na musca che la zunzuna in cüsina
stanno dicendo il rosario - hin adree a dì la curuna
quel rosopo è molto grosso - chel sciat li l'è fess gross
il mio cappello preferito è rosso - el capel che me pias püssee l'è russ
fallo roteare - fal pirlà
è rotolato dalla discesa - l'è burlunaa de la discesa
ho finito i rotoloni di carta - hoo finii i burlunun de palpee
buttalò nel rottame - tral denter in del catamai
c'è una rottura nella tubazione dell'acqua - gh'è 'na sgalada in di tübi de l'acqua
ho rovesciato la bottiglia dell'olio - hoo stravacaa la buteia de l'oli
sei uno stupido, hai rovinato tutto! - te set un bamba, t'et ruinaa tü!
sto rovistando nel baule - sunt adree a ravanà in del baül
è un po' rozzo - l'è un poo nustran
gli hanno rubato la bicicletta - gh'han grataa la spicola
la cascina di mio nonno adesso è un rudere - la cassina del mè pa grand adess l'è 'na ruina
cos'è questo rumore? - se l'è cusè chel rumur chi?
la folla comincia a rumoreggiare - la calchera la invia a bugà
ruota la manopola di un giro completo - gira el pumel de un gir intregh
vicino a casa mia scorre un ruscello - arent a ca mia el vegn gio un riaa
com'è ruvido questo legno - se l'è mai scabrus chel legn chi
i bambini giocano con la sabbia - i bagai giughen cunt la rèna
sei proprio un saccente - te set propi un plata

S
A

S	saccente, fare il - platunà saccenteria - plata sacentone - platun sacchetto - baghet sacro - sacher sagace, essere - maià la runfa saggiare - sagià saggio /sapiente/- savi sagrestano - segrista sala /di casa/- tinel /m/ salamino - cudeghin salassare - sanguanà salato - salaa saldo /stabile/- franch sale - saa /f/ salice - sares salire - nà sü saliva - baüscia salmone - salmun salsiccia - lüganega salticchiare - saltüscià saltuariamente - dent per dent salutare /buono per la salute/ - salütent salvare - salvà salvieta - sirvieta salvo - salvaa sancito - ratificaa sangue - sangh sanguisuga - sangüeta santo - sant sapidità - saur /m/ sapone - saun saponetta - saun, toch de /m/ sapore - saur saracinesca - sariöla sasso - sass satira - satira saziare - sagulà sazio - sagul sbadigliare - sbagià sbagliare - canà sbalordire - imbalurdì sbandamento - descarengiada /f/ sbaraccare - nà fò di pè sbarazzarsi - desfesciass sbarcare - saltà gio de la barca/aviun sbavare - sbaüscià sberla - papina sbiadire - slavà sbigottito - inluchii sbizzarrirsi - descaprizziass sbobba - curubia sbollentare - sbuià sbollentata - sbuiada sbottare - s'ciupà fò sbracciare - sbrascià sbrigare - desbrigà sbrinare - desgazzà sbrodolone - burdegun sbronta - ciuca	smettila di fare il saccente - desmetela de platunà quanta saccenteria nel suo discorso! - quanta plata in del sò parlà! fa sempre il saccentone e diventa antipatico - el fa semper el platun e te par un tirasgiaf ho rotto il sacchetto - hoo s'cepaal baghet questo è un luogo sacro - chestchi l'è 'n sit sacher sei veramente sagace - t'et propri maiaa la runfa vuoi assaggiare per vedere se manca il sale - te vörét sagià per vidè se cala la sal sei veramente molto saggio - te set propri fess savi è il sagrestano alla chiesa grande - l'è el segrista de la gesa granda la nonna è in sala a bere il caffè - la mamgranda l'è in del tinel a bef el café taglia un po' di salamino - fa gio 'n poo de cudeghin le tasse dello stato ci salassano - i tass del stat i n'ha sanguanan è buono ma un po' troppo salato - l'è bun ma un zich trop salaa l'ho fissato bene, non preoccuparti - l'ho francaa ben, cascoss minga passami il sale per piacere - dam scia la saa per piasè hanno abbattuto un salice malato - han traa a bass un sales malaa dobbiamo salire ancora un po' - gh'em de nà sü amò un zich il nuovo arrivato è proprio un leccapièdi - chel che l'è rüua de poch l'è propri un baüscia il salmone di allevamento è pessimo - el salmun di alevament l'è un urenderi metti una salsiccia nel panino - cascias denter 'na lüganega in de la micheta salticchiamo cinque minuti per scaldarci - saltüscem cinq minüt per sculdass ci vado saltuariamente - ghe voo dent per dent è un cibo molto salutare - l'è un pacià fess salütent si sono salvati per un pelo - i s'è salvaa a l'últim mi passi la salvietta bianca? - te me det scia la sirvieta bianca? che fortuna! Sono salvo - cavicc! Se sunt salvaa hanno sancito un nuovo trattato - han ratifica un tratta nöf sono andato a donare il sangue - sunt naa a dà el sangh quell'uomo è peggio di una sanguisuga - chel om li l'è pesc de 'na sangueta sono bravo ma non sono un santo - sunt bun ma sunt minga un sant manca un po' di sapidità al risotto - ghe cala un zich de saur al risot devo comprare il sapone - gh'ho de crumpà el savun devo comprare una saponetta nuova - gh'ho de crumpà un toch de saun nöf ragazzi, che buon sapore! - bagai, che bun saur! abbassa la saracinesca che andiamo via - sbassa la sariöla che nem via gli ha tirato un sasso - el gh'ha tiraa adree un galldin la loro satira non mi fa ridere - la sò satira la me fa minga grignà vi siete saziati a sufficienza? - avì scudüü la fam assee? sei sazio o hai ancora fame? - te set sagul o gh'et amò fam? non sbadigliare per piacere - sbagia minga per piasè ho sbagliato a fare i conti - hoo canaa a fà i cunt la tua nuova casa ci ha sbalorditi - la tà ca növa la n'ha imbalurdii una pietra ha causato lo sbandamento - 'na preia l'ha faa fà la descaregiada sarà meglio sbaraccare e andarcene - sarà mei nà fò di pè e menà i tol deve sbarazzarsi di quei compagni - el gh'ha de desfesciass di chi soci li sono sbarcati dall'aereo un'ora fa - hin saltaa gio de l'aviun adess un'ura hai fatto un sacco di sbavature. Cancellaa. - het faa gio 'na mota de sbaüsciat. Scancelaa. gli ha dato una sberla - gh'ha daa 'na papina il colore della camicia è ormai sbiadito - el culur de la camisa uramai l'è slavaa mi hai lasciato sbigottito - te m'et inluchii siete liberi di sbizzarrirvi senza alcun limite - pödef descaprizziass senza gna un termen questa sbobba è immangiabile - chela curubia chi l'è un urenderi devi sbollentare le patate e le carote - te gh'et de sbuià i pom de tera e i gnif taglia gli spinaci e dagli una sbollentata - taia i spinazz e dagh gio 'na sbuiada è sbottato all'improvviso - l'è s'ciupaa fò tüt de 'n bot si sta sbracciando: forse è in pericolo - l'è adree a sbrasciass: forsi l'è in di petul devo sbrigare una faccenda - gh'ho de ddesbrigà un mestee devo sbrinare il frigorifero - gh'ho de desgazzà la gazzera sei proprio uno sbrodolone - te set propri un burdegun hai preso proprio una bella sbronza - t'et ciapaa propri 'na bela ciuca
---	--	--

S
B

S sbucare - surtì föra sbugiardato - traat baleta scabroso - scarus scacchiera - schachera scadere - scad scaduto - scadüü scaffale - scangelot scagionare - tö via la culpa scala portatile - andadura scalciare - pescià scalino - basel scalmanato - strabafaa scalpitare - picà i pè scaltro - taiaa scalzare - sculzà scalzo - sculzaa scamanellare - ciochetà scamanellata - ciochetada scampanellio - ciocheteri scampolo - cavezzö scandalizzarsi - desbatezass scansare - tirà de banda scapolo - marèl scarabocchiare - spegascià scaricare - descargà scarico - descargaa scarlatto - invernighent scarno - scasii scarpa - scarpa scarpinare - tapascià scarpinata - tapasciada scarrozzare - scarucià scarsamente - scars, de scartabellare - sfuiazzà scatenare - descadenà scavalcare - passà sura scegliere - catà fò scemato - balcaa scempio - sdubi scena - scèna scenario - scenari scervellarsi - smazzüçass scheggia - scaia scheggiarsi - scaiass scheggiato - scaiaa schernire - sgugnà scherzare - giarì schiacciata - schisciada schiaffeggiare - sgiáfà schiaffo - sgiaf schiamazzare - sbragià schianto - sfèrla /f/ schiena - s'cèna schiettezza - s'cet, el vess schifezza - schiviada schifo - schivi schiudere - derf schivo - schisc schizzinoso - pitima /f/ sci di fondo - pass lungh	è sbucato fuori all'improvviso - l'è surtii föra tüt de'n bot l'hanno proprio sbugiardato - l'han propi traa baleta è successo un fatto scabroso - l'è sücedüü un mestee scarus prendo la scacchiera e facciamo una partita? - tiri scìà la scacheria e fem sü 'na partida sono scaduti ad un livello molto basso - hin scadüü a un livel fess bass questo formaggio è scaduto - chel furmai chi l'è passaa de data devo montare degli scaffali - gh'ho de tirà insema di scangelot alla fine l'hanno scagionato - a la fin de la fera i gh'han tö via la culpa hai portato con te la scala portatile? - het menaa adree l'andadura stai attento che l'asino scalcia - stagh a l'öcc che l'asen el tira pesciat sono inciampato nello scalino - hoo tupicaa in del basel il tuo amico è veramente scalmanato - el tö soci l'è propri strabafaa muoviti che i ragazzi scalpitano - mövess che i bagai pichen i pè stai attento perchè è molto scaltro - stagh a l'öcc perchè l'è fess taiaa ci hanno scalzato dalla testa della classifica - i n'han sculzaa del coo de la classifica non camminare scalzo sul pavimento - camina minga sculzaa sül söl smettile di scamanellare ogni minuto - desmetela de ciochetà tüt i minüt dai una scamanellata altrimenti non ti sentono - da gio 'na ciochetada sedenò te senten minga senti che scampanellio! - sculta che ciocheteri! mi servirebbe uno scampolo di velluto - me servissare un cavezzö de velüü si è scandalizzata per niente - la s'è desbatezada per nagot scansati per piacere che devo passare - tiress de banda per piasè che gh'ho de passà a quarant'anni è ancora scapolo - a quarant'agn l'è amò marel i bambini hanno scarabocchiato i muri - i bagai han spegasciaa i mür ho scaricato un film da internet - hoo descargaa un cinema de l'internet ho la batteria del telefono scarica - gh'ho la bateria del telefun descargada che bello questo maglione scarlatto - che bel chel maiun chi invernighent questo manuale è molto scarno - chel manüal chi l'è fess scasii mettiti le scarpe che dobbiamo uscire - mett sü i scarp che gh'em de nà fö abbiamo scarpinato tutto il giorno - hem tapasciaa tüt el di abbiamo fatto una scarpinata di quattro ore - hem faa 'na tapasciada de quater ur li ho scarrozzati tutto il giorno - i hoo scaruciaa tüt el di l'ho usato scarsamente - l'ho duperaa de scars dai che iniziamo a scartabellare - scià che inviem a sfuiazzà si sono scatenati al concerto - i s'è descadennaa al cuncert dobbiamo scavalcare la palizzata - gh'em de passà sura la passunada sto scegliendo le scarpe nuove - sunt adree a catà fò i scarp nöf nel pomeriggio il vento è scemato - a la bass el vent l'è balcaa hanno fatto un vero scempio - han faa propri un sdubi è stata una scena memorabile - l'è stada 'na scèna de regurdà è uno scenario imprevisto - l'è un scenari ch'em minga strulegaa mi sto scervellando da un'ora - l'è un'ura che sunt adree a smazzüçass ho una scheggia di legno nella mano - gh'ho denter 'na scaia de legn in de la man ho il vetro della macchina scheggiato - gh'ho el veder de la machina scaiaa ho il parabrezza della macchina scheggiato - gh'ho el parabris de la machina scaiaa l'hanno schernito tutta sera - l'han sgugnaa tüta sira tu scherzi sempre - ti te giaret semper ha tirato una schiacciata fortissima - l'ha tiraa 'na schisciada fess fortà lo ha schiaffeggiato in mezzo a tutti - l'ha sgiafaa in mez a tücc mi ha dato uno schiaffo senza motivo - el m'ha daa 'n sgiaf per nagot chi è che continua a schiamazzare? - chi che l'è ch'el süta a sbragià? c'è stato uno schianto tremendo - l'è sücedüda 'na sferla de la malura devo riposare perchè mi fa male la schiena - gh'ho de pussà perchè me dör la s'cena apprezzo molto la schiettezza - stimi un muntun el vess s'cet è una vera schifezza - l'è propri 'na schiviada mamma mia che schifo! Butta via tutto - bagai che schivi! Tra via tüt si sono schiuse le uova dei cigni - s'hin dervüü i öf di cign Marco è una persona schiva - el March l'è vün schisc sei proprio schizzinoso - te set propri 'na pitima mi piace fare sci di fondo - a mi me piás el pass lungh
---	--

S
C

S C	<p>sciacquare - resentà sciamare - samnià sciare - scià scatica - sariatiga sciatto - pilat scientifico - scientifegh scimmottare - scimbiutà sciocchezza - bestruzzada sciogliere /chiudere/ - sarà sü sciogliere /fondere/ - deslenguà sciogliere /snodare/ - desgrupà sciogliersi /chiusura/ - sarass sü sciogliersi /fondersi/ - deslenguass sciogliersi /muscolatura/ - sladinass sciogliersi /snodarsi/ - desgrupass sciopero - lizunada /f/ sciorinare - schicherà scirocco - sciroch sciupare /rovinare/ - früstà scivolare - scarligà scivolo - slüsc scivolone - scarligada /f/ scocciante - rügabal, el vess scocciare - rügà scodella - gamela scogliera - scuiera scoglioso - scuius scolapasta - culapasta scolapiatti - scuelera /f/ scollare - desculà scollatura - scalvada scolorito - smunt scombussolare - trà per ari scombussolato - ari, vess per scomodare - descomudà scomodo - descomud scomparire - descumparì scomparso - descumparii scompartimento - scumpartiment scomparto - spazzi scompigliare - trà per ari scompiglio - rebelot sconcio - lapagiot sconfitta - batüta sconnesso - desbirulaa sconosciuto - cugnussüü, minga sconsigliare - descunseià scontentare - descumentà sconto - descunt scontroso - ruspanot scopa - scua scoperchiare - descuercià scoperta - descuenta scopo - mira /f/ scoppiare - s'ciupà scoppiettare - s'ciupetà scordare - desmentegà scoria - maroca scorpacciata - spansciada scorrere /far passare/ - fà passà</p> <p>vado a sciaquare i panni - voo a resentà i pagn la gente è sciamata fuori senza problemi - i person hin samniaa föra senza gibileri mi piacerebbe imparare a sciare - me piasareess imprend a scià soffro di scatica e devo andare dal dottore - patissi la sariatiga e gh'ho de nà in del dutur è un uomo molto sciatto - l'è un om fess pilat uno studio scientifico ha chiarito il problema - un stüdi scientifegh l'ha s'ciarii el problema non scimmottare tuo fratello - scimbiuta minga el tò fredel non dire sciocchezze - cunta minga sü di bestruzzad hanno sciolto l'associazione dei cacciatori - han saraa sü l'assuciaziun di casciadur la neve si scioglie al sole - la fioca la se deslengua al sul non riesco a slegare il nodo - riessi minga a desgarbià el gröp hanno deciso di sciogliersi - han decidüü de sarass sü si sta sciogliendo - l'è adree a deslenguass è meglio sciogliersi prima di giocare - l'è mei sladinass prima de giügà questo nodo continua a sciogliersi - chel gröp chi el süta a desgrupass domani i macchinisti faranno sciopero - duman i machinista faran 'na lizunada mi ha sciorinato tutte le ultime novità - m'ha schicheraa tücc i ültim nöf oggi soffiamo lo scirocco - incö el bufava el sciroch stai attento a non sciuparlo - stagh a l'öcc a minga früstal è scivolato sul ghiaccio - l'è scarligaa in sül giazza i bambini giocato con lo scivolo - i bagai sgiugaten cunt el slüsc ho fatto uno scivolone sul ghiaccio - hoo faa'na scarligada sül giazza sei proprio scocciante oggi - te set propi un rügabal incö piantala! Sono tre ore che mi scocci - müchela! Hin tre ur che te me rüghet ho bevuto una scodella di latte - hoo beüü 'na gamela de lacc ieri un uomo si è buttato dalla scogliera - ier un om el s'è traa gio de la scuiera è un tratto di costa scoglioso - l'è un toch de costa scuius mi passi lo scolapasta per piacere? - te me det scià el culapasta per piasè? si è rotto lo scolapiatti - la scuelera la s'è s'cepada si è scollato il battipenna della chitarra - el s'è desculaa el picapitaca de la ghitara che bella scollatura ha questo vestito - che bela scalvada el gh'ha chel vestii chi mi si sono scoloriti calzoni - i m'è vegnüü smunt i bragh hanno scombussolato tutto il programma - han traa per ari tüt el prugrama oggi sono veramente scombussolato - incö sunt propi per ari non ti scomodare: vengo io - descomudess minga: vegni mi sei sei scomodo cambia posizione - se te set descomud cambia pusiziun sono tre giorni che è scomparso - l'è tri di che l'è descumparrii Giovanni è scomparso da due settimane - l'è do seman ch'el Giuan l'è descumparrii questo è il nostro scompartimento - chest chi l'è el noster scumpartiment non abbiamo scomparti a sufficienza - gh'em minga spazzi assee non scompigliare tutti vestiti - tra minga per ari tüt i vestii cos'era tutto quello scompiglio in piazza? - se l'era cuße tüt chel gibileri in del pasquee? hai veramente un linguaggio sconcio - te gh'et propi un parlà lapagiot hanno subito una grave sconfitta - han patii 'na bela batüda questa via è tutta sconnessa - chela cuntrada chi l'è tüta desbirulada il nome del terrorista è ancora sconosciuto - el nom del terurista l'è gnamò amò cugnussüü ti sconsiglio di andare a Milano oggi - te descunsèi de nà a Milan incö sono riusciti a scontentare tutti - i gh'è rüaa a descuentoü tücc può farmi un po' di sconto? - riessi a fam un zich de descunt? Francesca è una ragazza scontrosa - la Ceca l'è 'na tusa ruspanota prendi la scopa e pulisci per piacere - tö sü la scua e neta sü per piasè il vento ha scoperchiato il tetto - el vent l'ha descuerciaa el tecc gli scienziati hanno fatto una nuova scoperta - i scienziaa han faa'na descuerta növa ha uno scopo ben preciso in mente - gh'ha un'idea bela ciara in del coo è scoppiata una bombola del gas - l'è s'ciupada 'na bumbula del gas senti come scoppietta la tua moto - sculta 'me la s'ciupeta la tò moto non ti scordare di comprare il giornale - dementeghess minga de crumpà el giornal ci sono delle scorie abbandonate nel bosco - gh'è gio maroca bandunada in del busch abbiamo fatto una scorpacciata di fragole - hem faa'na spansciada de magiuster prova a scorrere l'elenco dei nominativi - prua a fà passà la lista di nom</p>
----------------------	--

S
C

S C

scorrere /fluire/ - scor
scorso - passaa
scortese - vilan
scosceso - ertegh
scossa - scürlida
scossone - scürlida /f/
scostare - sluntanà
scottante - scument
scottare - sbruià
scovare - sgamà
screanzato - malnat
screpolarsi - sferlurass
scricchiolare - scrizzà
scritta - scrivüda
scrivere - scrif
scroscio - lüsciada /f/
scrupolosamente - scarus, de
scrupoloso - scarus
scrutinare - scandaià
sculacciata - scülatada
scuotere - scürlì
scuro - scür
scurrilità - trivialità
scusante - scüséra
sdraiarsi - trass gio
sdruciolare - scarligà
sdrucioloso - scarlightent
seccare /importunare/ - rügà
seccatore - secabal
secolo - secul
sedere, a - setun, in
sedia - cadrega
segare - resegà
seggiolone - cadregun
segghetto - reseghin
segnalare - dessegnà
segretamente - scudun, de
segretare - scund
segreto - scunderi
selezionare - scernì
sellino - selin
sembrare - parè
semifreddo - mezfrecc
seminare - sumenà
seminudo - mezbiot
semplicitotto - intregh
sempre - semper
senno - scrima /f/
sentire - sentì
separatamente - spartii
sequenza - filera
serbare - cunservà
serbatoio - serbatöi
serramento - sarament
setacciare - cribià
sette - set
settimana - semana
sfacelo - ruina /f/
sfasciare - desfassà
sferrare - desferà

il fiume scorre in mezzo alla valle - el fiüm scor gio in mez a la val
l'anno scorso sono andato al mare - l'an passaa sunt naa al mar
sei stato proprio scortese con loro - te set staa propi vilan cunt lur
è un sentiero molto scosceso - l'è un sentee fess ertegh
hai sentito che scossa? - het sentüü che scürlida?
hai sentito che scossone? - het sentüü che scürlida?
scostiamoci da questo baccano - sluntanemess de chel gibileri chi
ho una notizia scottante da dirti - gh'hoo 'na növa scutenta de dit
attento a non scottarti - stagħ a l'öcc a minga sbruiass
alla fine lo hanno scovato! - a la fin de la fera l'han sgamaa!
il nostro vicino di casa è proprio screanzato - el nost visin de ca l'è propi un malnat
mi si stanno screpolando le mani - hin adree a sferlunass i man
il pavimento scricchiola molto - el söl el scrizza de brüt
hanno fatto una scritta sul muro - han faa 'na scrivüda sül mür
sto scrivendo un libro - sunt adree a scrif un liber
ha fatto uno scroscio improvviso - l'ha faa 'na lüsciada tüt de 'n bot
dobbiamo controllare scrupolosamente - gh'em de vardagh adoss de scarus
è un tecnico molto scrupoloso - l'è un tenegħ fess scarus
stanno scrutinando i voti delle elezioni - hin adree a scandaià i voti di eleziun
smettila o ti do una sculacciata! - muchela o te doo 'na scülatada!
la notizia mi ha scosso - la növa l'ha m'ha daa 'na scürlida
com'è scuro! Accendi la luce - se l'è mai fosch! Pizza el lüm
al bar si sentono molte scurrilità - al bar se sculten 'na mota de trivialità
hai sempre una scusante per i tuoi errori - gh'et semper 'na scüséra per i tò capelad
vado a sdraiarmi un momento - voo a trass gio un bot
stai attento a non sdruciolare - stagħ a l'öcc a minga scarligà
stai attento al pavimento che è sdrucioloso - stagħ a l'öcc al söl che l'è scarlightent
smettila di seccarmi! - desmetela de rügam
Giovanni è proprio un seccatore - el Guian l'è propi un secabal
questa casa è del secolo scorso - chela ca chi l'è del secul passaa
mettiti a sedere e ascoltami - metess in setun e scultem
ho rotto la sedia della sala - hoo s'cepa la cadrega del tinel
sto segando un pezzo di legno - sunt adree a resegà un toč de legn
metti la bambina nel seggiolone - cascia denter la tuseta in del cadregun
passami il segghetto per piacere - dam scia el reseghin per piasè
ho segnalato il guasto all'amministratore - gh'hoo dessegnaa el scass a chel che manegia
ha fatto tutto segretamente - l'ha faa tüt de scundun
bisogna segretare questo documento - gh'è de scund chel ducument chi
è morto lasciando molti segreti - l'è mort e l'ha lassaa 'na mota de scunderi
vorrei selezionare le chitarre migliori - vuraressi catà fō i għitar püssee bei
devo cambiare il sellino della bicicletta - gh'hoo de cambià el selin de la spicciola
mi sembra che vada bene - me par che vaghi ben
gradirei un semifreddo per dolce - me piasaress un mezfrecc de dulz
devo seminare i pomodori - gh'hoo de sumenà i tumatess
l'ho visto correre seminudo in piazza - l'ho vedüü a cor mezbiot in del pasquee
è un semplicitotto - l'è un intregh
sono sempre preso - sunt semper ciapaa
sei un dissennato! - te gh'et gnanca un zich de scrima
non riesco a sentire cosa dici - riessi minga a senti se te diset cusè
andremo a Barcellona separatamente - narem a Barceluna spartii
abbiamo fatto una sequenza di stupidaggini - hem faa 'na filera de bestuzzat
ti chiedo di serbare questo segreto - te ciami de cunservà chel scunderi chi
il serbatoio è vuoto. Bisogna riempirlo - el serbatöi l'è vöi. Gh'è de impiendel
devo cambiare i serramenti - gh'hoo de cambià i sarament
devo setacciare la farina - gh'hoo de cribià la farina
lui ha sette fratelli - lü el gh'ha set fredei
la settimana prossima sono in ferie - la semana che vegn sunt in feri
è andato tutto allo sfacelo - l'è naa tüt in ruina
si è sfasciato tutto - el s'è desfassà tüt
gli ha sferrato un pugno sul viso - el gh'ha desferaa un catafich sù la ghigna

S F

S F

sfiancare - stracutà
sfilarci /togliersi/ - tirass via
sfitto - desficiaa
sfortuna - rugna
sfottere - tirà in gir
sfratto - desfrat
sfrenarsi - dagh denter
sfrenato - desfrena
sfrontato - ghigna de palta
sfuggire - scantunà
sfuriata - desfürienda
sgambata - sgambada
sgambetto - gambiröla /f/
sganassone - catafich
sgarbato - vilan
sgattaiolare - sghimbìa
sghignazzare - sgavascià
sgombero - desfesceri
sgorbio - spegasc
sgorgare - desbugà
sgozzare - desgussà
sgrancchiare - sgrìa
sgretolare - tuchetà
sgretolarsi - nà a toch
sgridare - bravà
sgrossare - desgrussà
sgualcire - rescìa
squinzagliare - descubìa
shampoo - savun di cavei
siccità - sech /m/
sicura - següra
sicuramente - següra
sicurezza - segür, el vess
siepe - scesa
sigaro - sigher
sigillare - bulà
sigillo - bol
sigla - sigla
siglare - firmà
signorile - sciur, de
signorina - sciurina
signorotto - sciurot
silenzio - cito, el fà
simile - cumpagn de
simulare - sugnanà
sinceramente - parlà ciar, a
sindaco - sindech
singhiozzare - sangutà
sistemare - recunscià
situare - sità
situazione - sitüaziun
slegare - desligà
slitta - lulza
slogatura - strambada
smagrire - magher, vegnì
smanacciare - manascià
smarris - menass via
smettere - desmet
smetterla - desmet
smettilla! - müchela!

mi hai letteralmente sfiancato! - te m'et propi stracutaa
mi sono sfilato e sono andato via - se sunt tiraia via e hoo menaa i tol
posseggo una casa sfitta - gh'ho na ca desficiada
è proprio sfortunato - l'è propi rugnaa
smettilla di sfottere tuo fratello - muchela de tirà in gir el tò fredel
ho ricevuto lo sfratto - m'hā daa el desfrat
è stata una serata sfrenata - gh'em daa denter tüta nocc
si sono lanciati in un ballo sfrenato - han inviaa a balà desfrena
è veramente uno sfrontato - el gh'ha propi una ghigna de palta
ho cercato di sfuggire ma mi ha bloccato - hoo cercaa de scantunà ma el m'ha blucaa
ha fatto una sfuriata memorabile - l'ha faa 'na desfürienda de regurdass
abbiamo fatto una bella sgambata - hem faa 'na bela sgambada
mi ha fatto lo sgambetto! - m'ha faa la sgambiröla
gli ha dato uno sganassone - gh'ha daa un catafich
Il tuo amico è proprio sgarbato - el tò amis l'è propi vilan
il topino è sgattaiolato via - el ratin l'è sghimbiaa via
smettetela di sghignazzare! - muchila de sgavascià
hanno effettuato lo sgombero ieri notte - han faa el desfesceri ier de nocc
scrivi bene e non fare sgorbi sul quaderno - scrif ben e fa minga gio di spegasc sül quadern
l'idraulico mi ha sgorgato il lavandino - el trumbee el m'ha desbugaa el lavel
hanno sgozzato il maiale ieri mattina - han desgussà el pursel ier de matina
cosa stai sgrancchiando? - set adree a sgrìa cùsè?
hanno sgretolato il muro con un solo colpo - han tuchetaa el mür con dumà un culp
il muro si sta sgretolando - el mür l'è adree a nà a toch
la nonna mi ha sgridato - la mamgranda la m'ha vusaa adree
devi sgrossare il pezzo prima di tornirlo - te gh'et de desgrussà el toch prima de turnil
attento a non sgualcire la camicia - stagh a l'öcc a minga rescìa la camisa
hanno squinzagliato i cani - han descubiaa i can
ho finito lo shampoo - hoo finii el savun di cavei
quest'anno c'è una grave siccità - che l'an chi l'è sech de maledet
devi sempre mettere la sicura al fucile - te gh'et semper de metegh la següra al füsil
sicuramente arriverà in ritardo - següra che rüarà intard
non abbiamo la sicurezza di andare in vacanza - s'em minga segür de nà via in feri
bisognerebbe tagliare la siepe - ghe saress de taià gio la scesa
mi piace fumare un sigaro ogni tanto - a mi me pias pipà un sigher dent per dent
hanno sigillato la casa del delitto - han bulà la ca del crimen
hanno messo i sigilli alla casa del delitto - han metüü sū i bol a la ca del crimen
la sigla del programma è molto bella - la sigla del programma l'è fess bella
abbiamo siglato un nuovo importante accordo - hem firmaa un acumudament nöf infaent
vivono in una villa molto signorile - viven in de 'na vila propi de sciur
quella signorina è mia cugina - chela sciurina li l'è la mè cüsina
lui era il signorotto del paese - lü l'era el sciurot del paes
allora! facciamo silenzio? - alura! fem cito?
sono simili - hin cumpagn vün cunt l'olter
ha chiaramente simulato il fallo - l'è ciar che l'ha sognanaa el fal
sinceramente non mi piace - a parlà ciar me pias minga
ha fatto il sindaco del paese per dieci anni - l'ha faa el sindech del paes per des agn
è un quarto d'ora che sto singhiozzando - l'è 'n quart d'ura che sunt adree a singultà
devo sistemare una questione in banca - gh'ho de recunscià un mestee in banca
la casa di Giovanni è situata fuori dal centro - la ca del Giuan l'è sitada föra del center
è veramente una situazione incresciosa - l'è propi 'na sitüaziun del menga
slega il nodo - desliga el gröp
carica la slitta con la legna - carga la lulza cunt la legna
ho preso una slogatura alla caviglia - hoo ciapaa 'na strambada a la caviglia
sei smagrito troppo - te set vegnütü trop magher
il portiere ha smanacciato la palla in angolo - el purtee l'ha smanasciaa la bala in del cantun
ci siamo smarriti in mezzo al bosco - se sem menaa via in del mez del busch
ho messo di giocare a calcio - hoo desmetüü de giugà a balapè
smettilla di ridere - taiala fō de grignà
smettilla di chiacchierare - müchela de ciciarà

S M

S M

sminuire - tirà a bass
smisurato - s'cepa, a
smontare - desmuntà
smorfia - muca
smussare - redundà
snervare /morale/ - sbasì
snervato /morale/ - sbasii
sobbalzare - strabalzà
socchiuso - ambaa
soccombere - sbalà
socievole - cumpagnia, de
soddisfatto - cument, tüt
soffiare - bufà
soffice - sòr
soffitto - plafun
sofriggere - brüsatà
soggetto - vün
soggetto /del discorso/ - suget
soggezione - südiziun
sogghignare - sgrigà
soggiorno /casal/ - tinel
soggiorno /vacanza/ - stà, el
sognare - insugnà
solaio - spazzecà
sole - sul
sole battente - rebatun del sul
soletta - scalfin /m/
solettare - scalfinà
solitamente - lienda, de
sollecitare - impulsà
sollecitato - impulsaa
sollevare /alzare/ - surlevà
sollievo - fiaa
solo - dumà
soluzione - devisada
somigliante - cumpagn
somigliare - sumeà
sommare - suma, fà la suma
sommerso - quataa de l'acqua
sommità - scima
sommozzatore - sumuzzadur
sonnecchiare - visurà
sonnifero - dormia /f/
sonnolenza - slòia
soporifero - coch, che gh'ha el
sopra - dessuravia
sopraffare - surmuntà
soprannome - sgugh
soprannominato - sgugnaa
soprassedere - lassà nà
sopravvalutare - surstimà
sopravvalutazione - surtimada
sopravvivere - scampà
sordo - sturnu
sorgere - levà sù
sorprendere - sgamà
sorsata - gutun /m/
sorseggiare - gutunà
sorveglianza - guardia
sorvegliare - guardia, fà la

provi sempre a sminuire gli altri - te ghe det semper a tirà a bass chiolter
mio nonno aveva un patrimonio smisurato - el mè pagrand el gh'era un patrimoni a s'cepa
dobbiamo smontare l'armadio del corridoio - gh'em de desmuntà l'armari del l'andaloo
perchè fai quella smorfia? - perchè te fet chela muca li?
dovresti smussare questo spigolo - te gh'avaresset de redundà chel spigul chi
tutto questo lavoro mi snerva - tüt chel laurà chi el me sbassis
sono veramente snervato da questa situazione - sunt propi sbasii de chela sitüaziun chi
sono sobbalzato in piedi - sunt strabalzaa in pè
le persiane sono socchiuse - i gelusii hin ambaa
hanno dovuto soccombere al loro nemico - gh'è tucaa de sbalaa sutta al sò nemis
è molto socievole - l'è de cumpagnia
sono veramente soddisfatto - sunt propi tüt cument
il vento soffia da due giorni - l'è dù di che vent el bufa
com'è soffice! - se l'è mai sòr!
il soffitto della sala è bianco - el plafun del tinel l'è bianch
ho fatto sofriggere carote e cipolle - hoo faa brüsatà gnif e scigol
è un soggetto problematico - l'è vün magagnent
prova a trovare il soggetto della frase - prua a truà el suget de la fras
quell'uomo mi fa molta soggezione - chel om li el me da 'na gran südiziun
perchè stai sogghignando? - perchè set adree a srigà?
voglio cambiare la mobilia del soggiorno - vöri cambià la mubilia del tinel
abbiamo soggiornato due settimane a Como - sem staa a Com do seman
ieri ho sognato di volare nel cielo - ier hoo se sunt insugnaa de sgurà in del ciel
vado in solaio - voo sù in spazzecà
il sole è tramontato - el sul l'è naa gio
non stare al sole battente - sta minga li al rebatun del sul
metti le solette nelle scarpe - cascchia denter i scalfin in di scarp
dobbiamo solettare la sala - gh'em de scalfinà el tinel
solitamente ci vediamo alle sei in piazza - de lienda se vedem ai ses ur in del pasquee
vorrei sollecitare l'intervento - vuraressi impulsà el laurà
abbiamo già sollecitato la richiesta - hem giaamò impulsaa la questiun
dobbiamo sollevare questo tronco - gh'em de surlevà chel barsun chi
finalmente un po' di sollievo! - dai e dai un zich de fiaa!
ho solamente cinque chitarre - gh'oo dumà cinq guitar
non ci sono soluzioni a questo problema - gh'en è minga de devisad a chela rugna chi
mi sembrano somiglianti - me paren cumpagn
si somigliano come due gocce d'acqua - i se sumeien che paren istess
a sette devi sommare due - a set te gh'et de cascìa sù dù
il paese è stato sommerso dal lago - el paes l'è staa quataa de l'acqua del lagh
siamo arrivati sulla sommità della montagna - sem rüaa in scima a la muntagna
i sommozzatori sono entrati in acqua - i sumuzzadur hin naa denter in de l'acqua
stavo sonnecchiando e mi hai svegliato - seri adree a visurà e te m'et dessedaa
ho preso il sonnifero - hoo tò gio la dormia
mi è venuta una certa sonnolenza - la m'è vegnùda indoss un poo de slòia
quando parla è soporifero - quand che parla el te da el coch
mettilo sopra l'armadio - cascel sù dessuravia l'armari
si sono fatti sopraffare dagli avversari - s'hin faa surmuntà di avversari
gli hanno affibbiato un soprannome strano - gh'han daa adree 'n sgugh balenga
è soprannominato "el dundina" - l'è sgugnaa "el dundina"
ti consiglierei di soprassedere - te disaressi de lassà nà
state attenti a non sopravvalutarvi - sti a l'öcc a minga surstimass
mi sembra una sopravvalutazione del problema - la me par 'na surstimada del problema
sono riusciti a sopravvivere per cinque giorni - i gh'è rüaa a scampala per cinq di
non hai sentito? Sei diventato sordo? - het minga sentüü? Set vegnüü sturnu?
partiremo al sorgere del sole - narem via al levadun del sul
alla fine ti ho sorpreso! - a la fin de le fera t'ho sgamaa
in una sorsata hai bevuto tutto il bicchiere - in de 'n gutun t'et bevüü gio tüt el bicer
stiamo sorseggiando un calice di bianco - sem adree a gutunà un cales de bianch
la sorveglianza controlla l'area - la guardia la cuntröla tut el sit
dobbiamo sorvegliare la casa verde - gh'em de fà la guardia a la ca verda

S O

sorvolare /non dar peso/ - lassà nà
 sospirare - bufà
 sostanza - sustanza
 sostegno - puntel
 sostituto - cambi
 sottaceto - sutasee
 sottanella - cutina
 sottechi, guardare - linugjà
 sotterfugio - gabula /f/
 sottobicchieri - sutabicer
 sottopassaggio - sutapass
 sottopentola - stuiröö
 sottoscrivere - resegnà
 sottosopra - sotsura
 sottostare - suta, stà
 soverchiare - suercià
 sovraffollare - infulchì
 sovrappasso - surapass
 sovrastare - sura, stà
 sovertire - sutsùrà
 spaccare - s'cepà
 spaccone - baüscia
 spago - strafurzin
 spaiare - descubìà
 spalancare - sbaratà
 spalancato - sbarataa
 spallata - spalada
 spalmare - spalmà
 spanna - spanda
 spappolare - spetascià
 spappolato - spetasciaa
 sparechiare - desparegià
 spargifiamma - spantegafögħ
 sparire - sfantà
 sparagliare - spantegà
 spatola - paleta
 spaventare - stremi, fà
 spaventarsi - stremiss
 spavento - stremizi
 spaventoso - stremi, che fa
 spazioso - badial
 spazzaneve - scuafioca
 spazzare - scuà
 spazzino - rüee
 spazzolata - brüs'ciada
 specchiare - spegià
 specchietto - specet
 specchio - specc
 speculare - specce, a
 speculare /verbo/ - maià sura
 spedizione - spediziu
 spegnere - smurzà
 spegnimento - smurzada /f/
 spellare - pelà
 spelonca - balma
 spendaccione - spendasciu
 spennacchiato - sperlūsciaa
 spento - smorz
 sperare - sperà
 speronare - sperunà

abbiamo deciso di sorvolare - hem decidüü de lassà perd
 come mai sospiri così? - gh'et cusè de bufà insci?
 sembrerebbe una sostanza sconosciuta - la parares 'na sustanza minga cugnussüda
 hanno dato un grosso sostegno alle famiglie - gh'han daa un bel puntel ai famei
 lui è il mio sostituto - iü l'è el mè cambi
 mia nonna prepara i cetrioli sottaceto - la m'è mamgranda la prunta i cucumer sutasee
 che bella sottanella che hai comprato - che bela cutina che t'et crumpaa
 mi ha guardato di sottechi tutto il tempo - el m'ha linugiaa tüt el temp
 usa sempre dei sotterfugi - l'è sempre adree a fà gabul
 metti i sottobicchieri in tavola - met gio i sutabicer sül taul
 hanno aperto un nuovo sottopasso - han dervüü un sutapass nöf
 non trovo più il sottopentola di legno - trui pü el stuiröö de legn
 ho sottoscritto il contratto di affitto - hoo resegnaa el cuntrat de ficc
 casa mia è tutta sottosopra - la mè ca l'è tüta sotsura
 abbiamo dovuto sottostare all'ordinanza - hem düü stà suta a l'urdinanza
 ci hanno soverchiato e abbiamo perso - i n'hā suerciaa e hem perdüü
 è un quartiere sovraffollato - l'è un riun infulchii
 il sovrappasso della ferrovia è chiuso - el surapass de la viafer l'è saraa
 li hanno sovrastati per tutta la partita - gh'hin staa sura tüta la partida
 hanno sovertito l'ordine del giorno - han mandaas sotsura l'urden del di
 sono caduto e mi sono rotto un braccio - sunt birlaa gio e hoo s'cepaa un brasc
 sei proprio uno spaccone - te set propi un baüscia
 mi serve un pezzo di spago - me serviss un toch de strafurzin
 tutti i miei calzini sono spaiati - tücc i mè culzet hin descubiaa
 abbiamo spalancato porte e finestre - hem sbarataa üss e finester
 hai lasciato spalancato il portone. Chiudilo. - het lassaa sbarataa el pertun. Sarel.
 mi ha dato una spallata violenta - m'ha daa 'na spalada fess fortà
 mi spalmi la crema sulla schiena? - te me spalmet la s'cena de crema?
 sei più alto di me di una spanna - te set püssee volt de mi de 'na spanda
 ho spappolato le albicocche nella borsa - hoo spetasciaa i mügnagh in de la sporta
 i pomodori si sono spappolati nel sacchetto - i tumatess s'hin spetasciaa in del baghet
 adesso dobbiamo sparechiare - adess gh'em de desparegià
 metti lo spargifiamma sotto la pentola - cascìa suta el spantegafögħ suta el caldar
 Giovanni è sparito da una settimana - el Guian l'è sfantaa de 'na semara
 ho molti amici sparagliati in giro - gh'ho 'na mota de amis spantegaa in gir
 mi passi la spatola per piacere? - te me det la paleta per piasé?
 mi hai spaventato! - te m'et faa stremi
 non c'è da spaventarsi - gh'è minga de stremiss
 mi hai fatto prendere uno spavento - te m'et faa ciapà un stremizzi
 è un luogo veramente spaventoso - l'è un sit ch'el fa propi stremi
 questa sala è molto spaziosa - chel tinel chi l'è fess badial
 è passato lo spazzaneve a pulire le strade - l'è passaa via el scuafioca a netà i strad
 più tardi devi spazzare il pavimento - püssee tardi te gh'et de scuà el söl
 oggi gli spazzini non sono passati - incö i rüee hin minga passaa
 dai una spazzolata al maglione - dagh gio 'na brüs'ciada al maiun
 le montagne si specchiano nel lago - i muntagn se spegen in del lagħ
 ho rotto lo specchietto della moto - hoo s'cepaa el speciet de la moto
 si sta guardando nello specchio - l'è adree a vardass in del spec
 sono due pezzi speculari - hin dü toch a specc
 è in atto una speculazione immobiliare - hin adree a maiagh sura a la custrüziun di ca
 ho prenotato la spedizione per domani mattina - hoo cumandaa la spedizioni per duman matina
 ho spento la luce - hoo smurzaa la lüs
 hanno effettuato lo spegnimento dell'incendio - han faa la smurzada de l'incendi
 ti aiuto a spellare la mela? - te vüti a pelà el pom?
 casa tua sembra una spelonca - la tò ca la par 'na balma
 sei proprio uno spendaccione - te set propi un spendasciu
 quella gallina è proprio spennacchiata - chela gaina li l'è propri sperlüsciada
 ho spento la luce perchè voglio andare a letto - hoo smurzaa el lüm perchè vörì nà in lecc
 spero che cessi il vento - sperì che vent el balca
 la nave ha speronato il battello - la naf l'ha sperunaa el batel

S sperperare - maià föra sperpero - straseri spesso /dimensione/ - s'ciass spesso /frequente/ - despess spessore - s'ciass spettare - pertucà spettinato - sperlùsciaa spezzettare - sgavezzunà spiacevole - despiss, che spiantato /povero/ - strepenaa spicchio - fesa /f/ spicciarsi - desvergiass spiegazzare - ranscià spietato - pietà, senza spigliato - desgagiaa spillo - gügin spilorio - piöcc spina /di pesce/ - resca spina /di pianta/ - spit /m/ spina /elettrica/ - presa spingere - rüzzà spiritato - spiritaa splendente - sberlüsent spodestare - trà gio spogliarsi - sbiutas spolverare - pulver, fà gio la sporcaccione - fencisciun sporcare - burdegà sporcizia - burdegheri /m/ sporco - burdega sporgersi - casciass fö spostamento - spustà, el spostare - spustà sprazzo - sbrüfada /f/ sprecare - strasà spreco - straseri spremuta - giüs /m/ sproloquiare - patafià sprovveduto - lifroch spudorato - vergugna, senza spulciare - despuresà spumante /vino/ - büscia, vin che spuntone - spungignun sputare - cicà squallido - spelüsciu squarciare - sbregà squattrinato - strepenaa squillare - trilà sradicare - desrazzà Stabilmente - quiet, el vess staccarsi - destacass stagione - stagiu stagnante - sciaterent stagnino - magnan stamattina - stamatina stambocco - capricorna stamberga - ratera stampella - scanscia stanare - destanà stancare - stracà	ha sperperato un mucchio di soldi - l'ha maiaa föra 'na mota de danee c'è uno sperpero di materiale esagerato - gh'è un straseri de material esageraa il muro della cucina è molto spesso - el mür de la cüsina l'è fess spess vedo spesso Marta al bar del quartiere - vedi de spess la Marta in del bar del riun dobbiamo diminuire lo spessore del pezzo - gh'em de sbassà el s'ciass del toch a me spetta metà dell'eredità - a mi me pertuca meza eredità sei sempre spettinato - te set semper sperlùsciaa spezzetta il cioccolato e distribuiscio - sgavezzuna el ciculat e tral in gir è stata proprio una cosa spiacevole - l'è staa propi un mestee che despiss ha sperperato tutto e adesso è spiantato - l'ha strasaa tüt e adess l'è strepenaa vuoi uno spicchio di melo? - te vöret na fesa de pom? è tardi: dobbiamo spicciarci - l'è tardi: gh'em de desvergiass non spiegazzare la gonna - ranscia minga la soca è stato veramente spietato - l'è staa propri senza pietà è un ragazzo molto spigliato - l'è un bagai fess desgagiaa Marco si è punto con uno spillo - el March el s'è sbüsaa cunt un gügin sei proprio uno spilorio - te set propi un piöcc ho ingoiato un spina di pesce - hoo manda gio 'na resca questa pianta è piena di spine - chela pianta chi l'è piena de spit dove posso trovare una spina elettrica? - trui induè 'na presa? non spingere! - rüzza minga! cos'ha bevuto? Sembra spiritato - se l'ha beüü cusè? El par spiritaa la mia macchina è splendente! - la mè machina l'è sberlüsenta hanno spodestato il governo - han traa gio el guerna mi spoglio e mi faccio il bagno - se troo fö e foo el bagn devo spolverare i mobili della sala - gh'ho de fà gio la pulver ai mobil de la sala sei un o sporcaccione - te set un fencisciun non sporcarti i pantaloni - burdeghess minga i bragh c'è sporcizia dappertutto - gh'è burdegheri deportüt sono tutto sporco - sunt tüt burdega non sporgerti così che è pericoloso - cascess minga fö insci che l'è periculus abbiamo fatto lo spostamento della sede - hem spustaa la sed puoi spostare il divano nell'angolo? - te pödet spustà l'utumana in del cantun? finalmente è uscito uno sprazzo di sole - a la fin fin l'è vegnüda fö 'na sbrüfada de sul non spreca mai nulla - el strasa mai nagot che spreco vergognoso - che straseri senza vergugna vuoi una spremuta di arance? - vöti un giüss de portugal? scappiamo che Pietro inizia a sproloquiare - menem i tol che Peder l'invia a patafià sei proprio uno sprovveduto - te set propi un lifroch sei proprio uno svergognato - gh'et propi minga vergugna dobbiamo spulciare nell'archivio - gh'em de despuresà in de l'archivi apro uno spumante? - dervissi un vin che büscia? attento a quello spunto di roccia - stagħ a l'ōċċ a chel spungignun de corna non sputare per terra - cica minga in tera è veramente un posto squallido - l'è propi un sit spelüsciu ho fatto uno squarcio nei pantaloni - hoo faa denter un sbregh in di bragh è un povero squattrinato - l'è un por strepenaa ho sentito il tuo telefono squillare - ho sentüü el tò telefun trilà dobbiamo sradicare tre piante in giardino - gh'em de desrazzà tre piant in del giardin vorrei vivere più stabilmente - vuraressi vif püssee quiet si è staccato un masso dalla parete - el s'è destacaa un sassun del mür de preia non ci sono più e stagioni di una volta - i gh'è più i stagiu di temp indree sotto casa c'è una roggia di acqua stagnante - suta ca gh'è 'na rungia de acqua sciaterenta mio nonno era uno stagnino - el mè pagrand l'era un magnan stamattina mi sono svegliato molto presto - stamatina se sunt dessedaa fess prest ho visto un gruppo di stambocchi - hoo vedüü un rosc de capricorna non voglio andare a vivere in quella stamberga - vöri minga nà a vif in chela ratera li devo camminare con la stampella - gh'ho de caminà cunt la scanscia hanno stanato il mafioso dal suo rifugio - han destanaa el mafius del sò ricover non mi voglio stancare e quindi resto a casa - vöri minga stracass e dunca resti a ca
--	--

S
T

stanchezza - strachera	che stanchezza: devo riposare almeno un'ora - che strachera: gh'ho de pussà almanch un'ura
stanco - strach	sono molto stanco - sunt fess strach
stanotte - stanöcc	stanotte non sono riuscito a dormire - stanöcc sunt minga riüssii a durmì
stantio - magulcc	c'è un'aria stantia. Apri la finestra. - gh'è un'aria magulcia. Derf la finestra
stappare - desbisciunà	stappiamo una bottiglia per festeggiare - desbisciunem 'na buteia per fà festa
start e stop - pizza e smorza	la mia macchina è dotata di "start and stop" - la mè machina la gh'ha el "pizza e smorza"
stasera - stasira	stasera vorrei andare al cinema - stasira vuraressi nà al cinema
stasi - ristagn /m/	c'è una stasi nelle trattative - gh'è un ristagn in di discüssiun
stecchito - stinch	è morto stecchito - l'è mort stincaa
stella - stela	guarda come sono belle le stelle nel cielo - varda s'hin mai bei i stel in del ciel
stellato - stelaa	ieri notte c'era un cielo stellato bellissimo - ier nocc gh'era un ciel stelaa fess bel
stendere - stend	vado a stendere i panni sul balcone - voo a stend i pagn sül pugiö
sterminare - stüzzà	sono stati sterminati senza pietà - hin staa spazzaa via senza pietà
sterpaglia - baragia	dobbiamo attraversare quella sterpaglia - gh'em de passà de la de chela baragia
stilare - lista, fà una	dobbiamo stilare i nomi per il congresso - gh'em de fà gio la lista di nom per el cungress
stile - stil	Pietro ha tutto un suo stile - el Peder el gh'ha tüt un sò stil
stimare /misurare/ - stimà	posso stimare che sia alto due metri - pödi bütà dent che sies volt dü meter
stimolo - inzigheri	ha bisogno di uno stimolo per proseguire - gh'ha bisogn de 'n' inzigheri per nà inanz
stincata - schincada	giocando a calcio ho preso una stincata - a giugà a la balapè hoo ciapaa 'na schincada
stingere - sbiavì	ho lavato i calzoni e si sono stinti - hoo lavaa i bragh e i s'è sbiavii
stipare - inculzà	dobbiamo stipare un sacco di cose in macchina - gh'em de sbrucià à 'na mota de rob in machina
stipato - inculzaa	la merce è stata stipata sulla nave - la mercanzia l'è stada sbruciada sù la naf
stipulare - firmà gio	avete già stipulato un contratto? - avii giamò faa gio un contrat?
stiracchiare - scrigrignà	fammi stiracchiare un attimo e vengo - fam scrigrignass un bot e vegni
stirare - supressà	mi sono dimenticato di stirare le calze - se sunt desmentegaa de supressà i culzet
stiva - stiva	hanno riempito la stiva con la merce - han impiendü la stiva cunt la mercanzia
stivale - bot	devo comprare dei nuovi stivali - gh'ho de crumpà di stivai nöf
stizzirsi - infutass	non c'era bisogno di stizzirsi così - gh'era minga bisogn de infutass insci
stomacato - ruerz	sono stomacato da quello che ho visto - chel ch'ho vedüü el m'ha ruerzaa
stonatura - scaiada	mamma mia che stonatura! - bagai che scaiada
storcere - strambà	mi sono storto una caviglia in montagna - hoo strambaa 'na cavigia ai munt
stordire - sturni	questa musica mi stordisce - chela müsegä chi la me sturniss
stordito - sturnii	il botto mi ha stordito - el s'ciop el m'ha sturnii
storta - sverzada	ho preso una storta alla caviglia - hoo ciapaa 'na sverzada a la cavigia
stracciare - strascià	ho stracciato il disegno che mi serviva. - hoo strasciaa el disegn che me serviva.
straccio - strasc	non trovo più lo straccio grigio - trui pü el strasc gris
strafalcione - macarunada /f/	ho fatto un sacco di strafalcioni - hoo picaa denter un muntun de macarunad
strage - sterlèra	hanno fatto uno strage di conigli - han faa 'na sterlèra de dunai
strambo - gavel	è un tipo veramente strambo - l'è vün propi gavel
strano - balengh	è un uomo un po' strano - l'è un om un zich balengh
strapazzarsi - stracass trop	non devi strapazzarti - gh'et minga de stracass trop
strapazzata - stracada	ragazzi, che strapazzata! - bagai, che stracada!
strappo - strepa /f/	ho fatto uno strappo nei pantaloni - hoo faa denter 'na strepa in di bragh
stravaganza - stramberia	mi sembra una vera stravaganza - la me par propi 'na stramberia
stravolgere - storgg	non devi sempre stravolgere tutto - te gh'et minga de storgg semper tü
stravolgimento - sturgiüda /f/	c'è stato uno stravolgimento del programma - gh'è stada 'na sturgiüda del prugrama
stravolto /stato fisico/ - cunsciaa de trà via	sono veramente stravolto - sunt propi cunsciaa de trà via
strega - stria	la chiamavano "la strega del lago" - i ghe diseva "la stria del lach"
stremare - tirà piat	questo lavoro mi ha stremato - chel laurà chi el m'ha tiraat piat
strettoia - strècia	non ci passiamo da quella strettoia - ghe passem minga de chela strècia li
strillare - sgari	smettila di strillare e fai silenzio! - muchela de sgari e fa cito!
striminzito - cüch	è veramente molto striminzito - l'è propi fess cüch
strimpellare - sunatà	vorrei imparare a strimpellare la chitarra - vuraressi imprend a sunatà la ghitara
strimpellata - sunatada	dai che facciamo una strimpellata insieme - sù che fem 'na sunatada insema
strofinaccio - fregun	usa lo straccio per pulire il pavimento - dupera el fregun per netà el sör
strofinata - früsina	do una strofinata al pavimento e ho finito - ghe doo 'na früsina da al söl e hoo finii
stropicciato - stramüsciaa	la mia camicia è stropicciata - la mè camisa l'è stramüsciada
strozzare - impicà	mangia con calma che ti strozzi - maia senza pressa che te se impichet
stuccare - stüch, dà el	dobbiamo stuccare il soffitto del bagno - gh'em da dagh el stüch al plafun del camer
studiare - stüdià	ho iniziato a studiare francese - hoo inviaa a stüdià el frances

S stupo - sech stupidaggine - bannanada stupido - bamba stuzzicadenti - stech stuzzicante - inzighent subdolo - marginif subire - patì subissare - quatà suta succedere - intravegnì successo /vittoria/ - ben, el nà succinto - strencc succoso - giüsent sudiciume - impegada /f/ sufficiente - assee sufficientemente - assee suggellare - sigilà sughero - legnazz suo - sò suocero - missee suonare - sunà superare - passà superato - passaa inanz superbo /meraviglioso/ - togo superbo /persona/ - albarus superfluo - cress, che superiore /posizione/ - volt, che l'è a superstite - scampaa superstizione - arlia superstizioso - arlius supposizione - penser surriscaldato - sursculdaa susseguirsi - infileri sussidio - süssidi sussultare - saltà sussurrare - barbutà svagarsi - svariass svagato - svariaa svaligiare - svalisà svalutazione - destimada svampito - angiul, via cunt i svanire - inurà svantaggio - despruegg svantaggioso - despruegg, che da svarione - scarpiatul svasare - sväsà svasato - svasaa sveglia - desseda svegliare - dessedà svegliarsi - dessedass sveglio - dessedaa svelare - desvelà sventato /sconsiderato/ - scrima, senza sventurato - deslipaa svernare - desvernà svestirsi - desbiutass svezzamento - deslaciada /f/ sviare - desvià svicolare - scantunà sviolinare - viurunà svitare - desvidà	sono stufo! - sunt scià sech! non dire stupidaggini - cunta minga sü di bannanad è proprio stupido - l'è propi un bamba mi passi uno stuzzicadenti per piacere? - te me det scià un stech per piasè? è un'idea molto stuzzicante - l'è 'na idea fess inzighenta Giovanni è proprio subdolo - el Giuan l'è propi un marginif hanno subito angherie per molti anni - han patii angarii per 'na mota de agn l'hanno subissato di insulti - l'han quataa suta 'na mota de uffes cosa succede? - se intravegn cusè? lo spettacolo è stato un grande successo - el spetacul l'è naa propi ben sei stato succinto ma molto chiaro - te set staa strencc ma fess ciar questo arancio è molto succoso - chel portugal chi l'è fess giüsent mamma mia che sudiciume - bagai che impegada basta così: è sufficiente - bona: l'è assee abbiamo mangiato sufficientemente - hem maiaa assee ieri abbiamo suggellato un ottimo accordo - ier hem sigila un acumudament fess bun con il sughero si fanno i tappi per il vino - i bisciun del vin hin faa cunt el legnazz ha venduto casa sua - l'ha vendüü la sò ca mio suocero si chiama Pietro - el mè missee el se ciama Peder mi piacerebbe imparare a suonare la chitarra - me piaseress imprend a sunà la ghitara quando puoi supera il trattore - quand che te pödet passa el tratur mi hanno superato tutti all fine della gara - m'han passaa inanz tücc a la fin de la gara è stato un concerto superbo - l'è staa un concert togo è troppo superbo per i miei gusti - l'è trop albarus per chel che me piás a mi lascialo li che è superfluo - lassel li ch'el cress dobbiamo salire al piano superiore - gh'em de nà sü al pian a volt è un superstite del terremoto - l'è vün di scampaa al scürlitèra è una vecchia superstizione - l'è 'n'arlia vegia non sono assolutamente superstizioso - sunt minga arlius propi per nagot la mia è solo una supposizione - el mè l'è dumà un penser dopo il gol l'ambiente si è subito surrisldato - despö del gol el sit el s'è sursculdaa de bot c'è stato un susseguirsi di avvenimenti - gh'è staa un'infileri de sücedüü hanno ricevuto il sussidio senza diritto - han ciapaa el süssidi ma gh'eren minga el dirit lo scoppio del petardo mi ha fatto sussultare - el s'ciop de la bumbeta el m'ha faa saltà cosa stai sussurrando? - set adree a barbutà cusè? dovresti svagarti più spesso - te gh'avaresset de svariass püssee de spess è sempre svagato e non si impegnà - l'è semper svariaa e el se cascia minga ier hanno svaligiat la banca della piazza - ier han svalisa la banca del pasquee c'è stata una svalutazione dei materiali - i materiai i s'è destimaa de brüt è sempre svampito - l'è semper via cunt i angiul l'aereo è svanito nel nulla - l'aviun l'è inuraa in del nagot ci sono degli svantaggi molto chiari - gh'è di despruegg ciar e patent è un contratto molto svantaggioso - l'è un contrat che da propi despruegg ho avuto uno svarione - m'è vegnüü un scarpiatul devi svasare il bordo del pezzo - te gh'et de svasà l'ör del toch è meglio fare il bordo del pezzo svasato - l'è mei fà l'ör del toch svasaa domani abbiamo la sveglia alle sei - duman gh'em la desseda ai ses ur svegliati! - dessedess! mi piace svegliarmi presto - me piás a dessedass prest mi sembra una persona sveglia - me par 'na persona dessedada hanno svelato il nuovo modello - han desvelà el mudel nöf sei proprio uno sventato! - te set propi senza scrima! è proprio un uomo sventurato - l'è propi un om deslipaa hanno svernato in Portugal - han desvernaa in Portugal devo svestirmi un'altra volta - gh'oo de desbiutass un'oltra volta ha quasi finito lo svezzamento - l'ha asquas finii la deslaciada mi sono fatto sviare dal navigatore - se sunt faa desvià del navigadur provi sempre a svololare - te ghe det semper a scantunà non mi incanti con le tue svolinate - te me ciulet minga cunt i tò viurunaa abbiamo svitare le viti del coperchio - gh'em de desvidà i vit del cuercc
--	---

S
V

**S
V**

svogliato - smorbi
svolgere - desvltunà
svoltare - vultà
svuotare - svuìà
tabarro - tabar
tacchino - pulin
tacciare - cùsà
tacere - tasè
taciturno - sütturnu
tafferuglio - badalöch
taglialegna - buschirö
tagliatella - fidelina
taglio - tai
tagliizzare - taietà
talmente - insci
tanfo - tüf
tanto - fess
tappeto - tapee
tarchiato - tassutel
tardare - intardià
tarlo - cariö
tasca - sacocia
tascabile - sacudent
tassello - tassel
tastare - tastunà
tavola - taul /m/
tavolo - taul
tazza /stoviglia/ - basla
tazzina - chichera
tecnologia - tenulugia
tedesco - tudesch
tediare - luià
tedioso - menarost
tegmino - bielin
teglia - padela
tegola - cup /m/
telecomando - butunera /f/
telefonino - telefunin
telegiornale - telegiurnal
televisione - televisiun
temere - temuriscìà
temperamatite - güzzalapiss
temperino /coltellino/ - melüsc
tempsta - stratemp /m/
tempo - temp
temporeggiare - trigà
tenace - tegnizz
tenacemente - tegnizzent
tenacia - tegnizza
tendere - dagh a
tenero - mulgin
tentacolo - tentacul
tentare /provare/ - pruà
tentativo - próva
tentennare - baciucà
tenuta /resistenza/ - forza
tepole - tevedin
tergicristallo - netaveder
terminare - cessà
terno - ternu

mi sembri molto svogliato - te me paret fess smorbi
dobbiamo svolgere il tappeto - gh'em de desvltunà el tapee
tra cento metri dobbiamo svoltare a destra - de chi a cent meter gh'em de vultà a drita
ho svuotato il solaio - hoo svuia el spazzecà
indossa il tabarro e copriti bene - met sù el tabar e quates ben
hai messo il tacchino in forno? - het metüü el pulin in del furna?
l'hanno tacciato di essere un ladro - l'han cùsaa de vess un lader
faresti meglio a tacere - te faresset mei a tasè
è sempre taciturno e non parla con nessuno - l'è semper sütturno e el parla cunt nissün
c'è stato un tafferuglio in piazza del mercato - i s'è ciapaa a bot in del pasquee del mercaa
Marco è un taglialegna - el March l'è un buschirö
abbiamo preparato le tagliatelle con il sugo - hem pruntaa i fidelin con el giüss
ho fatto un taglio nella tela - hoo faa denter un tai in de la tila
tagliuzza le verdure a pezzettini - taieta gio i verdür a tuchei
è così grande che non passa dentro - l'è insci grand che passa minga denter
che tanfo che esce da quel cestino - che tüf che vegn fö de chel cavagnö
ho raccolto tante fragole - han cataaa sù 'na mota de magiuster
avvolgi il tappeto così lo mettiamo via - fa sù el tapee insci el metem via
hai un fisico tarchiato - te set tassutel
i nostri amici tarderanno un'ora - i noster soci tardiaran un'ura
il tavolo è pieno di tarli - el taul l'è pien de cariö
mettilo in tasca - cascel in sacocia
ho comprato un vocabolario di insubre tascabile - hoo crumpaa un vucabulari de insüber sacudent
dobbiamo mettere quattro tasselli nel muro - gh'em de met denter quater tassei in del mür
prova a tastarlo - prua a tastunal
apparecchia la tavola per piacere - paregia el taul per piásè
è un tavolo bellissimo - l'è un taul fess bel
passami una tazza di latte - dam scià 'na basla de lacc
ho rotto una tazzina da caffè - hoo s'cepaa 'na chichera del café
la tecnologia compie passi da gigante - le tenulugia la va inanz a s'cepa
vorrei imparare il tedesco - vuraressi imprend el tudesch
mi ha tediato tutto il pomeriggio - m'ha luania tüt a bass
sei proprio tedioso - te set propi un menarost
devo comprare un tegamino nuovo - gh'ho de crumpà un bielin nöf
non trovo più la teglia grande - trui pü la padela granda
bisognerebbe sistemare le tegole del tetto - ghe saress de indrizzà i cup del tecc
non trovo più il telecomando - trui pü la butunera
ho comprato un nuovo telefonino - hoo crumpaa un telefunin nöf
oggi non ho visto neppure un telegiornale - incö hoo vedüü gnanca un telegiornal
accendi il televisore - pizza la televisiun
temi che possa andar male? - te temuriscet che la pöda nà mal?
mi serve il temperamatite - gh'ho bisogn del güzzalapis
mi passi il temperino per piacere? - te me det scià el melüsc per piásè?
fra poco inizierà la tempsta - de chi a poch l'inviarà el stratemp
adesso non ho tempo - adess gh'ho minga temp
cerchiamo di temporeggiare e poi vedremo - cerchem de trigà e pö vedarem
è stato molto tenace e ha vinto - l'è staa fess tegnizz e l'ha vengiüü
si è allenato tenacemente tutta settimana - el s'è alenaa tegnizzent tüta semana
ha una tenacia incredibile - gh'ha 'na tegnizza fö de l'ascia
tende ad andare a sinistra - ghe da a nà a manscina
questa torta è veramente tenera - chela turta chi l'è propi mulgina
la medusa si è attaccata con i tentacoli - la medüsa la s'è tacada cunt i tentacul
abbiamo tentato ma abbiamo sbagliato - hem pruua ma hem canaa
proviamo a fare ancora un altro tentativo - pruem a fà amò 'n'oltra próva
ti vedo tentennante, cosa succede? - vedi che te baciuchet. Se süced cusè?
questa colla garantisce un'ottima tenuta - chela cola chi te set segür che l'è fess fortà
che bel tepole che c'è in sala - che bel tevedin che gh'è in del tinel
devo cambiare i tergicristalli - gh'ho de cambià i netaveder
hanno terminato l'attività - han saraa sù el laurà
ieri ho azzeccato un terno al lotto - ier hoo imbrucaa un terno al lot

**T
E**

terra - tera	sono caduto per terra - sunt birlaa gio in tera
terazzamento - runch	una volta qui era tutto terrazzato - in di temp indree chichinsci l'era tüt un runch
terremoto - scürlitèra /f/	è un superstite del terremoto - l'è vün di scampaa al scürlitèra
terreno - tera /f/	ho ereditato dei terreni di mio nonno - i m'è rüaa via di ter del mè pagrand
terreno incolto - gerb	dietro casa mia c'è un terreno incolto - apus de ca mia gh'è un gerb
terrore - scagia /f/	mi piace vedere film del terrore - me pias a vidè cinema de scagiass
terrorista - terurista	hanno catturato tre terroristi - han brancaa tri terurista
terso - net	oggi c'è un cielo molto terso - incö el ciel l'è bel net
testa - coo /m/	mi fa male la testa - me dör el coo
testacoda - coocua	era bagnato e ho fatto un testacoda - l'era bagna e hoo faa un coocua
testardaggine - crapunera	la tua testardaggine è incredibile - la tò crapunera l'è fö de l'ascia
testata /colpo alla/di testa/ - crapada	ho preso una testata - hoo ciapaa 'na crapada
testone - crapun	sei un testone! - te set un crapun!
tetto - tecc	il tetto di casa sua è rosso - el tecc de la sò ca l'è russ
tettuccio - tecet	apri il tettuccio della macchina per piacere - derf ei tecet de la machina per piasè
Ticino - Tesin	siamo andati in gita in Canton Ticino - sem naa a fà un gir in del Cantun Tesin
tifare - tegnì a	Giovanni tifa per il Pavia - el Giuan ghe tegn al Pavia
tifoseria - rosc de tifus	la tifoseria della mia squadra è molto vivace - el rosc di tifus de la mè squadra l'è fess virisel
tiglio - tèi	hanno abbattuto un vecchio tiglio - han traa a bass un tei che l'era vecc
timbrare - timbrà	devo far firmare i documenti - gh'ho de fà timbrà i cart
timidezza - vergugna	ha sempre una grande timidezza in gruppo - l'è semper fess vergugnus in de un rosc
timido - tevedina	è veramente timido - l'è propi un tevedina
timo selvatico - segriöla /f/	ho trovato una pianta di timo selvatico - hoo truaa 'na pianta de segriöla
timpano - timpen	mi hai rotto un timpano! - te m'et s'cepa un timpen
tinteggiare - tinta, dà la	vorrei tinteggiare il bagno di azzurro - vuraressi dagh la tinta celesta al camer
tintinnare - ciocà	cos'è questo tintinnio? - cus'el chel ciocament chi?
tipico - propi de	questo piatto è tipico del posto - chel pacià chi l'è propi del sit
tirare - tirà	gli ha tirato un sasso - gh'ha tira un sass
tirchio - tegnun	sei proprio un tirchio - te set propi un tegnun
tiro mancino - tirada /f/	mi ha fatto un tiro mancino - el m'ha faa 'na tirada
titolo - titul	non ho capito il titolo del film - hoo minga capii el titul del cinema
tizzone - pizzun	attento a non scottarti con i tizzoni - stagh a l'öcc a minga scutass cunt i pizzun
toccare - tuçà	non toccarlo che ti scotti - tuchel minga che te se sbriet
tocco - tucada /f/	ha fatto un tocco di mano quindi è fallo - gh'ha daa 'na tucada cunt la man dunca l'è fal
togliere - tö via	vorrei togliere qualche mobile dalla sala - vuraressi tirà via un poo de mubilia del tinel
tomba - tumba	è una tomba sfarzosa - l'è 'na tumba de sciuri
tonsilla - mandula	devo operarmi per togliere le tonsille - gh'ho de uperass per tirà via i mandul
tono - tarlùch	mi sembra un po' tonto - el me par un poo tarlùch
topaia - ratera	quella casa è una topaia - chela ca li l'è 'na ratera
topo - rat	nella fogna ci sono i topi - in de la cantarana gh'hin i rat
toppa - repezz /m/	ho messo una toppa al maglione verde - hoo tacaa la un repezz al maiun verd
torchiatura - turciada	domani faremo la torchiatura delle olive - duman farem la turciada di uliv
torchio - torcc	in paese esiste ancora un vecchio torchio - in del paes gh'è amò un torcc di temp indree
tormentare - visigà	lo tormenta tutto il giorno - la visiga tüt el di
tornaconto - interess	guarda solo al proprio tornaconto - el ghe varda adree dumà al sò interess
tornante - turniché	è una discesa piena di tornanti - l'è 'na discesa piena de turnichee
tornitore - turniee	mi piacerebbe fare il tornitore - me piasareess fà el turniee
toro - tor	hanno ucciso un toro durante la corrida - han cupaa un tor in de la curida
torpore - inranghida /f/	sento un gran torpore - gh'ho adoss 'na gran inranghida
torrente - laval	sotto casa mia scorre un torrente - suta ca mia el passa un laval
torta - turta	ho preparato una torta - hoo pruntaa 'na turta
torto /offesa, oltraggio/ - intort	gli ha fatto un torto - el gh'ha faa un intort
torvo - scür	ti vedo torvo. Cos'è successo? - te vedi scür. Se l'è sücedüü cusè?
tosse - toss	ho preso la tosse - hoo ciapaa la toss
totalmente - tüt	il bosco è totalmente bruciato - el busch l'è tüt brasaa
tovaglia - tuaia	sbatti la tovaglia fuori dalla finestra - scürliss la tuaia föra de la finestra
tovagliolo - mantin	mi passi un tovagliolo di carta? - te me det scià un mantin de palpee?
traballante - sciabalent	questa sedia è un po' traballante - chela cadrega chi l'è un poo sciabalenta
traboccare - desburdà	la pentola trabocca di acqua - l'acqua la desburda de la pignata
tracannare - bucalà	bevi piano. Non tracannare tutto d'un fiato - bef a pian. Bùcala minga tüt a's'cepa

tracolla - bandulera
traditore - bulgirun
tradizionalmente - tradiziun, de
tradurre - vultà
trafelato - strabafaa
trafiliere - tirabagia
trafitto - infilzaa
traghettare - traversà
traghetto - travers
traiettoria - linea
trainare - scissulà
tralasciare - lassà indree
traliccio - tarlis
tramortire - insurmenti
tranello - saltafoss
tranquillo - serenaa
transizione - passagg /m/
trapano a mano - girabachin
trapianto - strapiant
trappola - trabacula
trapunta - prepunta
trascinare - strüsà
trascorrere - strapassà
trascurare - strefüsà
trascurarsi - lassass nà
trasferire - menà via
trasparente - trasparent
trasporto - pertada /f/
trastullarsi - sgiügatà
trattare - discüt
trattare /descrivere/ - parlà
trattativa - discussiùn
trattato - trataa
trattazione - parlà, el
traversare - passà
traviare - desvià
traviato - desviaa
travolgere /investire/ - trà suta
tre - tri
trebbiare - trabatà
trebbiatriche - trabatera
treccina - trezzin /m/
trecentesco - tresent, del
tremarella - tremaröla
tremito - sgrisul
trepidare - trepilà
trescare - bulgirà
triangolo - tricantun
tribolare - tribülà
trionfante - triunf, in
trippa - büseca
tristezza - gecheri /m/
tromba - trumba
troncare - mucìa
tronco /di pianta/ - barsun
tronfio - sciunfun
trucchietto - viamul
trucidare - massacrà
truffare - bulgirà
tuffarsi - piumbass

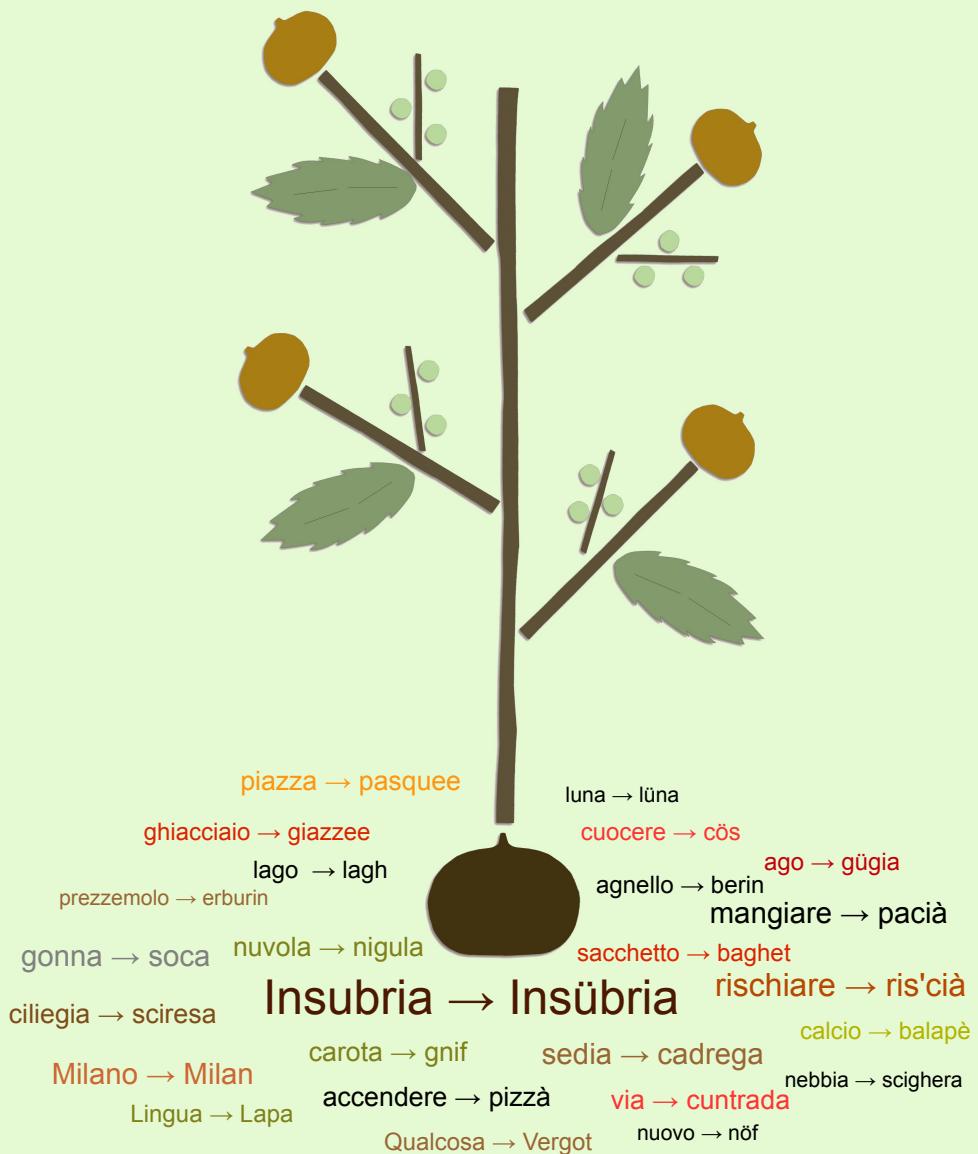
devo comprare una tracolla per la chitarra - gh'ho de crumpà 'na bandulera per la ghitara
quel traditore! Se lo prendo lo picchio! - chel bulgirun! Se'l ciapi ghi a doo!
tradizionalmente all'Epifania mangiamo insieme - de tradiziun a Pasqueta paciem insema
ho tradotto "La fattoria degli animali" - hoo vultaa "la cassina di besti"
perchè sei così trafelato? - perchè te set insci strabafaa?
mio nonno era un trafileire - el mè pagrand l'era un tirabagia
il cinghiale è stato trafitto da una freccia - el singial l'è staa infilzaa de 'na sfresa
dobbiamo traghettare con la macchina - gh'em de traversà cunt la machina
abbiamo preso il traghetteto da Varenna a Como - hem tö sü el travers de Varena a Com
l'aereo ha cambiato traiettoria - el aviu l'ha cambiaa linea
abbiamo dovuto far trainare la macchina - hem düü fà scissulà la machina
non tralascio mai nulla - lassi mai indree un bel nagot
hanno abbattuto un traliccio con una bomba - han traa a bass un tarlis cunt 'na bumba
mi ha tramortito con un colpo fortissimo - el m'ha insurmentii cunt un catafich
stai attento al tranello nella domanda - stagħi a l'occ al saltafoss in de la quisitun
è un bambino molto tranquillo - l'è un bagai fess quiet
stiamo effettuando la transizione - sem adree a fà el passagg
ho fatto un buco con un trapano a mano - hoo faa 'n büs cunt un girabachin
ha subito il trapianto del cuore - gh'è tucaa de fà el strapiant del cōr
è caduto in una trappola - l'è birlaa denter in de 'na trabacula
metti la trapunta sul letto - cascia sū la prepunta sūl lecc
non trascinare i piedi che fai rumore - strüsà minga i pè che te fet rumur
ho trascorso tre giorni in Liguria - hoo strapassaa tri di in Liguria
abbiamo trascurato troppo casa nostra - hem strefüsà trop ca nostra
ti stai trascurando troppo: riprenditi - te set adree a lassass nà trop: tiess insema
hanno trasferito tutti gli uffici della ditta - han menaa via tüt i ufizzi de la ditta
sei bello ma non trasparente - te set bel ma minga trasparent
dobbiamo organizzare il trasporto della merce - gh'em de tirà in pee la pertada de la mercanzia
non stare li a trastullarti: aiutami - sta minga li a sgiügatà: vütem
dobbiamo trattare il prezzo perchè è alto - gh'em de tratà el prezzi perchè l'è volt
ha trattato molti temi - l'ha parlaa de 'na mota de mestee
abbiamo iniziato una trattativa importante - hem inviaa 'na discussiùn infaenta
il mese prossimo firmeranno il nuovo trattato - el mes che vegn firmaran el trataa nöf
la tua trattazione è stata molto chiara - el tò parlà l'è staa fess ciar
ho attraversato il fiume a nuoto - hoo passaa el fiūm a nudà
non farti traviare da quei delinquenti - fass minga desvià de chi malnat li
i suoi amici delinquenti lo hanno traviato - i sò amis malnat l'han desviaa
è stato travolto da una valanga - l'è staa traa suta de 'na valanga
siamo rimasti in tre gatti in piazza - sem restaa in tri gat in del pasquee
domani dobbiamo trebbiare il campo - duman gh'em de trabatà el lōgh
la trebbiatriche nuova funziona benissimo - la batera növal l'è un canun
stai bene con le treccine - te stet ben cunt i trezzin
questo è un castello trecentesco - chel castel chi l'è del tresent
che paurl! Mi è venuta la tremarella - che stremizz! La m'è vegnūda la tremaröla
ho sentito un tremito al pavimento - hoo sentüü un sgrisul al söl
sta trepidando per l'appuntamento - l'è adree a trepilà per el puntel
cosa stai trescando con il tuo amico? - se adree a bulgirà cuse cunt el tò soci
disegna un triangolo sul foglio di carta - fa gio un tricantun süra 'n föi de palpee
non farmi tribolare mi raccomando - fam minga tribülà se racumandi
è tornato trionfante dalla gara - l'è vegnūü indree in triunf de la gara
stasera per cena c'è la trippa - stasira per scèna gh'è la büseca
ragazzi che tristezza! Sono già finite le ferie - bagai che magun! Hin giamò finii i feri
mio zio suonava la tromba - el mè barba el sunava la trumba
abbiamo troncato la relazione - hem muciaa la relaziun
stiamo tagliando a fette un tronco - sem adree a fà gio a fes un barsun
è sempre tronfio - el gh'ha semper un fà de s'ciunfun
ti insegnò un trucchietto - te foo vidè un viamul
li hanno trucidati nella notte - i han massacraa in de la nocca
è stato truffato - l'è restaa bulgiraa
io vado a tuffarmi - mi voo a trass denter

tumore - mabrüt	ha scoperto di avere un tumore - l'ha capii che gh'ha adoss un timur
tumulto - catanai	c'è stato un gran tumulto ieri in piazza - gh'è staa un gran catanai ier in del pasquee
tuonare - trunà	comincia a tuonare. Meglio andare a casa - el taca a trunà. Mei nà a ca
tuorlo - rüssum	il tuorlo non serve in questa ricetta - el rüssum el serviss minga in chela riceta chi
turbato - intulburaa	Marco è ancora tubato per l'incidente - el March l'è amò intulburaa per l'incident
tuta - toni del sport /m/	ho comprato una tuta nuova - hoo crumpaa un toni del sport nöf
tuttavia - impünemanch	siamo in pochi, tuttavia andremo ugualmente - sem in pochi, impünemanch narem istess
ubbidire - dà atrà	devi ubbidirmi. Capito? - te gh'et de dam atrà. T'et capii?
ubriacare - inciuà	con tutte le tue chiacchiere mi hai ubriacato - te m'et inciucaa cunt i tò bal
ubriacatura - cioca	si è ubriacato - l'ha ciapaa la cioca
ubriacone - ciuchetee	sei proprio un ubriacone - te set propi un ciuchetee
uccellino - üselin	gli uccellini in gabbia soffrono tantissimo - i üselit in gabia patissen de maledet
uccello - üsel	gli uccelli volano nel cielo - i üsei sguren in del ciel
uccidere - cupà	si è ucciso - el s'è cupaa
uguagliare - ingüalà	uguaglieremo il fatturato dell'anno scorso - ingüalarem el fatüraa de l'an passaa
ugualmente - manera, in de l'istessa	anche senza custodia te lo do ugualmente - anca senza foder te'l doo istess
ulivo - ulif	ho piantato un ulivo nell'orto - hoo metüü gio un ulif in de l'ort
ulteriore - olter	abbiamo fatto un ulteriore passo avanti - hem faa un olter pass inanz
ulteriormente - inanz, el nà	ho ulteriormente approfondito l'argomento - sunt naa inanz in del nà al fund del tema
umiliare - smacà	non avresti dovuto umiliarlo così - t'avaresset minga düü smacal a chela manera li
umiliarsi - sbassass	non ha voluto umiliarsi e se ne è andato - l'ha minga vurüü sbassass e l'è naa via
umilmente - smacaa, de	chiedo umilmente scusa - ciami la remissiun de smacaa
umore nero - caltramunascia /f/	oggi ho un umore nero - incö gh'ho indoss 'na caltramunascia
unanimemente - insema, tücc	dobbiamo andare avanti unanimemente - gh'em de nà inanz tücc insema
unanimità - insema, tücc	gli operai hanno votato all'unanimità - i uperari han vutaa tücc 'nsema
ungere - vünciscìa	devo ungere la catena della moto - gh'ho de vünciscìa la cadena de la moto
unicamente - dumà	ho chiesto unicamente per sicurezza - hoo dumandaa dumà per vess segür
unico - dumà	Luigi è l'unico ad avere una bicicletta - l'è dumà el Lüis ch'el gh'ha la spicciola
unificare - met insema	hanno unificato i due comuni - han metüü insema i dü cumün
uniformemente - istess, tütt	devi disporre i pezzi uniformemente - gh'et de met gio i toch tütt istess
uno - vün	ne è rimasto solo uno - n'è restaa dumà vün
unticcio - vunciscent	Iavallo meglio perchè è ancora unticcio - lavel mei che l'è amò vunciscent
uomo - om	Giovanni è veramente un bell'uomo - el Guian l'è propi un bel om
uovo - öf	ho usato quattro uova per la torta - hoo duperaa quater öf per la turta
uovo al tegamino - öf in cereghin	ho preparato un uovo al tegamino - hoo pruntaa un öf in cereghin
uovo sodo - öf indürii	hai già preparato le uova sode - het giamò pruntaa i öf indürii
uragano - brevacc	un uragano si è abbattuto sulla costa - un brevacc l'ha picaa gio la costa
urlare - vüsä	ha ragione chi urla di più - chi che vüsa püssee la vaca l'è sua
urtare - bütunà	mi ha urtato e non ha neppure chiesto scusa - el m'ha bütuna e el m'ha ganca ciamaa scüsa
usato - duvraa	questo libro è usato - chel liber chi l'è duvraa
uscire - surtee	Giovanni lavora come uscire - el Guian le laura de surtee
uscire - surti	sbrigati che dobbiamo uscire - mövess che gh'em de surti
uscirne - raspass fö	finalmente abbiamo capito come uscirne - a la fin de la fera hem capii cumè raspass fö
uso - duvrà, el	l'uso di questo strumento è complicato - duvrà chel instrüment chi l'è impestaa
ustione - brüsada	mi sono ustionato il braccio - hoo ciapaa 'na brüsada al brasc
utile - bun	non gettarlo via. Potrebbe essere utile - tral minga via. Pudareess vegnì bun
uva sultanina - ügheta	ho messo l'uva sultanina nella torta - gh'ho casciasa denter l'ügheta in de la turta
vacanza /ferie/ - feri /pl/	mi piacerebbe andare in vacanza in aprile - me piassarees nà in feri in avril
vaccinare - varölà	devo vaccinare il mio gatto - gh'ho de varölà el mè gat
vaccino - varöl	mio nonno ha fatto il vaccino per l'influenza - el mè pagrand l'ha faa el varöl per el grip
vagabondare - lizunà	abbiamo vagabondato tutto il giorno - hem lizunaa tütt el di
vagamente - tra 'l ciar e 'l fosch	mi ricordo vagamente - gh'ho un regord tra 'l ciar e 'l fosch
vagheggiare - ginginà	lascia perdere: stai vagheggiando - lassa nà: set adree a ginginà
vagliare - cribià	dobbiamo vagliare le candidature - gh'em de cribià i candidadür
vagone - vagun	abbiamo un posto sul quarto vagone - gh'em 'na cadrega sül vagun di quater
valere - varè	questo aspirapolvere non proprio vale niente - chel sciüscipulver chi el var propi nagot
valico - pass	dobbiamo arrivare in cima al valico - gh'em de rüà in som al pass
valigia - valisa	hai già riempito la valigia verde? - het giamò impiendüü la valisa chela verda?
valligiano - valiv	i miei amici sono tutti valligiani - i mè amis hin tücc valiv
valutare - stimà	hai fatto una valutazione del lavoro? - het faa 'na stima del mestee?

valutazione - stimada	devi fare una valutazione del problema - te gh'et de dà 'na stimada a la magagna
vaneggiare - straparlà	cosa dici? Stai vaneggiando? - set adree a dì cuse? Set adree a straparlà?
vaniglia - vanilia	metti un pochino di vaniglia nell'impasto - cascia denter un zich de vanilia in del pastoch
vantaggio - pruegg	non abbiamo avuto nessun vantaggio - gh'em minga vüü gnanca un pruegg
vantare - vapi	possono vantare un grande patrimonio - pöden blagà un gran patrimoni
vantarsi - blagass	ha passato tutto il giorno a vantarsi - l'è naa inanz tüt el di a blagass
varco - transit	hanno aperto un varco tra le piante - han dervüü un transit in tra i piant
variazione - desvari /m/	segnatevi che c'è stata una variazione - marchi gio ch'han faa un desvari
vassoio - gabaree	metti i dolcetti sul vassoio - cascia sü i dulzet sül gabaree
vecchio - vecc	è vecchio ma ancora vivace - l'è vecc ma amò viscur
vedere - vidè	spostati! Non riesco a vedere - spostess! Riessi minga a vidè
veglia - stranuciada	la veglia è durata tutta notte - la stranuciada l'è nada inanz tüta nocc
vegliare - stranucià	ho vegliato tutta notte mio nonno - hoo stranuciaa cunt el mè pagrand
veloce - svelt	veloce che abbiamo fretta - svelt che gh'em pressa!
velocità - velucità	abbassa la velocità perchè è troppo alta - dagh gio a la velucità che l'è trop volta
velocizzare - desgagià	dobbiamo velocizzare il lavoro - gh'em de desgagià el laurà
vendemmiare - vindembjà	a settembre andremo a vendemmiare - in setember narem a vendembjà
vendita - vendüda	voglio ricavare qualcosa da questa vendita - vörii cavà fö vergot de chela vendüda chi
venire - vegnì	dopodomani verrò a trovarti - duman l'olter vegnaroo a truat
vento - vent	per fortuna il vento è cessato - cavicc che l'è balcaa el vent
venturo - vegnarà, che	l'anno venturo andremo in vacanza al mare - l'an che vegnarà narem in feri al mar
veramente - propi	caspita! E' veramente bello - ciusca! L'è propi bel
veramente? - de bun?	non posso crederci: è veramente così? - stenti a credegh: l'è insci de bun?
verbalizzare - verbal, fà gio el	il vigile sta facendo il verbale - el ghisa l'è adree a fà gio el verbal
verde - verd	l'erba del vicino è sempre più verde - l'erba del visin l'è semper püssee verda
vergogna - vergugna	non hai nemmeno un po' di vergogna? - te gh'et gnanca un zich de vergugna?
vergognoso - vergugnass, de	ha detto delle cose vergognose - l'ha dii di parol de vergugnass
verme - vermisö	questa terra è piena di vermi - chela tera chi l'è piena de vermisö
verruca - purèn /m/	ho una verruca sul pollice - gh'ho un purèn in sül didun
versare - fà gio	versa un bicchiere di vino per piacere - fa gio un bicer de vin per piasé
vertebra - oss del firun /m/	sono caduto e ho incrinato una vertebra - sunt birlaa gio e hoo crepaa un oss del firun
vertigine - sfrisun /m/	mi è venuta una vertigine - el m'è vegnüü un sfrisun
vespa - vespa	mi ha punto una vespa - la m'ha piaa 'na vespa
vestaglia - vestaia	aspetta: mi metto la vestaglia e apro - specia: se casci sü la vestaia e dervissi
vestirsi - vestiss	dammi cinque minuti e mi vesto - specem cinq minüt e se vestissi
vestitino - vestina /f/	ho comprato un vestitino nuovo - hoo crumpaa 'na vestina növa
vetrata - invedriada	la vetrata della cattedrale è magnifica - l'invedriada de la catedral l'è 'n spetacul
vetro - veder	ho rotto un vetro giocando a pallone - hoo s'cepa un veder a giugà a la balapè
vetusto - vecc	è un edificio veramente vetusto - l'è un casament propi vecc
via /percorso/ - via	qual'è la via più breve per Varese? - qual che l'è la via püssee curta per Vares?
via /strada/ - cuntrada	abito in via Carlo Porta - stoo de ca in de la cuntrada del Carlo Porta
viaggio - viagg	abbiamo fatto un viaggio bellissimo - hem faa un viagg fess bel
vicino - arent	vieni qua vicino a me - ven scià arent a mi
videoregistratore - videoregistradur	spegni il videoregistratore - smorza el videoregistradur
vigna - vidur /m/	andiamo a raccogliere l'uva nella vigna - nem a catà gio l'üga in del vidur
vilipeso - despregaa	hanno vilipeso il nostro nome - han despregaa el noster nom
villa - vila	ho comprato una villa sulla collina - hoo crumpaa 'na vila sura la muntagnöla
villano - vilan	che villano che è quel ragazzo - che vilan che l'è chel bagai li
villanzone - painagun	siete proprio dei villanzoni - si propi di painagun
villeggiare - campagna, nà in	a noi piace villeggiare in montagna - a nün na pias nà in campagna in muntagna
villeggiatura - campagna	siamo stati due settimane in villeggiatura - sem staa do seman in campagna
vincente - vincc, che	è una squadra spesso vincente - l'è 'na squadra che la vincc de spess
vino annacquato - vin batezaa	mi sembra che questo vino sia annacquato - me par che chel vin chi el sies batezaa
vino nostrano - nustranel	mi versi un bicchiere di vino nostrano? - te me fet gio un bicer de nustranel?
vino scadente - vinasc	questo vino mi sembra scadente - chel vin chi me par un vinasc
violino - violin	Francesca suona il violino benissimo - la Cèca la suna el violin ben cumè
viottolo - cuntradina /f/	dove conduce questo viottolo? - induè che mena chel sentirö chi?
visionare - vardà adoss	vorremmo visionare i documenti - vuraressem vardagh adoss ai ducüment
visitare - visita, fà	vado a visitare mia nonna alla casa di riposo - voo a fà visita a la mè mamgranda in di vegiuni
vispo - viscur	è un bambino molto vispo - l'è un bagain fess viscur

vistoso - vidè, che se fà	si veste spesso in maniera vistosa - de spess el se vestiss che se fa vidè
vitalità - vicia	è anziano ma pieno di vitalità - l'è vecch ma pien de vicia
vitello - büscin	hanno ucciso il vitello - han cupaa el büscin
vitto - vivar	offrono vitto e alloggio. Cosa ne dici? - ufrissen vivar e ca. Se diset cusè?
vivacchiare - vivatà	stiamo vivacchiando con quello che abbiamo - sem adree a vivarà inanz cunt chel che gh'em
vivace - virisel	è un bambino molto vivace - l'è un bagain fess virisel
vivo - vif	per fortuna sono ancora vivo! - cavicc che sunt amò vif!
voce - vus	"La Vus de l'Insùria" è un bel giornale - "La vus de l'Insùria" l'è na bela gazeta
vogare - remà	abbiamo vogato tutto il pomeriggio - hem remaa tüt a bass
voglia - vöia	non ho voglia di andare a fare la spesa - gh'ho mia vöia de nà a pruet
voi /2° pers. Plurale/ - violter	voi siete nel primo gruppo - violter si in del rosc di vün
volare - sgurà	non capisco come fanno gli aerei a volare - capissi minga se fan cumè i aviu a sgurà
volentieri - vulentera	domani sera vengo volentieri - duman de sira vegni vulentera
volere - vurè	non voglio andare via - vöri minga nà via
volontariamente - intenziun, cunt	ha fatto fallo volontariamente - l'ha faa fal cunt intenziun
volontario - voluntari	mi sono offerto volontario per aiutare - sunt naa voluntari per vütà
volpe - gulp	ho visto una volpe nel bosco - hoo vedüü 'na gulp in del busch
volpone - gulpun	sei proprio un volpone - te set propi un gulpun
volta in volta, di - maneman, de	non si preoccupi, vedremo di volta in volta - che se casci minga, vedarem de maneman
volto - ghigna /f/	non sono riuscito a vedere il suo volto - sunt minga riüssii a vidè la sò ghigna
vomitare - trà sù	ho vomitato tutto - hoo traa sù tüt
voragine - abiss /m/	si è aperta una voragine in mezzo alla strada - s'è dervüü un abiss in mez a la strada
votare - vutà	domenica dobbiamo andare a votare - dumeneva gh'em da nà a vutà
vuotare - desvuià	devo vuotare la valigia - gh'ho de desvuià la valisa
webmaster - sitee	il mio amico Pietro è un webmaster - el mè soci Peder l'è un sitee
zafferano - zafran	il risotto alla milanese contiene lo zafferano - el risot a la milanesa el gh'ha denter el zafran
zampogna - zanfurnia	mi piace suonare la zampogna - me piás a sunà la zanfuria
zappare - marà	devo andare a zappare l'orto - gh'ho de nà a zapetà el lögh
zelante - trüscia, che se	è sempre molto zelante - l'è semper fess in trüscia
zeppa - cügnö /m/	mi piacciono le scarpe con la zeppa - me piásen i scarp cunt el cügnö
zerbino - zerbin	devo comprare uno zerbino nuovo - gh'ho de crumpà un zerbin nöf
zia - ámeda	mia zia è una parrucchiera - la mè ámeda l'è 'na barbera
zigomo - pumel	con un pugno gli ha rotto uno zigomo - cunt un catafich el gh'ha s'cepaa un pumel
zio - barba	mio zio si chiama Giovanni - al mè barba ghe disen Giuan
zitella - marèla	non si è sposata ed è rimasta zitella - la s'è minga maridada e l'è restada marèla
zittire - müti	ha zittito tutti e se ne è andato - l'ha mütii tücc e l'è naa via
zittirsi - cito, fà	mi hai stufato! Adesso zittisciti - te m'et tira sech! Adess fa cito
zolletta di zucchero - preieta	quante zollette di zucchero vuoi nel caffè? - se te na vörét de preiet in del cafè?
zoppicare - zupignà	vedo che zoppichi. Cos'è successo? - vedi che te zupignet. Se l'è sücedüü cusè?
zotico - rüstegh	è proprio uno zoticone - l'è propri un zubroch
zucchero - zücher	nel caffè metto un cucchiaiino di zucchero - in del cafè casci denter un cugiarin de zücher
zuppa - züpa	questa zuppa è buonissima - chela züpa chi l'è fess buna

- 4 -



Eserciziario 1 – frasi da tradurre

In questa sezione trovate una selezione delle espressioni proposte nel frasario che potrete provare a tradurre in insubre tenendo conto che quanto scriverete potrà discostarsi anche in maniera significativa dalla nostra versione in funzione del vostro gusto e della vostra preparazione.

A

abbacchiare - pertegà: non ti abbacchiare, non è successo niente

abbandonare - bandunà: è stata abbandonata dal marito

abbattuto - tra a bass: hanno abbattuto il muro attorno alla casa

abbigliamento - vestii: il suo abbigliamento è sempre impeccabile

abbondantemente - beleben: abbiamo mangiato abbondantemente

abbracciare - brascià: dammi un abbraccio e poi vai

abbronzato - brunzaa: come siete abbronzati! Siete stati in spiaggia?

abilitazione - desgagg /m/: ho ricevuto l'abilitazione

abituarsi - bitüass: dobbiamo abituarci a questo freddo

abrogare - scancelà: è stato abrogato il vecchio regolamento

accalappiacani - ciapacan: ho chiamato l'accalappiacani

accanto - banda, de : vivo nella casa accanto alla casa

accavallare - incavalà: mi si è accavallato un nervo

accennare - invià a dì: gli ho accennato di quella faccenda

accettabile - ben, che pö nà : così può andare bene

acciaio - azzar: è duro come l'acciaio

accodare - tacà adree: accodati alla macchina rossa

acomodarsi - cumudass: vieni avanti. Accomodati pure

accordare /concedere/ - lassà nà: mi hanno accordato un aumento di stipendio

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

accozzaglia - miscmasc /m/: caspita, che accozzaglia di cose!

aceto - asee: metti l'aceto sui pomodori

acquavite - racagna: vuoi un bicchiere di acquavite?

acuire - güzzà: mi si è acuito il dolore alla coscia

addensare - inspessi: devi far addensare il sugo ancora un po'

addolcito - indulzii: ho addolcire l'impasto con la stevia

addosso - indoss: cosa ti sei messo addosso?

adirarsi - inrabiss: si adira spesso

adottare - fiulà: hanno adottato una bambina

afa - sofegh /m/: c'è una afa insopportabile

A

F

A

affannarsi - fustüciass: non serve a nulla affannarsi così

affastellare - muntunà: abbiamo affastellato la legna dietro la casa

affetto /sentimento/ - vurè ben: è molto attaccato a suo zio

affidabile - fidaa: è una persona affidabile

affine - cumpagn: sono molto affini

affitto - ficc: il mio affitto è molto alto

affluire - flüssà: la gente è affluita in massa alla mostra

affrettarsi - despaciass: non affrettarti che abbiamo tempo

agganciare - rampinà: aggancia la roulotte

aggiustare - giüstà: devo aggiustare la sedia rossa

aggressione - assalt /m/: abbiamo subito un'aggressione in piazza

agguantare - brancà: non sono riuscito ad agguantarla

ago - gügia /f/: non trovo più l'ago per cucire

airone - sgarza /f/: ho visto un airone volare vicino casa

albeggiare - sul, al levadun del : partiranno all'albeggiare

aldilà - delà: abito aldilà della piazza

allacciato - lazzaa: hai allacciato la cintura di sicurezza

alleggerire - slingerì: devo alleggerire lo zaino perché pesa troppo

allevare - tirà grand: alleva delle mucche

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

altalena - scoca: i ragazzi stanno giocando con l'altalena

altrimenti - sedenò: piantala, altrimenti me ne vado

amalgamarsi - mantecass: gli ingredienti devono amalgamarsi bene

amenità - mestee balengh: non raccontare amenità!

amarare - mar, nà in: l'aereo è caduto ed è ammarato

ammollo - maser: ho lasciato i vestiti in ammollo

anacronistico - föra del temp: è una legge anacronistica

andare - nà: devo andare via

angariare - crenà: ci hanno angariato per due anni

animale - bestia /f/: ho visto tanti animali in montagna

A

N

A N

annusare - nasà: non vanno molto d'accordo

antigenico - malsan: è una pratica antigenica

appaiare - cumpagnà: cerca di appaiarli

appassito - magulcc: il fiore è appassito

appiccicoso - impatunaa: ho le mani appiccicose

appostare - sgüaità: si sono appostati dietro la roccia

approfondimento - fund, el nà al: serve un approfondimento su questa faccenda

arachide - spagnuleta: ho mangiato una manciata di arachidi

arduo - impestaa: mi sembra un'impresa ardua

armeggiare - tabüscìà: con cosa stai armeggiando?

arrestare - fermà: abbiamo arrestato la corrosione della struttura

arrotondare - redundà: devi arrotondare lo spigolo

asciugamano - sügaman: prendi l'asciugamano pulito nell'armadio

aspro - brüscht: questo arancio è molto aspro

assessore - assessor: Marta è assessore allo sport del suo comune

associazione - assuciaziun: la nostra associazione è molto attiva

astruso - impestaa de intend: è un concetto molto astruso

attenzione! - öcc!, a l': stai attento! Passano un sacco di macchine

attonito - cunt el dincc in buca: sono rimasto attonito

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

autostrada - autustrada: dobbiamo prendere l'autostrada fino a Novare

avventura - aventüra: è stata proprio un'avventura

avvicinare - rentà: puoi avvicinare il piatto per piacere?

avvocato - aucat: dovrei proprio cambiare avvocato

azzardarsi - scidass: non azzardarti a dire cose del genere

baccano - gibileri: ragazzi, cos'è questo baccano?

bagagliaio - bagaggera /f/: abbiamo riempito il bagagliaio

balenare - stralüscìà: ho visto balenare verso Milano

banchettare - disnà a la granda: oggi abbiamo proprio banchettato

barcaiolo - naut: mio zio era un barcaiolo

B A

**B
A**

bassissimo - bass, püssee che: il livello del lago è bassissimo

bavaglia - patüscia: metti la bavaglia per non sporcarti

bello - bel: sei proprio bello con questo vestito

bere copiosamente - tazzà : Marco beve come una spugna

bianco - bianch: è bianco come la neve

bigotto - paulot: mi sembra veramente un bigotto

birra - bira: versami una birra per piacere

bistrattare - tratà mal: mi hai sempre bistrattato

boccolo - rizz: che bei boccoli che hai

bordo - banda /f/: non camminare sul bordo della strada

boscoso - buscaa: è un territorio boscoso

bottiglione - pestun: prendi un bottiglione di vino in cantina

brano - canzun /f/: ha scritto un nuovo brano

brillante - sberlüsent: com'è brillante!

bruciare - brasà: ho bruciato il risotto

buco - büs: c'è un buco nel muro che vorrei chiudere

buonissimo - bun, püssee che: questo formaggio è buonissimo

caccia - cascia: sono andati a caccia di lepri

calabrone - galavrun: c'è un nido di calabroni sul muro

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

calvo - pelaa: ormai mio nonno è diventato calvo

camice da lavoro - avaiana /f/: indossa il camice da lavoro

cancellata - restelada: oggi dobbiamo pitturare la cancellata

canna - cana: ho comprato una nuova canna da pesca

capace - bun: non sono ancora capace di nuotare

cappello - barnüsc: ho comprato un cappello nuovo

carbonio - carboni: la mia bici è in fibra di carbonio

carico /caricato/ - cargaa: ho caricato tutta la merce sul furgone

carrabile, passo - caral: non posteggiare davanti al passo carrabile

cartolina - cartulina: ti ho mandato una cartolina. E' arrivata?

**C
A**

C A

caso - cas: ieri ho incontrato Giovanni per caso in piazza

castagnaccio - castagnacia /f/: ho preparato un ottimo castagnaccio

catechismo - dutrina /f/: devo andare a catechismo

causa /sociale/ - caüsa: per lei questa è una causa importante

cavatappi - cavabisciun: passami il cavatappi per piacere

cella - casela: l'hanno rinchiuso in cella

cerimonia - funzun: hanno già cominciato la cerimonia

chiacchierata - ciciarada: abbiamo fatto una bella chiacchierata

chiedere - ciamà: Maria mi ha chiesto un piacere

chiuso - saraa: ho trovato il negozio chiuso

ciliegio selvatico - galbina /f/: questo albero è un ciliegio selvatico

ciottolo - risciuil: è una stradina acciottolata

cliente - post: il signor Brambilla è un nostro cliente

cofano - cofen: mi apri il cofano per piacere?

colesterolo - sangh grass: ho il colesterolo molto alto

collerico - futent: è un uomo collerico e maleducato

colmo / pieno / - aras: basta, è sufficiente, il recipiente è colmo

combaciare - sfrasà: cerca di far combaciare i bordi

commettere - fà : non abbiamo commesso nessun reato

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

complimenti, fare i - simunà: vado a fare i complimenti al gruppo

comprensibilmente - intend, se riess ben a: comprensibilmente ha lasciato l'incarico

concime - ingrass: devo spargere il concime nell'orto

condurre - menà: li ho condotti fino al rifugio

congiungere - giüntà: dobbiamo congiungere i due lati

conseguentemente - efet, per: conseguentemente al cambio del meteo

considerato - tegnüü a coo: hai considerato tutti i fattori?

contadino - paisan: mio nonno era un contadino

continuità - nà inanz, el: dobbiamo dare continuità a questi risultati

contrario - invers: l'hai montato al contrario

C O

contromano - man inversa, a: la macchina procedeva contromano

cooperativa - cuperativa: hanno fondato una nuova cooperativa

coppa /trofeo/ - cupa: ha vinto la coppa

corniciaio - curnisat: mio fratello fa il corniciaio

corsetta - curseta: esco a fare una corsetta

costare - custà: caspita, costa tantissimo

credenza /mobilia/ - cardenza: voglio pitturare la credenza di verde

crogiolo - crusò: è un crogiolo di lingue e persone

cucire a macchina - gipà: sta cucendo a macchina una camicia

cute - pel: ho un'allergia alla cute

darsi da fare - trass in gir: il nuovo collega si sta dando da fare

debito - puf: ho un mare di debiti

decedere - murì: ieri è deceduto il nonno di Giovanni

deflagrazione - s'ciop /m/: le deflagrazioni che senti sono quelle della cava

delega - incargh /m/: posso darti la delega per l'assemblea?

deltaplane - deltaplan: mi piace volare in deltaplane

depositare - sciistrà: ho depositato mille euro in banca

desolato /disabitato, vuoto/ - desert: lo scenario era veramente desolato

deturpato - imbrütii: dei delinquenti hanno imbrattato la facciata

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

difficoltà, essere in - petul, vess in di: negli ultimi mesi siamo in grande difficoltà

dilettante - suragat: sono un chitarrista dilettante

dimostrare - fà vidè: mi devi ancora dimostrare di essere capace

direttamente - drizz filaa: vorrei parlare direttamente con la direttrice

diritto /di legge/ - dirit: hanno ricevuto il sussidio senza diritto

descendere /provenire/ - vegnì via: discende da una famiglia ricca

disgustoso - s'cèss, che da : è veramente disgustoso!

disordinatamente - stragiada, a la: stanno procedendo disordinatamente

dispetto - dispressi: smettila di fare i dispetti a tuo fratello

dissenso - cuntrera /f/: c'è molto dissenso tra i lavoratori

D I

dissetare - sed, scöd la : abbiamo dissetato centinaia di persone

distorcersi - strambass: si è distorto il ginocchio giocando a pallone

dito - did: mi sono schiacciato un dito

diversamente - manera, de un'oltra: abbiamo fatto diversamente

divorziare - spartiss: hanno divorziato l'anno scorso

dolere - durì: mi duole la schiena e non posso alzarmi

dopodomani - duman l'olter: dopodomani compirò trent'anni

dottore - dutur: devo andare dal dottore

droghiere - fundeghee: vado un attimo dal droghiere

durata - nà inanz, el: qual'è la durata dello spettacolo?

eccettuato - via de: vanno tutti bene eccetto questo

effettivamente - insci: hai ragione: effettivamente è così

elezione - elezun: l'anno prossimo ci saranno le elezioni

emigrare - nà: è emigrato in America per cercare lavoro

enormità - era: è veramente un'enormità

equatore - equatur: siamo andati in vacanza vicino all'equatore

ergastolano - ergastulan: ha preso l'ergastolo per un omicidio

esagerazione - smacada: mi sembra proprio una esagerazione

eseguire - menà a coo: devo eseguire un compito importante

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

esserci - vessegh: spero proprio di esserci sabato prossimo

estremo /limite/ - ültem: è arrivato all'estremo

evidentemente - ciar, l'è: evidentemente si è perso

facile - ladin: questo è un lavoro molto facile

falegname - legnamee: mio nonno era un falegname

fango - palta /f/: è caduto nel fango

faro - ciar: accendi i fari della macchina che è buio

fattura /documento/ - fatüra: ricordati di inviare la fattura

fede - fed: abbi fede e vedrai

feretro - catalet: hanno portato il feretro al cimitero

F E

F E

festa - festa: vieni alla festa sabato sera?

fiammifero - zufranel: accendi un fiammifero

figuraccia - bèrla: hai fatto una gran figuraccia

finanziare - metegh i danee: sono stufo di finanziare i tuoi progetti

fischiare - sifulà: a Giovanni piace fischiare

focaccia - carsenza: vorrei un pezzetto di focaccia

folto - s'ciasser: il bosco sopra la cascina è molto folto

fontana - funtana: vai a riempire le bottiglie alla fontana

formicolare - furmigà: mi formicola il braccio destro

fotografia - sumeanza: in montagna faccio molte fotografie

franare - rüsnà: è franata la montagna

frate - fraa: è un frate francescano

fremere - tripilà: vedo che fremi. Cosa stai aspettando?

frittura - rustisciada: abbiamo preparato una frittura di verdure

frutta - früta: ho preparato un frullato di frutta

funicolare - fúnicular: siamo saliti in funicolare

furbone - filun: sei proprio un gran furbone

gaffe - cantunada: hoo fatto una gaffe

garantire - garanzia, dà la : te lo garantisco io

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

gemello - giümel: lui è il mio gemello

geometra - geometra: mio padre ha fatto il geometra per trent'anni

ghiacciaia - gazzera: sembra di essere in una ghiacciaia

giacca - sgichè /m/: ho comprato una giacca nuova

ginecologo - figasc: ho un appuntamento con il ginecologo

giornaliero - giurnadee: c'è un treno giornaliero che va a Milano

gironzolare - girunzà: è tutto il pomeriggio che gironzolo

glassa - giazza: voglio ricoprire la torta di glassa

gola - peverel /m/: mi fa male la gola e dunque stasera non esco

gorgonzola - gurngunzöla: polenta e gorgonzola sono buonissimiù

G O

graffio - sfris: questa chitarra non ha neppure un graffio

grappolo - grapel: c'è ancora un grappolo d'uva. Lo vuoi?

gregge - rosc: conducono il gregge di pecore in montagna

grinta - ghigna: che grinta che ha il tuo amico!

guancia - pumel /m/: hai le guance tutte rosse

guastarsi - scassass: tende a guastarsi spesso

idea - idea: vorrei solo esprimere la mia idea

illudere - incantà: non dovevi illuderla

imbottito - prepuntaa: questo giubetto imbottito è molto caldo

imbrunire - scûri: fra poco inizierà ad imbrunire

immusonirsi - imutriass: è tutto il giorno che è immusonito

impaurire - stremi: mi hai fatto impaurire

impensierire - dà di penser: è una cosa che non mi impensierisce

impiego /lavoro/ - laurà: ha trovato impiego in una ditta a Vares

imprecare - sacramentà: smettila di imprecare per niente

improvviso, all' - assabräta: all'improvviso il vento è cessato

inasprimento - girada /f/: c'è stato un inasprimento del clima sociale

incaricare - incumbenzà: mi hanno incaricato di andare a Torino

inchiostro - incioster: si è macchiato di inchiostro

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

indaffarato - in trüscia: oggi sono molto indaffarato

indicare - segnà: non indicare che ti fai vedere

indirizzo /di recapito/ - adress: segnati il mio nuovo indirizzo di casa

inetto - tandögia: è proprio un inetto

infermo - infermaa: sei ancora infermo?

infine - infina: infine cosa hai deciso?

infuriarsi - dà fö de mat: quando a saputo la notizia si è infuriato

ingombrare - infescià: mi hai ingombrato tutta la casa

iniziativa - mestee /m/: stanno imbastendo una nuova iniziativa

inoperoso - lazarus: sei sempre inoperoso

I N

insanguinato - sanguanaa: ha il volto tutto insanguinato

insignificante - poch, de: non preoccuparti, è una cosa insignificante

instancabile - straca mai, che se: sei proprio instancabile!

integerrimo - tüt intregh: è un uomo integerrimo

interessarsi - infass: devi interessarti di più dell'azienda

intervenire /commentare/ - parlà: interverrà al convegno il professor Colombo

intestardirsi - incrapuniss: non devi sempre intestardirti

intollerabile - supurtà, che se pô minga: è una situazione intollerabile

intraprendente - invia, che: è un ragazzo intraprendente

intromettere - cascìa denter: digli che non si deve intromettere

invecchiare - invegi: eh ragazzi, sto invecchiando!

invitare - invidà: non sono stato invitato alla festa

ipocrita - falsun: sei proprio un ipocrita

isolare - isulà: hanno isolato gli animali infetti

istante - amen: sono arrivati in un istante

lacerare - sbregà: ho lacerato i calzoni

lamentarsi - lamentass: continua a lamentarsi

lanciare - slanzà: mi ha lanciato addosso un sasso

lassù - süilò: dobbiamo arrivare fin lassù

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

lazzarone - bindun: sei un lazzarone!

leggere - lengg: sto leggendo un libro molto interessante

lenzuolo - lenzö: ho comprato dei lenzuoli nuovi

lettura - lengüda: ho dato una lettura al tuo testo

liberare - desliberà: hanno liberato l'ostaggio

lievito - leavaa: non ho messo il lievito

lingua /della bocca/ - lapa: che lingua lunga che hai!

litania - lienda: è una litania infinita

locanda - usteria: fermiamoci in quell'osteria a mangiare

lotteria - balutera: ho vinto alla lotteria

L O

L U

lucidatrice - lüstrera: devo passare la lucidatrice in sala

luminare - umenun: mio padre era un luminare della medicina

lussazione - desgüelament /m/: mi sono lussato il ginocchio destro

macellaio - bechee: devo andare dal macellaio in piazza

magari - magara: magari potremmo andare in montagna oggi

magnifico - bel cumè: è veramente magnifico

malavitoso - lingera: è un malavitoso

malincuore, a - malvulentera: l'ho fatto a malincuore

mancante - cala, che: questa è l'unica figurina mancante

mangiata - paciada: abbiamo fatto proprio una bella mangiata

manoscritto - manscrivüü: hanno ritrovato un antico manoscritto

manubrio - manübri: ho cambiato il manubrio della moto

marchingegno - intrachen: cos'è questo marchingegno?

marginale - poch, de: è un problema marginale

marrone - marun: indossa una gonna marrone

massicciata - ingerada: ha ceduto la massicciata della strada

matrimonio - mariozz: è stato proprio un bel matrimonio

meccanico - mecanegh: ho preso appuntamento con il meccanico

melanzana - maresgiana: ho preparato il sugo con le melanzane

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

merce - mercanzia: dobbiamo scaricare tutta la merce

mestolo - cazzü: usa il mestolo per il brodo

miglioramento - mei, el nà: c'è stato un certo miglioramento

millantare - sganassà: smettila di millantare

mirtillo - luriun: ho raccolto un sacco di mirtilli

mite - quiet: è un uomo molto mite

moltiplicare - multiplega, fà la: moltiplica sette per dodici

mondiale - mundial: l'anno prossimo ci sarà il mondiale di calcio

morra - mura: a Mario piace giocare alla morra

motivare /spiegare/ - spiegà: vorrei motivare la mia scelta

M O

mungere - müncc: devo mungere la mucca

narcotizzare - durmentà: è stato narcotizzato

nausea - ruers /m/: ho la nausea

negare - dì de no: è inutile che continui a negare!

nevicare - fiucà: ha nevicato tutto il giorno

noccia - nisciöla: ho fatto la torta con le nocciole

noioso - tosegh: sei veramente noioso

notizia - növa: che bella notizia

nubifragio - slüscia /f/: ieri sera c'è stato un nubifragio a Lodi

nuvolone - nigulun: guarda che nuvoloni neri: meglio andarsene

occhiali - ugiaa: ci vede poco e deve portare gli occhiali

occupazione - mestee /m/: devi trovarsi un'occupazione

oggi - incö: oggi devo andare dall'avvocato

ombrello - umbrela /f/: apri l'ombrelllo che piove

opera - laurà /m/: questa è un'opera molto importante

oppreso - martulaa: è oppresso dai propri genitori

ordinare /rassettare/ - cavezzà: vai a ordinare la tua stanza

orefice - ureves: ha chiuso l'orefice della piazza

orlo - nör: non metterlo sull'orlo del tavolo che cade

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

ottobre - utuber: domani inizia il mese di ottobre

pacatezza - quiet, el vess: ci vorrebbe un po' più di pacatezza

padrino di battesimo - ghidazz: Giovanni è stato il mio padrino di battesimo

palato - ciel de buca: mi sono scottato il palato

pallonata - balunada: hoo preso una pallonata nello stomaco

pancotto - pancot: stasera ho preparato il pancotto

Paolo - Paul: Paolo è un idraulico

paranoia - paranoia: ti fai troppe paranoie

parete /di mattoni/ - quadrelada: hanno realizzato una parete di mattoni

partecipare - partecipà: abbiamo partecipato alla gara

P A

pasticciare - pastrügnà: smettila di pasticciare

patta - patina: chiudi la patta dei calzoni

peccato - pecaa: solo a pensarla hai fatto peccato

peggiore - pesc, püssee : è il peggiore di tutti

penetrare - trapassà: hanno penetrato la roccia per cento metri

pentito - pentii: hanno ucciso un pentito della mafia siciliana

perciò - dunca: non sono d'accordo. Dunque me ne vado

pergolato - bersò: ha un pergolato bellissimo

perquisizione - sföi /pl/: mi hanno perquisito

pesce - pess: guarda quanti pesci nello lago!

pezzetto - tuchel: ho mangiato solo un pezzetto di taleggio

piallare - dulà: prova a piallare quel pezzo di legno

piatto /stoviglia/ - tundel: ho rotto un piatto mentre lo lavavo

pieno - pien: ho i piedi pieni di vesciche

pigro - fanigutun: è veramente pigro

piovigginare - brumà: ha iniziato a piovigginare da un'ora

pizzicare - pià: qualcosa mi ha pizzicato

plenilunio - plenilüni: domani ci sarà il plenilunio

polacco - pulach: il mio vicino di casa è polacco

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

pomodoro - tumatess: ho comprato due chili di pomodori

portaombrelli - umbrei, sidela di /f/: voglio comprare un nuovo portaombrelli

portico - portech: a Bologna ci sono dei portici magnifici

posare /appoggiare/ - pundà: puoi posare la borsa da viaggio lì

postazione - lugada /f/: abbiamo trovato la loro posizione

posto - sit: che bel posto! Vorrei andarci

pozza - zoch /m/: andiamo a fare il bagno alle pozze

preavvertire - indetà: ricordati di preavvertire che andiamo

precipitosamente - sfügatun, de: è andato via precipitosamente

precocemente - anticipaa: è nato precocemente ma sta bene

P R

P R

predire - dì, giamò: avevo predetto che avremmo perso

premere - calcà gio: premi un po' di più

preoccupazione - casc /m/: ho molte preoccupazioni

presidente - president: è il presidente della società

previdente - inanz, che varda: per fortuna sono stato previdente

problematica - magagna: ci sono molte problematiche da risolvere

procrastinare - tirà la: continuano a procrastinare l'appuntamento

produttore - prudütur: sono dei produttori di chitarre

progetto - pruget: dobbiamo finire il progetto per domani

prolungare - slungà: abbiamo prolungato la vacanza al mare

propenso - prupinent: non sono favorevole a questa opzione

prosciugare - sügà: hanno prosciugato il canale per la manutenzione

provocatore - rampin: è sempre stato un provocatore

pulcino - puresin: sono nati i nuovi pulcini

pungersi - spungess: stai attento a non pungerci

purtroppo - rugna, per: purtroppo hanno dovuto cancellare il concerto

qualcosa - vergot: Maria ti ha detto qualcosa?

quasi - asquas: finalmente, sono quasi arrivato!

qui - chilò: vieni subito qui

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

racimolare - grapelà: ho racimolato poco o niente oggi

radunare - regund: raduna tutte le mucche

raffreddore - fregiur: non salgo perchè ho preso il raffreddore

rame - ram: ho comprato un mestolo di rame

rannuvolarsi - nigulass: andiamo a casa che si sta rannuvolando

rapporto /legame/ - relaziun /f/: abbiamo un rapporto di parentela

rassegnare /stato d'animo/ - indrizzà: ormai siamo rassegnati a chiudere

rastrello - restel: prendi il rastrello e raccogli l'erba falciata

reagire - reaziunà: devi reagire e andare avanti

reazione - reaziun: quello è un aereo a reazione

R E

R E

recluso - presunee: è recluso nel carcere di San Vittore

regolarmente /con regolarità/ - fal, senza: il giornale arriva tutti i giorni regolarmente

reprimere - sufegà: i soldati hanno represso la rivolta

restaurare - tirà a nöf: ho fatto restaurare la casa del nonno

revisione - revistada: devo fare la revisione della macchina

riavviarsi - cavezzass: forza che dobbiamo riavviarci

ricco - sciur: è un uomo ricco

richiudere - sarà amò: hanno richiuso la via

riconoscere - cugnoss: scusami, non ti ho riconosciuta

ridere - grignà: mi fa sempre ridere

riduzione - scurtada: hanno fatto una riduzione dei prodotti

rifiuto /spazzatura/ - rüdera /f/: butta tutto nei rifiuti

riformare - refurmà: hanno provato a riformare la costituzione

rigare /incidere/ - sfrisà: mi hanno rigato la macchina

riguardare - stravardà: dobbiamo riguardare i documenti

rilevare /notare/ - marcà gio: abbiamo rilevato una scossa nel terreno

rimbeccare - rebecà: vanno avanti a rimbeccarsi da un'ura

rimpiangere - magunà: rimpiango la mia vecchia chitarra

rinnovare - nuatà: devo rinnovare l'abbonamento al giornale

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

ripostiglio - guarner: metti tutto nel ripostiglio

risparmiare - sparmì: sto risparmiando per poter comprare casa

ritegno - tertegn: non hai il minimo ritegno

riva - riva: l'hanno portato a riva dopo l'incidente

riverbero - rebatun: c'è un forte riverbero qui dentro

rodaggio - sladinada /f/: dobbiamo ancora fare il rodaggio degli impianti

rompicapo - s'cepacoo: dobbiamo risolvere questo rompicapo

roteare - pirlà: fallo roteare

rovinare - ruinà: sei uno stupido, hai rovinato tutto!

rumoreggiare - bugà: la folla comincia a rumoreggiare

R U

S A

saccente, fare il - platunà: smettila di fare il saccente

saggiare - sagià: vuoi assaggiare per vedere se manca il sale

salato - salaa: è buono ma un po' troppo salato

salmone - salmun: il salmone di allevamento è pessimo

salvietta - sirvieta: mi passi la salvietta bianca?

sapidità - saur /m/: manca un po' di sapidità al risotto

satira - satira: la loro satira non mi fa ridere

sbandamento - descarengiada /f/: una pietra ha causato lo sbandamento

sbiadire - slavà: il colore della camicia è ormai sbiadito

sbottare - s'ciupà fö: è sbottato all'improvviso

sbucare - surtì föra: è sbucato fuori all'improvviso

scaffale - scangelot: devo montare degli scaffali

scalpitare - picà i pè: muoviti che i ragazzi scalpitano

scampanello - ciocheteri: senti che scampanello!

scaricare - descargà: ho scaricato un film da internet

scarpinata - tapasciada: abbiamo fatto una scarpinata di quattro ore

scegliere - catà fö: sto scegliendo le scarpe nuove

scheggia - scaia: ho una scheggia di legno nella mano

schiaffeggiare - sgiafà: lo ha schiaffeggiato in mezzo a tutti

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

sciacquare - resentà: vado a sciacquare i panni

scimmiottare - scimbiutà: non scimmiottare tuo fratello

sciogliersi /fondersi/ - deslenguass: si sta sciogliendo

sciupare /rovinare/ - früstà: stai attento a non sciuparlo

scodella - gamela: ho bevuto una scodella di latte

scollatura - scalvada: che bella scollatura ha questo vestito

scomparire - descumparì: sono tre giorni che è scomparso

sconcio - lapagiot: hai veramente un linguaggio sconcio

sconto - descunt: può farmi un po' di sconto?

scoppiare - s'ciupà: è scoppiata una bombola del gas

S C

S C

scorrere /fluire/ - scor: il fiume scorre in mezzo alla valle

scostare - sluntanà: scostiamoci da questo baccano

scricchiolare - scrizzà: il pavimento scricchiola molto

scrutinare - scandaìà: stanno scrutinando i voti delle elezioni

sdraiarsi - trass gio: vado a sdraiarmi un momento

sedere, a - setun, in: mettiti a sedere e ascoltami

segretamente - scudun, de: ha fatto tutto segretamente

semifreddo - mezfrecc: gradirei un semifreddo per dolce

sentire - sentì: non riesco a sentire cosa dici

setacciare - cribià: devo setacciare la farina

sfiancare - stracutà: mi hai letteralmente sfiancato!

sfrenarsi - dagh denter: è stata una serata sfrenata

sgambetto - gambiröla /f/: mi ha fatto lo sgambetto!

sgorbio - spegasc: scrivi bene e non fare sgorbi sul quaderno

sgridare - bravà: la nonna mi ha sgridato

sicura - següra: devi sempre mettere la sicura al fucile

sigillo - bol: hanno messo i sigilli alla casa del delitto

silenzio - cito, el fà : allora! facciamo silenzio?

sistemare - recunscià: devo sistemare una questione in banca

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

sminuire - tirà a bass: provi sempre a sminuire gli altri

snervato /morale/ - sbasii: sono veramente snervato da questa situazione

soffiare - bufà: il vento soffia da due giorni

soggezione - südiziun: quell'uomo mi fa molta soggezione

sole - sul: il sole è tramontato

sollecitato - impulsaa: abbiamo già sollecitato la richiesta

somigliare - sumeà: si somigliano come due gocce d'acqua

sonnifero - dormia /f/: ho preso il sonnifero

soprannominato - sgugnaa: è soprannominato "el dundina"

sorgere - levà sü: partiremo al sorgere del sole

S O

S O

sorvolare /non dar peso/ - lassà nà: abbiamo deciso di sorvolare

sottanella - cutina: che bella sottanella che hai comprato

sottoscrivere - resegnà: ho sottoscritto il contratto di affitto

sovraستare - sura, stà: li hanno sovrastati per tutta la partita

spalancare - sbaratà: abbiamo spalancato porte e finestre

spappolato - spetasciaa: i pomodori si sono spappolati nel sacchetto

spaventare - stremì, fà : mi hai spaventato!

spazzare - scuà: più tardi devi spazzare il pavimento

speculare - specc, a: sono due pezzi speculari

spelonca - balma: casa tua sembra una spelonca

sperperare - maià föra: ha sperperato un mucchio di soldi

spettinato - sperlúsciaa: sei sempre spettinato

spiegazzare - ranscià: non spiegazzare la gonna

spina /di pianta/ - spit /m/: questa pianta è piena di spine

spogliarsi - sbuitass: mi spoglio e mi faccio il bagno

sporgersi - casciass fö: non sporgerti così che è pericoloso

spremuta - giüs /m/: vuoi una spremuta di arance?

spuntona - spungignun: attento a quello spunto di roccia

sradicare - desrazzà: dobbiamo sradicare tre piante in giardino

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

stanchezza - strachera: che stanchezza: devo riposare almeno un'ora

stasera - stasira: stasera vorrei andare al cinema

sterminare - stüzzà: sono stati sterminati senza pietà

stincata - schincada: giocando a calcio ho preso una stincata

stirare - supressà: mi sono dimenticato di stirare le calze

storcere - strambà: mi sono storto una caviglia in montagna

strafalcione - macarunada /f/: ho fatto un sacco di strafalcioni

strappo - strepa /f/: ho fatto uno strappo nei pantaloni

stremare - tirà piat: questo lavoro mi ha stremato

strofinaccio - fregun: usa lo stroccio per pulire il pavimento

S T

stufo - sech: sono stufo!

subire - patì: hanno subito angherie per molti anni

sudiciume - impegada /f/: mamma mia che sudiciume

suocero - missee: mio suocero si chiama Pietro

superfluo - cress, che: lascialo lì che è superfluo

surriscaldato - sursculdaa: dopo il gol l'ambiente si è subito surriscaldato

svagato - svariaa: è sempre svagato e non si impegnà

svantaggioso - despruegg, che da: è un contratto molto svantaggioso

svegliarsi - dessedass: mi piace svegliarmi presto

svestirsi - desbiutass: devo svestirmi un'altra volta

svogliato - smorbi: mi sembri molto svogliato

tacciare - cüsà: l'hanno tacciato di essere un ladro

taglio - tai: ho fatto un taglio nella tela

tarchiato - tassutel: hai un fisico tarchiato

tastare - tastunà: prova a tastarlo

tedesco - tudesch: vorrei imparare il tedesco

telecomando - butunera /f/: non trovo più il telecomando

temperino /coltellino/- melusc: mi passi il temperino per piacere?

tenacia - tegnizza: ha una tenacia incredibile

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

terra - tera: sono caduto per terra

terrorista - terurista: hanno catturato tre terroristi

testone - crapun: sei un testone!

tiglio - tèi: hanno abbattuto un vecchio tiglio

tinteggiare - tinta, dà la: vorrei tinteggiare il bagno di azzurro

titolo - titul: non ho capito il titolo del film

tonsilla - mandula: devo operarmi per togliere le tonsille

torchio - torcc: in paese esiste ancora un vecchio torchio

torpore - inranghida /f/: sento un gran torpore

totalmente - tü: il bosco è totalmente bruciato

T R

tracolla - bandulera: devo comprare una tracolla per la chitarra

trafitto - infilzaa: il cinghiale è stato trafigtto da una freccia

traliccio - tarlis: hanno abbattuto un traliccio con una bomba

trapianto - strapiant: ha subito il trapianto del cuore

trascurarsi - lassass nà: ti stai trascurando troppo: riprenditi

trattare /descrivere/ - parlà: ha trattato molti temi

traviato - desviaa: i suoi amici delinquenti lo hanno traviato

trecentesco - tresent, del: questo è un castello trecentesco

tribolare - tribùlà : non farmi tribolare mi raccomando

tronco /di pianta/ - barsun: stiamo tagliando a fette un tronco

tumore - mabрут: ha scoperto di avere un tumore

tuttavia - impüinemanch: siamo in pochi, tuttavia andremo ugualmente

uccello - üsel: gli uccelli volano nel cielo

ulteriormente - inanz, el nà: ho ulteriormente approfondito l'argomento

unanimità - insema, tücc: gli operai hanno votato all'unanimità

uno - vün: ne è rimasto solo uno

uragano - brevacc: un uragano si è abbattuto sulla costa

uscirne - raspass fö: finalmente abbiamo capito come uscirne

vaccinare - varölà: devo vaccinare il mio gatto

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

valutazione - stimada: devi fare una valutazione del problema

varco - transit: hanno aperto un varco tra le piante

vegliare - stranucià: ho vegliato tutta notte mio nonno

venire - vegnì: dopodomani verrò a trovarti

verde - verd: l'erba del vicino è sempre più verde

vertebra - oss del firun /m/: sono caduto e ho incrinato una vertebra

vetrata - invedriada: la vetrata della cattedrale è magnifica

vicino - arent: vieni qua vicino a me

villanzone - painagun: siete proprio dei villanzoni

vino scadente - vinasc: questo vino mi sembra scadente

V I

V
I

vistoso - vidè, che se fà: si veste spesso in maniera vistosa

vivo - vif: per fortuna sono ancora vivo!

volentieri - vulentera: domani sera vengo volentieri

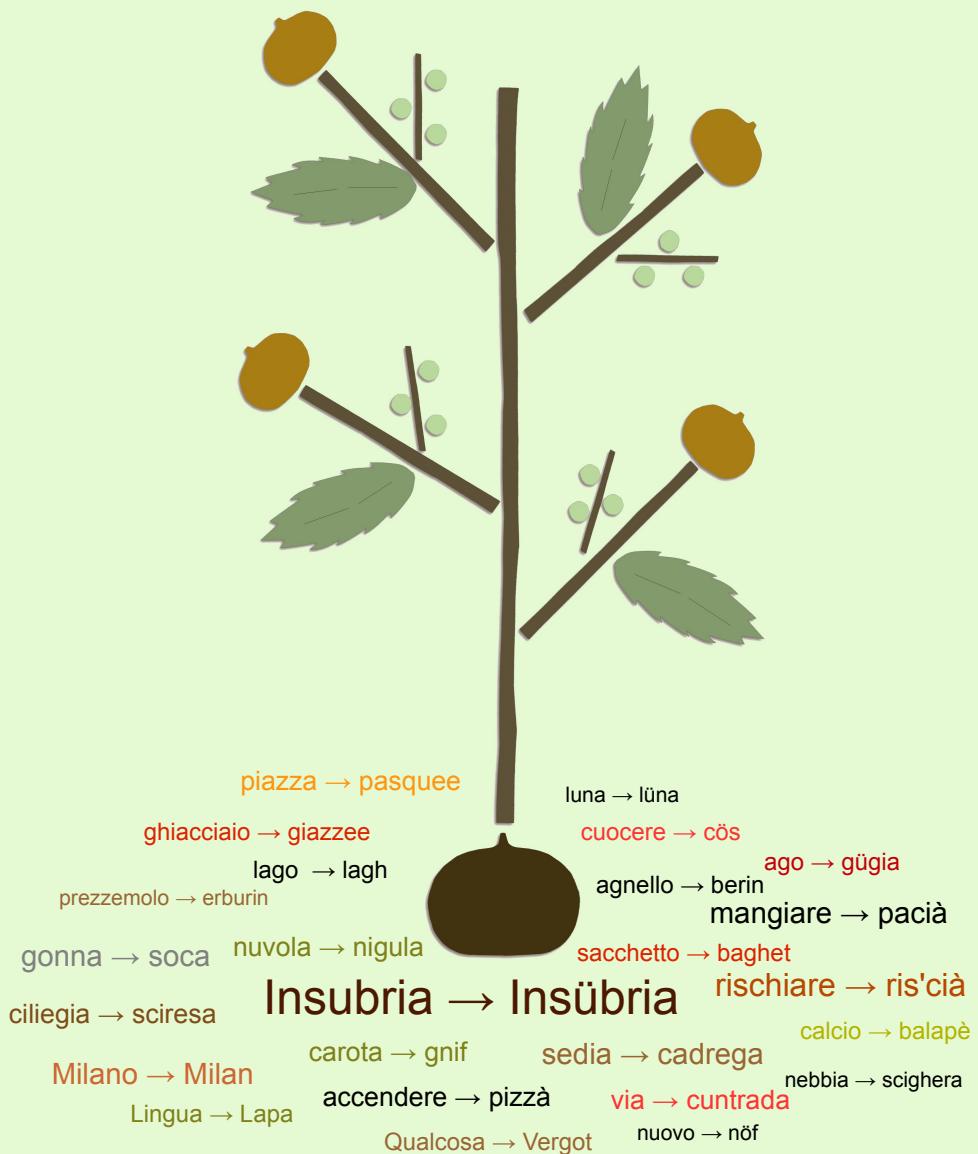
volta in volta, di - maneman, de: non si preoccupi, vedremo di volta in volta

webmaster - sitee: il mio amico Pietro è un webmaster

zerbino - zerbin: devo comprare uno zerbino nuovo

zittirsi - cito, fà : mi hai stufato! Adesso zittisciti

- 5 -



Eserciziario 2 – frasi da creare

Nel secondo eserciziario il vostro compito diventa certamente più complesso ma anche più stimolante in quanto dovrete creare una frase originale partendo da un singolo termine.

Si tratta di un esercizio utilissimo per aumentare la vostra padronanza della lingua e per accrescere il vostro vocabolario e la conoscenza delle strutture dell'insubre.

A

abbacchiare - pertegà

abbeveratoio - bevera /f/

abbreviare - scurtà

abituarsi - bitüass

accalorarsi - sfuragiass

acerchiare - sercià sü

accodare - tacà adree

accordo /patto/ - cumudada /f/

acido - agher

addensare - inspessì

adiacente - tacaa

affaccendato - trüscia, in

affetto /sentimento/ - vurè ben

affittare - ficià

affronto - zeta /f/

aggressione - assalt /m/

agronomo - agronum

aliante - aliant

allevare - tirà grand

alternativa - via, oltra

amico - amis

anacronistico - föra del temp

anguria - ingüria

Antonio - Togn

appiccicoso - impatunaa

appuntito - güzz

arrabbiare - inrabì

asciugamano - sügaman

assiderato - strasii

attimo - bot

A

A

autostrada - autustrada

avvizzare - niscià

bacio - basin

banchettare - disnà a la granda

batterista - baterista

berretta - scüfia

birra - bira

bonaccione - gandulot

bottone - butun

bruciare - brasà

burrone - garavina /f/

calesse - landò

cancellata - restelada

capofamiglia - regiur

carie - cairö /m/

caso - cas

cattivo - gram

cenere - scendra

chiedere - ciamà

cintura - zenta

coinvolgere - tirà dent

colmo /pieno/ - aras

companatico - pitanza /f/

computer - urdenadur

congiungere - giüntà

consultare /persone/ - parlà insema

contrasto - cuntra, el dass

coppa /trofeo/ - cupa

cosa - mestee /m/

crucciarsi - crüzzlass

C

D

darsi da fare - trass in gir

decrepito - balota

demolizione - demuliziun

deturpato - imbrütii

digiuno - maià minga, el

diretto /che viene/ - faa nà, che l'è

disgustoso - s'cess, che da

disprezzo - sprezz

distrattamente - menaa via

divorziare - spartiss

dormire - durmì

duro di comprendorio - gnüch

elezione - eleziun

Epifania - Pasqueta

esame - esam

esserci - vessegh

fabbro - feree

farabutto - malnat

fede - fed

fiacco - fiach

finora - finamò

folto - s'ciasser

fortunato - cavigiaa

fratturare - s'cincà

frutta - frûta

futile - nagot, de

gelataio - surbetee

ghiacciaia - gazzera

gioco di società - giögh in cumpagnia

G

gli /pronome/ - ghe

G

graffio - sfris

gridare - vusà

guazzabuglio - pastizz

imbottito - prepuntaa

impassibile - segn, che faminga

importante - infaent

inasprimento - girada /f/

incolto /non coltivato/ - zerbiv

indifferente - sansussì

infermo - infermaa

inginocchiarsi - inginugiass

inquieto - subatüü

instancabile - straca mai, che se

interrompere - mucala

intonaco - stabilidüra /f/

invecchiare - invegi

irrompere - sburì dent

adro - lader

lassù - süilò

legamento - ligament

levigato - lissaa

lingua /della bocca/ - lapa

loquace - ciciarun

lungaggine - lunghignada

magari - magara

malessere - gnagnera /f/

mangione - paciun

machingegno - intrachen

marzapane - marzapan

medicare - medegà

M

M

merce - mercanzia

militare - militar

moderato - quiet

morra - mura

mutande - müdand

nero - negher

noioso - tosegh

nuvola - nigula

offendere - sbergnà

opera - laurà /m/

ordine del giorno - lista del di

ostinarsi - stardariass

padrino di battesimo - ghidazz

panchina - bancheta

paravento - fiumba /f/

pasticciare - pastrügnà

peggioramento - pesc, el nà

pentolino - tulin

perquisizione - sföi /pl/

piagnucoloso - caragnent

pietraia - caravee /m/

pizzicare - pià

politicamente - pulitega, de la

portato - menaa

postazione - lugada /f/

prassi - pratega

precursore - vegnüü prima di olter, che l'è

preoccupazione - casc /m/

primavera - primavera

proficuo - ütil

P

P

propenso - prupinent

pubblicare - dà fö

putiferio - quarantot

qui - chilò

radice - radis

rammendare - mendà

rassegnare /stato d'animo/ - indrizzà

reattore - reatur

reinviare - mandà via amò

revisione - revistada

richiamare - ciamà indree

ridondante - vanza, che

riformare - refurmà

rilassarsi - ciapà fiaa

rimproverare - bruncà

ripostiglio - guarner

ritornare - nà indree

roggia - rungia

rovinare - ruinà

sacro - sacher

salticchiare - saltüscìà

satira - satira

sballentare - sbuià

scala portatile - andadura

scaricare - descargà

scenario - scenari

schiudere - derf

sciogliersi /fondersi/ - deslenguass

scolapiatti - scuelera /f/

sconnesso - desbirulaa

S

S

scorrere /fluire/ - scor

scrupolosamente - scarus, de

segare - resegà

sentire - senti

sfottere - tirà in gir

sgozzare - desgussà

sigillo - bol

slitta - lulza

socchiuso - ambaa

sole - sul

sommazzatore - sumuzzadur

sorsata - gutun /m/

sottoscrivere - resegnà

spanna - spanda

spazzolata - brüs'ciada

sperperare - maià föra

spilorcio - piöcc

spostare - sputrà

sradicare - desrazzà

stappare - desbisciunà

stipare - inculzà

strafalcione - macarunada /f/

strimpellare - sunatà

succedere - intravegnì

superfluo - cress, che

svanire - inurà

sviare - desvià

taglio - tai

tazzina - chichera

tempo - temp

T

T

terra - tera

tifare - tegnì a

toccare - tucà

torpore - inranghida /f/

trafelato - strabafaa

trapunta - prepunta

traviato - desviaa

tromba - trumba

ubriacare - inciucà

unanimità - insema, tücc

uscire - surtee

valico - pass

vegliare - stranucià

verruca - purèn /m/

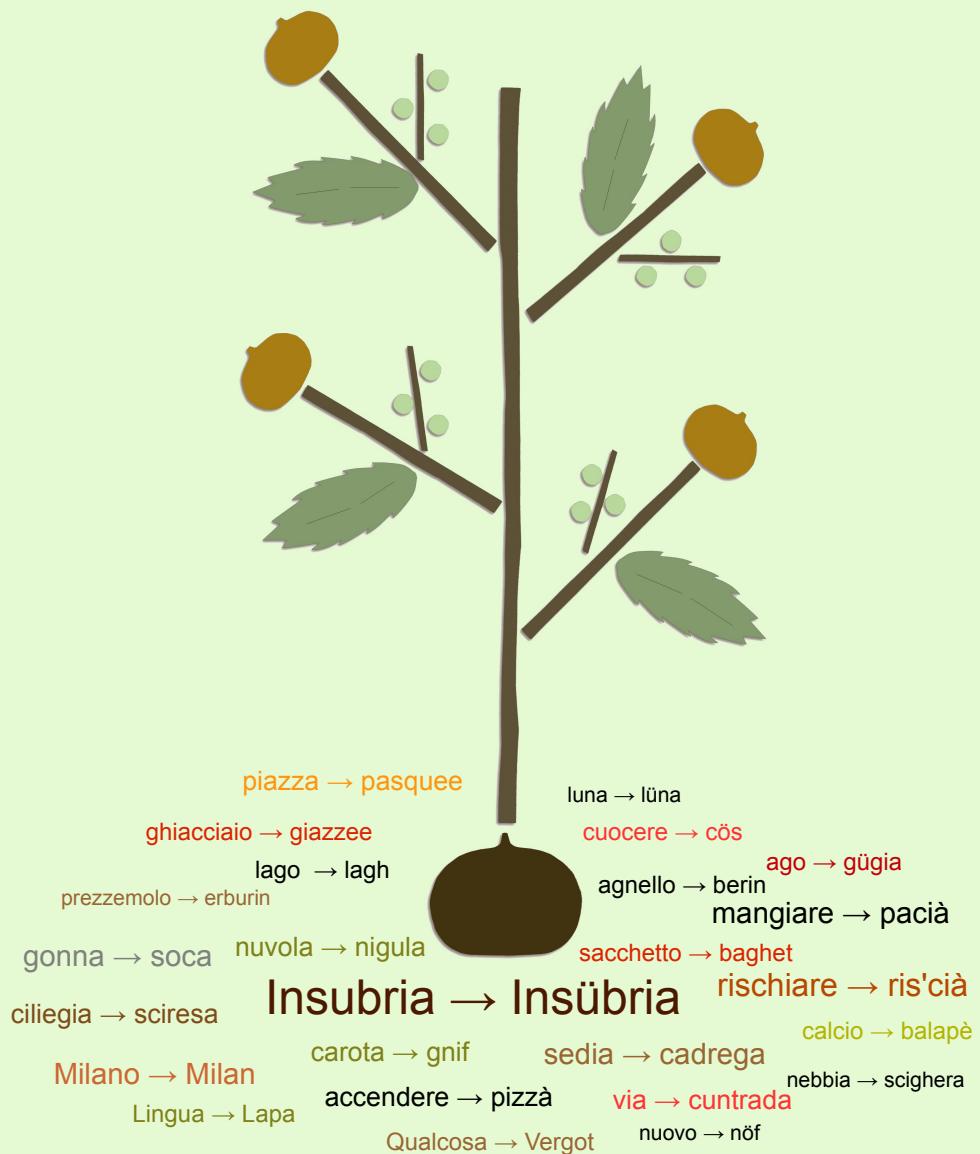
vigna - vidur /m/

vistoso - vidè, che se fà

volpe - gulp

zigomo - pumel

- 6 -



Appendici

6.1 – BIBLIOGRAFIA

6.1.1 - VOCABOLARI

Brianza e Monza

- Dizionario brianzolo-italiano, italiano-brianzolo – Roberto Beretta – Associazione Sant'Agostino
- Dizionario della bassa Brianza Est-Milano – Francesco Galimberti – Il club degli autori Montedit
- Brianza a tavola con dizionario gastronomico italiano brianzolo – Vaona, Carnevale Maffè – Meravigli
- Breve dizionario del dialetto monzese e brianzolo – Felice Camesasca – Vittone editore

Como e provincia

- Vocabolario del dialètt de Còmm – Famiglia comasca – Carlo Bassi
- Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como – Pietro Monti – Arnaldo Forni Editore
- Vocabolario italiano-comasco – Libero Locatelli – La famiglia comasca
- Vocabolario del dialetto di Barni – Caminada, Fioroni, Gilardoni

Lecco e provincia

- Vocabolario Italiano-lecchese lecchese italiano – Biella, Lanzetti, Mondini, Scotti – Cattaneo editore
- Piccolo dizionario doriese – Roberto Pozzi – Grafiche Rusconi
- Piccolo vocabolario commentato italiano-ballabiese – Alberto Scaioli
- Dizionario dialettale etnografico di Premana – Antonio Bellati – Edizioni "Il Corno"

Legnano

- Dizionario legnanese – Famiglia legnanese – Edizioni Artigian Service

Lodi

- Il piccolo dizionario del dialetto lodigiano – Costante Passera
- Nuovo dizionario del dialetto lodigiano – Bruno Pezzini – PMP edizioni

Milano

- Vocabolario milanese-italiano – Francesco Cherubini – Libreria milanese
- Vocabolario milanese-italiano-francese – Eugenio Cappelletti – Tipografia Bonardi Pogliani
- Dizionario milanese - a cura del Circolo filologico milanese– Ed. Vallardi
- Dizionario milanese-italiano – Cletto Arrighi - Hoepli
- Vocabolario milanese-italiano – Francesco Angiolini – De Carlo Editore
- Vocabolario tascabile milanese-italiano segnatamente per le arti e i mestieri – Arnaldo Forni editore
- Dizionario italiano-milanese milanese-italiano – AAVV - Vallardi editore
- El Barbapedana, dizionario del gergo milanese e lombardo – Nino Bazzetta de Vemenia – Premiata Libreria Milanese
- I besti a Milan – Cesare Comoletti – Edizioni Selecta
- I mestee de Milan – Cesare Comoletti – Libreria milanese
- I paroll grass – Valentino De Carlo – De Carlo Editore
- El breviari di parolasc – Arcano – Merevigli Edizioni
- Il gergo della mala – Giovanni Luzzi – Libreria Milanese
- Dizionario gastronomico meneghino – Comoletti, Falzone – Libreria Milanese
- In milanes se dis inscì – Federica Sacchetti – Edizioni Selecta
- A Milano si dice così – Eugenio Restelli – Edizioni meneghine
- Le parola della memoria – Radice, Reati, Tizzoni – Edizioni nuove scritture
- Milano – Le parole del dialetto dimenticate – Marco Caccamo – Colibrì edizioni

Novara

- Dizionario encicopedico novarese-italiano del dialetto parlato – Giancarlo Porta

Pavia e provincia

- Vocabolario pavese-italiano – Carlo Gambini – Arnoldo Forni editore
- Glossario italiano-dialetto medese – Boccalri, Ferraris
- Dizionario del dialetto pievese – Mario Angeleri
- Gambolò, dialetto e note di tradizione lomellina – Pia Rosa dell'Acqua – Lomellibro
- Dialetto etimologico lomellino – Legnani, Dell'Acqua

Ticino, canton

- Lessico dialettale della svizzera italiana LSI – a cura del Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona
- RID Repertorio italiano-dialecti – a cura del Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona
- Vocabolario del dialetto di Lumino – Elio Pronzini – Istituto editoriale ticinese
- Parole e locuzioni del dialetto di Lodrino – Flavio Bernardi -

Valsesia

- Dizionario del dialetto valesiano – Federico Tonetti – Arnoldo Forni editore

Sondrio e provincia

- Dizionario tiranese – Maria Grazia Fiori - Tipografia Poletti Snc
- Lessico del dialetto tiranese – Cici Bonazzi
- Dizionario etimologico – etnografico grosino – Antonioli, Bracchi, Rinaldi – Istituto di dialettologia e etnografia valtellinese e valchiavennasco
- Dizionario etimologico – etnografico dei dialetti di Livigno e Trepalle – Mambretti, Bracchi
- Vocabolario del dialetto di Novate Mezzola – Sandro Massera – Centro di studi storici valchiavennaschi
- Ul Talamun, vocabolario talamanese – I soci de la crûsco de Talamuno
- Vocabolario dialettale di Chiuro e Castionetto
- Vocabolari Bosàc – www.dialbosaggia.it

Varese

- I nost paroll – Gorni, Maggiora – Famiglia bosina
- Bestiario dialettale – Luigi Stadera – Editrice Compositori
- Passaport, dizionario interazionale bosino – Lurati, Zanzi – Macchioni Editore

Verbanio-Cusio-Ossola

- Dialetto di Quarna di sotto – Barone, Cecchetti, Coppi, Nicolazzi, Zolla – Associazione Museo di storia quarnese Onlus
- Parulàri dul dialet da Intra – Bobo Bolognesi – Alberti Librario Editore

Vigevano

- Vocabolario del dialetto di Vigevano – Giovanni Vidari – Leo S. Olschki editore

Altri vocabolari

- Ornitologia insubrica – Maurizio Monti – Dominion editore

6..1.2 - LINGUA INSUBRE – Letteratura, grammatica, storia, poesia, prosa, traduzioni, giochi

- Letteratura dialettale milanese – Hoepli – Claudio Beretta
- Antologia meneghina – Libreria Meravigli - F. Fontana
- Grammatica milanese – Bramante Editore – Franco Nicoli
- Grammatica del milanese – Circolo filologico milanese – Claudio Beretta
- La lengua de Milan - Edizioni Selecta – Cesare Comoletti
- A Milan se scriv inscì - Edizioni Selecta – Cesare Comoletti
- I verbi de Milan, Cesare Comoletti, Selecta
- Viaggio nel dialetto milanese – Giorgio Caprotti – Meravigli, Premiata Libreria Milanese
- Storia linguistica di Milano, Silvia Morgana, Carocci editore
- Come parla Meneghino, Severino Pagani, Casa editrice Ceschina
- Parlà tudesch in Lombardia, Antonio Barbieri, Edizioni Lativa
- Poesie – Carlo Porta – Mondadori Editore
- L'inferno di Dante – Carlo Porta – Edizioni Interlinea
- Poesie milanesi – Tommaso Grossi - Edizioni Interlinea
- El venter de Milan – Camillo Cima
- Milanin Milanon – Emilio De Marchi
- Capitan Slaff – Davide Bernasconi – Tarantarius
- La panzana de Pinocchio – Collodi – traduzione di Alfredo Colombo – Opificio monzese delle pietre dure
- Dracula – Bram Stoker – Traduzione a cura di Lorenzo Banfi – Edizioni Menaresta
- I avventur de Alis in del paes di meravilli – Lewis Carroll – Traduzione a cura di Gian Pietro Gallinelli – Ed. Everytype
- La Divina Commedia – Dante Alighieri – Traduzione a cura di Paolo Elia Sala – Dominion Editore

- Peppa tencia – Teka edizioni
- Dam a trà – Teka edizioni
- Tegn a ment – Ed. bellavite

6.1.3 - INSUBRIA – Territorio, cultura, musica, cucina, tradizione, storia

- Dizionario di toponomastica lombarda – Dante Olivieri – Biblioteca di cultura milanese e lombarda
- Milan in saccoccia – Giorgio Caprotti – Il Torchio
- Noi gente del Lario. Natura, storia, tradizioni – Pietro Pensa – Cairoli Editore
- Teatro milanese – A cura di Orio Vergani e Fortunato Rosti – Ed. Guanda
- La mia morosa cara. Canti popolari milanesi e lombardi – Nanni Svampa – Oscar Monadori
- Canzoni popolari milanesi – Frescura, Re – Edizioni Selecta
- Il flauto di Pan. Esperienze di un costruttore – Angelo Sirico – Museo etnografico dell'alta Brianza
- Chiamare l'erba – Roberto Valota – Cattaneo Editore
- Giobbiann, riti invernali del mondo contadino lombardo – Nanni Svampa, Amedeo Vergani
- Le mille e una Giòbia. Storia e tradizioni tra Varese, Como, Milano – Orsenigo, Freri – Macchione Editore
- Collana "Mondo Popolare in Lombardia" – AAVV – Silvana editoriale d'arte
- Tesori d'Insubria, 100 itinerari tra preistoria e medioevo – Marco Corrias – Macchione editore
- La cusina de Milan – Martino Vaona – Libreria milanese
- Vecchia Milano a tavola – Martino Vaona e Giovanna Falzone – Meravigli Editore
- La Pacciada, mangiare bere in pianura padana – Gianni Brera e Luigi Veronelli – Baldini e Castoldi
- Vecchia Milano in cucina – Ottorina Perna Bozzi – Giunti Editore
- La sperada. Storico ornamento delle donne lombarde – Luigi Sara – Etabeta-ps
- Vestuario popolare lombardo – Nodo Libri – Giulia Caminada Lattuada
- Gli insubri – simbolismo delle popolazioni che fondarono Milano – Adriano Gaspani – Keltia editrice
- Gli antichi insediamenti dei galli insubri – Bonaventura Castiglioni, Traduzione a cura di Paolo Mathlouthi – Associazione Terra Insubre
- I Celti in Cisalpina – AAVV – Associazione Terra Insubre
- Milano dalle origini al ducato – AAVV – Associazione Terra Insubre
- Il Ducale. Bandiera d'Insubria – Catalogo della mostra – AAVV – Associazione Terra Insubre

6.1.4 - DIDATTICA PER LINGUE MINORITARIE

- Bosino per tutti – Associazione "I nostar radiis" – Lischetti, Orsenigo
- L'abecedari – Editoriale Nord – Elsa Albonico
- La nòsta lèngua. Prim, segund e terz basel - ALP – Gioancarlo Giaass
- Il piemontese in tasca – ASSIMIL
- L'occitan tout de suite! - Jòrdi Escartin – Ed. Pocket

6.1.5 - IDENTITA', CULTURA, MINORANZE

- Rivista "Etnie. Scienza, politica e cultura dei popoli minoritari" - Centro GUTENBERG/ETNIE – www.rivistaetnie.com
- Rivista "Dialogo Euroregionalista" edita a cura del Centro studi Dialogo – <https://centrostudidialogo.com>
- Patria – Guanda - Fernando Aramburu
- L'ultimo dei Vostiacchi – Bompiani – Diego Marani
- Voci del silenzio – Carocci – Nettle, Romaine
- Morte e rinascita delle lingue – Feltrinelli – Hagege
- Lingue d'Europa – Baldini, Castoldi, Dalai Editore – Fiorenzo Toso
- Breve storia dell'educazione linguistica dall'unità ad oggi – Carocci – Stefano Gensini
- Aga maéra difura – Dizionario delle lingue immaginarie – Albani, Buonarroti - Zanichelli

6.2 - ESTRATTO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "La Vus de l'Insübria"

Art. 2 – Carattere dell'associazione - L'associazione ha carattere prettamente culturale e scientifico. È completamente apolitica e apartitica. L'associazione non è in alcun modo collegata con movimenti o partiti politici. L' associazione Culturale "La Vus de l'Insübria" è formata da studiosi, ricercatori e appassionati da tempo impegnati nella riscoperta e nella promozione della cultura dell'Insubria intendendo per essa tutto quel territorio dove sono in uso varianti locali della lingua insubre, altresì detta lombarda occidentale.

L'associazione non ha scopo di lucro e non potrà svolgere attività diverse da quelle pertinenti con il proprio scopo primario o a questo comunque connesse.

Art. 4 – Scopi dell'associazione - Lo scopo primario dell'associazione è la promozione e la diffusione della lingua insubre, intesa come Koinè sovra dialettale e mediana dell'area linguistica insubre.

L'associazione ha inoltre lo scopo di promuovere lo studio, la ricerca, la documentazione della cultura tradizionale, popolare ed etnica insubre in ogni sua forma ed espressione. Promuove anche la diffusione della conoscenza del territorio dell'Insubria, dei suoi confini e dei suoi simboli, primo fra tutti il Biscione Visconteo che viene scelto quale simbolo dell'associazione.

L'associazione potrà anche svolgere il compito di collegamento tra le varie altre associazioni, sodalizi o istituzioni che agiscono in ambito insubre costituendo un organismo che favorisce occasioni di incontro, di sperimentazione e di scambio di esperienze in grado anche di proporsi come interlocutore credibile qualificato nei confronti di enti pubblici e privati interessati a progetti che comportino conoscenze specifiche o attinenti a quelle promosse dall'associazione.

6.3 – RIFERIMENTI E COLLABORAZIONI

CONTATTI

- **Posta elettronica:** piccamar@libero.it
- **Sito internet:** www.linguainsubre.eu
- **Facebook:** profilo personale "Marcel Picamei" e gruppo "La Vus de l'Insübria"
- **Telefono e whatsapp:** 339-6855147

SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI CON:

- guide naturalistiche, turistiche e di montagna
- rifugi di montagna, agriturismi, case vacanza
- circoli rionali
- associazioni culturali
- associazioni rappresentative delle varie nazionalità presenti sul territorio
- scuole di pubbliche e private di ogni ordine e grado
- gruppi ed associazioni che organizzano escursioni, incontri, cene e ritrovi conviviali
- amministrazioni locali (consigli di zona, comuni, province, regione etc)

POSSIAMO FORNIRE

- consulenza per traduzioni e revisioni testi per libri, pubblicazioni, pubblicità, testi di canzoni e teatrali, etichette, messaggi promozionali etc
- contatti da remoto tramite chiamata, video chiamata o videoconferenza
- incontri per la presentazione de "La Sumenza"
- corsi per l'apprendimento della lingua insubre

vuoi diventare

ATTIVISTA

ed aiutarci a diffondere questo manuale, la conoscenza della nostra lingua e l'idea d'Insubria?

Potresti ad esempio:

- inviare ai tuoi contatti le nostre pubblicazioni tramite programmi di messaggistica (WhatsApp, Telegram etc), social network e posta elettronica
- ripubblicare sui tuoi profili i post delle pagine dei social network della nostra associazione

- pubblicare video e foto in cui mostri il manuale, lo descrivi e in cui dai i riferimenti su come ottenerlo o scaricarlo
- stampare una copia del manuale e consegnarla fisicamente al giornale locale di riferimento della tua provincia perchè possa valutarlo e magari farne una recensione
- inviare il file del manuale alla tua stamperia od alla tua copisteria di fiducia e proporgli di esporlo per poi stamparlo e venderlo alla propria clientela. In questo caso la nostra associazione non avrà nessuna pretesa sugli incassi, che prevediamo comunque copiosissimi, derivanti dalla vendita de "La Sumenza". Al contrario saremo molto felici di poter dare un piccolo contributo all'attività di aziende del nostro territorio.
- portare all'attenzione dell'assessorato alla cultura del tuo comune questo manuale e le proposte della nostra associazione
- organizzare una presentazione de "La Sumenza" presso librerie, associazioni, sale comunali, abitazioni private etc
- stampare e regalare "La Sumenza" in occasioni come il Natale, un compleanno etc
- stampare la versione breve di presentazione del manuale e lasciarla presso le casette del book crossing oppure appenderla a bacheche pubbliche
- organizzare un corso di lingua insubre con l'appoggio della nostra associazione
- organizzare piccoli gruppi autonomi di lettura e studio del nostro manuale

6.4 - LICENZA DI DISTRIBUZIONE E PROPRIETA' INTELLETTUALE

14.1 – DISTRIBUZIONE - Tutto il materiale presente in questa pubblicazione può essere liberamente distribuito integralmente o parzialmente avendo cura di salvaguardare e non stravolgere il senso dei concetti che si intendono promuovere e diffondere tramite le nostre pubblicazioni e tutto il lavoro portato avanti dall'associazione "La Vus de l'Insùbris". Il nostro obiettivo ed il nostro augurio è che, tramite questa ed altre pubblicazioni, l'idea di Insubria e la promozione della "lingua insubre" possano ricevere un grande impulso e quindi diventare comuni e familiari a tutti quelli che vivono nella nostra terra, a chi viene a visitarla ed a chi la sceglie per viverci.

E' quindi consentito ed auspicabile che le nostre pubblicazioni vengano divulgate sia in forma elettronica tramite reti sociali, posta elettronica, programmi di messaggistica, siti, blog etc sia in forma cartacea magari distribuite e/o stampate presso associazioni culturali, copisterie rionali, grafiche, edicole o casette del "book crossing".

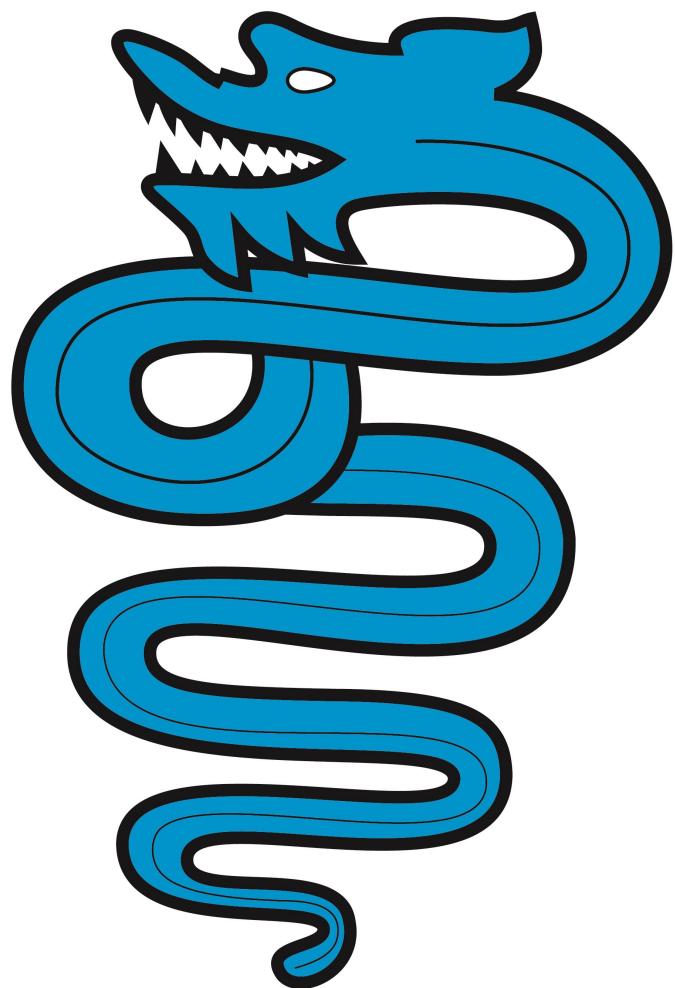
E' ovviamente assolutamente vietato l'utilizzo del materiale contenuto in questo manuale per scopi che esulino dalla creazione, dalla diffusione e dalla promozione della nostra lingua e dal concetto di Insubria come espresso in particolare nel glossario che trovate ad inizio manuale.

Quindi, chiunque fosse interessato, si senta libero di stampare, fotocopiare, promuovere e diffondere il presente manuale perchè più distribuiamo "L'insünber senza casc" più crescono e si rafforzano la nostra Lingua e la nostra Terra.

14.2 – PROPRIETA' INTELLETTUALE – La "proprietà intellettuale" di tutto il contenuto di questo manuale è e resta del suo autore Marcel Picamei (secondo l'italica anagrafe "Marcello Piccamiglio").

Sono assolutamente vietate l'appropriazione del testo o di parti di esso e la vendita del presente manuale a fini di lucro.

**QUESTA COPIA DEL MANUALE E' DISTRIBUITA GRATUITAMENTE
FATTE SALVE LE SPESE VIVE DI STAMPA E RILEGATURA**



A volt el Biss!

Insubria - Il confine dell'Insubria è segnato a sud dal Po ed a est dall'Adda fino a Lecco da dove prosegue seguendo le montagne che racchiudono la Valtellina. A nord include la Val Chiavenna, la Valtellina, il Canton Ticino e tre valli del Canton Grigioni mentre ad ovest la Sesia e l'area del Verbano-Cusio-Ossola segnano il confine con il Piemonte.



Insübria - El cunfin de l'Insübria l'è marcaa al süd del Po e a l'est de l'Ada fina a Lech e, de li inanz, ghe va adree ai muntagn che saren sü la Valtulina. Al nord el ciapa denter la Valciavena, la Valtulina, el Cantun Tesin e tre val del Cantun di Grisun e a l'ovest la Sesia, giuntada a la regiun del Verbani-Cüsí-Ossula, la marca gio el cunfin cunt el Piemunt.



- **La Vus de l'Insübria:** l'associazione ha carattere culturale e scientifico ed è formata da studiosi, ricercatori ed appassionati impegnati nella promozione, nell'insegnamento e nella diffusione della "lingua insubre" intesa come lingua sovra dialettale e mediana dell'area linguistica insubre.
- **El Biss:** il biscione visconteo, per la sua valenza storica e la sua diffusione sul territorio è stato scelto quale simbolo dell'associazione ed accompagna tutte le sue pubblicazioni e le sue iniziative.
- **Marcel Picamei:** coordinatore dell'associazione si dedica da anni all'uso quotidiano della lingua insubre, al suo studio ed alla redazione di pubblicazioni volte alla sua promozione e diffusione.

